Anno 96 - Numero 48

L. 80 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/29710): anno L. 10.000, sem. 5200; trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.000, semestre 9200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-903 (15 linee)

LA STAMPA

Domenica 25 Febbraio 1962

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA spa. Torino, via Roma 80, tel. 40-903 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Epifanii 5, telefono 808-177

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 450 mm. mm altezza-colonna (posizioni o date prestabilite aumento 50 %) - Finanz. Legali L. 600 il mm. - Necrologi e partecipazioni L. 350 per parola - Enti Cronaca L. 1200 per linea (Spettacoli L. 800) - Economici: voi rubriche - Estero aumento tariffe 25 %. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero (sped. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 15; Austria ss. 3; Belgio fr. 5; *Canada cents 25; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,30; *Egitto pias. 5,50; *Eritrea cents. 40; *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 4; *Inghilterra d. 0; *Iran ris. 18; *Israele As. 50; Jugoslavia din. 30; *Libano p. l. 80; *Libia pia. 5; *Malta d. 0; *Norvegia kr. 0,30; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1; *Spagna pes. 6; *Sud Africa rand 0,15; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,35; *Tunisia mill. 80; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

Dopo la prima riunione del Consiglio dei ministri

Fanfani a colloquio con Gronchi Nominati i nuovi sottosegretari

Discussa al Quirinale la situazione internazionale dopo la proposta di Kruscev per l'incontro al vertice - L'Italia, come altri Paesi occidentali, è favorevole a far precedere l'incontro da una riunione dei ministri degli Esteri - Articoli di Saragat e Nenni sui compiti della nuova maggioranza

Incomincia il lavoro

La presentazione del nuovo governo ai lettori de *La Stampa*, sotto l'angolo visuale della corrispondenza fra le personalità dei ministri e la formula politico-parlamentare, è già stata fatta, esattamente e adeguatamente. Una sola osservazione, per mio conto, vorrei aggiungere circa lo strano silenzio compiuto dal commentatore non del nostro giornale, a proposito della partecipazione, o meno, al governo di membri eminenti della minoranza di emersa al congresso di Napoli: errore in cui viene confusa una simile eventualità con una presunta (e auspicata) partecipazione della minoranza suddetta in seno « alla delegazione che rappresenterà la democrazia cristiana nel governo ». Cito i termini testuali di codesta curiosa « cantonata », in cui non si sa dire se faccia più spicco l'ingenuità della manovra politica, o l'ignoranza del sistema politico di governo, che ha per base il pieno accordo di volontà fra tutti i membri del Gabinetto (anche se di partiti diversi) nel quadro del programma governativo.

Rimane naturalmente libera la discussione, in seno ai Consigli nazionali ed ai gruppi parlamentari dei partiti che concorrono nella costituzione del nuovo governo, circa i singoli progetti ed atti futuri del governo stesso: sempre, tuttavia, entro quel quadro politico e programmatico, e col pieno rispetto della disciplina di partito. Questa libertà di discussione preventiva, cioè, non ha nulla di comune con quel fenomeno dei « franchi tiratori », che effettuò il non dimenticato sabotaggio del secondo ministero Fanfani, e aprì la strada alle peripezie del periodo Tambroni.

Tutte cose appartenenti a un tempo molto recente, ma che abbiamo ragione di ritenere chiuso. E' per questo che un paio di voci isolate, strettamente personali, di un certo integralismo clericale hanno risonato, nei giorni scorsi, come un anacronismo senza portata per la politica d'oggi. E tuttavia sono state un monito a non dimenticare la osservazione del Cattaneo: che i principi abbattuti risorgono, e non vi è mai distruzione assoluta, né assoluta formazione. Ciò, ad ogni modo, non può diminuire la compiacenza legittima per il fatto che di veto confessionale, questa volta, non c'è stata neppure l'ombra. Sarebbe difficile decidere se codesta compiacenza debba essere maggiore da parte della società civile, o da parte della società religiosa.

* *

Proprio perché questo governo rappresenta qualcosa di veramente nuovo e importante, è naturale, legittimo, desiderabile, che esso abbia di fronte a sé una opposizione costituzionale netta, in Parlamento e nel paese. Giolitti sospirò per tutta la vita di avere di fronte una opposizione simile, e non ce l'ebbe se non per qualche breve, salutario momento. Dopo di che, ideologi visionari e cocciuti « Bastian contrari » gridarono al dittatore, al corruttore: e oggi ancora non è cessato lo strepito delle oche ripetenti quel grido.

Opposizione costituzionale netta, tuttavia, non significa faziosa e sovversiva. Tale sarebbe quella che, prospettando certe difficoltà — magari reali — dell'operazione centro-sinistra, lavorasse ad accrescerle, ingarbugliando a bella posta la situazione. Più di quarant'anni fa — all'indomani dell'assalto a l'*Avanti!* del 15 aprile 1919 — io identificai una nuova categoria politica italiana: quella dei « conservatori anarchici ». Non vorrei, adesso, dover identificare i loro eredi, figli o nipoti che siano. Allora, lo sbocco del conservatorismo anarchico fu il filofascismo e la marcia su Roma: oggi, sarebbe un milazzismo politico-confessionale, che potrebbe anch'esso finire in piazza.

Per ora ci sono, più che distorsioni faziose, faggianate pure e semplici, sul tipo dell'« inserimento comunista »: si simula lo scandalo per l'atteggiamento d'opposizione non integralmente e pregiudizialmente negativa del pci, da cui — si pensa — questo potrebbe giungere fino all'astensione, o addirittura al voto favorevole. Credo poco all'una e all'altra ipotesi nel prossimo voto di fiducia; non la escluderei in occasione di questo o quel progetto di legge, o altro atto singolo del nuovo governo.

Parlare, però, di « inserimento comunista », in questi casi è un vero nonsenso, dato che in essi ci sarebbe sempre un'ampia maggioranza per il governo anche senza i comunisti. Si tratterebbe, dunque, non di « inserimento », ma (per rimanere nello stesso stile), di « accodamento ». Ma piuttosto che insistere in questo gioco terminologico, preferisco ricordare quante volte è stata rimproverata al pci la sua opposizione pregiudiziale, interamente negativa. Se, dunque, domani i comunisti l'abbandonassero per un momento, come si potrebbe farne un nuovo capo di accusa contro di loro? Si capisce che se essi lo faranno, sarà perché credono utile farlo nel proprio interesse. Ma vorremmo erigere in regola che nulla si debba dire o fare, quando ci sia da temere l'approvazione, o più semplicemente la non opposizione comunista? Non sarebbe proprio possibile, agli oppositori estremisti del centro-sinistra, essere un po' più seri?

* *

Come un documento di opposizione, o almeno di forte riserva, possiamo considerare la relazione Cicogna all'assemblea della Confindustria. Qui, però, siamo su un altro piano, e — per quello che posso giudicare dal sunto — in un altro stile. Che un governo come quello d'oggi, con un programma fortemente impegnativo di politica economico-sociale pianificata, incontri dubbi, critiche, resistenze in taluni ambienti economici, non può stupire nessuno: meraviglierebbe piuttosto il contrario.

Tutto sta che una tale opposizione, nei suoi svolgimenti futuri, si tenga nel suo quadro, che è quello di una parte (sia pure cospicua) dell'economia privata. E riconosca che la parte non è il tutto; che gli interessi particolari, anche i più legittimi, vanno subordinati a quelli generali; che accanto all'esigenza produttiva c'è quella distributiva; che ci sono, infine e principalmente, compiti nazionali che solo lo Stato può affrontare. Esso, affrontandoli con tutti i mezzi legittimi ed efficaci, non pensa affatto a un sovvertimento dell'economia di mercato, a un isterilimento dell'iniziativa privata: anzi, i tanto temuti piani, se saranno ben concepiti e giudiziosamente attuati, riusciranno a un raddrizzamento della prima, a un incremento della seconda.

Un risultato, questo, di cui il ministro Colombo ha richiamato esempi incontestabili e cospicui nei più progrediti e più liberi paesi occidentali.

Luigi Salvatorelli

I capi dell'opposizione dal Presidente del Consiglio

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 24 febbraio.

L'on. Fanfani si è recato stamane dal Presidente della Repubblica, col quale è rimasto lungamente a colloquio: formalmente si trattava di sottoporre al Capo dello Stato, per la firma, i decreti di nomina dei sottosegretari; in realtà, c'è stato uno scambio di vedute sulla situazione generale e, soprattutto, su un problema di politica estera, quello che nasce dalla proposta di Kruscev perché la conferenza sul disarmo, prevista per il 14 marzo a Ginevra tra diciotto Paesi, sia aperta dai capi di Stato.

E' noto che le accoglienze americane alla proposta sono state inizialmente negative, che la Gran Bretagna prima invece di Kennedy perché venga adottato un atteggiamento più elastico e che l'Italia sarebbe favorevole, insieme ad altri paesi occidentali e neutrali, a una soluzione intermedia che preveda una riunione preparatoria dei ministri degli Esteri che accerti l'esistenza o meno delle condizioni per un incontro al massimo livello.

Tra le cancellerie occidentali c'è attualmente un intenso scambio di opinioni e la situazione, nel complesso, non risulta, stando alle informazioni italiane, ancora definita.

Questo tema dovrà essere approfondito anche perché dovrà essere trattato nella parte di politica estera delle dichiarazioni programmatiche del governo che dovranno essere approvate nel Consiglio dei ministri previsto per giovedì o venerdì e lette poi al Parlamento. L'on. Fanfani ha informato l'on. Gronchi del suo desiderio di incontrare, per un gesto di cortesia, gli esponenti dei partiti che non faranno parte della coalizione governativa o non la sosterranno dall'esterno, cioè i partiti di opposizione: e in tarda serata è stato ufficialmente annunciato che i rappresentanti dei psi, dei pci, del pdium, del pli e dei gruppi misti verranno ricevuti a Palazzo Chigi lunedì « per essere messi al corrente della formazione del nuovo governo ».

Fino al voto di fiducia il calendario è questo: venerdì pomeriggio presentazione alla Camera (prima a Montecitorio poi a Palazzo Madama) del governo con le dichiarazioni programmatiche, sabato mattina inizio del dibattito, mercoledì 7 o giovedì 8 conclusione del dibattito con la votazione di fiducia, sabato 9, quasi certamente, il governo, nella pienezza dei propri poteri, affronterà, in sede di Consiglio dei ministri, i problemi più urgenti e l'inizio di attuazione del programma della coalizione. Tutte le fonti responsabili ritengono molto probabile che non si entrerà a trattare, fin dalla prima seduta, dei più importanti punti del programma concordato.

I commenti che si fanno confermano il clima di fiducia nella riuscita del tentativo di centro-sinistra e nella capacità della nuova maggioranza di tener fede agli impegni assunti.

In un articolo che si intitola « Al servizio della nazione », l'on. Saragat scrive sulla *Giustizia* di domani che « nessuno di noi è disposto a sacrificare un atomo solo di sicurezza internazionale o di libertà politica, ma nessuno di noi può respingere l'onesta, schietta volontà che emerge da nuove masse di lavoratori di aiutare la dc, il pri e il nostro partito in un comune impegno sociale. Le contraddizioni che gli avversari della politica di centro-sinistra denunciano nella nuova formula governativa — l'atlantismo del governo e il neutralismo del psi, l'autonomismo localistico dei psdi, del pri, della dc e il diverso atteggiamento del psi ecc. ecc. — si risolvono in questo fiducioso progressivo accostamento dei psi ai principi che reggono l'azione di tutti i grandi movimenti del lavoro nelle democrazie più progredite ».

« Le cose che il governo si è impegnato a fare, dice l'on. Saragat, devono essere fatte presto e bene: siamo in ritardo sulle democrazie più progredite e il governo di centro-sinistra sottolinea la volontà del nostro paese di non accettare che il distacco aumenti ».

Sono affermazioni che vengono avvalorate con chiarezza nell'articolo che l'on. Nenni pubblica sull'*Avanti!* di domani e che fa giustizia delle voci ricorrenti su dubbi improvvisi nelle file socialiste. Di fronte al programma le formule, gli uomini e il resto sono passati in secondo piano, e, in virtù del programma, è ora possibile fare cadere lo « steccato artificiale » che, dividendo il popolo, consolidava il potere della destra. L'obiettivo non è raggiunto, ma la nuova contingenza parlamentare e politica avrà una influenza positiva. « Da ciò la serietà e la responsabilità del nostro impegno: riuscire vuol dire dare slancio alla prospettiva di una soluzione democratica di tutti i problemi della nazione e dei lavoratori; fallire comporterebbe un ritorno indietro di decenni, in ogni caso di anni ». Conclusione: per il governo si tratta di fare presto e bene le cose che devono essere fatte; per i socialisti si tratta di concorrere a creare condizioni di sicurezza al ministero, coprendolo dagli attacchi della destra e « da occasionali congiunzioni dei voti della destra con quelli della sinistra ». Il che significa che i socialisti scontano in pratica l'opposizione, sulla quale, del resto, non dovrebbero esistere dubbi, dei comunisti che si ritrovano, così, in una condizione di isolamento che inutilmente cercano di mascherare.

Michele Tito

Direttive di Taviani a prefetti e polizia

Roma, 24 febbraio.

L'on. Taviani, nuovo ministro dell'Interno, ha rivolto al capo della polizia, al comandante generale dell'arma dei carabinieri, ai prefetti, ai commissari del governo e ai questori il seguente indirizzo:

« Nell'assumere la direzione del dicastero dell'Interno mi è gradito rivolgere alle signorie vostre e a tutto il personale dipendente il mio cordiale e fervido saluto. Spetta in particolare all'amministrazione dell'Interno garantire l'ordine della libertà: condizione essenziale per lo svolgimento della vita democratica, per il consolidamento delle istituzioni, per il progresso civile e sociale. Tale dovere è stato compiuto dall'amministrazione dell'Interno con dignità, profondo senso dello Stato, spirito di abnegazione; sicché prezioso è risultato il suo contributo al consolidamento delle istituzioni democratiche e al progresso del popolo italiano nel primo quindicennio della Repubblica.

« Sono certo — prosegue l'indirizzo del ministro Taviani — che altrettanto valido sarà nell'avvenire il vostro insostituibile contributo al servizio del paese. Il popolo italiano si è liberamente dato la Costituzione; nel quadro della Costituzione il rispetto delle leggi non si impone soltanto come dovere di una società ma anche come impegno morale di ogni singola persona. Compito della nostra amministrazione è dunque impedire gli abusi, troncare qualsiasi tentativo di sovvertire le regole dell'ordine liberamente costituito. Ma è anche prevenire gli eventuali motivi di turbamento e contribuire a consolidare sempre più la coscienza civile dei cittadini.

« Al di sopra degli interessi, delle aspirazioni, dei sentimenti particolari sta la legge; al di sopra dei singoli, dei gruppi, dei partiti c'è lo Stato; al di sopra delle persone, delle famiglie c'è la grande famiglia di tutti gli italiani. Sono concetti spesso ribaditi, ma più che ripeterli — conclude l'on. Taviani — giova imprimerli nella nostra coscienza, sicché divengano sempre e sempre meglio norma quotidiana di vita ».

Avrà termine la catena di violenze?

Ancora sangue nelle vie di Algeri. Il corpo di un uomo ucciso dai terroristi dell'Oas giace pietosamente coperto sul selciato di Piazza del Governo (Telefoto)

Dopo ottantotto mesi di guerra atroce

Forse oggi sarà annunciato l'armistizio nell'inquieta Algeri controllata dall'esercito

Si attende il consenso del "Parlamento" nazionalista riunito a Tripoli per ordinare la fine della lotta - E' giunta per l'Oas l'ora della prova - Gli "ultras" sono decisi a scatenare gravi violenze; ma i militari appaiono disciplinati e pochi coloni sembrano disposti a gettarsi in un'avventura senza speranza - Le grandi città algerine saldamente presidiate da 130 mila uomini fedeli al governo: un prudente e formidabile schieramento di sicurezza

(Dal nostro inviato speciale)

Algeri, 24 febbraio.

Il momento della decisione sta per giungere, siamo all'ultima settimana di ottantotto atroci mesi di guerra. A Tripoli, nel grande candido albergo « El Mehari », il Consiglio nazionale della rivoluzione algerina — o Parlamento — è riunito da giovedì: forse già domani sapremo se i suoi sessanta componenti hanno o meno approvato l'accordo raggiunto lunedì scorso fra i loro ministri e quelli francesi. In nove milioni di musulmani, e in una parte del milione di europei d'Algeria, la convinzione si confonde in questo ore alla speranza di un giudizio positivo, che nel giro di pochi giorni porterà al «cessate il fuoco».

Solo i disperati piede noirs, i fanatici ultras, gli assassini dell'Oas, attendono ancora dalla Libia la peggiore delle sciagure, quella che permetterebbe di protrarre indefinitamente il caos e la strage; e contano per questo proprio sui più odiati dei loro nemici nel Consiglio algerino, sui politici estremisti « alla cinese », sui duri capi militari delle wilaya. Per quanto tenacemente pionieri delle più folli illusioni, nemmeno gli ultras confidano in un « no » secco del Parlamento algerino; ma sperano in nuove richieste di modifiche e di miglioramenti che facciano perdere altro tempo, che comunque rinviino quello che anche per l'Oas sarà il momento della verità.

Perduta la speranza di una rivolta in Francia e di un putsch militare in Algeria, le ultime istruzioni dello stato maggiore clandestino prevedono non un mutamento, ma la intensificazione del loro attuale sistema di lotta: semplicemente, invece di uccidere o ferire come oggi cinquanta persone al giorno, ce ne saranno, dopo il « cessate il fuoco », di assassinarne cento o duecento.

« Ammesso che riescano ad attuare questo umanitario programma — continuo a chiedere agli ultras —, cosa sperate di concludere? ».

« Impediremo al Fln — è l'eterna risposta — di entrare nelle città ».

« Ma come pensate di poter resistere indefinitamente? ».

Si stringono nelle spalle: « Meglio il caos, il sangue, la morte, che il tradimento e la fuga ».

Da stasera le autorità civili e militari francesi in tutta la Algeria appaiono pronte a far scattare i vari dispositivi predisposti per far fronte a qualsiasi avvenimento ne ho avuto oggi l'impressione diretta in un giro di quasi duecento chilometri attorno alla grande Algeri, da Tipasa a Blida e Rocher Noir. Senza nessun clamore, dando nell'occhio il meno possibile, muovendo in piccoli reparti anche di notte, grandi unità dell'esercito francese stanno spostando il grosso dei loro effettivi dai bled (in certi piccoli centri della Mitidja non ho più trovato traccia di presidi) verso la capitale.

Il piano operativo del comando francese è stato radicalmente mutato negli ultimi giorni. Ora lo stato maggiore ha deciso non solo di non sgomberare le città (come prevedeva, in mano di putsch dell'Oas), ma di presidiarle saldamente attendendo immediatamente al primo allarme formazioni in pieno assetto di guerra attorno ai quartieri nordcosì avviene anche a Orano, a Costantina, a Bona. Sul piano della pura forza, è appena il caso di dire che qualsiasi sorpresa è da escludere; ed anche in tema di lealismo dell'Armée, le impressioni generali concordano in senso positivo. Lo Stato Maggiore ha compiuto in questi giorni, nel maggior riserbo possibile, un vaglio eccezionale, trasferendo singoli militari e interi reparti in zone rocchefarti sia ultras che musulmane, isolando, ad esempio, ad Algeri i probabili e reciprocamente ostili focolai di Bab-el-Oued e della Casbah.

Quasi un terzo dell'esercito francese in territorio algerino (grande, senza contare il Sahara, come l'Italia), e cioè circa 130.000 uomini, è ormai concentrato entro e attorno alle quattro città principali: Algeri, Orano, Costantina, Bona. Sul piano della pura forza, è appena il caso di dire che qualsiasi sorpresa è da escludere; ed anche in tema di lealismo dell'Armée, le impressioni generali concordano in senso positivo. Lo Stato Maggiore ha compiuto in questi giorni, nel maggior riserbo possibile, un vaglio eccezionale, trasferendo singoli militari e interi reparti in Francia: a piccoli gruppi, migliaia di soldati sono stati imbarcati, ed altri stanno partendo, per Marsiglia.

Nonostante l'arrivo di altri elementi di sicura disciplina, gli effettivi delle forze francesi d'Algeria, che nell'estate scorsa si aggiravano ancora sui 440 mila uomini, non superano oggi i 400 mila. Dopo una selezione compiuta su scala così vasta, in base a criteri esclusivamente politici, la possibilità di colpi di testa da parte di militari appare oggi limitata a pochi uomini e reparti di certe unità (paracadutisti, Legione), che naturalmente sono sottoposte a particolari controlli.

I motivi d'inquietudine per l'esercito d'Algeria non venivano però soltanto dai militari francesi noti per le loro idee oltranziste, ma anche dai musulmani che militano nelle sue file e che costituiscono quasi un terzo della truppa: circa 130.000 uomini. Specie tra i volontari, gli irregolari e gli ausiliari, era abbastanza logico da attendersi che — alla vigilia della rinuncia francese all'Algeria — molti disertassero per unirsi, sia pure in extremis, al Fln, o che altri, troppo compromessi per sperare salvezza, passassero per disperazione anche all'Oas (la quale infatti si vanta di averne più molti con sé).

Tempestivamente, quindi, è intervenuto ieri l'annuncio del ministro delle Forze Armate, Messmer: con l'unica eccezione dei diecimila G.m.a. (agenti della sicurezza) invitati ad entrare nella polizia che verrà istituita per il periodo transitorio, tutti i militari musulmani saranno liberi di lasciare l'esercito francese con particolari liquidazioni, o di continuare a farne parte anche dopo lo sgombero.

Mentre il comandante in capo gen. Ailleret ha completato oggi i suoi preparativi militari in vista di ogni evenienza, il delegato generale Morin si prepara alla sua offensiva psicologica. Oggi arrivano davanti alla sua residenza di Rocher Noir — il centro amministrativo trasformato in fortilizio, ad una cinquantina di chilometri dalla città — mentre ne usciva il buon arcivescovo di Algeri, mons. Duval, che per la sua obiettività e per il loro fanatismo gli ultras chiamano sprezzantemente « Mohamed-Duval ». Ed erano in attesa di essere ricevuti il pastore Chevallier, presidente della Chiesa riformata d'Algeria, il Gran muftì Baba Ameur, il presidente del Concistoro israelita, Gaston Saffar. Nessuno di questi personaggi ha voluto dir parola sui rispettivi colloqui, ma è chiaro che Morin aveva convocato i capi di tutte le confessioni per chiedere anche la loro collaborazione nell'estremo appello ai rispettivi fedeli.

Alla Delegazione generale si confida molto nella efficacia del testo definitivo dei diritti concessi ai francesi d'Algeria: « Avranno tre anni di tempo per decidere — ci dice un alto funzionario —, e per tre anni resteranno qui i nostri soldati. Se poi sceglieranno di rimanere, godranno di uno status particolare, se vorranno tornare in patria saranno assistiti in ogni modo. Ragionevolmente, non possono pretendere di più ».

« Ragionevolmente », questo è il problema. Mentre scrivo, continuano a passare sotto le mie finestre camion pieni di giovani che gridano, come al solito, « Algérie française »: ma i soldati appoggiati impassibili alle autoblinde, i musulmani che scantonano svelti, perfino certi europei nei caffè, sembrano non sentire nemmeno le loro invocazioni di un tempo e di un mondo che furono.

Giovanni Giovannini

Sette anni di lotta

La guerra tra francesi ed arabi è durata esattamente 7 anni e 4 mesi. Divampò il 1° novembre 1954 con una serie di attentati terroristici.

Mezzo milione di uomini equipaggiati con le armi più moderne furono mandati a combattere contro 30-40 mila guerriglieri arroccati sui monti dell'Aurès; un milione di musulmani (un sesto della popolazione indigena) furono rinchiusi in campi di concentramento. La Francia spese fino a 5 miliardi di lire al giorno.

La lunga lotta è costata molto sangue. I morti, militari e civili, fra i francesi sono decine di migliaia; gli algerini denunciano mezzo milione di vittime.

Tragica caccia all'arabo 37 morti in un giorno

Algeri, 24 febbraio.

(g. gi.) *Per tre ore il quartiere di Bab-el-Oued, la roccaforte dell'Oas, è stato oggi teatro di una delle più sanguinose cacce all'arabo che siano state registrate nelle per drammatiche cronache di queste settimane. Bilancio: tredici morti musulmani ed una europea sola in questa zona, che non conta più di centomila abitanti; quindici morti musulmani e undici europei nella grande Algeri; trentasette morti complessivamente in tutta l'Algeria.*

L'eccidio di Bab-el-Oued spicca non soltanto per il numero delle vittime ma anche perché raramente si erano visti tanti abitanti del quartiere affiancarsi agli assassini professionisti dell'Oas nel far fuoco a volontà contro chiunque non fosse europeo. E lo straordinario è che a dare il via alla strage era stato l'attacco di un terrorista ultra contro un arabo: mentre costui cadeva a terra ferito e morto da tre rivoltellate, l'aggressore si dava alla fuga. Alcuni mezzi di pattuglia ad un centinaio di metri sparavano alcune raffiche contro il terrorista, senza colpirlo; bastò un questo a provocare l'indignazione della folla.

Come sono stati divisi gli incarichi

Fra i sottosegretari 32 sono dc, 5 socialdemocratici, 1 repubblicano

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 febbraio.

Il quarto ministero Fanfani è stato completato oggi con la nomina di 38 sottosegretari di Stato. Esso si compone pertanto di 62 parlamentari: 47 deputati e 15 senatori.

Dei 62 membri del governo otto sono socialdemocratici, tre repubblicani e cinquantuno democristiani. La lista dei sottosegretari è stata « varata » nella prima riunione dei ministri che si è tenuta stamane a Palazzo Chigi. Eccola:

PRESIDENZA: *Delle Fave (deputato dc); Giraudo (senatore dc).*

ESTERI: *Russo (deputato dc); Lupis (deputato psdi).*

INTERNO: *Bisori (senatore dc); Ariosto (deputato psdi).*

GIUSTIZIA: *Mannironi (deputato dc).*

BILANCIO: *Pennacchio (deputato dc); Matteotti Giancarlo (deputato psdi).*

FINANZE: *Pecoraro (senatore dc); Micheli (deputato dc).*

TESORO: *Natali (deputato dc); Bozzetti (deputato dc); Fabiani (deputato dc).*

DIFESA: *Pelizzo (senatore dc); Pugliese (deputato dc); Gio Meo (deputato dc).*

LAVORI PUBBLICI: *Spasari (senatore dc); Ceccherini (deputato psdi).*

AGRICOLTURA: *Sedati (deputato dc); Cassiani (deputato pri).*

POSTE E TELECOMUNICAZIONI: *Terranova (deputato dc); Mazza (deputato dc).*

INDUSTRIA E COMMERCIO: *Cervone (deputato dc); Gaspari (deputato dc).*

COMMERCIO ESTERO: *Storchi (deputato dc).*

MARINA MERCANTILE: *Dominedò (deputato dc).*

PARTECIPAZIONI STATALI: *Gatto (deputato dc).*

SANITA': *Santero (senatore dc).*

TURISMO: *Antoniozzi (deputato dc); Ruggero Lombardi (deputato dc).*

TRASPORTI: *Angrisani (deputato psdi); Cappugi (deputato dc)*

PUBBLICA ISTRUZIONE: *Maria Badaloni (deputato dc); Magrì (deputato dc); Scarascia (deputato dc).*

LAVORO: *Calvi (deputato dc); Salari (senatore dc).*

Dall'elenco emerge che trentadue sono democristiani, cinque socialdemocratici e un repubblicano.

Tra i democristiani non vi sono rappresentanti qualificati della corrente di « centrismo popolare », che fa capo Scelba, così come non ve n'erano tra i ministri. Tutte le altre correnti democristiane sono, invece, proporzionalmente rappresentate. I sottosegretari non riconfermati sono tredici, in buona parte amici di Scelba: i nuovi, oltre ai cinque socialdemocratici ed ai repubblicano, sono: Fanelli, Pellino, De Meo, Scarascia, Cappugi, Terranova, Cervone, Santero e Ruggero Lombardi. Appena dieci vice-ministri sono restati al loro posto; per gli altri l'incarico è mutato.

Tra i sottosegretari democristiani la più gran parte appartengono alla corrente Moro-doratea; in buon numero sono i fanfaniani; mentre le correnti di centro-destra sono rappresentate da Bovetti, Fanelli e Dominedò.

Altri dati forniti dalla « radiografia » del nuovo governo Fanfani sono questi: tra i 24 ministri, tre sono campani; tre emiliani; tre siciliani; tre veneti; due del Lazio; due della Liguria; due della Toscana; due della Lombardia e uno, rispettivamente, del Piemonte, della Puglia, della Sardegna, della Lucania.

La prima riunione del Consiglio dei ministri è stata piuttosto rapida; è durata appena un'ora. Sono stati attribuiti i compiti particolari ai ministri: Pastore è confermato presidente del Consiglio della Cassa del Mezzogiorno; Medici ha l'incarico della riforma della Pubblica amministrazione (e sarà coadiuvato dal sen. Giraudo, uno dei 4 piemontesi del nuovo governo Fanfani se si include tra essi il Santero); a Codacci-Pisanelli i rapporti col Parlamento; a La Malfa l'incarico di delegato permanente dell'Italia presso l'Organizzazione occidentale per lo sviluppo economico (Oced).

v. s.

CRONACA CITTADINA

Il parere dei medici

Benigno quest'inverno alla salute pubblica

L'epidemia di influenza è ormai alla fine - Ritornate alla normalità le assenze nelle fabbriche e nelle scuole - Le malattie infettive: molto morbillo tra i bambini, pericolosa la pertosse

L'inverno se ne va, non senza qualche modesta recrudescenza, come ad esempio il freddo di ieri mattina: tanto per ricordarci che esiste. E' stato finora un inverno mite, benigno anche dal punto di vista della salute pubblica. Medico provinciale e ufficiale sanitario sono d'accordo in questo giudizio positivo.

Abbiamo sentito il parere di alcuni direttori d'azienda e di scuole: l'influenza è stato forse il male peggiore della stagione, ha colpito un po' tutti. Ora è alla fine. Le assenze sono diminuite sia nelle fabbriche che tra gli scolari. Soltanto nelle scuole materne continuano ad essere numerose. Ma bisogna tener conto del timore delle madri, che tengono a casa i più piccoli anche se non sono ammalati.

Ascoltiamo il pediatra. Il prof. Guassardo ci ha detto: *«In complesso possiamo affermare che la stagione è stata abbastanza benigna con i bambini. Si è avuta una certa quantità di forme influenzali, a decorso favorevole, con scarse complicazioni e mortalità molto bassa (soprattutto nei bimbi più piccoli e grandi). Nella media la guarigione è stata sollecita. Alla notevole recrudescenza del morbillo si è quest'anno accompagnata la varicella»*.

Il prof. Guassardo ha poi accennato ad un argomento che riguarda in modo particolare i bimbi sotto i tre anni: *«Si è avuta in questi ultimi tempi, e ho l'impressione che ne avremo di più in seguito, qualche forma spastica di laringite (pseudo-croup di rinite e di faringite in cui il fatto spastico si è allargato ai bronchi, areggiando la bronchite asmatica. Il fenomeno è dovuto soprattutto alla mancanza di calcio, per carenza di radiazioni solari e raggi ultravioletti. L'affezione si manifesta specialmente in reazione di pianti e di capricci, come un principio di asfissia: il bambino che trattiene il fiato lungamente diventa blu attimo per qualche secondo. In questi casi basta talvolta spruzzargli la faccia con un po' d'acqua fredda, o introdurgli l'indice in gola, provocando così la risoluzione rapida dell'improvvisa crisi»*.

Ci sono mezzi per prevenire e curare queste forme che spaventano le madri? *«La somministrazione — dice il clinico — di vitamina D e di preparati calciofosfatici, sotto controllo medico»*.

Delle malattie di cui sono stati vittime gli adulti, durante l'inverno, ci hanno parlato medici mutualisti e direttori di cliniche: *«L'influenza è stato il malanno più diffuso: di solito scevra di complicazioni, ha lasciato uno strascico di stanchezza, inappetenza, mal di testa specie in coloro, e sono i più, che per tornare presto al lavoro hanno trascurato la convalescenza»*. Parecchie bronchiti, soprattutto negli anziani, raffreddori, sinusiti, nevralgie facciali: *«dovute in maggioranza agli sbalzi di temperatura, alla mitezza del clima che consigliava gli imprudenti ad alleggerirsi»*.

Il quadro dei quali invernali si amplia con le faringo-tonsilliti e le faringo-tracheiti, *«che sembrano dovute a qualche virus diverso da quello influenzale e probabilmente appartenente alla famiglia degli "adenovirus" di recente scoperta»*.

L'influenza, come tutti sanno, è una malattia contagiosa. Il prof. De Mattia, direttore dell'Amedeo di Savoia, ci ha detto: *«I nostri laboratori stanno ancora studiando il tipo di "virus" che ha determinato l'influenza di quest'anno. Ha colpito più gli adulti che i bambini, ma fortunatamente le complicazioni broncopolmonari sono state scarse. Più notevole del solito l'epidemia di morbillo e di varicella. La pertosse presenta quest'anno un andamento pericoloso: parecchie le complicazioni encefalitiche, specie nei bimbi fra i 6 e i 12 mesi. In qui la necessità, che sottolineiamo ancora una volta, della vaccinazione contro la pertosse entro i 6 mesi di vita»*.

Il prof De Mattia si è soffermato ancora sulle epatiti virali: *«Al di fuori dei focolai epidemici di Aosta e Borgo S. Dalmazzo i casi isolati sono stati fortunatamente pochi»*; sulla difterite: *«quanto a numero, siamo presso a poco al livello dell'anno scorso, ma nessun caso mortale»*; sulle meningiti: *«hanno colpito in particolare giovani tra i 21 e i 29 anni, ma si sono risolte in modo soddisfacente»*.

Niente polio, niente maltese. La primavera si avvicina: ci conservi tutti in buona salute.

Il dott. Rodolfo Saporiti è nominato capo-gabinetto del ministro dell'Interno

Da sei anni prefetto di Torino - Ha partecipato con cuore di amico a tutte le vicende della nostra città - I torinesi lo ricorderanno con sentimenti di viva simpatia

Ci telefonano da Roma: *«Ufficialmente la nomina del dott. Rodolfo Saporiti a capo di Gabinetto del ministero dell'Interno. Il dott. Saporiti ha già preso possesso delle sue funzioni. Circa il successore alla carica di Prefetto di Torino non è stata ancora presa alcuna decisione»*.

Il dott. Saporiti venne nominato prefetto di Torino nell'ottobre del 1956. Veniva da una rapida e brillante carriera percorsa nell'amministrazione statale come funzionario del ministero dell'Interno, capogabinetto della Prefettura di Alessandria ed Asti, vice-prefetto di Genova, prefetto di Massa Carrara e di Alessandria, direttore generale dell'Assistenza Pubblica.

Ricco di energie (è nato il 6 settembre 1907 a Genova) e di profonda esperienza acquisita nei molteplici incarichi, si inserì immediatamente come parte attiva e dinamica nel processo di sviluppo della nostra città e della provincia.

Prima preoccupazione è stato l'abbandono delle formalità burocratiche per accentuare il valore umano dei contatti con la popolazione e i rappresentanti delle varie categorie. Pochi giorni dopo il suo arrivo comparvero nell'atrio della Prefettura due cassette per le lettere: erano destinate a raccogliere le segnalazioni, le lamentele, le proteste dei torinesi. *«Pubblicate — disse ai giornalisti informandoli dell'innovazione — che sono a disposizione di tutti. Basta scrivermi»*.

Un'altra volta ricevendo un gruppo di sindaci di piccoli Comuni della Provincia il consigliò: *«Non vorrei che veniate qui solo per prestare giuramento. Vi attendo anche in seguito nel mio ufficio per aiutarvi a superare le difficoltà che si presenteranno nei vostri Comuni»*.

Con il suo tatto di gentiluomo, ha saputo sempre ricreare adatta per affrontare, in collaborazione con i sindaci, i grandi problemi derivanti dalla massiccia immigrazione, dalla rapida espansione industriale, dalla trasformazione delle campagne. Si è battuto con impegno particolare per frenare lo spopolamento delle valli alpine, e per venir incontro alle necessità delle zone depresse.

In tutti questi anni non c'è stata vicenda o problema della nostra provincia nella quale il dott. Saporiti non sia intervenuto. E' apparso energico coordinatore dei soccorsi durante le disastrose alluvioni in

Il dott. Rodolfo Saporiti

di iniziative a favore dei più bisognosi, paziente e tenace mediatore in alcune difficili vertenze sindacali: ricordiamo quelle dei Colonifici Valle di Susa, della Mazzonis, della Manifattura di Cuorgnè. Ultima quella della Lancia risolta dopo ventisei giorni di sciopero, quando già i contrasti si erano inaspriti al punto da sembrare insuperabili. In quest'occasione il dott. Saporiti impegnò le sue inesauribili doti di diplomatico, seppe portare le trattative su un piano umano e raggiunse l'accordo dopo una notte insonne di discussioni.

Nella scrupolosa osservanza della legge, ha sempre dimostrato una chiara visione dei fatti, con giudizi sereni ed obbiettivi, conscio degli interessi di una vasta città operaia. In sei anni i torinesi hanno imparato a conoscerlo non come il distaccato rappresentante del potere centrale, ma come un amico, che al prestigio univa calore e comprensione. Questo spiega la popolarità e le simpatie che il dott. Saporiti gode fra i piemontesi.

La cittadinanza è lieta che gli venga affidato un così importante incarico a Roma, ma vede con rammarico allontanarsi questo signore discreto ed attivo. Certa di interpretare i sentimenti della popolazione, *La Stampa* rivolge al dott. Saporiti un cordiale saluto.

Costamagna vice-segretario d. c.

Nella riunione di sabato sera l'esecutivo provinciale della democrazia cristiana ha deciso di rafforzare la struttura organizzativa, chiamando il rag. Giuseppe Costamagna a ricoprire il duplice incarico di vice-segretario politico provinciale e di dirigente dell'Ufficio organizzativo della provincia. Al dr. Renato Valenti è stato affidato l'Ufficio assistenza e immigrazione.

Soltanto la perizia chimica risolverà il misterioso caso

Una ventina di pastiglie di cianuro nella casa dell'operaio avvelenato

La vittima le usava per lavori di fotografia - Le bottiglie sarebbero state scambiate per tragico errore - L'uomo è morto nel decimo anniversario del suo matrimonio - La madre, giunta dalla Puglia: «Me l'hanno ucciso»

Antonio Manni è morto nel cantiere di corso Vittorio per un sorso di vino avvelenato nel giorno del decimo anniversario delle nozze. Non è stato un matrimonio senza nubi scure. Anzi, per un lungo periodo, i due coniugi avevano vissuto separati. Si erano riuniti e stabiliti a Villanova, ma frequenti erano state le liti e i carabinieri locali ne sanno qualcosa. Si dice che l'uomo fosse geloso, e le difficoltà economiche inasprivano i contrasti.

Anche mercoledì sera — l'ultima sera di Antonio Manni — marito e moglie erano stati sul punto di litigare. La donna preparava le due borse con il pranzo, una per Antonio e l'altra per il proprio fratello Francesco che l'indomani sarebbero andati a lavorare a Torino. In tutte e due metteva le stesse cose. Il marito aveva protestato: «Minestrina? E' perché è l'anniversario delle nozze che c'è soltanto minestrina?». La moglie aveva risposto: «Soldi non ne ho dai. Che cosa pretendi?». Poi aveva aggiunto nelle borse due uova e due bottiglie simili, piene dello stesso vino.

Ora risulta che la bottiglia di Antonio Manni conteneva un veleno fulminante. Il vice-capo della «mobile» dott. Valerio, che conduce le indagini, avrebbe escluso che il tossico sia stato messo nel recipiente nel cantiere, o comunque a Torino. Nessuno ha potuto mettere mano alla bottiglia del Manni prima che questi la stappasse a mezzogiorno. Perciò è a Villanova che bisogna cercare l'origine del veleno.

Occorrerà ancora qualche giorno prima di conoscere l'esito dell'esame tossicologico che deve individuare la sostanza che ha ucciso l'operaio. Comunque, si tratta di un veleno che ha agito in pochi minuti, e si è pensato all'insetticida «E 605» o al cianuro. Il primo si trova facilmente in campagna, ma la polizia non ne ha rinvenuto in casa della vittima. Ieri è stata interrogata la moglie, Mafalda Manni. Essa conosce ortolani e lavora saltuariamente in un negozio che vende anche anticrittogamici. Ma ha negato di sapere cosa fosse l'«E 605» e di conoscere il suo terribile effetto.

Si è detto che la vittima faceva lavori di fotografia e aveva una «camera oscura» ricavata in un angolo della cucina: qui la polizia ha trovato una ventina di pastiglie di cianuro. Questo veleno è usato per lavori fotografici. Si è anche accertato questo: domenica il Manni ha preparato una soluzione per schiarire stampe, ed è quasi certo che ha impiegato cianuro. La soluzione era in una bottiglia simile a quella che giovedì ha portato a Torino. Ma — si assicura — egli era un uomo ordinato e preoccupato di non lasciare veleni a portata di mano dei figli, che hanno pochi anni. Se non lui, qualcun altro può, da domenica a mercoledì sera, aver preso quella bottiglia dalla camera oscura e averla messa tra le altre bottiglie nell'armadietto della cucina? E' possibile. Potrebbe averlo fatto il figlio Walter, di 3 anni, o la moglie, inconsapevolmente.

Può sembrare strano che una donna prenda la prima bottiglia che le capita e, senza accertarsi se è pulita o no, la riempia di vino per il marito. Le indagini in casa Manni hanno rivelato alcuni episodi che dimostrerebbero il disordine e una certa faciloneria nella moglie della vittima. La polizia ha trovato nella camera da letto una bottiglia quasi piena. «Cosa c'è qui dentro?». «Acqua», ha risposto la donna e per dimostrarlo, ha portato la bottiglia alle labbra e ha bevuto un sorso, ma subito ha sputato con disgusto. C'era della candeggina. Tempo fa il medico avrebbe ordinato per il figlio Walter un unguento da spalmare sul petto e che la donna avrebbe somministrato per bocca al bambino.

Ieri è giunta da Taviano di Lecce Luigia Manni, la settantenne madre della vittima. Vestita di nero, forte nonostante l'età, il lungo viaggio, il dolore, «Me l'hanno ucciso», ripeteva con tono lugubre che dava i brividi. Era difficile farle capire che, quasi certamente, si trattava di una disgrazia, di un tragico errore.

La madre, la moglie e i figli dell'operaio ucciso da un sorso di vino avvelenato

I sindacati smentiscono la direzione «Michelin»

Cellette aperte nelle chiese

Alla Michelin lo sciopero continua. I dirigenti sindacali della Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato altre 24 ore di sospensione del lavoro per domani.

Nell'assemblea tenutasi ieri pomeriggio alla Camera del Lavoro hanno parlato Di Marco della Cisl, l'on. Silotto della Cgil e Tamagnone della Uil. Al termine una trentina di operai hanno formato una delegazione che si è recata nelle redazioni dei giornali per affermare i seguenti punti in risposta ad una lettera resa nota dalla direzione aziendale: 1) Non è vero che la media mensile delle retribuzioni degli operai uomini, al netto delle ritenute, sia di 98 mila lire mensili. 2) Le maestranze sono disposte a riprendere immediatamente il lavoro se l'azienda si impegna, con un preciso accordo sindacale, a corrispondere la media di paga indicata nella lettera inviata ai giornali. Le donne che due anni fa l'on. Silotto della Cgil e Tamagnone della Uil. Al termine una trentina di operai hanno formato una delegazione che si è recata nelle redazioni dei giornali per affermare i seguenti punti in risposta ad una lettera resa nota dalla direzione aziendale: 1) Non è vero che la media mensile delle retribuzioni degli operai uomini, al netto delle ritenute, sia di 98 mila lire mensili. 2) Le maestranze sono disposte a riprendere immediatamente il lavoro se l'azienda si impegna, con un preciso accordo sindacale, a corrispondere la media di paga indicata nella lettera inviata ai giornali. Le donne che due anni fa percepivano 72-74 mila lire al mese oggi guadagnano 80-85 mila lire mensili.

Per aiutare le famiglie degli operai il vescovo mons. Tinivella ha invitato i parroci a promuovere domenica 4 marzo a colletta alla porta delle chiese alle messe di alleviare il disagio delle famiglie operaie maggiormente colpite dalla prolungata sospensione del lavoro in alcune importanti industrie». «In quest'opera — conclude mons. Tinivella — non debbono aver luogo interessi di ordine sindacale o comunque estranei alla competenza della parrocchia».

L'anno scorso 5.200 automobilisti appiedati dai ladri

Ogni giorno vengono rubate a Torino 15 automobili e trenta ruote di scorta

Questi furti sono in aumento - In centro più frequenti gli scassi e la scomparsa degli oggetti lasciati sui sedili; in periferia spariscono le auto - Quasi sempre vengono ritrovate, ma prive di accessori, delle ruote e addirittura delle porte

I furti d'auto sono in continuo aumento. L'anno scorso la media nella città di Torino era di 12 macchine rubate nelle ventiquattro ore, adesso siamo sulle 15. Di pari passo sono aumentati gli scassi e i furti parziali: ruote di scorta, indumenti e oggetti lasciati a bordo delle auto in sosta. Le ruote rubate si aggirano sulle diecimila all'anno: circa 30 al giorno.

In parecchie zone della città le autorimesse sono sature e i nuovi automobilisti si vedono costretti a lasciare le loro vetture in strada. Una cosa normalissima per tutti gli altri paesi, ma in Italia molto pericolosa: perchè una notte o l'altra i ladri ci mettono addosso gli occhi, e anche le mani. I furti di macchine avvengono con maggior frequenza nelle zone di borgo Dora, borgo Po, barriera di Milano, Madonna di Campagna, Mirafiori. In centro, invece, si verificano soprattutto furti con scasso. Le ruote di scorta spesso vengono asportate dall'interno, senza aprire il portabagagli. I ladri forzano un deflettore, aprono una porta, sfondano la paratia di compensato che è dietro lo schienale del sedile posteriore e, attraverso quel varco, si appropriano della ruota.

I furti di automobili sono, nella maggior parte dei casi, «furti d'uso»: i ladri si servono della vettura per qualche ora, si massacrano un paio di giorni, poi l'abbandonano. Gli ultimi colpi messi per lo più autori dei cosiddetti «Sei mesi di gennaio» le pattuglie dell'autoradio dei vigili urbani hanno sorpreso undici ragazzi a bordo di automobili rubate. In altri casi le macchine vengono abbandonate senza le ruote e altri elementi vitali: batterie, fanali, sedili. Ieri mattina un automobilista che abita in via Santorre di Santarosa, scendendo in strada per prendere la propria «1100» che aveva lasciato davanti al portone, l'ha trovata issata su quattro cumuli di mattoni e mancante delle ruote. Da un po' di tempo i ladri si sono messi ad asportare anche le portelle, specie quelle delle «600». Per queste specializzazioni vengono preferite le stradette nascoste della collina e le Basse di Stura. La polizia, quando scopre auto abbandonate non funzionanti, inserisce nel recupero un «autosoccorso» che esegue l'operazione, naturalmente a carico del proprietario.

Su certe macchine rubate, soltanto quattro o cinque non vengono più ritrovate: evidentemente in questi casi i ladri le esportano o le demoliscono completamente, senza lasciarne traccia. Nei giorni scorsi i vigili hanno fatto un ritrovamento singolare: una Fiat «2100» che era stata rubata nel dicembre del 1960. In questo frattempo aveva percorso 40 mila chilometri, con targa falsa. Il proprietario aveva regolarmente incassato il premio dalla società di assicurazione, che è quindi entrata in possesso della vettura.

In testa alla graduatoria delle vetture rubate c'è la Fiat «600»: dipende dalla sua vasta diffusione e dalla facilità di guida. Fra le meno rubate è la «Dauphine», anche perchè viene venduta con un antifurto blocca-sterzo. Questi tipi di antifurto sono quelli che dimostrano maggiore efficienza, perchè alla loro robustezza aggiungono il fattore psicologico: con tanta abbondanza di auto incustodite, il ladro preferisce rivolgersi a quella più indifesa.

Una raccomandazione agli automobilisti che parcheggiano la macchina, tra una commissione e l'altra, nelle vie del centro: non lasciino in vista sui sedili pacchi o pacchetti. Basta una cosa di poco conto per invogliare i ladri a forzare la serratura. Fanno preziosissimo: in genere sono muniti di molte chiavi o di un tubo con il quale strappano le maniglie. Così, al danno per l'oggetto rubato, si aggiunge quello per la riparazione da fare in carrozzeria.

Cinque persone in Tribunale per truffe a assegni a vuoto

La terza sezione del Tribunale (pres. Jannibelli, p.m. Pinzarone, canc. Castelli) ha condannato cinque persone per una serie di truffe e di assegni a vuoto. Ma il principale imputato, Roberto Guerro, di 35 anni, da Brusnengo, era latitante: erano presenti soltanto Giuseppe Leva, di 29 anni; Margherita Marengo, di 41 anni, Gabriele Margutti, di 33 anni; Beniamino Serrano, di 39 anni. Lo Guerro, in concorso con Fulvio Galani Stoeti, deceduto, costituì nel 1957 una ditta, la Costelli, che fu dichiarata fallita l'anno successivo. Come «regista» e fattotum» della Costelli, lo Guerro distraeva merci per 18 milioni.

Nel giugno del 1958, con la Marengo e il Leva, Roberto Guerro creò la Condimsa, che fallì il 9 marzo 1960, dopo aver ragionato ai creditori «danni di rilevante entità». Lo Guerro, poi, truccinò nei guai non poche persone, specialmente negli ambienti dei commercianti tessili, a Biella, a Torino, a Milano ed a Cirié. Da alcuni riuscì persino a farsi consegnare, con la lusinga di vantaggiosi affari all'ombra della Comsima, assegni firmati in bianco. Il caso più penoso è quello dell'imputato Serrano, attirato nella ditta con il miraggio di un'attività lavorativa. Serrano rilasciò allo Guerro 4 blocchetti di assegni firmati in bianco che furono emessi a vuoto per una cifra di quasi 33 milioni. Il signor Remo Motto, di Biella, fu invece indotto dallo Guerro e dal Leva a consegnare merci e cambiali per circa 20 milioni.

Dal processo è risultato che, in definitiva, gli imputati minori furono anch'essi vittime dello Guerro, che è stato condannato a 6 anni e 11 mesi di reclusione. Il Leva ha avuto 2 anni e 10 mesi; la Marengo 10 mesi e 10 giorni. Entrambi sono stati scarcerati. Pene assai miti (3 e 4 mesi con i benefici di legge) sono toccate al Margutti, per emissione di assegni a vuoto, e al Serrano per truffa.

Vano il soccorso al pensionato impiccatosi al balcone di casa

E' morto ieri mattina all'ospedale Martini il pensionato Benvenuto Calsavara di 61 anni, che mercoledì scorso aveva tentato di uccidersi nell'alloggio di via Volpiano 30 dove viveva solo, separato dalla moglie. Aveva legato l'estremità di una corda alla balaustra del ballatoio al primo piano, poi s'era stretto al collo il cappio e s'era gettato nel vuoto.

Una studentessa sedicenne, Enrica Biscotto, aveva scorto il tragico gesto dal balcone di fronte e si era messa a gridare. Erano accorsi due inquilini della stabile, il meccanico Gaetano Volpato di 52 anni e il verniciatore Angelo Neri di 41. Il primo aveva sostenuto il suicida dal basso, mentre il secondo saliva a recidere la fune. Ma, gettandosi dal balcone, il Calsavara s'era lussato le vertebre cervicali: l'intervento del soccorritori è valso solo a differire di un giorno la morte che aveva cercato perchè soffriva di una malattia inguaribile e tormentosa.

L'assemblea dei consiglieri

Le donne in difesa degli alberi

Un convegno animatissimo - La prof. Gabrielli, sovrintendente delle Gallerie, avvocati, insegnanti, amministratrici, tutte d'accordo: "La velocità delle auto, non le piante, è causa d'incidenti"

Al Consiglio provinciale, domani sarà ripresa la discussione sull'abbattimento di 1200 alberi lungo le strade. Sono note le accese polemiche sull'argomento. Il prof. Grosso ha proposto — come si ricorderà — di sospendere il provvedimento e di rinviarlo all'esame di una commissione, di cui facciano parte rappresentanti di associazioni per la difesa della natura e del paesaggio. Intanto i dibattiti proseguono.

Convocate dalla dott. Vietti, consigliera provinciale e delegata del Movimento femminile dc, ieri in difesa degli alberi sono intervenute anche le donne, pubbliche amministratrici ed esponenti della cultura. *«Non sono gli alberi la causa degli incidenti, ma la velocità dei veicoli»* — ha affermato la dott. Gabrielli, sovrintendente alle Gallerie del Piemonte —, *presidente della Camera di Commercio di Nizza, che dirige anche la più importante Compagnia di assicurazioni francesi, mi spiegava che qualsiasi incidente si mantiene quando un'auto supera gli 80 chilometri orari: le piante non ci hanno proprio nulla che fare. Esse fanno parte integrante del paesaggio e della natura non solo esteticamente, ma anche come aiuto all'uomo a cui danno sollievo e distensione»*.

Sono d'accordo anche la dottoressa Santoné, la dott. Bertocchini e la sig. Morello. L'avv. Biggio aggiunge: *«Correggiamo i difetti del traffico e quelli delle strade, mettiamo limiti di velocità anche fuori dei centri urbani e applichiamo sanzioni più severe ai trasgressori, ma lasciamo in pace gli alberi. Oltre tutto, se molti non casi fanno da freno alle macchine ed attutiscono provvidenzialmente l'incidente»*. La prof. Richiero, direttrice didattica, insiste per un'educazione stradale impartita a ragazzi ed adulti. *«Dovrebbe diventare materia scolastica obbligatoria, come all'estero»*, dice l'on. Savio, relatrice di una iniziativa parlamentare in proposito. Anche secondo l'assessore signora Sibille il problema va risolto sul piano dell'educazione stradale.

La dott. Perrone osserva: *«Bisogna distinguere le strade secondo la loro funzione. Quelle provinciali come ad esempio la Carmagnola Grosso, attraversano numerosi centri abitati e non devono essere percorse ad alta velocità. Gli alberi non possono nascere, sono anzi ornamentali e benefici»*. Conclude la dottoressa Vietti: *«Dinanzi alle esigenze della vita umana, è evidente che le ragioni estetiche passano in seconda linea. Ma è difficile che la situazione ai presenti sotto questo aspetto. Basti pensare che le disgrazie maggiori avvengono di solito sulle autostrade, dove si corre a velocità pazza ma non ci sono alberate. Difendiamo dunque gli alberi fino all'ultimo, non solo per se stessi ma anche e soprattutto nell'interesse umano»*.

FARMACIE APERTE OGGI

C.so Fiume, 4; via Reggio, 1; v. Garibaldi, 24-26; c. Belgio, 130; v. delle Orfane, 25; v. Nizza, 65; v. Cibrario, 88; c. Brescia, 47; v. Nizza, 183; c. Vitt. Emanuele, 76; v. P. Cilla, 8; p. Vittoria 29; v. San Tommaso, v. Bertola; v. Giolitti, 3 bis; v. Di Nanni, 71; v. Vanchiglia, 29; c. Unione Sovietica, 88; v. Peschiera, 208; v. Sacchi, 4; c. Francia, 1; p.za Carlina, 15; c. Giulio Cesare, 118; c. Sebastopoli, 143; v. Berthollet, 19.

Autoriparazioni - Ufficio: corso Vercelli 11 (tel 24.223), v. Tripoli 11 (tel 293.756). **Elettrauto:** v. S. Quintino 30 (tel 521.736), c. Vigevano 4 (tel 273.385), c. San Maurizio 16 (tel 885.708), c. Lanzo 64 (tel. 31 776).

I risultati dell'Enalotto — Il monte premi dell'Enalotto è di lire 49.332.450: i «12» sono 4, nessuno in Piemonte, vincono lire 4.933.000; gli «11» sono 106, 7 in Piemonte, vincono lire 139.600; i «10» sono 1063, 97 in Piemonte, vincono lire 13.900.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	79	83	84	82	22
Cagliari	67	46	70	42	21
Firenze	19	69	50	86	26
Genova	58	20	43	80	14
Milano	80	21	35	8	42
Napoli	54	31	53	43	86
Palermo	33	65	40	56	74
Roma	22	58	38	2	62
Torino	14	71	17	28	60
Venezia	87	47	83	89	56

Enalotto — Colonna vincente: 2-2; 1-X; 2-X; X-1; 1-2; X-X

Specchio dei tempi

1. Signore, l'ultima sicura trincea - Aiutiamo il bistrattato passeggero del tram - «Gli italiani sono neri, via di qui» - Non rifiuteremo mai delle vecchie bottiglie ad un vecchio falegname - Ogni giorno un'Ave Maria per «Specchio dei tempi»

Un lettore ci scrive:

«Alla signora che ha perso il marito "non credente" e trema per la sua sorte eterna, vorrei far conoscere il pensiero di un uomo qualunque, senza cultura specifica, però cattolico. Penso che nessuna persona al mondo e quindi nemmeno il sacerdote confessore possa pronunciarsi con sicurezza sul destino che il Signore serberà ad un'anima defunta. Non potrà mai scartarsi l'ipotesi del pentimento in extremis.

«E così penso per i suicidi. Perchè non riceverli in chiesa e benedirli magari due volte perchè più di tutti hanno fiore sofferto e lasciare a Dio il compito di giudicare, a Dio che tutto conosce?

«Pessimista è stato quel confessore; al suo posto un uomo di grande cuore avrebbe lasciato viva la speranza nel cuore della vedova: il Signore nella Sua misericordia poteva aver toccato con la Grazia il suo servo. E' della domenica scorsa il Vangelo con la parabola degli operai chiamati all'ultima ora e che concludeva con un passo difficile ma generoso: *"Beati gli ultimi..."* e forse Gesù si riferiva alla gioia Sua e dei salvati all'ultimo momento, alla gioia di una catastrofe scampata!».

Nando Miccon

Da *lettore ci scrive:*

«Il 30 novembre 1961 alle 11 al capolinea del tram n. 10 in via Lauro Rossi (barr. di Milano) il manovratore, aperta la porta, si apostrofava dicendo: "Alla mezza che siamo in ritardo!". Saliti che furono, immediatamente innestava il massimo della marcia e ci faceva fare un balzo in avanti.

«Subito il è una curva: la prese a tanta velocità che io fui scaraventato in fondo al tram in terra, senza aver la possibilità di potermi afferrare a qualche sostegno. Fui aiutato da un signore (era presente una donna con un bambino in braccio che per fortuna era riuscita a mettersi a sedere prima che il tram entrasse in curva) che mi aiutò a scendere a Porta Palazzo.

«Prego le persone presenti al fatto di essere così buone da telefonare al n. 272-522, Bersano: ho 60 anni, capelli bianchi, indossavo un cappotto blu scuro ed ero senza cappello, questo perchè possano ricordarsi di me».

Nina Bersano

(P.S. - Sono uscito dall'ospedale solo il 16 febbraio. Ora l'Azienda Tranviaria chiede i testimoni. Aiutatemi).

L'Assistente Sociale per i lavoratori italiani della Diocesi di Aquigrano (Pontificia Opera di Assistenza) ci scrive:

«Ci tengo a riportare il testo integrale di una lettera pervenutami in ufficio: *A voi tutti - Vivi Gli italiani sono indesiderabili in Germania! Vogliono farsi soltanto dei capitalisti. Il popolo tedesco vede in tutti gli italiani dei sporchi traditori del 1918-1944. Gli italiani sono neri e terribilmente sporchi e non sono riconosciuti come lavoratori in Germania. Via di qui, Via l'Italia e non si lasci più vedere da queste parti.*

«Forse il povero operaio italiano che emigra in Germania e manda il suo più volte guadagnato alla famiglia ha dato vertigini di frenesia ai cultori della vendetta? Penso che solo un ateo può sentire il bisogno di fare il male, può odiare gli uomini: come Eichmann.

«Pensate che io sia esagerato? Ne siete veramente sicuri? Magari sono esagerato nel dire troppo poco. Sarei contento di sbagliarmi, ma questo non dipende da me».

Silvano Corona

(Diözesan Caritasverband Aachen - Soziale Betreuungsstelle für italienische Arbeiter).

Una lettrice ci scrive da Cigliano:

«Specchio dei tempi che fa felice tante persone vorrà aiutare anche il mio protetto, un vecchio falegname che è prossimo a festeggiare il suo novantesimo compleanno? Ormai non può far altro che qualche lavoruccio, per procurarsi un po' di vino, dal quale riceve un po' di forza e di energia. La sua misera stanzetta contiene solo un povero lettino, un vecchio armadio, un banco di falegname, a cui è affezionatissimo e che gli serve anche da tavolo per consumare i pasti offerti da pie persone.

«Io gli porto quotidianamente *La Stampa* offertagli dal mio successore (ero la giornalaia del paese e prima di me lo era mio padre che fu il primo nel 1866 a vendere «La Stampa») ed è forse questo l'unico suo conforto. Legge e commenta *Specchio dei tempi* e vorrebbe rivedere anche lui ed essere ricordato nei suoi ultimi anni. Ecco la sorpresa che vorrei gli fosse fatta per il suo novantesimo compleanno (25 marzo): una cassettina di vino ed una piccola offerta per acquistargli qualche indumento. Chiedo troppo? Sicura che la mia richiesta sarà benevolmente accolta, ringrazio».

Concetta Germano

Gli alunni di quinta elementare di scrivono da Montemarzino (Cuneo):

«Lo sapevamo che tu sei tanto buono e generoso e che avresti fatto del tuo meglio per accontentarci. Infatti oggi, verso le 14, mentre rientravamo per le nostre lezioni pomeridiane, ci siamo visti recapitare il tuo bel "transistor" nuovo fiammante. Immagina la nostra gioia, la nostra commozione, la nostra sorpresa nel vederlo arrivare così presto. Siamo ancora tutti rossi in viso e pieni di ansia, anche se la radio è già lì, sulla cattedra che ci parla.

«Dovremmo dirti tante cose per esprimerti la nostra riconoscenza, ma siamo molto emozionati e non sappiamo dirti altro che "grazie" con tutto il cuore. Ma stai sicuro che manterremo la nostra promessa: d'ora in avanti reciteremo a scuola per te e per i tuoi benefattori una bella "Ave Maria" al giorno, affinchè tu possa vivere ancora a lungo per rendere felici molte creature.

«Noi ti vogliamo tanto bene, caro "Specchio" e ci ricorderemo sempre di te come di un nostro amico sincero. Sei contento? Così più affettuosi saluti e tanti auguri più belli, ti rinnoviamo i nostri ringraziamenti anche da parte della nostra maestra e della nostra famiglie». Aff.mi:

Luciana Rapallina
per tutti i suoi compagni di scuola

Come si vive con 9.500 lire al mese

Il dramma di una coppia di pensionati è la storia comune di migliaia di altri infelici - Accendono la stufa solo alla domenica, mangiano minestra e patate - Due volte all'anno si recano in banca a ritirare 440 lire: gli interessi della somma depositata per i funerali

Tra le centinaia di lettere che affluiscono ogni giorno a «Specchio dei tempi», molte sono di anziani pensionati. Uomini e donne che, dopo aver faticato dalla adolescenza alla vecchiaia, si guardano intorno smarriti e chiedono alla società: «Come posso vivere con le 5 (o le 8, o le 10) mila lire al mese della pensione che mi hanno assicurato per la mia vecchiaia?».

Sono lettere che rivelano un problema grave e di vasta portata. Se «Specchio dei tempi» non le pubblica tutte, non è per incomprensione: nella sola Torino ci sono 120 mila persone che hanno il minimo di pensione della Previdenza Sociale. I casi angosciosi non si contano: impossibile risolverli. Ma ogni tanto qualcuno di prospetta una maggiore rilievo. Ieri abbiamo pubblicato la lettera di un impiegato di banca al cui sportello si era presentato un uomo molto anziano, per incassare 440 lire. «Alcuni fa le sofferenze, se non la miseria, di quello sventurato e di sua moglie», concludeva l'impiegato.

Siamo andati a trovare i due vecchi coniugi, per portare un piccolo aiuto di 50 mila lire. Abitano in due stanzette a pianterreno, in una «casa popolare» della barriera di Milano. Se la povertà avesse una casa, non potrebbe avere che quella di Ferdinando Somaglino e di sua moglie, Maria Rosso. Lui ha 86 anni, lei 80. Sono originari del Vercellese, si sono sposati 56 anni fa, da mezzo secolo vivono in quelle due camere, tra pochi mobili decrepiti, in un'atmosfera grigia come nebbia.

Ferdinando Somaglino è venuto ad aprirci con passo incerto. Era imbacuccato in un logoro cappotto, per risparmiare *la stufa l'accendiamo soltanto alla domenica, per risparmiare la legna e il carbone che ci regala l'Atm»*, ci ha spiegato con un sorriso triste. La moglie era sdraiata su un divano, in cucina. Non può muoversi. Nell'ottobre scorso, un giorno che era uscita per prendere un po' di sole, è caduta fratturandosi un femore. L'hanno ricoverata e operata, dopo una lunga peregrinazione dell'ambulanza da un ospedale all'altro: non c'era posto. Dai primi di gennaio è tornata a casa, senza la speranza di ricuperare l'uso delle gambe.

Il marito ha cominciato a lavorare all'età di nove anni, come apprendista calderaio. *«Guadagnave tre soldi al giorno, più tardi la paga ere di una lira e cinquanta: mi sembrava già di toccare il cielo con un dito. Facevo i cerchioni di ferro per le carrozze, e quei tempi le automobili erano ancora un sogno. Ho lavorato anche da ciabattino e da spaccapietre»*.

Si è sposato, è venuto a Torino per sistemarsi negli stabilimenti industriali che cominciavano a svilupparsi. Ci mostra le mani nodose, quasi anchilosate, solcate da cicatrici: infortuni sul lavoro. Nel 1929, perduto il posto in fabbrica, non gli riuscì più di trovarne un altro: era troppo vecchio, gli dicevano. Due anni dopo, cominciarono a versargli la pensione: 80 lire al mese, aumentata poi a 5 mila. La moglie cercava di contribuire al bilancio cucendo a macchina camicie per conto di una ditta: gliele pagavano dieci centesimi l'una. L'unico figlio si era sposato, aveva da pensare alla sua famiglia (adesso ha 54 anni, aiuta i genitori con 3 mila lire al mese: di più non può fare).

La pensione dei coniugi Somaglino è ora di 9500 lire, una goccia d'acqua per l'esistenza di due creature invalide. L'Eca li soccorre con 1800 lire in buoni, non quasi altrettante ne pagano di affitto. Campano a patate e minestre scondite, i negozianti g

IGIENISTI E MORALISTI NON POSSONO CAPIRLO

Riprendere a fumare ecco la vera vittoria

Da un tentativo di togliermi il vizio del fumo, che coltivo da oltre trent'anni, tentativo dovuto all'ispirazione impietosa di igienisti e di moralisti, ho ricavato alcuni appunti [illegible] ti scritti quando sono stato sicuro e trionfante della mia sconfitta.

E' opinione comune che i giorni più difficili dello svezzamento dal fumo siano anche i primi, quelli in cui il desiderio di fumare è più urgente. E che, passati questi giorni, il sacrificio sia più dolce. In realtà quelli sono i giorni più facili, anche perché la bramosia di fumare, la battaglia contro se stessi, l'orgoglio di mostrare la propria forza, il piccolo ludo morale, diventano distraenti e riempiono la giornata. Ci soccorrono i meccanismi più comuni e superficiali: puntiglio della volontà, inibizione che formandosi si presenta sotto l'aspetto illusorio d'una alleata, impegno preso, paura di dar prove di poco carattere agli altri ed a se stessi. Il male è che la prova si conclude con la vittoria. Giacché il male comincia a battaglia finita, quando si è davanti al rammarico, allo sgomento, alla tristezza della vittoria conquistata, allo spavento di esserne divenuti prigionieri in perpetuità.

Mi rivedo, dieci giorni fa ed all'ottavo giorno della mia astinenza, ormai vittorioso, di fronte ad un foglio di carta bianca che si ostina a rimanere bianca, e al cestino pieno di fogli (una cinquantina, credo) con altrettanti inizi di articoli cancellati. Il mio tormento adesso è la paura di aver vinto in maniera definitiva. Mi chiedo se l'inibizione di allungare la mano al pacchetto delle sigarette, questo simbolo dell'illecito, sia veramente senza scampo, più forte della mia ragione, come una nevrosi inguaribile che abbia inoculato a me stesso. Adesso vedo con lucidità quale posto abbia nella vita di un uomo ciò che reputa insignificante, quanto minore del creduto lo spazio riempito da quelli che ritiene significativo.

Per esempio: quanto sia illusorio che il lavoro intellettuale occupi interamente la nostra vita, ne assorba tutte le energie. Lascia in realtà disoccupata una gran parte della nostra persona. La occupiamo con riempitivi, magari gesti, tic, manie ed atti senza utilità. Come, nel mio caso, il fumo, che teneva vincolate e ferme a mia insaputa le energie vorate allo spreco. Me ne accorgo adesso che manca. Ho il panorama di un animo pieno di buchi, di energie in sofferenza per mancanza di impiego. Anche il pensiero annaspa, sentendosi sotto quel vuoto; divenuto un filo, una bava, troppo esiguo in confronto a quella noia organica, a quella enorme disoccupazione che sale e mi incautamente liberato. Rimpiango quel piccolo vizio, che gli costituiva un fondo sicuro, e mi permetteva di crederlo preminente su tutti gli altri aspetti della mia vita. Ho un senso di minaccia, e mi sembra di scrivere con una porta spalancata alle spalle. Penso che l'uomo si distrugge vincendo.

Mi accorgo adesso che il fumare non era un'attività per se stesso, ma una integrazione delle altre, un componente fisso della loro varia natura. Non ho mai conosciuto l'amore, il mare, il lavoro, né un ricordo, né una speranza. Ma sempre, l'amore più il fumo, il mare, il lavoro, il ricordo, la speranza più il fumo, e me ne rendo conto adesso che li ho separati e che il residuo si trasforma. Quando dicevo: io, e immaginavo me stesso, intendevo ed immaginavo un me stesso più il fumo; come, dicendo io, immagino me più un vestito. L'idea di me stesso diviso da quella parte che lo integra, mi dà la stessa sensazione di nudismo e di impossibile che avrei se mi pensassi uscire nudo per la strada. Sento anche la mia persona in pericolo, la mia identità in crisi.

Ma soprattutto questo accade nel mio lavoro. Credevo che la sigaretta fosse tutt'al più un aiuto, uno stimolante nervoso. Non era un fatto così esterno. Scrivevo non soltanto di riga in riga, ma anche, nello stesso tempo, di sigaretta in sigaretta. Quella che chiamavo una pagina era un arrampicarsi da una sigaretta all'altra. Ed ogni sigaretta, uno scalino, sul quale puntavo il piede per avanzare una riga più su. Adesso la scala mi manca, il piede resta sospeso, non trova appoggio. E queste non sono metafore, sono realtà precise che vedo con gli occhi, la scala, lo scalino, il piede che pende nel vuoto, la salita impossibile, la tristezza della irrealtà.

Mi domando se riuscirò a uscire dalla prigione in cui mi hanno chiuso l'ostinazione, il rispetto umano, un residuo scolastico di educazione alfieriana. Il mio errore è stato di credere che avrei sofferto soprattutto per vincere l'abitudine a un tossico, la nicotina, e che dopo avrei prevalso su quell'abitudine fisica avrei goduto la purezza raggiunta. Invece è accaduto il contrario, la vera sofferenza è cominciata quando la mancanza del tossico non mi assillava più. Come nei resoconti di alcuni alpinisti acrobatici che scalano una roccia impervia, e quando [illegible] in vetta, si vedono d'improvviso davanti a uno strapiombo inaccessibile e imprevisto. Così, a battaglia vinta, si è scoperta la vera pena, quella che non può scomparire, che non potrò scalare mai.

La pena è una tristezza di fantasia. Ma fantasia è una parola di comodo, una etichetta frettolosa e superficiale. E' piuttosto una disintegrazione dell'immagine di me stesso; non investe tanto il presente quanto il passato e il futuro. Attacca i due poli della mia vita, la memoria e la previsione. Il fumo del tabacco avvolge tutte le persone e le cose del mio passato, anche lontano. A cominciare dalla sala da pranzo di oltre quarant'anni fa, dove, mi vedo adesso, muovo in estasi, con gli occhi fissi sopra un punto di brace, la punta del sigaro di mio padre che fumava sulla candela, mentre dalla parte opposta saliva un filo di fumo sempre più denso. Se poi penso al futuro, è tutto dimezzato, tutto inerte. E' un non fumare in città, non fumare in campagna, sedermi a non fumare alla mia scrivania, uscire a non fumare in giardino, andare in treno, in macchina, in aeroplano, da una mancanza di fumo [illegible]. Il futuro che mi sono imposto porta scritto: *mai più*, e questo mai è una trappola che mi sono costruito da me.

Mi sembra ora evidente che il divario tra i grandi e i piccoli fatti, tra i fatti che ci impegnano, esprimono e definiscono secondo la nostra pretesa, e quelli che ci sembrano perfino indegni di menzione, è in gran parte illusorio. Credevo fino a ieri che avrei potuto raccontare la storia della mia vita fermandomi solamente su alcuni avvenimenti depurati dalla congerie di tanti altri che (secondo la mia illusione) non contano e si possono espellere dalla mia persona. Questa persuasione è falsa, questa prevenzione è errata, l'analisi psicologica non raggiunge mai il proprio scopo perché non arriva mai ad essere abbastanza analitica, capillare. Vedo la falsità di tutte le biografie e autobiografie, vere ed immaginarie, di tutto ciò che si racconta in base a una gerarchia di valori che è soltanto un arbitrio.

Potrei elencare ancora molti di questi pensieri un po' pazzi, che ritrovo nel mio ricordo di alcuni giorni fa. Sto bene, ho vinto: triste, ebete ed inattivo, contemplo in me stesso che non [illegible] dalla immagine, la tristezza della vittoria. Sì che ormai posso rimanere così tutto il resto della mia vita, e proprio questo mi spaventa.

Nell'istinto di conservazione trovo finalmente lo scatto per una seconda battaglia; contro la mia vittoria che minaccia di stabilizzarsi e di andare in cancrena, contro la volontà, contro l'inibizione di fronte a quello che è diventato l'illecito ed ormai mi stringe ed è sul punto di diventare una morale. La mia mano s'allunga sul pacchetto di sigarette; si ritrae; vi ritorna; riesce a prenderne una. Identica difficile lotta contro me stesso per la conquista di un fiammifero. La fiamma sprizza, la sigaretta s'accende. La vita si riassesta, l'equilibrio ritorna, tutto rientra nella sua pelle. Il fumo ridiventa insignificante, esce dalla biografia, una parte di me ritorna ai suoi pensieri consueti senza trovare il vuoto sotto e alle spalle. E' questa la vera vittoria che l'igienista e il moralista non capiranno mai.

Guido Piovene

Le improvvise vocazioni del giorno

— Ah ti assicuro che se fossi stato io il Papa... (Disegno di NOVELLO)

GLI ANNI PIU' TRAGICI DELLA NOSTRA STORIA NEL VOLUME DI SHIRER

Che cosa sarebbe stato l'«ordine nuovo» nell'Europa domata dalla vittoria nazista

Non solo i documenti ufficiali, ma le misure applicate dopo le prime conquiste dimostrano come Hitler voleva organizzare l'impero tedesco - Ad alleati come gli italiani, "africanoidi di razza inferiore", erano concessi solo compiti di ausiliari per la razza eletta - Agli ebrei era riservato il totale genocidio; agli altri popoli vinti, abbrutimento e servitù perpetua - Nel 1940, preparandosi l'invasione dell'Inghilterra, fu emanato l'ordine: "internare e trasferire sul Continente i maschi validi dai 17 ai 45 anni" - Nel 1942 le direttive per la Russia occupata dicevano: "Lasciar morire i deboli, far lavorare gli altri. L'istruzione è pericolosa: basterà che gli slavi sappiano contare fino a cento"

(Nostro servizio particolare)

Roma, febbraio.

Durante gli anni della guerra si parlava molto dell'«ordine nuovo» che Hitler e Mussolini avrebbero dato al mondo subito dopo l'immancabile vittoria. I gerarchi fascisti si esaltavano al solo pensiero di quel che sarebbe diventato l'impero romano. Nelle loro riunioni ne parlano ancora oggi, col più melanconico rimpianto. La verità però è un'altra. Mussolini, gli italiani, non c'entravano minimamente. L'ordine nuovo» era una faccenda esclusivamente nazista, si proponeva di assicurare alla razza tedesca il dominio sul mondo per un migliaio di anni. Gli alleati di Hitler, italiani compresi, avrebbero potuto aspirare al massimo a diventare gli ausiliari dei tedeschi. Secondo le teorie razziste elaborate in Germania, gli italiani appartenevano a una razza bastarda, erano africanoidi. Piccoli e bruni, non avevano niente da spartire con gli alti e biondi ariani della Germania. E perciò, per una questione elementare di razza, gli italiani erano destinati a servire l'Herrenvolk, il «popolo dei signori».

Purtroppo non erano abbie di intellettualoidi, fantasie di menti nevrotiche. Quelle idee, quelle teorie formavano il credo di tutt'un popolo, e tutt'un popolo eccitavano ai più infami delitti che la storia abbia mai conosciuto. E il bello bene: non si trattava di una follia momentanea, di un temporaneo smarrimento della ragione da parte di decine di milioni di tedeschi. Nel suo libro sul Terzo Reich, William L. Shirer, esaminando il pensiero di Hitler e guardando tra le radici del nazismo, così scrive a proposito del razzismo: «Fantasie sadiche? Egoismo sfrenato? Megalomania? C'è un po' di tutto ciò, ma ci sono anche altre cose. In realtà, la mentalità di Hitler, le sue passioni e tutte le aberrazioni che si erano impadronite del suo cervello, avevano profonde radici nel passato e nello spirito tedesco. Il nazismo e il Terzo Reich non furono che le logiche conseguenze della storia della Germania».

In definitiva, Hitler non fu che il catalizzatore dell'anima popolare tedesca. Una volta avvenuta la catalisi, i tedeschi si sentirono felici. Si strinsero appassionatamente al nazismo, senza più un dubbio marciarono fino alle estreme conseguenze, si macchinarono spensieratamente dei più orrendi crimini. Per i tedeschi, i massacri, le deportazioni in massa, i saccheggi erano le premesse naturali, inevitabili, del progettato nuovo assetto europeo.

Nel libro di Shirer sono zeppe pagine dedicate al manto di terrore che i tedeschi stesero sui paesi conquistati. Ne sconsiglio la lettura agli animi sensibili: ci sono pagine, episodi, particolari che riescono a farci fremere di orrore, di collera, e che ci fanno disperare della natura umana. Non era tanto la voluttà del sangue, il piacere della crudeltà che spingeva le orde naziste ai massacri; ma piuttosto il sentimento di compiere un dovere, la persuasione di contribuire alla grandezza della loro patria. Quasi mai ammazzavano in un impeto di furore, ma a mente fredda, con un'organizzazione lucida, con metodi il più possibile economici.

Al processo di Norimberga fu interrogato uno dei capi del campo di sterminio di Auschwitz, Rudolf Hoess. Riferiamo una parte di quell'interrogatorio, avvertendo di aver omesso i punti più raccapriccianti o per altri motivi irreferibili su un giornale. Disse dunque Hoess: «Noi avevamo due medici che erano incaricati di esaminare i prigionieri al loro arrivo. Sfilavano davanti a uno dei dottori, il quale decideva via via. I prigionieri ritenuti idonei al lavoro venivano avviati all'interno del campo. Gli altri erano mandati direttamente ai luoghi di sterminio. I bambini erano sempre uccisi perché, a causa della loro età, erano inadatti al lavoro. Molto spesso le donne nascondevano i figli sotto le loro vesti, ma non appena li scoprivamo, li mandavamo nella camera a gas».

A Norimberga il direttore Rudolf Hoess non mostrò mai segni di sorpresa o di pentimento. Tutto quel che aveva fatto gli appariva naturale. Erano gli ordini. Piuttosto badò a diffondersi in particolari per dimostrare che lui aveva compiuto un buon lavoro migliorando le tecniche di sterminio. Disse: «Nel giugno 1941 ebbi l'ordine di organizzare Auschwitz. Allora, c'erano in Polonia altri tre campi di sterminio, Belzec, Treblinka e Wolzek. Io andai a Treblinka per vedere come funzionava un campo di sterminio. Il comandante del campo mi disse che lui aveva fatto morire 80 mila individui in sei mesi. Si serviva dell'ossido di carbonio.

«A me i suoi metodi non sembrarono efficaci. Perciò, quando organizzai Auschwitz, scelsi l'acido prussico cristallizzato. Lo facevo cadere da un'apertura nelle camere di sterminio. A seconda delle condizioni atmosferiche, il gas faceva il suo effetto da tre a quindici minuti. Quando le persone finivano di gridare, allora voleva dire che erano morte. Poi aspettavamo una mezz'ora e vi facevamo i cadaveri. Avevamo squadre specializzate che prendevano gli anelli, gli orecchini e i denti d'oro. Ci fu anche un altro miglioramento rispetto a Treblinka; costruimmo camere a gas che potevano accogliere fino a duemila persone. A Treblinka, invece, le loro dieci camere a gas potevano contenere appena 200 persone per volta». Nel 1944, in soli tre mesi, l'efficiente Hoess fece uccidere un milione e 800 mila persone. Per guadagnare spazio, le vittime venivano condotte nelle camere a gas con le mani alzate sul capo, i bambini più piccoli erano messi a cavalcioni sulle spalle dei più grandicelli.

Nei primi anni di guerra, quando la vittoria sembrava ai tedeschi a portata di mano, gli sterminii erano considerati il mezzo più rapido per fare il vuoto nei paesi conquistati e destinati a diventare il Lebensraum, lo «spazio vitale». In molte istruzioni mandate da Hitler ai suoi luogotenenti si parla di «indebolire il potenziale biologico» dei paesi invasi: cioè, dovevano essere eliminati soprattutto i giovani.

Il 31 luglio 1941, mentre le divisioni tedesche avvicinandosi al Volga e ai campi petroliferi del Caucaso, Martin Borman, il segretario di Hitler, spiegò ancora una volta a Rosemberg le direttive del Führer in merito ai civili russi: «Gli slavi devono lavorare per nostro conto. Quelli che non ci servono, possono benissimo crepare. Perciò è inutile farli vaccinare o curare dai medici. La procreazione fra gli slavi non è desiderata; più ricorreranno all'aborto, meglio sarà. La loro istruzione è pericolosa: basta che sappiano contare fino a 100. Ogni persona istruita è un futuro nemico».

Come risulta dalla vasta documentazione dello Shirer, in ogni paese occupato a oriente della Germania metà della popolazione doveva essere uccisa, l'altra metà destinata ai lavori agricoli per rifornire di viveri i tedeschi. Ma anche in occidente si doveva seguire una politica di distruzione che impedisse ai popoli di rialzarsi mai più. Per esempio, il 9 settembre 1940, in attesa di sbarcare in Inghilterra, Von Brauchitsch, comandante in capo dell'esercito, presi gli ordini dal Führer, trasmise allo stato maggiore della IX e della XIV armata una serie di istruzioni intitolate: «Ordini concernenti l'organizzazione e le funzioni del governo militare in Inghilterra». Tra l'altro, vi si legge che «la popolazione inglese maschile valida fra i 17 e i 45 anni sarà prima internata e poi trasferita sul continente».

Questo era l'ordine nuovo» promesso dai nazisti: genocidio per gli ebrei, abbrutimento e servitù perpetua per i popoli vinti. Mai l'umanità fu offesa così crudelmente da un popolo cristiano, europeo, di alto livello tecnico e che si riteneva civile. Quando si rivivono nella memoria quegli anni, quei personaggi sinistri, le funeste esaltazioni dei nazisti, e anche dei loro servi sciocchi, i fascisti, non si può fare a meno di pensare a certe parole di certi tedeschi. Per esempio, a Nietzsche che nell'Ecce homo scriveva: «I tedeschi neppure supporranno a qual punto sono vili. Dove riesce a mettere le mani, la Germania distrugge la civiltà». Oppure a certe confessioni di Goethe: «Spesso sento un dolore amaro al pensiero di questo popolo tedesco, così stimabile nei suoi individui e così miserabile nel suo insieme».

Nicola Adelfi

Fallita la "prima" sulla Nord delle Jorasses

Uno dei tre alpinisti francesi era stato colto da un malessere - La cordata è scesa a Chamonix

(Nostro servizio particolare)

Chamonix, 24 febbraio.

Jean Puiseaux, Roland Vivet e André Parà, i tre alpinisti francesi che da giovedì pomeriggio erano all'attacco della parete nord delle «Grandes Jorasses», lungo la direttissima aperta da Cassin nell'estate del 1938, hanno rinunciato al tentativo e stasera sono tornati a Chamonix. I tre hanno interrotto la scalata quando avevano superato solo trecento metri della parete, che è alta 1200 m. e raggiunge la quota di 4206 m. La «nord» delle «Grandes Jorasses» non è mai stata scalata in inverno.

Ascoltiamo il franco racconto di Roland Vivet, il più giovane dei tre e aspirante guida di Chambéry: «Siamo arrivati ai piedi della parete giovedì a mezzogiorno con un aereo guidato dal famoso pilota francese dei ghiacciai, Henry Giraud. Abbiamo voluto risparmiarci una noiosa, estenuante ed inutile marcia di avvicinamento. Per superare la crepacela terminale del ghiacciaio di Leschaux, sono state poi necessarie circa quattro ore. Nella notte sul venerdì abbiamo bivaccato dopo circa trecento metri di ascensione a quota 3350 circa, dopo avere attaccato di slancio quella ripida parete di ghiaccio che ha una pendenza del 65%. Nella mattina seguente ci aspettavano le vere difficoltà. La parete che ci sovrastava incuteva paura: lo strapiombo aveva placche di ghiaccio che nascondevano qualsiasi passaggio possibile. Abbiamo posto il bivacco, pur sapendo che non ce l'avremmo fatta. La notte tra il giovedì e venerdì è stata freddissima e il termometro ha toccato i 30° sotto zero. Al mattino Parà ha cominciato ad accusare noiosi disturbi allo stomaco e ci ha costretti a rimanere fermi al bivacco per tutto il giorno. Stamane, sabato, abbiamo deciso di ridiscendere».

André Contamine, noto guida di Chamonix e professore di alpinismo alla Scuola nazionale francese, ci diceva oggi che la scalata normale alla «nord» delle «Jorasses» è un'impresa difficilissima, paragonabile a certe scalate himalayane e richiede tecnica ed equipaggiamento pressochè uguali a quelle che occorrono sull'Everest. Tuttavia, secondo Contamine, i tre alpinisti francesi hanno dimostrato un grande coraggio. Gaston Rebuffat, altra notissima guida di Chamonix, non ha voluto fare nessuna dichiarazione sul tentativo fallito.

Puiseaux, Vivet e Parà ci sembravano stasera in ottime condizioni. E' probabile che il loro tentativo sia servito da ottima ricognizione. Torneranno sulla «nord» delle «Grandes Jorasses»? Non l'hanno detto, ma l'hanno lasciato trapelare.

i. v.

Isolato un ormone che fa nascere due o tre gemelli alle donne sterili

La scoperta è svedese - Le madri senza figli fanno la coda per ottenere il farmaco - Sono tante che alcune dovranno attendere sei mesi

(Dal nostro corrispondente)

Stoccolma, 24 febbraio.

Il prof. Carl Axel Gentzell, ginecologo presso la clinica universitaria di Uppsala, ha comunicato ieri sera in una conferenza stampa che dopo lunghi studi e una serie conclusiva di prove è stato isolato un ormone, denominato «FSH», che permetta di ridurre notevolmente, se non di eliminare, la sterilità femminile.

Questo ormone, ricavato dall'ipofisi, quando viene iniettato provoca una reazione a catena positiva nelle ovaie, per cui molte delle cause che impediscono la fecondazione vengono eliminate. Prima di giungere a queste conclusioni alla clinica universitaria di Uppsala s'era fatto ricorso a prove con ipofisi tratte da animali, ma i risultati non avevano corrisposto alle speranze e alle previsioni. Con l'ormone «FSH» isolato puro dall'ipofisi umana, è che può essere ricavato anche da persone già decedute, è stato invece possibile ottenere ottimi risultati positivi.

Uno degli inconvenienti che per il momento non è possibile evitare è che le persone alle quali è stato iniettato il preparato quasi certamente danno alla luce gemelli, o trigemini, rarissimi sono i casi in cui si è avuto la nascita di un solo figlio.

Questo può forse dipendere, ha detto il prof. Gentzell, dal fatto che l'ormone somministrato in dosi minime non produce effetto, per cui si può pensare che vi sia per ora uno sbilancio tra stimolo e risultato, che forse potrà essere eliminato in futuro. Alla clinica universitaria di Uppsala ci si sta preparando per estendere il trattamento con l'ormone «FSH» alle persone che ne faranno richiesta; per ora si sta dando la precedenza alle donne oltre i trent'anni e che non hanno mai avuto figli e ne desiderano. La coda delle richiedenti è talmente lunga che il tempo d'attesa per essere ammesse al trattamento è di oltre sei mesi.

v. r.

Ruba per pagare l'avvocato che lo difende per un furto

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 24 febbraio.

(g. m.) Un giovane, per pagare l'anticipo della parcella al suo avvocato che avrebbe dovuto difenderlo dall'accusa di furto, ha tentato di derubare una merceria: è stato però subito acciuffato e assicurato al carcere di San Vittore. Si tratta del ventunenne Bruno Semeraro residente a Venezia ma da circa un mese alloggiato presso una affittacamere di via Anzani 3 a Milano, dove era giunto in cerca di lavoro.

Il giovane tempo fa era stato denunciato per furto essendo stato sorpreso a rubare in un negozio della sua città. L'altro giorno il padre di Bruno Semeraro gli aveva scritto per farsi spedire 20 mila lire che l'avvocato, al quale si era rivolto per la difesa, pretendeva come anticipo: il giovane, però, non possedendo tale somma, pensò bene di procurarsela illecitamente.

Ieri, dopo aver seguito le mosse della merciaia Licia Bertuzzi che ha il suo negozio in via Torino 53, visto che la donna si era ritirata nel retrobottega, il giovane era entrato rapidamente afferrando la borsetta lasciata sul banco: ma la mossa, anche se fulminea, non era sfuggita alla merciaia che aveva dato l'allarme. Bruno Semeraro veniva acciuffato da alcuni passanti dopo un breve inseguimento: portato al commissariato di zona, ha raccontato la storia dell'anticipo all'avvocato che non avrebbe comunque potuto versare in quanto nella borsetta della signora Licia Bertuzzi si trovavano solo 2 mila lire.

Chiuse le sfilate dei maggiori "ateliers"

Poche le novità a Parigi nei modelli primavera '62

I "dissidenti" Balenciaga e Givenchy non hanno convinto
Ma i tempi sono cambiati: ora interessano di più gli abitini stampati che i grandi successi della "haute couture"

(Nostro servizio particolare)

I due dissidenti della haute couture parigina, Balenciaga e Givenchy, hanno presentato soltanto oggi le loro collezioni della moda di primavera, cioè un mese dopo i loro concorrenti locali e due giorni prima della data autorizzata dalla Camera sindacale per la pubblicazione di fotografie delle sfilate di fine gennaio. E' quindi evidente che i due sarti hanno avuto il tempo di ispirarsi, se lo hanno ritenuto opportuno, a quanto i loro colleghi hanno fatto e comunque di attenersi alle regole-base della moda 1962, rivelate prima a Firenze e poi a Parigi.

Diciamo subito che le collezioni di Balenciaga e di Givenchy non hanno portato gran che di nuovo e che i loro abiti sembrano una sintesi di ciò che è già stato visto; non offrono una quantità di modelli che permettono di accontentare qualsiasi tipo di donna. Purché possa pagare. Givenchy, tuttavia, ha puntato su una linea giovanile, tipo Jacqueline Kennedy, mentre Balenciaga, che è spagnolo (fu lui a creare l'abito da sposa per Fabiola), non ha resistito all'influenza del suo paese. Alcuni dei suoi abiti, guarniti di pizzo, fanno pensare a certe pitture di Goya, e alcuni mantelli a «domino» sono talmente ricchi di pietre e di brillanti da ricordare le Madonne dell'Andalusia durante la processione del Venerdì Santo.

La clientela della haute couture, però, diventa di anno in anno sempre più esigua e non manca chi prevede una grave crisi, che potrebbe manifestarsi fra non molto. Non è comunque in Francia che i grandi sarti troveranno un mercato, poichè, secondo le statistiche, la donna francese spende per vestirsi 20 mila vecchi franchi in media all'anno — cioè dieci volte meno dell'americana e dell'australiana — e un mantello nuovo le deve durare tre anni. All'estero, d'altra parte, la moda parigina si scontra in una concorrenza sempre più dura.

Non sono dal resto, i grandi sarti a lanciare la moda pratica che piace alla massa delle parigine, ma cinque signore di una certa età che dirigono la sezione abbigliamento di altrettante delle grandi case di haute couture soltanto ciò che è semplice e grazioso, atto a realizzarsi in serie su vasta scala e che può essere venduto a prezzi relativamente bassi. «La haute couture è soltanto una specie di laboratorio. Nelle sue collezioni troviamo talvolta delle idee assolutamente nuove che fanno la moda di domani», ha dichiarato la «consigliera di moda» della società «Au Bon Marché», uno dei cinque grandi empori di Parigi.

All'epoca della presentazione di moda, le cinque «consigliere» cui abbiamo accennato leggono i resoconti dei giornali e cominciano ad avere le prime idee, in attesa di poter vedere personalmente le sfilate. Poi elaborano i loro modelli e il Comitato di coordinamento industria moda, che raggruppa un centinaio di fabbricanti e parecchie migliaia di rivenditori, si riunisce per decidere sull'orientamento da dare alla produzione in serie.

Capita però che le vendite siano influenzate da avvenimenti che nulla hanno a che vedere con la haute couture. E' così, ad esempio, che quando Brigitta Bardot si sposò indossando un vestitino semplice di cotone a quadretti, di poco costo, tutte le donne ne vollero uno uguale ed in pochi giorni quella stoffa disponibile nelle botteghe fu esaurita. Brigitta Bardot è per i grandi sarti parigini un temibile avversario. La più famosa delle attrici francesi continua infatti a rifiutare la loro offerta, e si compiace, anzi, di dire che si fa cucire gli abiti da una sartina di quartiere. Furba com'è, Brigitta ha capito che anche questo suo atteggiamento contribuisce a renderla popolare.

l. m.

LIBRI RICEVUTI

LUIGI MARIA MARINO DE SANTIS: *Fiocco del Risorgimento Nazionale* - Costanti Animo, editrice, Terra - L. 500.

JEAN LEVIE: *Dialogo con i suoi credenti* - Morcelliana edit., Brescia - L. 2000.

GIOVANNI COMISSO: *La donna del lago* - Longanesi - L. 1300.

GIOVANNI ARPINO: *Una mela d'oro* - Mondadori - L. 1200.

FIAT

Società per Azioni - Sede in TORINO
Capitale Sociale L. 150 miliardi
Capitale versato L. 115 miliardi

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che a partire da giovedì 1° marzo 1962 verranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle Obbligazioni 5,50 % — emissione 1960 — contro ritiro della cedola n. 4.

I suddetti pagamenti verranno effettuati presso la Cassa della Società in Torino — Corso G. Marconi n. 10 e presso le Sedi e Dipendenze dai consueti Istituti Bancari.

Si segnala inoltre che non sono ancora stati richiesti i premi — rappresentati ognuno da una vettura FIAT 500 Berlina tetto apribile — spettanti alle seguenti Obbligazioni estratte nel primo sorteggio effettuato, a norma del Regolamento del Prestito, il giorno 9 marzo 1961:

0630623	0633244	0965035	1155987	1780163
2000053	2873094	4354151	4816627	5114509
5280042	5416404	6585742	7413315	7644585
8119222	8324655	9003247	9189333	10065616
21048654	11625762	13753832	14820338	15290547
16931116	17584851	18440111	20264508	24260804
24286081	24600634	25148238	25672236	27101328
27248670	28256908	28379060	29676828	—

I vincitori potranno comunicare il loro indirizzo alla Divisione Amministrativa della FIAT — Corso G. Marconi n. 20 — Torino, segnalando il numero della Obbligazione vincente in loro possesso, il numero ed il taglio del relativo certificato, le caratteristiche dell'autoveicolo desiderato e la Filiale Fiat presso cui intendono ritirarlo.

Nuovi Ufficio e Deposito del COLORIFICIO CORTI

Oggi, l'Onorevole Giovanni Bovetti, Segretario al Ministero della Difesa, alle ore 10,15 inaugura la nuova sede di Torino del Colorificio CORTI di Lissone.

La Direzione del Colorificio è lieta di invitare alla cerimonia Clienti ed Amici ai quali si onorerà di illustrare la perfetta organizzazione del nuovo deposito di via Calvo n. 3, tel. 683-395.

Dopo la benedizione, impartita dal Reverendissimo Signor Parroco della Parrocchia del Sacro Cuore ed il taglio del nastro da parte dell'Onorevole Sottosegretario, seguirà un rinfresco.

Alle ore 12,30 avrà luogo il pranzo ufficiale presso il Ristorante Pavia, viale Thovez 30.

L'AUTOMOBILE CLUB DI TORINO

ricorda che il pagamento della tassa di concessione governativa per le patenti di guida deve essere effettuato entro il 28 febbraio corrente.

CON L'OCCASIONE, INVITA GLI AUTOMOBILISTI AD ASSOCIARSI.

Il Socio dell'Automobile Club di Torino ha diritto, tra l'altro, a:

SOCCORSO STRADALE GRATUITO in tutta Italia
SCONTI SUI CARBURANTI E LUBRIFICANTI con sorteggio di 10 autovetture Fiat 500
CUSTODIA AUTOVEICOLI nei posteggi A.C.I.
POLIZZA DI ASSICURAZIONE GRATUITA «Furto autovettura» ed «Infortuni»
ABBONAMENTI GRATUITI ALLE PUBBLICAZIONI DELL'ENTE

Inoltre, se il Socio ha la propria autovettura in riparazione, telefonando al 512-515 o 513-514 di Torino, al 91-522 di Carmagnola, al 511-533 di Chivasso, al 2007 di Pinerolo ed al 2176 di Susa, ha diritto alla

CESSIONE IN USO di FIAT 500:
L. 1000 AL GIORNO PER CHILOMETRI 30
L. 20 PER OGNI CHILOMETRO ECCEDENTE

Riceverà in omaggio interessante materiale cartografico

CRONACHE DELLO SPORT

A 24 ore dalla partita già venduti cinquantamila biglietti

La Juventus sul campo dell'Inter impegnata in una gara polemica

Forti bianconeri a Milano la presenza di Sivori, Charles e Mora probabilmente ancora stamane - Suarez, Bolchi e Masiero assenti nella squadra nerazzurra

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 24 febbraio.

Rivali irriducibili, le squadre dell'Inter e della Juventus si troveranno domani di fronte per la sessantesima volta, da quando fu istituito il girone unico. Dopo la conquista di due scudetti consecutivi, la compagine più popolare e più ricca di titoli (dodici volte campione e quattro volte vincente nella Coppa Italia) risulta attualmente estromessa dalla lotta per il primato, senza possibilità di recupero; però l'annata poco propizia è stata, proprio mercoledì scorso, illuminata e perfino riscattata dal grande ed inatteso responso di Madrid, che ha addirittura rilanciato, in campo internazionale, la più classica esponente del calcio italiano.

Ma allo stadio di S. Siro vedremo una distratta e disamorata Juventus da campionato, oppure una possente ed irresistibile Juventus da Coppa dei campioni? Ecco la domanda che si rivolgono tutti, l'Inter, la Fiorentina, il Milan, la Roma ed anche gli stessi sostenitori bianconeri. Più che le formazioni, entrambe soggette alla speciale situazione del momento, conterà lo spirito, senza il quale i pregi tecnici rimangono come congelati ed i protagonisti come assenti dal rettangolo di gioco. Quello spirito animatore che le squadre di razza riescono a ritrovare quando devono risalire la corrente e lottare contro le avversità.

La superba impennata di Madrid, contro antagonisti stimati in via preventiva «troppo forti» (e poi battuti) avrà mercoledì prossimo un suggestivo seguito al parco dei Principi, dove la Juventus ed il Real Madrid potrebbero anche essere costretti a disputare i tempi supplementari, nel caso che al 90° minuto le due squadre si trovassero in parità.

Nessuno è dunque in grado di decifrare in anticipo l'effettivo rendimento che l'undici torinese svilupperà contro l'Inter, a sua volta mancante di Suarez, Bolchi e Masiero. Specialmente l'assenza dell'asso spagnolo, regista della manovra nerazzurra, è destinata a farsi sentire ma è chiaro che le due squadre, più o meno incomplete, puntano decisamente verso due differenti traguardi. Eppure questa sera risultavano venduti 52.000 biglietti, dei 68.000 posti in vendita (l'Inter ha 13.000 abbonati) e ciò vorrebbe dimostrare che le folle sportive, sempre attente e sensibili, credono fermamente nell'impegno e nell'orgoglio di entrambe le squadre, e non di una sola. Si sa come le caratteristiche riescano a trasfondere negli atleti il loro calore e la loro passione, rendendo come incantata l'atmosfera degli stadi; perciò la partita di San Siro si presenta come un autentico rompicapo, con due complessi rebus che potranno deludere o sorprendere, affievolirsi o brillare, non soltanto per le consuete incognite del giuoco, ma anche per il diverso stato d'animo dei contendenti.

I nerazzurri milanesi sono rimasti in ritiro in un'albergo di piazza della Repubblica, mentre i bianconeri torinesi, giunti in torpedone verso le ore 18,30 hanno preso alloggio in un albergo di piazza Duca d'Aosta. A duecento metri di distanza l'una dall'altra, le due comitive guidate rispettivamente da Herrera e da Parola sembrano stasera l'espressione vivente della serenità e della fiducia: morale alto e nessuna ansietà.

I giocatori juventini usciti quest'oggi a precisamente: Anzolin, Gaspari, Sarti, Garzena, Bozzao, Mazzia, Bercellino, Leoncini, Charles, Mora, Rosa, Nicolè, Sivori e Stacchini (domattina Emoli e Castano si aggiungeranno alla comitiva, ma in veste di turisti in gita premio a Milano ed a Parigi). Nessun giovane è stato richiamato da Viareggio e domattina, in un prato della periferia, Charles e Mora proveranno. Se si toglie il portiere di riserva e lo «straniero in più» (Rosa o Charles), è chiaro che lo schieramento dei bianconeri risulta più forte e compatto del previsto.

Le formazioni probabili restano pertanto queste:

Internazionale: Buffon; Picchi, Facchetti; Della Giovanna, Guarnieri, Bolieri; Bicicli, Bettini, Hitchens, Zaglio, Corso.

Juventus: Anzolin; Bozzao (Garzena) Sarti; Mazzia, Bercellino, Garzena (Leoncini); Stacchini (Mora), Rosa, (Charles), Nicolè, Sivori, Leoncini (Stacchini).

Arbitro: Jonni di Macerata.

Leo Cattini

Primo lo svedese Jernberg nella 50 km. a Zakopane

Zakopane, 24 febbraio.

Nella 50 chilometri di fondo svoltasi oggi a Zakopane si è imposto lo svedese Sixten Jernberg che ha preceduto di circa due minuti il connazionale Assar Roennlund. Al terzo e al quarto posto si sono classificati due finlandesi, Haemaelainen e Tiainen. Superiore alle aspettative la gara dell'azzurro Giuseppe Steiner giunto al traguardo in ottava posizione. Secondo degli italiani è risultato Dibona classificatosi quattordicesimo mentre De Dorigo è finito diciannovesimo. I campionati mondiali delle specialità nordiche si concluderanno domani con la disputa della gara di salto speciale dal trampolino di 90 metri.

Anche in questa gara sono favoriti gli specialisti nordici, mentre le speranze azzurre si appuntano soprattutto su Bruno De Zordo che avrà come compagni di squadra il fratello Dino, Zandanel e Almoni. I saltatori italiani cercheranno di dimostrare, come già hanno fatto i fondisti, i notevoli progressi compiuti in questi ultimi anni.

50 km di fondo: 1. Sixten Jernberg (Svezia) 3.03'48"5/10; 2. Assar Roennlund (Svezia) 3.05'39"1; 3. Kalevi Haemaelainen (Finl.) 3.05'42"6; 4. Antero Tiainen (Finl.) 3.05'43"5; 5. Giuseppe Steiner (It.) 3.07'10"4; 14. Alfredo Dibona (It.) 3.16'09"7; 19. Marcello De Dorigo (It.) 3.20'18"5.

Campionato europeo massimi

Richardson batte per K.O. Mildenberger a Dortmund

Dortmund, 24 febbraio.

Solo due minuti e 10 secondi ha resistito il tedesco Mildenberger di fronte al campione europeo dei pesi massimi, il gallese Dick Richardson, nell'incontro valevole per il titolo europeo svoltosi questa sera sul ring di Dortmund. Il pronostico era favorevole al pugile britannico, comunque la rapidità con cui Richardson si è sbarazzato dell'avversario ha impressionato molto il folto pubblico presente alla riunione. Mildenberger ha 24 anni e nei suoi 23 combattimenti da professionista, disputati prima di incontrare Richardson, aveva perso una sola volta ai punti ad opera del connazionale Ball. Quella di questa sera è perlanto la sua più umiliante sconfitta.

Nel primo minuto dell'incontro Mildenberger aveva cominciato a studiare l'avversario, operando a distanza con il sinistro. Successivamente, divenuto più fiducioso, il pugile tedesco aveva cercato di accorciare le distanze, quando, improvvisamente, il destro dell'inglese si è abbattuto sulla sua mascella. Il peso massimo tedesco è caduto pesantemente al tappeto privo di conoscenza

Esordio del giovane Schiavo nel Torino per l'odierno confronto con l'Atalanta

Rosato centromediano - Mancherà Lancioni, chiamato a Volterra presso la madre ammalata - Law ancora a riposo - Gli auguri di Baker ai compagni di squadra - Colombo e Maschio punti di forza degli ospiti

I granata Grippa (da sinistra), Santos, Scesa, Peronace, Lancioni e Bearzot osservano Baker che sta dimostrando, nel corridoio dell'ospedale, di avere già recuperato molte energie dopo l'incidente (Foto Moisio)

Il giovane Gianfranco Schiavo contro l'Atalanta. Il ventitreenne mediano acquistato dal Marzotto nell'ultima estate scenderà in campo con la maglia numero otto, o con quella numero quattro scambiandosi di ruolo con Calia. Rosato sarà invece centromediano. La serie di mutamenti nella formazione granata (l'allenatore Santos aveva già deciso di confermare l'undici che ha pareggiato a Mantova) è dovuta alla partenza improvvisa di Lancioni per Volterra: il centromediano è stato informato ieri sera ad Alpignano, dove i convocati erano riuniti a cena, di una improvvisa e grave malattia della mamma. Schiavo ha già fatto più volte parte della «rosa» dei titolari; il giocatore è nato a Castelgomberto il 10 luglio del '39, si è rivelato nell'Arzignano ed ha passato due stagioni al Marzotto prima di trasferirsi a Torino. Il giovane, pur dispiaciuto di entrare in squadra a causa della sfortuna di un collega, è pronto a dimostrare le sue doti in una gara che si prevede assai combattuta. Resterà a riposo ancora Denis Law, il quale risente dello stiramento accusato alcune settimane or sono.

Gli auguri di Joe Baker accompagneranno i calciatori granata. Ieri tutti i convocati si sono recati con l'allenatore Santos, Gigi Peronace ed il massaggiatore Paciello all'ospedale dove l'attaccante inglese è ancora ricoverato dopo l'incidente automobilistico (ma l'atleta è già in convalescenza e nella prossima settimana comincerà ad uscire), e Baker è sceso dal letto per salutare gli ospiti. I giocatori hanno fatto circolo ed il centrattacco ha chiesto un pallone per dimostrare che le gambe funzionano bene, ed ha persino colpito di testa fra l'emozione e la soddisfazione dei presenti. Locatelli, che oggi indosserà la maglia numero nove, si è detto pronto a cedergli il posto, e Baker ha cercato di sorridere malgrado l'apparecchio che gli chiude la bocca. Joe ha stretto le mani a tutti, mormorando «buona fortuna». Non è difficile credere che è il primo a desiderare di tornare presto sui campi di gioco.

La partita odierna è attesa dai granata con giustificato timore considerando la buona forma dell'Atalanta e il particolare impegno che porrà di fronte al pubblico torinese l'ex juventino Colombo; Maschio poi sta attraversando un momento di vena, ed intende meritarsi il posto nella nazionale per il Cile. Cella, che ha visto Maschio nelle partite di allenamento degli azzurri, è il primo ad ammirare il gioco dell'italo-argentino. L'allenatore degli ospiti, Valcareggi, ha risolto a favore di Rota l'ultimo dubbio della formazione, relativo al ruolo di terzino destro.

Le formazioni:

Torino: Panetti; Scesa, Buzzacchera; Bearzot, Rosato, Calia (Schiavo); Gualtieri, Ferrini, Locatelli, Schiavo (Cella), Crippa.

Atalanta: Cometti; Rota, Roncoli; Nielsen, Gardoni, Colombo; Olivieri, Maschio, Da Costa, Favini, Magistrelli.

Arbitro: Roversi. Inizio alle ore 15 al campo di via Filadelfia.

Forse assente mercoledì a Parigi

Gento, ala sinistra del Real investe ed uccide un agente

Non si sa ancora se all'attaccante sarà concesso il permesso di lasciare la Spagna dopo l'incidente

Francisco Gento Lopez, l'attaccante del Real Madrid

Madrid, 24 febbraio.

Francisco Gento Lopez, la famosa ala sinistra del Real Madrid, rischia di essere coinvolto in un caso giudiziario a pochissimi giorni dall'incontro di Coppa dei Campioni che i madrileni disputeranno a Parigi contro la Juventus. L'attaccante spagnolo, al volante della sua auto, ha travolto ed ucciso ieri sera un caporale della Guardia Civile. L'incidente è avvenuto presso San Sebastian de los Reyes, una cittadina situata a circa quindici chilometri dalla capitale.

Secondo quanto hanno dichiarato alcuni testimoni oculari, l'agente si era portato sulla strada per controllare un autocarro in sosta, quando la potente vettura guidata dal calciatore è uscita a forte velocità da una curva investendolo in pieno. Gento è stato fermato ed interrogato, alla presenza dell'avvocato della sua società, nei locali della polizia; successivamente è stato rilasciato in libertà.

Non si sa ancora in forma ufficiale se il giocatore spagnolo potrà recarsi a Parigi con i suoi compagni di squadra. Gento potrebbe quindi essere assente contro la Juventus.

Movimentato inizio del Giro di Sardegna: in grave ritardo Pambianco e Baldini

Carlesi fugge in salita, sorprende Van Looy e giunge solo al traguardo di Civitavecchia

Il belga campione del mondo si classifica al secondo posto, a oltre mezzo minuto - Fra gli staccati anche Massignan, Battistini e Balmamion - Il giovane Grioni caduto prima del via - Dopo il trasferimento in piroscafo, si corre oggi la Carbonia-Cagliari di ottantaquattro chilometri

(Dal nostro inviato speciale)

Civitavecchia, 24 febbraio.

Guido Carlesi è salito oggi pomeriggio sulla malandata Karalis — il piroscafo che stanotte condurrà i corridori a Cagliari — vestendo la prima maglia bianco-rosso-blu di leader del Giro di Sardegna. Il toscano della Philco, secondo classificato nel Tour de France 1961, è stato protagonista di un riuscito colpo di mano nel finale dell'odierna prima tappa da Roma a Civitavecchia; a pochi chilometri dal traguardo ha sorpreso in vigilanza di Van Looy e dei suoi compagni di squadra, riuscendo a portarsi da solo sul rettilineo d'arrivo prospiciente il mare.

Pambianco e Baldini, che andavano compresi nel gruppo dei favoriti per il successo finale, si sono lasciati cogliere impreparati dall'offensiva scatenata dallo spagnolo Soler sulla salita di Nemi, dopo neanche 50 km. di corsa, e la loro tardiva reazione non ha trovato adeguata collaborazione nel gruppetto degli attardati (che comprendeva anche Trapè e Balmamion) tanto che il loro ritardo, dopo una fuggace reazione, è salito in modo preoccupante, portandoli al traguardo con quasi dieci minuti di distacco dal vincitore. Anche Battistini, costretto a cedere al momento dell'attacco decisivo di Carlesi, dopo aver fatto parte del plotoncino d'avanguardia, ha accumulato all'arrivo a Civitavecchia un handicap di oltre cinque minuti. Ben peggio sono andate le cose per l'impreparato Massignan che si è lasciato «chiudere» in un gruppo di corridori di secondo piano giunto a Civitavecchia a poco meno di 17 minuti da Carlesi. Ancora più sfortunato Grioni, della San Pellegrino, il quale è caduto prima della partenza ed è stato ricoverato all'ospedale con una prognosi di 7 giorni per contusioni e ferite.

E' stato lo spagnolo Soler, vincitore della «Vuelta 1961», l'iniziatore dell'offensiva che ha dato così importanti ed inattesi risultati. Il giovane ciclista iberico è scattato all'attacco sulle rampe della salita di Nemi, intendendo aggiudicarsi un traguardo a premio. La sua azione ha trovato risposta soltanto in Defilippis, Van Looy, Nencini, De Rosso, Fallarini, Battistini, Planckaert Ronchini, Carlesi, Desmet e Adorni a cui si sono aggiunti dopo un tenace inseguimento anche Daems, Forè e Barale.

Alle spalle di questi quindici in fuga si è fatto presto il vuoto. Baldini e Pambianco infatti, intruppati nella coda del gruppo, sono stati colti di sorpresa dall'attacco e il loro tentativo generoso di riscossa non ha trovato la necessaria collaborazione nei compagni di ventura, tra i quali erano anche Trapè, Balmamion, Couvreur e altri. Il vantaggio dei fuggitivi è aumentato progressivamente fino alla salita di Tolfa, a 28 km. dal traguardo di Civitavecchia. A questo punto hanno ceduto alla fatica e si sono staccati Barone, Daems e Battistini, mentre Carlesi negli ultimi tornanti ha scatenato il suo attacco avendo come obbiettivo immediato soltanto il traguardo a premio posto sul culmine della rampa.

Vista la volata, Carlesi si è voltato e visto che Desmet, isolatosene di Van Looy, non era riuscito a tenere la sua ruota e gli altri erano ancora lontano, si è scatenato a rotta di collo già per la discesa e invano Van Looy ha incitato i suoi all'inseguimento. Carlesi ha resistito e si è presentato solo al traguardo di Civitavecchia: a 35 secondi sono giunti gli altri e Van Looy si è aggiudicato lo sprint davanti a Defilippis, Ronchini e gli altri del plotoncino d'avanguardia.

Domani, dopo lo sbarco a Cagliari, previsto per le 8,30 circa, la carovana verrà trasferita in pullman a Carbonia. Dalla città mineraria alle 12,15 scatterà la seconda tappa di 84 chilometri che ricondurrà i corridori ancora a Cagliari.

Gianni Pignata

Partite odierne, arbitri e classifiche

Serie A (inizio ore 15)

(1-1) **Bologna-Catania.** Arbitro: D'Agostini

(0-0) **Fiorentina - Mantova:** Gonnel

(4-2) **Inter-Juventus:** Jonni

(0-1) **Lanerossi - Spal:** Gambarotta

(0-0) **Palermo-Padova:** Di Tanna

(1-3) **Roma-Milan:** Lo Bello

(0-2) **Torino-Atalanta:** Roversi

(2-1) **Udinese - Sampdoria:** Grignani

(1-4) **Venezia-Lecco:** Adami

I numeri fra parentesi rappresentano il risultato ottenuto nel girone di andata.

Classifica: *Fiorentina e Inter punti 38; Milan 37; Roma 35; Bologna 33; Atalanta 31; Juventus, Torino e Palermo 28; Mantova e Catania 25; Spal 23; Sampdoria 21; Padova, Lanerossi, Venezia, Lecco 17; Udinese 9.*

Padova e Lanerossi una partita in meno.

Le partite per il primato sono: Inter-Juventus, Roma-Milan e Fiorentina-Mantova; per la salvezza: Venezia-Lecco, Lanerossi-Spal e Palermo-Padova.

Serie B (inizio ore 15)

(4-0) **Alessandria - Prato.** Arbitro: Cirone

(0-0) **Catanzaro - Cesena:** Bernetta

(2-4) **Lucchese-Messina:** Annaratone

(0-0) **Genoa-Parma:** Rebuffo

(1-1) **Napoli-Brescia:** Catalda

(3-1) **Novara-Modena:** Sebastio

(4-0) **Pro Patria - Simmenthal:** Ferrari

(0-1) **Reggiana-Como:** Francescon

(0-3) **Sambenedettese - Lazio:** Angelesse

(3-0) **Verona - Bari:** Righi

Classifica: *Genoa punti 33; Verona 28, Modena 27; Lazio 26; Messina, Pro Patria, Napoli, Parma e Prato 24; Alessandria 23; Reggiana, Brescia e Catanzaro 22; Novara e Lucchese 21; Simmenthal 20; Sambenedettese 19; Como 17; Bari 16; Cosenza 15.*

Il Bari è stato penalizzato di 6 punti.

Si gioca per il primato in Genoa-Parma e Novara-Modena; per il primato e la salvezza in Sambenedettese-Lazio e Verona-Bari; per la salvezza in Catanzaro - Cosenza; Reggiana-Como.

In serie B gli azzurri ospitano il Modena

Molte riserve nel Novara

Quinta giornata di ritorno in serie B, un turno ricco di imprevisti e che potrebbe lasciare una traccia notevolissima nella lotta per la promozione. Lasciamo da parte il Genoa, che continua la sua splendida marcia senza pericoli (anche oggi, riposando il Parma, non dovrebbe correre rischi troppo seri) e parliamo invece di Verona, Modena e Lazio, il «trio» più direttamente interessato ai due posti che restano per ritornare in serie A.

Il compito più facile sembra quello degli scaligeri, impegnati sul proprio campo contro il Bari. Non bisogna invece lasciarsi fuorviare dalle apparenze: l'undici pugliese ha pareggiato due domeniche fa a Marassi con il Genoa e al reca a Verona con il proposito di racimolare almeno un punticino per la sua scarna classifica.

La Lazio gioca a San Benedetto del Tronto, uno dei campi più temuti dalle squadre dal gioco tecnicamente superiore. La Lazio odierna sarà largamente incompleta per le assenze di Bizzarri e Morrone (squalificati), di Pinti e Beghetto (indisponibili) e si troverà costretta a varare una squadra di fortuna. Chissà però che proprio da questa serie di avversità la Lazio — con uno schieramento da «combattimento» — non tragga lo spunto per far rendere al massimo la trasferta sul terreno marchigiano.

Il Modena, infine, gioca una grossa carta a Novara. E' questa la gara delle compagini incompiete poichè sia gli azzurri che i gialli hanno uomini di primo piano a riposo per malanni, infortuni o squalifiche. Delle due rivali la più tartassata dalla sfortuna è senz'altro quella piemontese, in quanto cinque suoi titolari resteranno in tribuna. Si tratta di Moschino, Zeno, Testa, Micheletti e probabilmente Cahin. Se quest'ultimo non potrà effettivamente entrare in lizza, verrà utilizzato Lomazzi come terzino, con lo spostamento di Soldo in mediana. La formazione del Novara dovrebbe essere questa: Fornasaro; Miazza, Lomazzi (Soldo); Soldo (Canto), Udovicich, Batra; Montenovo, Santa, Mentani, Fumagalli, Mattei.

Quanto al Modena, mancherà del centromediano titolare Agustoli, colpito venerdì da attacco influenzale, oltre che di Pagliari, punito dal giudice sportivo. La compagine emiliana giocherà quindi con: Balsarini; Caltani, Cattaneo; Thermes, Ottani, Giorgis; Leonardi, Tinazzi, Marmiroli, Goldoni, Agnoletto.

Per l'Alessandria, che ospita il Prato, c'è speranza di compiere ancora un bel passo in avanti nella classifica, a conferma della brillante prova sostenuta a Brescia tre giorni fa. La formazione grigia sarà priva di Vitali, influenzato, ma rivrà in campo Cappellaro. I «grigi» dovrebbero allinearsi così: Notarmicola; Maldeo, Giacomazzi; Verga, Bassi, Schiavoni; Oldani, Rizzo, Cappellaro, Sala, Bettini.

SPETTACOLI

Vedere in 10ª e 11ª pagina le nostre rubriche e altri servizi e fotografie

Phil Hill caposquadra della Ferrari

L'annuncio dato ieri a Modena nel corso della tradizionale conferenza-stampa - I tipi di macchine allestite per l'attività agonistica 1962 - La Casa emiliana parteciperà alle gare di formula 1 e sport, ma non si assume impegni nei confronti di alcun campionato

(Dal nostro inviato speciale)

Modena, 24 febbraio.

Come vuole una vecchia tradizione, la Casa Ferrari ha riunito oggi a Modena i giornalisti e gli amici della Marca per il consueto incontro che precede l'inizio dell'attività agonistica. E questa volta ha risposto all'invito ancor più gente che in passato: molti si sono mossi dall'Inghilterra, dalla Francia, dal Belgio: la Ferrari ha avuto recentemente un grave colpo con l'uscita dall'azienda di alcuni uomini-chiave, ed evidentemente era in tutti la viva curiosità di conoscere la nuova situazione della Casa modenese, oltreché le novità costruttive.

Diciamo subito che nessuno dei presenti ha avuto la sensazione che la crisi interna — se di crisi si può parlare — non sia stata superata, e in modo inequivocabile. Lo hanno dimostrato anzitutto le numerose nuove macchine allestite per l'imminente stagione sportiva: le monoposto Formula 1, alcuni modelli Sport con motore posteriore, il prototipo della Berlinetta Gran Turismo 3000.

Parliamo delle «F. 1». Rispetto all'anno scorso, la loro architettura è rimasta immutata (motore posteriore), ma il telaio ha l'interasse allungato di qualche centimetro, la sospensione posteriore modificata, una diversa distribuzione dei pesi. Anche i due tipi di motore da un litro e mezzo sono sempre i noti sei cilindri a V (rispettivamente con apertura di 65 e 120 gradi) utilizzabili, l'uno o l'altro, a seconda del tipo di circuito in cui le macchine saranno impiegate. Ma sono stati completamente ridisegnati, e la loro potenza aumentata di una decina di cavalli (190 la prima versione, 200 l'altra).

I modelli «Sport» a due posti sono quest'anno tutti con motore posteriore di nuovo tipo.

Infine la Berlinetta Gran Turismo ha ancora il classico motore 12 cilindri di 2953 cmc. a 300 CV, ma una nuova carrozzeria aerodinamica a coda tronca. Con questa macchina correranno i clienti della Ferrari, non i piloti della squadra ufficiale.

La formazione di quest'ultima, annunciata nella conferenza-dibattito che ha fatto seguito alla visita degli stabilimenti di Maranello, è la seguente: capofila il campione del mondo Phil Hill; poi Giancarlo Baghetti, Lorenzo Bandini, Ricardo Rodriguez, Olivier Gendebien, Pedro Rodriguez, Mike Parkes e Willy Mairesse.

Enzo Ferrari non ha tenuto una conferenza vera e propria: ha invitato i giornalisti a fargli delle domande, e si è a volta a volta divertito, appassionato, commosso, nel tirar fuori — rispondendo — vecchi e nuovi motivi di politica dello sport, di regolamenti, di polemiche; ha trovato umanissimi accenti nel ricordare il significato delle corse automobilistiche (della cui funzione positiva si è detto incrollabilmente convinto) e il valore morale del sacrificio di tanti piloti.

E' durato a lungo questo scambio di battute, seguito con molto interesse. Esiste in Italia una politica automobilistica nei riguardi dello sport? Qual è la posizione delle Case costruttrici estranee, almeno ufficialmente, alle competizioni? Chiediamo — ha risposto l'ing. Ferrari — che si intraprenda un'azione affinché le autorità governative si pronuncino chiaramente, si dicano se nel nostro Paese le corse sono ammesse, tollerate o bandite: oggi non lo sappiamo ancora.

A quali corse parteciperà la Ferrari? A quelle di Formula 1 e Sport; ma la Casa non si assume impegno alcuno nei confronti di nessun campionato. Per esempio la Ferrari non sarà in gara a Sebring, prova di campionato mondiale Marche. Motivo? L'onerosità di una trasferta che gli organizzatori americani non intendono facilitare.

Come sono formati i nuovi quadri della Ferrari. Chi è addetto il direttore tecnico? Non esiste una gerarchia, tutti sono partecipi dello sforzo produttivo dell'azienda. Eugenio Dragoni è il nuovo direttore sportivo, ed avrà pieni poteri per la conduzione della scuderia-corse.

La «Ferrarina», presentata al Salone di Torino, sarà costruita in serie? Mah... Per ora possiamo dire soltanto che è viva, vegeta e vitale. Quante vetture da gran turismo verranno prodotte quest'anno? Si prevede seicento unità.

Alla riunione presenziavano, tra gli altri, il vice presidente della società, comm. Pininfarina con alcuni consiglieri; i piloti Baghetti, Bandini e Mairesse; i rappresentanti delle aziende collaboratrici della Ferrari; l'anziano campione Gigi Villoresi.

Torino-Partizan 1 a 0 nel torneo di Viareggio

Viareggio, 24 febbraio.

Il torneo calcistico «Juniores» di Viareggio è entrato nel pieno del programma delle eliminatorie, dopo la partita d'apertura disputata ieri fra Juventus e Cdna (1 a 1). Oggi si è giocato su sette campi: Viareggio (Inter - Progressul Bucarest 2 a 1), Pisa (Bologna-Barcellona 2 a 1), Montecatini (Fiorentina-Dinamo Zagabria 3 a 2), Carrara (Torino-Partizan Belgrado 1 a 0), Pontedera (Budapest-Lanerossi 1 a 0), Fiera-sanata (Milan-Rijeka 2 a 0), La Spezia (Dukla Praga-Sampdoria 1 a 1).

A Carrara il Torino ha vinto con un goal di Trombini al 3° del secondo tempo. I granata hanno giocato con: Odasso; Tessaro, Nais; Bertolini, Versolatto, Fossati; Albrigi, Voltolini, Vivarelli, De Magistris, Trombini.

FERRUCCIO BERNABO'

L'XI Congresso nazionale dell'Unione italiana pallone elastico si terrà oggi a Cuneo. Al primo punto dell'ordine del giorno figura la proposta di trasformazione dell'Unione in Federazione italiana pallone elastico, sotto l'egida dell'Enal.

Ordine di arrivo: 1. Carlesi, km. 167 in ore 4.35'01" (abbuono 30") alla media di km. 40.795; 2 Van Looy a 35" (abbuono 15"); 3. Defilippis; 4. Ronchini; 5. Nencini; 6. Planckaert; 7. Fallarini; 8. De Rosso; 9. Soler; 10. Forè; 11. Desmet; 12. Adorni tutti con il tempo di Van Looy; 13. Battistini a 5'09"; 16. Miniori a 9'42"

L'OLIO dal SAPONE:

L'amministratore unico della Soc. OLIVERA di Saronno, Carlo Mojana, che, secondo quanto è stato pubblicato recentemente da tutti i giornali, sarebbe stato denunciato dalla Guardia di Finanza, insieme con altre 27 ditte produttrici di olio di oliva, per la fabbricazione di olio di oliva rettificato B con prodotto non consentito, precisa che la contestazione risale al 1959, ed è relativa ad acquisto di regolari paste di raffinazione di oliva, ed inoltre precisa che detta merce era, allora, perfettamente regolamentare per la produzione di rettificato B, secondo la legislazione allora vigente.

Infatti la merce, di cui la contestazione, fu dagli Enti di controllo e vigilanza in un primo tempo formata con verbali in data 13 luglio 1959 in attesa di analisi, e successivamente liberata in data 28-9-1959 con la seguente dichiarazione:

«Contrariamente a quanto comunicato con ns. del 4-8-1959, prot. n. 577 di cui al verbale di prelevamento n. 123, si precisa che, a seguito di ulteriori analisi, il prodotto è risultato regolamentare e, pertanto, s'intende dissequestrato».

A tavola, oggi e cent'anni fa

Più frugali (e più sani) i pasti dei nostri nonni

Le spese per il vitto (in moneta costante) sono più che raddoppiate - Tuttavia la dieta nazionale non è sostanzialmente mutata Il tenore di vita è migliorato nell'età «giolittiana» e in questo dopoguerra - Il periodo fascista fu di scarsi e di scarso benessere

Le celebrazioni del centenario dell'Unità d'Italia ancora portano, seppur in ritardo, al mondo degli studiosi, delle opere che possono essere catalogate tra le migliori uscite. Ci si riferisce ad un recentissimo volume del direttore generale dell'Istituto Centrale di Statistica, prof. Barberi, su *I consumi nel primo secolo dell'Unità italiana*, Milano, Giuffrè 1961, ed all'ancor più recente *Il metodo statistico nello studio dei fenomeni osservazionali*, Boringhieri, Torino 1962, dello stesso autore, nel quale lo tesso tema è ripreso in considerazione sotto un aspetto più puramente scientifico.

E' opinione comune che, nei consumi in Italia dal 1861 al 1960, vi sia stato un continuo e costante progresso; che stiamo sostituendo la vecchia e povera alimentazione vegetale con quella proveniente dal mondo animale (latte, carne, burro, ecc.); che ci stiamo avviando verso il tipo regime di nutrizione proprio dei popoli nordici.

Tanto per cominciare, lo sviluppo dei consumi non è stato continuativo e costante. Nella storia della evoluzione economico-sociale italiana vengono nettamente identificati quattro periodi (o sei, se si tiene conto a parte delle due guerre mondiali). Il secondo e l'ultimo (l'attuale), sono simili tra loro; e simili sono pure il primo ed il terzo, quello fascista, la cui politica economica risulta implicitamente e gravemente condannata dai dati riguardanti l'epoca in cui essa produsse i propri effetti.

Tassi di sviluppo (per mille) abitanti - reddito - consumi

Periodi	Popolazione	Reddito nazionale
1874-1893	6,67	5,73
1894-1913	7,85	24,83
1920-1939	7,88	18,53
1951-1960	8,02	33,83

Periodi	Consumi		
	Totali	Privati	Pubblici
1874-1893	5,15	4,90	15,81
1894-1913	20,89	20,99	17,80
1920-1939	13,75	11,10	40,94
1951-1960	42,98	42,50	40,85

I grandi sbalzi spettano all'ultimo decennio, ma molto favorevole era stato lo sviluppo economico italiano nell'epoca che va dal 1894 al 1913. E' tipico l'ingrandirsi dei consumi pubblici (scuole, servizi sanitari e assistenziali, corpi armati, ecc.) rispetto a quelli privati ed è caratteristico il complessivo aumento del benessere, che però, lungi dall'essere costante, ha avuto, come si diceva, molte oscillazioni nel corso del tempo.

Nei riguardi dei consumi privati, come ci si poteva aspettare, i tassi di incremento sono maggiori quasi sempre per quelli secondari (beni durevoli di uso domestico, per l'igiene, la salute, ecc.) e terziari (spettacoli, trasporti, ecc.) che per i primari (alimentazione, vestiario, abitazione); per questi ultimi, mentre in passato prevaleva l'aumento di spese per il vestiario, oggi prevale quello per l'abitazione e per il miglioramento del vitto.

Nei settori dell'alimentazione, ci troviamo di fronte ad un'altra grande sorpresa, che risulta dal prospetto che segue:

Percentuale dei vari consumi alimentari in Italia

Periodi	Generi alim. d'ori.: vegetale	Generi alim. d'ori.: animale	Grassi
1874-1893	67,17	24,90	7,93
1894-1913	68,74	24,55	7,71
1920-1939	66,66	25,94	7,39
1951-1960	68,64	24,99	6,37

Dunque, l'alimentazione di un popolo costituisce una costante; la sua composizione poco muta nei secoli, anche se migliora, perché, probabilmente, corrisponde a ragioni di ordine climatico, a scelte di cibi determinatesi attraverso l'esperienza di millenni e resi quasi immutabili dall'età.

Se scendiamo ai particolari, è solo nel 1951-60 che il pane scende dalla percentuale di 36-37 a quella di 30,75; i legumi, patate e ortaggi diminuiscono dal 12,21 % del 1874-93 all'11,61 % e la frutta ed agrumi passano dal 9,43 all'attuale 11,62 %.

E se guardiamo alla percentuale delle spese per gli alimenti d'origine animale, per le carni e per le uova spendiamo *relativamente* meno oggi che nel 1874-93, mentre spendiamo *relativamente* più per latte e formaggi; tra i grassi, la spesa per il lardo e lo strutto è diminuita come anche quella per l'olio d'oliva; mentre oggi si spende molto più per il burro e per gli oli di semi.

In sintesi, mentre l'alimentazione è, nel complesso, molto migliorata perché le spese, per essa sono cresciute *in cifra assoluta* (dal primo all'ultimo periodo tale spesa passa da 36,46 a 83,59 miliardi di lire costanti del 1938), relativamente alla propria composizione è poco mutata. Ha cioè abbandonato i cibi propri di una economia aziendale e rurale (carne di pecora, strutto, lardo, ecc.) ed è passata a quelli caratteristici dei paesi ad economia industriale. E' questa relativa costanza della composizione dell'alimentazione di un popolo in rapidissima evoluzione, come noi siamo, che costituisce una sorpresa ed una nuova osservazione scientifica.

Diego de Castro

Un operaio di Milano

In carcere per aver rubato caramelle per il figlio malato

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 24 febbraio.

(g. m.) Per aver tentato di rubare alcuni pacchettini di caramelle destinate a suo figlio ammalato, un operaio è finito in carcere sotto l'imputazione di furto aggravato.

L'episodio è accaduto ieri sera verso le 23 nel bar tabaccheria di via Tibaldi 15 di proprietà del signor Giovanni Pontel: a quell'ora un cliente era entrato nel locale, ormai deserto, ed aveva chiesto un bicchiere di vino che si era messo a sorseggiare con calma.

Il barista stava sistemando bottiglie vuote nel retrobottega: improvvisamente Giovanni Pontel ha sentito un colpo ed è accorso. Ha visto il cliente fuggire: per terra giaceva il portacaramelle metallico che cadendo aveva tradito lo sconosciuto. Il barista si gettava al suo inseguimento e riusciva a catturarlo. Avvertita la polizia il malcapitato veniva consegnato agli agenti che gli trovavano in tasca 11 pacchettini di caramelle del valore complessivo di 550 lire.

Identificato nell'operaio Carlo Pizzichella di 52 anni, residente in via Meda 49, veniva avviato a San Vittore subito dopo l'interrogatorio: ha dichiarato che non aveva denaro e voleva portare le caramelle a suo figlio a letto con l'influenza. Le indagini hanno accertato che la versione dell'arrestato corrispondeva a verità.

E' difficile strappare delle confidenze al "leader" socialdemocratico

Nella fredda lucidità del "politico" Saragat c'è una dura conquista ed un ombroso pudore

Difende dietro una barriera la sua emotiva sensibilità: «L'uomo privato non interessa» - Ma ammette che in Goethe, il suo autore prediletto, non ammira soltanto l'artista: lo attrae quell'equilibrio classico, raggiunto con lunga lotta contro gli impulsi passionali - E' un intellettuale, e cerca di nasconderlo: «Nella vita politica la forma di letterato dà sempre un'impressione di leggerezza». Nel dopoguerra, nelle fasi più tragiche, aveva il senso dell'esistenza - L'unità socialista gli appare assai lontana, ma non teme l'accusa di «liquidare» il suo partito; anche a Cavour rimproverarono di liquidare il Piemonte nell'Italia

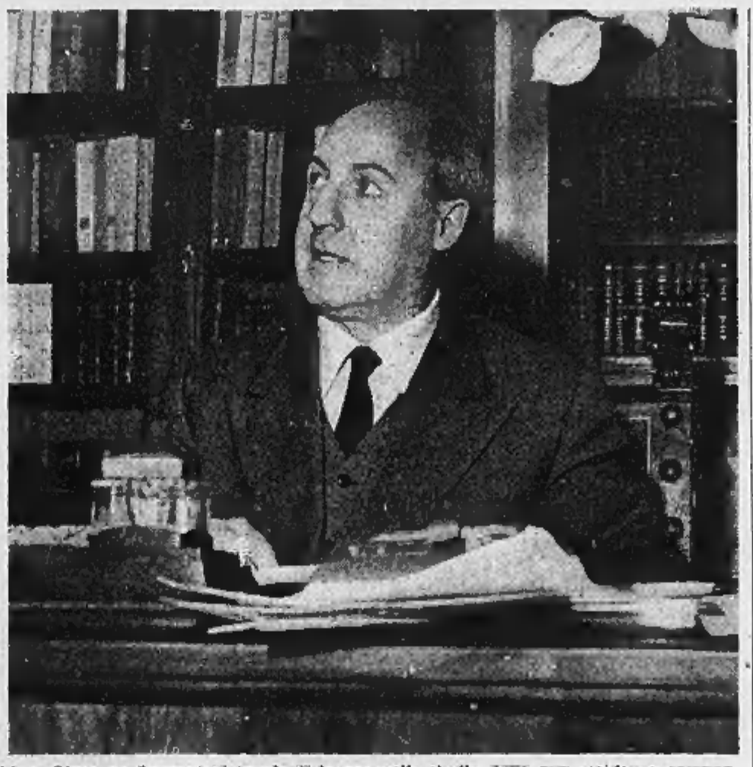
(Nostro servizio particolare)

Roma, febbraio.

Mentre parliamo, entra nel salotto un bambino di due anni: mi guarda, è piuttosto seccato che il nonno, Giuseppe Saragat, se ne stia lì a parlare con un estraneo, ed ha quasi l'aria di dirgli: «Beh, sbrigati con questo perditempo, che dobbiamo giocare». Un mucchio di balocchi, voluminosi e variopinti, ingombrano un'ala dell'ambiente di rappresentanza dell'onorevole, e segnano un possesso stabile da parte del piccolo che, lungi dall'infastidire, evidentemente addolcisce i lineamenti marmorei, freddi come busti romani, del leader socialdemocratico. Spiraglio, forse, di un Saragat più intimo, più sfumato del suo aspetto pubblico, che non sembra fatto per accendere simpatie istintive.

Nemmeno davanti a me, che vengo a fargli un ritratto con la penna, Saragat posa con un sorriso amabile, anzi sembra più teso: forse perché gli spiego che non cerco solo l'uomo politico, ma il personaggio intero, e intendo porgli una quantità di domande «profane», la più disparate, cultura, letteratura, visione del mondo. L'onorevole non vorrebbe; l'uomo politico, dice, ha significato solo come uomo politico. «Prenda Nenni. Se si dovesse giudicarlo fuori dal suo terreno specifico, potrebbe sembrare qualunque, o mediocre: e invece è un cervello politico di primo ordine».

Non che Saragat, fuori dal partito e dal Parlamento, si senta come un pesce fuor d'acqua. Quel che teme, è quel certo discredito che la fama di uomo di cultura, dice, riversa sul militante politico. «Sapesse quanti fastidi, quante ironie, mi sono tirato addosso perché una volta tenni una conferenza su Goethe... Nei nostri ambienti politici, come in quelli degli affari, gli interessi umanistici sono considerati quasi un segno di leggerezza... Una volta Giolitti, durante non so quale discorso, scappò a citare un verso di Dante, suscitando sorpresa e umore schernevole nell'uditorio: si accorse subito del passo falso e disse scusandosi: "E' l'unico verso di Dante che ricordo". Non voleva perdere la reputazione di uomo estraneo alla cultura letteraria».



L'on. Giuseppe Saragat al tavolo di lavoro nello studio della sua residenza romana

Proprio in contrasto con simili preoccupazioni, osservo poi che Saragat si lascia portare volentieri fuori dal seminato politico, e non ricicla affatto davanti alle domande «compromettenti». Si capisce che gli piacciono i libri, che legge molto, e lo dice non senza una punta di vanteria: «Leggo quattro ore al giorno, almeno». E, come il cerchio della nostra conversazione si allarga, Saragat, molto poco giolittianamente, intesse le sue risposte di citazioni, di riferimenti filosofici, che potrebbero quasi parere uno sfoggio di cultura se non fosse, invece, abito spontaneo, naturale disposizione dell'intelligenza. Su tutti i «classici» che vengono a taglio nel nostro colloquio, il leader socialdemocratico pronuncia giudizi precisi, secchi, ben definiti, che sono frutto di pensamenti non frettolosi.

Gli chiedo se, nel suo particolare interesse per Goethe, si nascondano riflessi personali. «Affinità elettive» risponde, aggiungendo subito con un quarto di sorriso: «Soltanto la proporzione è questa: Goethe una montagna, io un sassolino». Al mio compito di ritrattista la rivelazione di una somiglianza (interna, ovviamente) può essere utile. Indago, e credo di capire che il motivo per cui Saragat si sente attratto da Goethe, è l'equilibrio classico, il dominio delle passioni, la serenità olimpica che il poeta tedesco riuscì a conquistare.

In Goethe, mi dice, il controllo di sé non era certo innato, e nel fondo il suo animo inclinava ad una inquietudine demoniaca. Diventò un classico per conquista spirituale... Credo che Saragat si ponga con molto fervore l'ideale della imperturbabilità proprio del mondo classico, forse per correggere un animo tutt'altro che stabile, e non immune da incertezze, da scarti d'umore, da motivi passionali.

Ecco, il suo aspetto, quei suoi lineamenti insieme forti e lineari, ricordano un antico senatore romano, dai nervi di ferro, e non farebbero sospettare smarrimenti nel cuore. Giuseppe Saragat, dopo la morte della moglie, per tre mesi visse come in trance, non fu capace di occuparsi di politica, e andava dicendo agli amici: «Sono morto anch'io». Ciò svela pur qualcosa di un uomo, che molti nel mondo politico giudicano un lucido, implacabile calcolatore.

Entriamo a parlare di Machiavelli, Manzoni, Verga, Picasso e tanti altri: ed ecco che i giudizi del mio interlocutore fioccano alcuni, incisivi. «I Promessi Sposi condensano il dramma dell'Apocalisse e del libro di Giobbe insieme. Nella prosa di Machiavelli si respira l'aria secca di Firenze. Fra Proust e Joyce, preferisco il primo, che è un classico, l'altro mi mette un senso di sgomento...». Tra i pittori prediligo Giorgione, Rembrandt, il Greco. Ha visitato tutti i più importanti musei del mondo, dall'Ermitage di Leningrado al Metropolitan di New York: gli manca il Prado. «Non posso andare a visitarlo finché c'è Franco», dice. La pittura astratta? Gli sembra «accademica». Picasso lo giudica «un fabbricante di pasticheș». Preferisce Braque.

Mi sembra il momento buono per infilare qualche domanda più comprensiva. Al giorno d'oggi si parla di crisi spirituale, dico. Molti dei valori in cui gli uomini credevano fermamente sono caduti, mentre non se sono ancora sorti dei nuovi al loro posto. Difficile dare un senso alla vita; difficile placare quella che Unamuno chiamava «fame di eternità», che rode in fondo gli uomini... confesso la mia ingenuità: non resisto, incontrando un uomo rappresentativo del nostro tempo, alla tentazione di sapere qual è il suo giudizio sulla vita, sull'esistenza. Cerco insomma il moralista. Saragat per la prima volta si mostra incerto, non vorrebbe pronunciarsi su questioni che coinvolgono anche il sentimento religioso. «Questioni delicatissime» dice. Però confessa che non ha certezze metafisiche, che non possiede nessuna risposta per il desiderio di immortalità. «L'uomo — dice — non possiede le chiavi dei misteri più profondi... L'unica cosa da fare, che può dare un senso alla vita, è l'impegno, il lavoro, quando si sente che si è utili agli altri...».

Poi aggiunge subito: «Da questo, a negare Dio, come fa Krusciov, o come faceva Mussolini, ci corre. Mussolini una volta a Ginevra, per dimostrare che Dio non esiste, puntò il dito su un orologio e disse: se entro dieci minuti non mi fulmina, vuol dire che non c'è. Era (e qui Saragat ride, per la prima volta) la prova cronologica dell'inesistenza di Dio...».

Scendiamo di quota, chiedo a Saragat il suo parere sul preteso lassismo dei costumi contemporanei. «Ah, — esclama — la dolce vita...» e anche qui non resiste alla tentazione del riferimento letterario: «Sa da dove hanno copiato questo titolo? Da Dante. Una terzina del 27° del "Paradiso" canta così: Dice Isaia che ciascuna vestita / nella sua terra fia di doppia vesta / e la sua terra è questa dolce vita. Dice dolce vita sia per paradiso». Poi aggiunge: «Non credo che il senso abbia molta importanza nella vita sociale, riguarda piuttosto la letteratura». «Allude a Goethe?» gli chiedo scherzosamente. «Goethe era un setiro — risponde. — Il secolo scorso, a Marienbad, all'età di 72 anni, chiese in moglie una ragazza di diciassette... Sono dell'idea che nella vita sociale conta il lavoro, le opere... Guardi gli americani, al culmine del benessere non indugiono affatto alle mollezze, ai piaceri, perseverano nell'impegno».

Ora parliamo di politica. La svolta del centro-sinistra porterà alla unione socialista? Saragat risponde: «Siamo ancora lontani, per due motivi: i sindacati, nei quali i socialisti hanno ancora legami coi comunisti, ed il neutralismo. In un paese dal carattere ancora in formazione, in cui le tradizioni democratiche non hanno radici fortissime, il neutralismo ci porterebbe nell'ambito sovietico... Gli effetti del centro-sinistra non si potranno cogliere a breve scadenza... Il problema forse più urgente da risolvere è la scuola. L'85 per cento degli italiani sono esclusi dall'insegnamento medio e superiore solo per motivi economici. Il livello culturale e scientifico del nostro paese è basso perché la scelta degli ingegni avviene su numeri troppo ristretti. Il fatto stesso che siamo conosciuti all'estero per il cinema, mi sembra un segno di decadimento...».

Chiedo: «Può darsi che il nuovo corso porti, a lungo andare, alla riunione della sinistra italiana in un blocco unico?». Saragat risponde: «Molti mi accusano di lavorare alla distruzione del mio stesso partito. Io rispondo con una frase di Cavour, che il Piemonte prima dell'Unità era un regno, e poi diventò una regione d'Italia. Forse per questo l'Unità non si doveva fare?».

Alfredo Todisco

Un pensionato delle ferrovie

Accompagna l'amico dal medico e muore d'infarto nello studio

(Dal nostro corrispondente)

Voghera, 24 febbraio.

(g.) L'anziano pensionato delle Ferrovie Angelo Giorgi, di 73 anni, abitante in via Dante 62, che aveva accompagnato da un medico un suo amico indisposto, è morto nello studio del sanitario per collasso cardiaco. Il pietoso episodio è accaduto ieri sera alle 18,30 nella sala d'attesa del dottor Giovanni Sambuco, in via Emilia.

Il De Giorgi aveva acconsentito ad accompagnare dal dottore l'amico esercente Giovanni Cavagna, di 73 anni, dimorante in viale Principe Amedeo, il quale, nonostante da qualche giorno dei disturbi, voleva sottoporsi a una visita: giunto nell'anticamera del medico, ancora fuori per motivi professionali, il De Giorgi abbandonava improvvisamente in volta, accasciandosi su una sedia privo di sensi. Allarmata, il Cavagna chiamava i familiari del dottor Sambuco e questi chiedevano subito l'intervento di un altro medico che cercava di prestare soccorso al De Giorgi, ma ogni sua cura doveva risultare vana poiché il poveretto cessava poco dopo di vivere per collasso cardiaco.

Il Cavagna, involontario testimone della repentina morte dell'amico e già indisposto, come s'è detto, veniva colpito da «choc», dal quale non si è ancora ripreso totalmente.

Confermati gli spostamenti nei giornali comunisti

Prevale nel pci la tesi di una politica possibilista?

Il gruppo di Amendola e Alicata si afferma sempre più - Lo stesso Togliatti è stato costretto ad aderirvi con qualche riserva - Sarà soppressa la rivista dei giovani

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 febbraio.

Fonti comuniste hanno oggi confermato che l'on. Mario Alicata, membro della direzione del pci, sostituirà l'attuale direttore dell'*Unità*, Alfredo Reichlin. Assumendo l'incarico Alicata avrà la direzione politica delle due edizioni dell'organo ufficiale comunista, quella romana e quella milanese. Direttori esecutivi saranno Luigi Pintor, per l'edizione di Roma, e Aldo Tortorella, per l'edizione di Milano.

La nomina di Alicata è stata proposta dalla direzione del pci al comitato centrale, che dovrà ratificarla. Soltanto dopo l'approvazione — e si ritiene che il comitato centrale sarà convocato al più presto — la direzione dell'organo del pci cambierà titolare. Il comitato centrale sarà anche chiamato a discutere la proposta di modificare radicalmente la struttura dell'organo della federazione giovanile comunista «Nuova generazione» e la trasformazione della rivista di Togliatti «Rinascita» da pubblicazione mensile a settimanale.

Questi cambiamenti rispondono alle esigenze diverse. Nel caso della rivista «Rinascita», la cui direzione resterebbe nelle mani di Togliatti, la trasformazione in settimanale ha l'obiettivo di colmare il vuoto della stampa comunista in questa particolare dimensione giornalistica. L'unico settimanale di larga diffusione del pci è attualmente «Vie Nuove», che però ufficialmente non è organo del partito ed ha i caratteri di una pubblicazione di massa. «Rinascita» in veste settimanale avrebbe il compito del dibattito politico sotto forma di commenti e di servizi su temi di particolare attualità, sul tipo del «Mondo» e del «Punto». Il dibattito ideologico a più alto livello resterebbe affidato alla rivista «Società», che ha una periodicità trimestrale.

Diverso è il caso della nomina di Alicata e della pratica soppressione del settimanale dei giovani. Qui i cambiamenti hanno un più preciso significato politico e la sostituzione di Reichlin appare come un ulteriore colpo portato dal gruppo Amendola - Alicata a Ingrao e Togliatti. Com'è noto, il segretario del partito comunista italiano si è, nell'ultimo comitato centrale, avvicinato ad Amendola, assumendo una posizione possibilista nei confronti del programma del governo di centro-sinistra.

Amendola e Alicata non intervennero, ma le loro tesi furono illustrate dall'on. Napolitano, che pur prendendo atto della nuova linea di Togliatti lo accusò di non aver preparato «larghe zone del partito alla sua politica di riforme di struttura». Nello stesso dibattito, anche Ingrao e Reichlin si schierarono sulle posizioni di Togliatti, ma con riserve e resistenze.

Il settimanale dei giovani è caduto in disgrazia dopo il XXII congresso dei comunisti sovietici, quando esso promosse un dibattito e manifestò clamorosamente la confusione politica dei dirigenti della federazione giovanile, divisi fra la richiesta di un'ampia democrazia interna e quella di un'opposizione intransigente al centro-sinistra. Togliatti per primo accusò i giovani di estremismo, adesso la direzione ha preso i suoi provvedimenti.

Su tutta la linea, in conclusione, sembrano oggi prevalere le tesi di Amendola, il quale vuol tentare, attraverso una realistica valutazione dei mutamenti economici e politici in corso nella società italiana, di impedire l'isolamento del partito comunista.

Fausto De Luca

Assolti tutti i giornalisti querelati dall'avv. Del Re

Lo avevano chiamato «spia del regime e delatore»

Roma, 24 febbraio.

Dinanzi alla IV Sezione penale del Tribunale si è conclusa la causa determinata da una querela sporta dall'avv. Carlo Del Re contro l'ex direttore responsabile di «Paese Sera», Michele Salerno, contro il responsabile de «Il Paese», Paolo Aletri, contro la redattrice dello stesso giornale Anna Maria Rodari, contro il responsabile dell'«Avanti!» Carlo Bonetti e contro Luca Trevisani ed Enea Barbieri che si erano avvicendati nella direzione responsabile dell'«Unità».

Costoro erano imputati di diffamazione per aver pubblicato articoli in cui si riferiva che l'avv. Carlo Del Re era stato accusato da Ernesto Rossi (nel suo libro, «Una spia del regime») di aver denunciato nel 1937 i compagni di «Giustizia e libertà» allo scopo di coprire un ammanco in un fallimento di cui egli era curatore.

Dopo la pubblicazione di questo libro, l'avv. Del Re aveva iniziato azione civile contro Ernesto Rossi e contro il suo editore, chiedendo il risarcimento dei danni. Prendendo lo spunto da questo fatto, i giornali incriminati scrissero tra l'altro che l'avvocato, «dopo aver venduto per denaro i componenti di "Giustizia e libertà", finirebbe con il vivere da pascià con il danaro che dovrebbero pagargli anche delle vittime» il suo editore». Inoltre, Del Re era definito negli articoli anche spia e delatore.

Il Tribunale ha oggi assolto tutti i giornalisti perché il fatto non costituisce reato ed ha condannato il querelante alle spese di giustizia.

Un monumento al Partigiano in vetta al monte Mottarone

Sarà scolpito in un blocco di marmo di 25 tonnellate

Verbania, 24 febbraio.

(a. c.) Un blocco di marmo di 25 tonnellate è stato ricavato dalle cave di Baveno per il monumento al Partigiano che verrà eretto sulla vetta del Mottarone, a quota 1490.

La grande statua è dedicata alla memoria dei patrioti del Lago Maggiore e ritrarrà le sembianze d'un partigiano in vedetta. Sarà opera dello scultore Luigi Polli.

Le figlie di Fanfani hanno applaudito Rascel

In un palco del Teatro Sistina le tre figlie del Presidente del Consiglio assistono con un giovane conoscente alla prima romana della commedia musicale «Enrico 61», interpretata con successo da Renato Rascel (Tel.)

TYPALDOS LINES - PIREO
Filiali in Italia: VENEZIA - ROMA - BRINDISI
Partenze settimanali da VENEZIA e da BRINDISI per GRECIA - ISOLE ELLENICHE - CRETA - CIPRO - TURCHIA - ISRAELE con le navi Mt HELLAS, Tss MEDITERRANEAN ed i transatlantici Mt ATHINAI e Mt AKROPOLIS di 17.000 tons.
Da BRINDISI partenza settimanale ogni giovedì con Tss ANGELIKA.
5 CROCIERE SPECIALI DI PRIMAVERA
Crociera di PASQUA con Mt HELLAS dal 14 aprile al 28 aprile.
Crociera GRECIA CLASSICA con Tss ADRIATIKI dal 19 aprile al 2 maggio.
Crociera in EGITTO con Mt HELLAS dal 28 aprile al 12 maggio.
Crociera DEL MAR NERO con Mt HELLAS dal 26 maggio al 9 giugno.
SEGNALIAMO IN SPECIAL MODO LA CROCIERA DI PASQUA col transatlantico Mt ATHINAI, partenza da VENEZIA il 12 aprile.
Prenotatevi in tempo rivolgendovi al Vostro Ufficio Viaggi

3R
GRATIS
Prova di una settimana nella Vostra casa
La TRE ERRE installerà molto volentieri, senza nessuna spesa e impegno da parte Vostra, un
YELLOW STAR da 23" con UHF (2° programma)
Provatelo durante una settimana, diteci poi se desiderate o no usufruirne per sempre. Se dite di SI', ne invieremo uno assolutamente nuovo, se dite NO, noi ritireremo il modello di prova e resteremo amici come prima.

A CONTANTI L. 116.000
A RATE: L. 8.600 alla consegna, più 21 rate mensili da L. 6.000
- Contratto scritto della Tre Erre di manutenzione e garanzia gratuita per sei mesi
- Dimensioni: cm. 48 x 64 x 38
- Schermo rettangolare da 23"
- Cinescopio con angolo di deflessione 110°
- Canale incorporato per il 1° ed il 2° programma
- 20 valvole più 4 diodi a cristallo con 26 funzioni di valvole
- Alteparlante, comandi frontali con regolazione di toni, voce e musica
- Mobile in legno pregiato lucidato poliestere
- Alimentazione universale 160-220 V.
- Consumo circa 180 Watt
3R Via Cruto 21 - Tel. 20.163
Corso Orbassano 47 - Tel. 684.779
Via Montevideo 7 - Tel. 361.873
Via Tripoli 23 - Tel. 399.745
SEDE: Via XX Sett. 51 - Tel. 510.505
★ Inviando o consegnando la presente pubblicità avrete un omaggio (228)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/16956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'avviamento, con l'aggiunta della tassa in ragione del 7,50 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non si accettano annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . . , Torino,** *completata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il valore della cassetta in lire 125 per decade, ed un deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del cassetto per l'invio della posta.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

1 Commerciali L. 130 p.p.

A Trino Vercellese (zona depressa) di[illegible] officina meccanica [illegible] per [illegible] lavori. Inoltre locale cadmatura e stagnatura, altri grandiosi locali uso deposito e lavorazioni varie, telefono, forza, uffici, custodia [illegible] ecc. Esamino proposte di lavorazione conto terzi ovvero lunga affittanza. Telefonare 847-128 o scrivere: dott. Mezzo, via Maria Vittoria 3, Torino. A15947

AFFILATRICI, smerigliatrici, politrici, trapani, saldatrici elettriche, ogni tipo. Bilbao, via Nizza 22, Torino, tel. 651-227.

APICOLTORI vasto efficiente per fiori vegetali cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 308 — Torino». 1081

ANCHE OCCASIONE presse trapani mortasatrici bilanciari smerigliatrici segretti. Tabacchi, Valeggio 4. A9496

CALANDRA 2 o 3 cilindri [illegible] minimo 1,100 acquistiamo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6220 — Torino».

CALDAIE a vapore ogni tipo ed accessori compra vende Cacciotto, via Montenero 6, Tel. 890-754.

CEDIAMO in blocco n. 250 apparecchi distributori a gettone già piazzati funzionanti a lire 5000 [illegible]. Telefono 890-293. A16101

CENTRIFUGA per fabbrica, caldaia vapore, paranchi vari vendo. Tel. 870-905.

CERCASI [illegible] minimo 400-600 tonn. idraulica oleodinamica o meccanica con piano m. 2 x 2 circa. Scrivere: Pubblimas, Casella 488, Parma. 21582

COLLEZIONISTA acquista [illegible] prebollo antiche, scrivere [illegible]. Chiappero via Zara 1, Genova. 20963

FABBRICA cassette per lettere di lusso lire 1700. Sesti cristalli, esposizioni via Roccaforte 3 angolo via Frejus, telefono 372-699, 374-749. 177

FORNI industriali per ricottura metalli costruisce Bosco, corso Abruzzi 51 bis.

FRANCOBOLLI, collezioni qualsiasi importanza contanti acquista. Marchetti, Milano, Aperti 12 [illegible]

GRU a ponte portata tonn. 5, peso circa tonn. 15, scartamento carrello m. 18,268 scartamento ponte metri 19,100, velocità marcia metri 5,5 al primo, velocità ponte metri 20 al primo, motore elettrico conservatore vendesi subito usatissimi. Cassetta 730 A, Sip.

IMPORTANTE società [illegible] stabilimento Torino o dintorni, spazioso, bene attrezzato cui affidare importanti regolari lavori calderaria carpenteria metallica su ferro ed ottone. Fornirebbero [illegible] costruttivi, semilavorati eseguenti, assistenza tecnica. Tel. 524-311 oppure scrivere SCAI, Arcivescovado 7, Torino. A18076

IMPRESA [illegible] acquisterebbe travata da ponte usata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4337 — Torino».

LAMIERE modulate nere e zincate, tubi e grande, lamierini, spessori fino 200 [illegible]. Tagli su misura, via Parma 1, telefono 288-983. 253

MACCHINA affrancatrice Postalia [illegible] de cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1461 — Torino». A18155

MACCHINE lavorazione legno nuove, eccasioni. Scarpa, via Giacosa 3, telefono 682-914. 1121

MOBILIFICIO impianti [illegible] industriali, artistici, elettrocompressi, [illegible], refrattari, realizza Bonen, tel. 696-580

MOTORI trifasi monofasi trasformatori, apparecchiatura elettriche, macchinario. Rielmo, corso 5, Maurizio 27, telefono 882-183. 1146

MOTORIDUTTORI ad ingranaggi in olio monoblocchi chiusi. Goberanti, telefono 22-743. 7

OCCASIONE acquisterei lavori armatura macellerie autoarmi pannelli macchinari piccolo [illegible]. Tel. ore pasti 722-738.

OCCASIONISSIME macchine lavorazione legno [illegible] e semimuove. Maffei, Mazzini 20. 682

OFFICINA meccanica assume lavori stampaggio lamiera, piccola torneria, officina: Lo, via Bidone 105.

OFFRESI uso locale telefono servizi recapito consultazioni professionali. Agenziauto Ipac, telefono 233-915.

PER chiusura attività vendesi 2 Biella Man, calori, macelleria, Via Cavallerleggio 15, Torino.

PESA camion, nuovi occasione [illegible] nale. Sesia Chiara 5, tel. 324-041, Torino. A16763

STAMPI resina, prestazioni ramo stampi metallo, costruisce nuova officina. Telefonare 690-917. A17242

TAVOLAME, cristalli, [illegible] commessi, eterni, [illegible] vendonsi per disboscamento villanuzzo spagnolo Corso Marconelli Italia 51 A2153

TELESALVAMOTORI gas, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 23, tel. 882-811.

TUBI paralleli smontaggio presso [illegible] elettriche [illegible] potenza [illegible] premiata [illegible] Rosso, Via Revel 15, tel. 618-110.

VENDESI [illegible] ottime colle frigo installazione camion 615. Tel. 872-896.

TRASFORMATORI consegna pronta situazione provvisoria motori, alternatori, dinamo. Ing. Panizza Aglietta, telefono 482-360, 481-012. 271

VENDO presso piegatrice «C B C» tonn. 50 L. — 3.000, semilunova. Scrivere: Pubblicità Perona, Cumiana (Torino).

2 Artigianato L. 90 p.p.

A. COPRITERRANO inverniciate, la vostra casa sarà bella. Fabbrica tappezzerie Madama Cristina 126. 1174

ABILE sarta cerca lavoro domicilio. Telefonare 332-676. A16315

ABILI artigiani edili convenientemente costruiscono riparano rimodernano. Preventivi gratis. Telefonare 488-176.

ALPHA unica terremotoprova veramente efficace contro assolutamente pareti. Corsoterni ogni stile. Cumiana 53. Tele[illegible]

AUTOMOBILISTE Dr Gilardi [illegible] riprova apertura via Cesana n. 43: riparazioni, carrozzerie, cristalli, livelli, bandine, smontamotori olio, termometro acqua, fanalgiri. Telefonare 386-789. A16152

AZIENDA artigiana accetta lavori carpenteria [illegible] in ferro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1420 — Torino».

BUS operai offresi manutenzione cerchi [illegible] forni elettroriparazioni industriali Telef. [illegible]. A10412

ELETTRICISTA esperto manutenzione impianti industriali, civili, accetta lavori in proprio. Telef. 389-663, ore pasti.

FALEGNAME eseguisce qualsiasi lavoro di riparazione e di altri lavori a domicilio. Telefonare 687-059. A18313

GRUPPO tecnici offrasi ore libere progettazione impianti riscaldamento condizionamento refrigerazione. Telefonare ore serali 821-114. A16783

IMPRESA [illegible] edile [illegible] lavori murari, rimodernamenti, ripassature [illegible]. Telefonare [illegible]-758.

LABORATORIO con macchine da maglieria [illegible] cerca lavoro sia in tessuto che in plastica. Telefonare 371-408.

LABORATORIO eseguisce riparazioni orologi per orologerie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1406 — Torino».

LAVORI decorazione matrimoniali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4345 — Torino».

MURATORE assicurato bene attrezzato cerca lavori manutenzione stabili civili industriali, rimodernamento alloggi negozi, riparazione tetti, lavori in genere solleciti. Telefonare 875-891.

MURATORE esegue riparazioni alloggi [illegible] e lavori in economia. Telefonare 759-216. A17007

OFFICINA artigiana esegue lavori tornitura, carpenteria e saldatura. Telefonare 294-773. A18497

OFFICINA artigiana taglia lamiera fino a 30/10. Strada Torino 78, Moncalieri. Andreoni. A18558

PADRE contributi a domicilio. Borgain Parella. Telefonare 722-481. A16697

RIMODERNAMENTI alloggi pavimenti lucidatura macchinaria [illegible] decorazioni Tel. 30-613

SARTA abilissima taglia prova vestiti. Telefonare [illegible]-237. A16762

SI eseguono lavori di stucchi decorativi [illegible] di qualsiasi genere in scagliola. Telefonare 721-192.

TAPPEZZIERE macchine contabili eseguirebbe montaggio o revisione. Dispositivi elettromeccanici. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 1469 — Torino».

3 Società - Capitali - Cessioni Rilevi Aziende L. 130 p.p.

A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati a lavoratori, impiegati, funzionari, artigiani, concede Finceter, piazza Statuto 24, tel. 455-869, 485-903; via Saluzzo 1, telefono 667-649. 1209

A.A.A.A.A.A. AUTOFINANZIAMENTI IMMEDIATE FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TEL. 455-869, 485-903; VIA SALUZZO 1, TEL. 667-649. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTO E AUTOCARRI, SUPERVALUTANDO ANCHE IPOTECATI COMUNQUE TARGATI. PRESTITI PERSONALI A IMPIEGATI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, COMMERCIANTI. POSSIDENTI). 1209

A.A.A.A.A. [illegible] SPA, RAPPRESENTANZA REGIONALE, TORINO, VIA PRINCIPE TOMMASO 6, TEL. 683-261. PRESTITI, AUTOMOVENZIONI, MUTUI IPOTECARI, TASSI MODICI, RISERVATEZZA ASSOLUTA, RAPIDITA'.

A.A.A.A. [illegible] immediate a condizioni vantaggiosissime. Prestiti a dipendenti grandi aziende, bancari, possessori immobili. Mina, via Morgari 18. Telefono 40-879. 1196

A. PELLICERIA moderna cedesi causa impedimento, Sicuro avvenire. Telefonare 683-700. 17173

A serta affari cediamo seguito [illegible] assenso allocuzione, sono avvenire. Facilitazioni. Telefonare [illegible]-956

A [illegible] milioni [illegible] preparati per brodo compresa sterilizzazione 1000 mq. su area 2000 mq. distante [illegible] chilometri [illegible] Duomo Milano. Marchitarsi macchine per produzione mensile 800 mila dadi. Oltre seimila clienti categoria speciale non rivenditori. Fatturato annuo oltre 250 milioni. Forte reddito documentabile. Possibilità enorme sviluppo. Trattative personali. Scrivere: casella 865 A, Sip, Milano. 21663

A 2.500.000 cediamo negozio [illegible] zione moderno, 1.000.000 subito rimanente dilazionando. Riva, Via Maxini 7.

ABBIAMO rivendita pane, possibilità trasferimento, demolizione casa, cedesi. Pizzorno, Garibaldi 5. 118

ABBIGLIAMENTO in sviluppo cerca collaboratore, piccolo capitale, pratico commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1459 — Torino». A18156

ABBIGLIAMENTO, maternità, bambinissima posizione, redditizio, cedesi 1.700.000. Cacopra, telefono 767-514. 128

ACCONCIATURE centrale, scelta clientela, affitto mite, cedesi. Telef. 332-023 ore pasti. A16969

ACCONCIATURE centralissimo signorile commerciale, mese incasso massimo incrementato, ottimi convenientissima. Telefonare 511-955 776

ACCONCIATURE moderno avviamento trentennale clientela scelta buon reddito vendo 850.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8497 — Torino» A17139

ACQUISTASI bollettino superaicoolico privilegiato per trasferire Tel. 781-061.

ACQUISTO negozio commestibili, drogheria posizione commercialissima. Maraglia, Milano 10, telefono 516-693.

AFFARE alimentario comprovante incasso. Telefonare 296-542, ore pasti.

AFFARE: rimedio seguito elettrodo merico radio 10, Milano anticipo, buone garanzie cambio immobili Capitale occorrente 20.000.000 Telefonare 796-096 ore 9-12 15-20. A10758

AFFARONE causa partenza cedesi avviata azienda vini e negozio Milano, affitto mite, ottimo reddito, Casella 301/P, Sip, Milano. 21917

AFFARONE cedesi attrezzata cartoria negozio con licenza confezioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3250 — Torino».

AFFARONE laboratorio tomaificio avviatissimo, buon reddito, cedesi per reparto. Telefonare 685-659 A17868

AFFITTASI o vendesi cinema ottimante Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7104 — Torino». A18981

AFIA, FIETRO [illegible] 18, TELEFONO 40-632, [illegible] PRESTITI (IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVETTURE, SERIETA', SEGRETEZZA.

AGRICOLTORI. Per riorganizzazione, ammodernamento medie, grandi aziende agricole tecnicamente indirizzate offre aiuto consulenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A16058

ALASSIO cedesi albergo sul mare 85 letti, 2ª categoria, avviatissimo, scrivere: Società Italia, viale Hanbury 82, Alassio. A10851

AMMINISTRATORE, professionista, [illegible] tecnicamente, esamina casi sistemazione passività, ristruttura aziende. [illegible] rilevarebbe, associerebbe tecnico sperimentato iniziare attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1424 — Torino».

ARMA Taggia (Sanremo) cedesi occasione avviata (pensione, bar, ristorante. Scrivere: Mario Regasu, telef. 25-179, Taggia. 21917

ASSOCIA o cede 50 milioni avviata officina meccanica centro Grugliasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 320 — Torino». 22008

ASSUMEREI abile elettrotecnico esperto direzione industria apparecchiature. Scrivere indicando età, attività svolta a: «Pubblicità Stampa 287 — Torino».

ASTI a Provincia cedesi antiche azioni per acquisto alloggi ed autovetture, finanziamenti su immobili, prestiti fiduciari a privati. Studio Finanziario Aprile, Piazza Alfieri 65 (Portici Rossi), telefono 53-370. 1352

ATTENZIONE, esportazione vini, negozio, magazzino, garage, cantina, alloggio, attrezzatura 600 bronte, forte lavoro, possibilità sviluppo, sicura fortuna famiglia volonterosa, cedesi occasionalissima 2.300.000. Balma, Sacchi 34.

ATTIVITA' import cerco collaboratore [illegible] distinta, presenta. [illegible]. Telefonare 392-896. A18372

AUTORIMESSA affitta avviata [illegible] ta officina e negozio elettrauto. Telefonare 257-346 dalle 15 alle 19.

AUTORIMESSA centralissima forte reddito affitto lussuosissimo cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3292 — Torino».

AUTORIMESSA completa 200 macchine, 45 moto, stazione servizio, affitto mite, redditizia, cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1442 — Torino» A18070

AUTORIMESSA 80 macchine cedesi 3.000.000. Telefonare 233-980.

AVVIATA attrezzata tintoriaretta reddi subito, affare. Kottman Torinese. Telefonare 556-481 A17223

AVVIATA centralissima signorile pasticceria cedesi causa malattia. Tel. 761-858

AVVIATA moderna drogheria, sola sfamiliare cedesi 1.600.000, valendo muri 2.000.000. Massaglia, Milano 18.

AVVIATISSIMA azienda [illegible] fabbricazione caffettiere cedesi causa limiti di età. Telefonare 21-328. A17701

AVVIATISSIMO alimentari cedesi causa salute zona S. Paolo. Tel. 383-508.

AVVIATISSIMO barbiere centralissimo, tre posti, retro, affitto mite, cedesi, valendo locali vuoti. Telefonare 512-565.

AVVIATISSIMO laboratorio centrale riparazioni abbigliamento cedesi. Telefonare 521-329. A17045

AVVIATISSIMO negozio abbigliamento femminile ed altro merceria cedesi. Telefonare 874-504 A16140

AVVIATO pellicceria, bonetto centrale, cedesi 600.000 causa altri impegni, occasione. Massaglia, Milano 10. 942

AZIENDA bene avviata cerca socio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7085 — [illegible]».

AZIONISTI solenne collaboratori cerealsi per espandere attività redditizia, ottimo ambiente. Telefonare 30[illegible]

BAR angolare grandioso avviatissimo cedesi o gerenza. Telefonare 360-696, mattino. A18174

BAR centrale elegante di facile conduzione, 40.000 incasso giornaliero assolutamente comprovabile, cedesi 12 milioni trattabili. Boero, Carlo Alberto 41.

BAR esportazione vini zona grande sviluppo causa cedesi Tel 321-696

BAR forte reddito clientela ottima cedesi causa salute. Telefonare [illegible].

BAR grande, padalone incassevole, biliardo, vendesi anche rateizzando. Telefonare 56-054. A18286

BAR modernissimo, alloggio, 30.000 giornaliere Cedesi motivi salute. Cavaliera, Saluzzo 21. 29

BAR modernissimo, angolare, 35.000 giornaliere urge cedere 7.800.000, valendo muri. Rosin, S. Donato 12.

BAR ristorante avviatissimo cedesi causa ritiro commercio. Caselle, tel. 991-320

BAR su corso, grandioso, avviatissimo, palestino laboratorio, [illegible] dilazionato. Telefonare 41-073. 292

BAR tavola calda, centralissimo, 80.000 giorn, svendo. Cav. Casalegno, Sant'Ottavio 47. 133

BAVIERE centrale rinnovati, ritiranzioni per salute, buon reddito. Telefonare 680-605. A16474

BUONA occasione personale tecnico confezioni ci rappresentante associerei disponendo attrezzatissimo avviato laboratorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1456 — Torino». A18263

CEDESI pesca [illegible] sportivi avviatissimo cedesi. Telefonare 284-306.

CAFFE' bar pasticceria centralissimo La[illegible] incasso 50.000 giornaliera garantite cedesi 11.000.000 Tel. 872-218.

CAFFE' superalcoolici biliardo 2.700.000 trattabili vendo. Telefonare 694-275.

CAFFE' trattoria con pensione, forte lavoro, alto reddito dimostrabile, cedesi [illegible]. Telefonare 781-757.

CARROZZERIA [illegible] cedesi forte lavoro assicurato. Telefonare ore pasti 83-365. A17781

CASALINGHI [illegible] ottima posizione cedesi senza merce 2.750.000. Bar avviatissimo cedesi 2.700.000. Telefonare 368-200. A16064

CAUSA malattia cedo attrezzatissima fabbrica cappellini a macchinario in blocco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3364 — Torino». A17424

CAUSA malattia cedo esportazione vini e liquori, S. Rita. Telefonare 364-506.

CAUSA malattia cedo lotteria 1.200.000, macelleria 1.100.000 trattabili. Telefonare 553-097. A18043

CAUSA trasferimento cedesi merceria profumi confezioni avviatissimo, alloggio. Occasione. Telefonare 959-529 Rivoli.

CAUSA trasferimento cedesi avviatissimo centrale negozio pellicceria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1427 — Torino».

CAUSA trasferimento cedo lavanderia. Corso Matteotti 13, Torino, tel. 561-780.

CAUSA trasferimento vendo fabbrica elettrolavaggio a secco, Taurasso Rivera, via Pugnani 83, Torino. A18053

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti Vuole acquistare vendere azienda? Rivolgetevi fiduciosamente! 14660

CAVALLERA, Saluzzo 21. Pescheria modernissima, retro abitabile, cedesi occasione 1.100.000. 99

CAVALLERA, Saluzzo 21. Avviato pasificio zona forte passaggio, cedesi 1 milione 300.000. 99

CAVALLERA, Saluzzo 21. Elettrauto, esclusività vendita moto (città Cuneo-zona) cedesi, assicuria fortuna.

CEDESI autorimessa auto 65, moto 60, completa. Telefonare 276-026.

CEDESI avviata officina artigiana stampi lavorazione, buon reddito dimostrabile. [illegible]. A18063

CEDESI avviato negozio elettricità idraulica (crediamo [illegible] proprietario. Temperino, Francia 47. A18348

CEDESI avviatissima libreria-cartoleria posizione ottima, Corso Racconigi 192.

CEDESI avviato negozio pertinenze zona sviluppo 350.000. Tel. 257-647.

CEDESI centralissimo avviato negozio confezioni signora. Telefonare 537-351.

CEDESI drogheria commestibili soletta redditizia. Telefonare 795-643.

CEDESI gestione istituto bellezza ed acconciatura attrezzato, elegante, [illegible] ampio sviluppo. Rivoli-corsi Colonna, corso Monte grappa 102. A18242

CEDESI grandiosa autorimessa. Telefonare 762-[illegible]7. Trattasi direttamente.

CEDESI laboratorio materie plastiche avviatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1456 — Torino». A[illegible]

CEDESI latteria B. 700. Telef. 483-505.

CEDESI miglior offerente negozio elettrodomestici radio televisori materiale elettrico. Telefonare 652-442. A17944

CEDESI negozio casalinghi ferramenta con licenza elettrodomestici e deposito bombole. Telefonare [illegible]-299.

CEDESI negozio stoffe arredamento, tappeti, rappresentanza Piemonte industria valetti. Telefonare [illegible]. A14316

CEDESI [illegible] gerenza calzoleria vendita e lavorazione. Telefonare 876-423 ore pasti. A14067

CEDESI pasticceria [illegible] e mituto al punto [illegible] stazionario. Autofiotti, piazza Carlina, Torino [illegible]

CEDESI supermicoolici, caffè, vini, arredamento, nuovo, attrezzatura completa. Forte reddito [illegible]. A13797

CEDO avviato cotonificio motivi salute, zona centrale. Telefonare 524-885.

CEDO bar trattoria latteria ben avviati con alloggio. Telefonare [illegible].

CEDO bellissima nuova salumeria minima richiesta, oppure gerenza. Telefonare 553-097. A18043

CEDO motivi salute avviatissimo negozio merceria ecc., zona [illegible] sviluppo. Telefonare 524-481. A17697

CEDO negozio acconciature attrezzatissimo. Telefonare 390-811 ore pasti.

CEDO per liquidazione due locali eventualmente arredati, attrezzatura completa per calzature su misura, forme e pellame vario. Piazza Castello, Galleria Subalpina. Telefonare 45-158.

CENTRALE autoscuola avviato cedesi urgentemente 370.000 causa salute. Telefonare 40-462. A18117

CENTRALISSIMO avviato negozio barriere cedes. vantaggiosamente, eventualmente locali vuoti. Telefonare 42-850.

CERCASI collaboratore disponga 15-20 milioni per attività importazioni forte reddito garantito. Scrivere: «[illegible]» Stampa 8375 — Torino». A15455

**CERCASI PER COMBINAZIONE LOGISTICHE OFFICINA STAMPAGGIO LAMIERA APPORTANDO CAPITALI ESPERIENZA VENTICINQUENNALE, POSSIBILITA' SVILUPPO LAVORO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] TORINO». A17329

CERCASI subito persone, pratiche tabaccheria, come commessi, previa cauzione, o disposte collaborare con apporto capitali. Telefonare 393-189.

CERCO garzone pratico per negozio avviatissimo di caffè bottiglieria. Telefonare 596-193. A17479

COMMERCIALISTA esperto[illegible] tutti rami, sistema, impianto, riorganizza; eventuali finanziamenti, consulenza presso [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1424 — Torino». A17099

COMMERCIANTE cauzionando gestirebbe torrefazione o drogheria, eventuale rilievo. Telefonare 235-126. A16485

COMMESTIBILE arredatissimo, alloggio, 40.000 giornaliere garantite, [illegible] cedere 2.000.000 trattabili. Rosin, San Donato 12. [illegible]

COMMESTIBILE 150.000 [illegible] controllabili, adatto famiglia, urge cedere. Cav. Casalegno, Sant'Ottavio 47.

CONCEDESI [illegible] macelleria equina centrale 55.000 mensili. [illegible] Cernaia 40. [illegible]

CONSEGUIAMO rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case alloggi terreni autovetture. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis.

CONFEZIONI licenza o negozio cedesi Sicchiero. Telefonare 661-505, ore pasti.

CONVENIENTEMENTE [illegible] negozio merceria adatto carta affini. Tel. [illegible].

DISPONESSI ufficio [illegible] attrezzato, centrale, eventuale capitale, esaminerei socia combinazione commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7094 — Torino». A18344

DROGHERIA attrezzatissima, modernamente arredata, zona avvenire, 2.100.000 Cav. Casalegno, Sant'Ottavio 47. 131

DROGHERIA centralissima, clientela petri'ocline, zona autovia passaggio, 65.000 giornaliere, alloggio, cedo conveniente per sopraggiunti. Telefonare 396-526, ore pasti. A16990

DROGHERIA moderna alloggio cedesi urgentissimo, causa signorile. [illegible] incasso. Richiesta mite. Telef. 332-087.

DROGHERIA torrefazione zona commerciale [illegible] 25.000 cedo [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3497 — Torino». A17139

DROGHERIA zona piazza Statuto, causa decesso familiare cedesi. Telef. 41-703.

EDITRICE libraria, redditizia, assicurebbe persona. Modesto capitale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1478 — Torino».

ELETTRICISTA cedo avviato lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1460 — Torino». A16137

ELETTRODOMESTICI televisio, contrat. incasso 4.000.000 mensili, cedesi [illegible] Telefonare 41-078. 292

ESPORTAZIONE vini, liquori, alloggio, zona Francia cedesi 2.200.000. Telefonare 518-843. A16179

ESPORTAZIONE vini, liquori, redditizia, cattiva attrezzatissima, alloggio, cedesi 2.400.000. Telefonare 513-535. 359

FALEGNAMERIA bene attrezzata (8 dipendenti) avviatissima, cedesi ritiro commercio [illegible]. Telefonare 521-046. Boero 630

FINANZIAMENTI a mutui ipotecari concediamo rapidamente su alloggi, case e terreni. Concediamo inoltre prestiti fiduciari a privati in comode rateazioni. Com. FAI, via [illegible] 4, tel. 522-821.

FRUTTA verdura, 80.000 giornaliere comprovabili, urge cedere [illegible]. Rosin, S. Donato 12. 1185

GENOVA cedo esercizio abbigliamento via commercialissima centralissima. Cassetta 1486 A, Sip, Genova.

GERENZA commestibile civiltà, forte reddito, affidasi famiglia valentissima. Torchio, telefono 667-023 A16498

GIOCATTOLI (azienda ingrosso) incasso annuo 20.000.000, cedesi ritiro commercio. Cavaliera, Saluzzo 31.

GIOVANA cartolibreria avviatissimo incasso 90.000 giornaliere cedesi Quarto, Garibaldi 3. 359

GRANDE occasione bar espoltazione con sale, carte, biliardo, dehors, grande cantina, causa malattia vendesi. Telefonare 790-469. A16500

IMPORTANTE distributore Roma, zona centralissima, cedesi gestione o vendesi. Rivolgersi società California, via Reno 5, Roma. 21790

IMPRESA costruzioni cerca finanziatore per 3.000.000 con massima garanzia per ampliamento lavori, interessi a convenire. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8390 — Torino». A12134

INDUSTRIA dolciaria, terreno proprio, Riviera zona frontiera buone prospettive vendesi totalità o partecipazione. Scrivere Bitossa Pubblicità 30, Sanremo.

INGROSSO alimentari (esclusive), magazzini Docks, zero affari 12.000.000 mensili aumentabili, clientela (rentenole solvibilissima, avendesi causa malattia. Occasionissima. Ferraro, Lagrange 36. 1025

INTRODOTTO industria Biellese, abbinerebbe seria ditta rappresentanza scatole [illegible] articolo. Scrivere casella 24 B, Pubblicità[illegible] 21581

LA SFAI, via Andrea Doria 12, telefono 521-613 613.173, concede prestiti ad impiegati, operai residenti circondario Torino. 403

LABORATORIO cartotecnica centralissimo ultra cinquantennale cedesi causa decesso titolare. Telef. Giobbio 771-050.

LAIGUEGLIA cedesi bellissimo albergo sul mare avviatissimo. Scrivere Vela, Laigueglia. A16058

LATTERIA cedesi zona alimentata a prezzo conveniente. Trattasi direttamente. Telefonare 687-285. A[illegible]

LATTERIA moderna 1. 150 annesso alloggio urge cedere sachsi intermediari. Telefonare 383-460. A11902

LATTERIA modernissima su corso, cedesi causa trasferimento; facilitazioni. Telefonare 730-673. A17323

LATTERIA [illegible] commerciale [illegible] cedesi o [illegible], [illegible] presso. Telefonare [illegible] mattino. A18175

LATTERIA zona grande sviluppo cedesi. Telefonare 361-841. A10068

LATTERIA 250 litri zona salute cedesi [illegible]. Masino, Bellezia 7. 814

LATTERIE, gelaterie, bellissima posizione, qualunque litraggio, cedonsi, Cavaliera, Saluzzo [illegible]. 194

LICENZA anaiscontici cibi crudi [illegible] drogheria [illegible]. materiale fotografico 400.000. Cav. Casalegno, Sant'Ottavio 47. 133

LICENZA commestibili polli coniglietti sfreibile cediamo 850.000. Scarpare, Rivoli 7. 139

LICENZA elettrodomestici radio televisori materiale elettrico cedesi occasione. Telefonare 652-442 A17944

LOCALE [illegible] mq. affittasi, vendesi. Telefonare 547-387.

MACELLERIA equina nuova in bellissima zona commerciale vendo 2.100.000 Telefonare 525-962.

MAGLIERIA, grande laboratorio 2 macchine cedesi 1.200.000, eventuale gestione. Telefonare 772-580. 389

MARINA di Stazza vendesi blocco terreno [illegible] mq. pensione 14 camere con viri [illegible] 200 metri spiaggia. Racca, 2, Tommaso 6, Torino, telefono 837 052. A12072

MOBILI, superbo vano, causa negozio oppure gerenza, eventuale combinazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1464 — Torino». [illegible]

NAPOLI, via Vesuvio, distanza trecento metri circa stazione centrale Napoli ci trovasi mezzi [illegible] piccola valutabile, vendesi stabilimento industriale, ampi magazzini costruzione [illegible], occupanti 3000 mq. adatto qualsiasi uso particolarmente deposito specifici, autorimesse. Rivolgersi: Avallone, corso Umberto 176, Napoli. 21584

NEGOZIO vuoto cedesi con impianti. Via Cernaia [illegible] Cingoli, tel. 520-487.

NEGOZIO calzature vendesi in Varallo Sesia Rivolgersi [illegible] Domenico, Varallo, telefono 53-47 21118

NEGOZIO ottica in Cigliano Vercellese cedesi miglior offerente. Telef. 367-857. Torino. A18241

OCCASIONE [illegible] rilevare vendo lavanderia S. Rita, buon reddito. Tel. 365-486

OCCASIONE cedesi trattoria con incanto zona centrale. Telefonare 250-636.

OCCASIONE cedo licenza autonoleggio con vetture Telefonare 35-304.

OCCASIONE urge cedere negozio alimentari pasta fresca, vasta clientela, paragoni Unica. Telefonare 796-452 A16236

OFFICINA meccanica lavorazione propria con organizzazione vendita articolo largo consumo cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5429 — Torino».

OFFICINA meccanica specializzata [illegible] sviluppo vasta clientela cedesi. Scrivere:

ORGANIZZATORE vendite, conoscenza personale clientela ed rivenditori settore dolciario, provata esperienza, disponendo piccolo capitale esaminerebbe proposte di collaborazione con piccola industria per sviluppo vendite. Scrivere: «Pubblicità [illegible] — Torino».

OTTIMA sistemazione cedesi pasticceria arredamento e macchinari nuovi. Telefonare 742-916. A17663

PANETTERIA con forno alimentazione nuova kg. 400 negozio 200 rivendite cedo sufficienti 6.000.000 contanti rimanenza dilazionata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8497 — Torino».

PANETTERIA, pasticceria, alimentari (Vercelli) kg. 280 giornalieri, incasso 30.000, cedesi occasione. Cavaliera, Saluzzo 21, [illegible]. 29

PASTICCERIA bar analcolico su corso cedesi zona commerciale. Tel. 287-870.

PATTINATRICE cede negozio avviatissimo. Tel. 392-870 dalle [illegible] alle 16.

PICCOLA officina [illegible] metri quadrati con lavorazione propria, cedesi anche trasferibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5418 — Torino». A18540

PIZZERIA, ristorante, 30.000 giornaliere, alloggio, cedesi 3.000.000 facilitazioni. Masino, Bellezia 7. 814

PORTA Nuova cedesi piccola bella pensionetta. Telefonare 513-517.

PORTA Nuova, drogheria modernissima torrefazione, retro, cedesi 3.000.000. Telefonare 730-673. A17923

PRECOLLINARE, alimentare, [illegible] concorrenza, [illegible] giornaliere, compresi muri, cedesi, alloggio, [illegible] muri macelleria. Affarone 14.000.000 (seicento) trattabili. Biscaino, S. Anselmo 13

PRIVATO cede latteria nuova apertura, posizione grande avvenire; oppure commestibile drogheria, borgata Micalieri. Telefonare 203-003. A18312

RAGIONIERE rilascerebbe sana, avviata, redditizia azienda industriale, commerciale, turistica, suscettibile sicuro sviluppo. Richiedesi tradizione serietà, sostanze stabilite si documenterebbero alienazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2274 — Torino». A14839

RILEVEREI, affitterei piccola officina meccanica precisione avviata. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

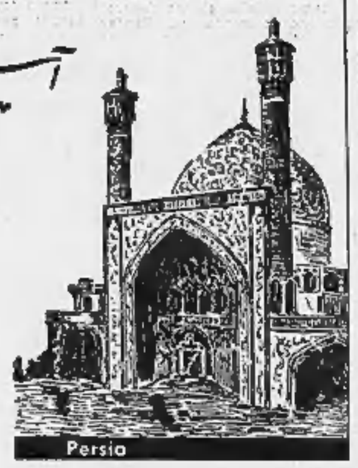
RILEVEREI recapito tintoriaretta; oppure negozietto moderno tuttifatto. Telefonare [illegible]. 845-061. A13094

(Continua a pag. 8)

Ombrello (15) tromba (64) camicia (3)
Avrà fortuna
perchè nel sogno
lui indossa

la camicia confezionata e distribuita dalla Coneleo

In tutto il mondo...



ASPIRINA

- calma il dolore
- stronca la febbre
- rid

Una regione tagliata fuori dal "miracolo,, italiano

La verde Umbria è stanca di essere "poetica,, e povera

Appartiene al Nord, perché non può giovarsi della Cassa del Mezzogiorno; ed al Sud, come area depressa Basta una malattia dell'ulivo per gettare nella miseria la campagna, incantevole ma poco redditizia - Cedono le vecchie, superate strutture contadine; purtroppo l'industria non è abbastanza sviluppata per dar lavoro a chi fugge la terra - Così, per una semplice fabbrica di biscotti, sono in guerra Perugia e Assisi

(Dal nostro inviato speciale)

Perugia, febbraio.

Nei padiglioni di Italia 61, l'Umbria era rappresentata da un grappolo di case e armoniose cittadine, ciascuna appollaiata in vetta al suo colle, isolata e guardinga dentro il giro delle sue mura medievali. Avvertiva garbatamente il catalogo che queste erano le minuscole capitali di una «vitalità sommessa»: «artigianato, piccole e medie industrie, vita tranquilla, serena, costumi antichi non retrivi». Arrivò la giornata dell'Umbria e il rappresentante della regione se ne uscì con un discorso che mise nell'imbarazzo l'uditorio. «Basta con l'Umbria verde!», esclamò. Come? L'Umbria rifiuta la parte che poesia e storia, concordemente, le affidano?

Eccoci in Umbria, a inseguire gli echi delle *Odi barbare* tra città che parlano di quattrini, che minacciano barricate in difesa della loro «sommessa vitalità»: Perugia per tenersi uno stabilimento, Assisi per portarglielo via. In mezzo, c'è un biscottiere che sposta i suoi forni qua e là, purché gli consentano le migliori condizioni fiscali. Dieci anni fa, Giacomo Colussi sfornava biscotti a Trieste, in regime d'occupazione; poi traslocò a Perugia; quindi discese nel Sud, a Catania e a Napoli. La Cassa del Mezzogiorno, sappiamo, non misura incoraggiamenti, purché una ciminiera qualsiasi si metta a fumare.

Una specie di linea gotica taglia in due l'Italia: al Sud si stende la sovranità della Cassa del Mezzogiorno, al Nord dovrebbero bastare i benefici del «miracolo» economico. Ma l'Umbria è fuori gioco: appartiene al Nord per non essere dalla Cassa del Mezzogiorno, al Sud per il basso tenore dei suoi redditi. La Camera di Commercio di Perugia annota un incremento intenso nelle esportazioni: un valore per tremila miliardi di merci, nel 1960, con un aumento del 43 per cento sul valore corrispondente del '59; annota la contrazione dei disoccupati, l'incremento dei lavori pubblici e dell'edilizia privata. Ma la provincia di Perugia, che sta al 57° posto nel '53 per reddito complessivamente prodotto, è discesa al 58° posto nel '60.

E peggio ancora si profilano le cose se guardiamo le statistiche un po' più da vicino. Nel triennio '51-'53 il reddito dell'italiano medio raggiunge le 160 mila lire, l'umbro arriva alle 138; nel triennio '57-'59 l'italiano delle altre regioni supera le 300 mila lire (244.389), ma l'umbro arranca a malapena sulle 181 mila lire. Il divario tra l'umbro medio e l'italiano medio è dunque veramente sensibile e in aumento.

La provincia di Perugia dieci anni fa era al 67° posto nella classifica del reddito medio per abitanti; è discesa al 68° posto nel 1960. Collocata in una specie di angolo morto, riscuote l'attenzione del Parlamento, il quale si preoccupa e vola una legge, che si potrebbe chiamare del «perdon d'Assisi»: l'indulgenza plenaria fiscale per tutti coloro che vorranno piantare officine nella città di San Francesco, fosse pure (la legge è uguale per tutti) una fabbrica di reattori o di esplosivi. Sarà forse per intercessione di San Francesco, fatto sta che non arrivano i *big* dell'industria pesante. Allora Amisi si sente perduta, e corre dietro all'industriale del biscotto, perché venga nella sua industriale di Assisi, completamente deserta.

Ciò, nel tessuto esausto dell'economia umbra, risveglia gelosia e preoccupazioni. Non tanto per il biscottificio, quanto per il precedente. Nulla potrà impedire in futuro altre fughe di impianti; peggio ancora, si teme che gli industriali, anche i più volonterosi, continueranno ad allontanarsi dall'Umbria, e dalle sue beghe di campanile, per andare ad attendarsi cento chilometri più a sud, tra le braccia della Cassa del Mezzogiorno. E' già molto che la «Perugina» abbia resistito alla tentazione, si abbia fatto sorgere la nuovissima «città della cioccolata» in una verde piana tra i colli di Perugia, vicino alla città che l'ha vista nascere e crescere con fortuna sempre maggiore.

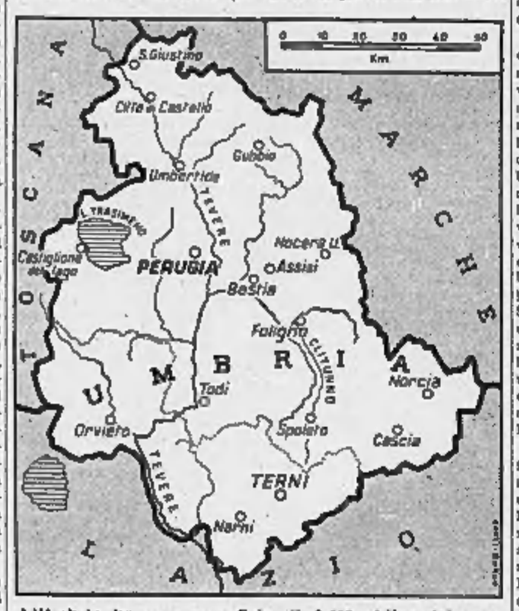
L'Umbria, perciò, malgrado gli sforzi per togliersi dall'icona carducciana, continua a rimanere «verde». Di censimento in censimento, la popolazione diminuisce (gli umbri sono ora 800 mila); ma il fenomeno più impressionante non è nella cifra dell'emorragia (10 mila unità in meno), ma negli acricchioli che si odono tra le vecchie strutture del mondo contadino. Il montanaro scende in collina: l'umbro delle colline alitta verso il piano. Dei novantun comuni delle due province, soltanto cinque non hanno avuto diminuzione di abitanti: Perugia, Terni, Foligno, Bastia e San Giustino, tutte con un po' di terra pianeggiante intorno e un minimo avvio all'industrializzazione. Ma la pianura è stretta, e i colli, cari ai poeti, sono ingrati per chi li deve coltivare. La mezzadria è in dissoluzione: ieri il contadino era agomento per la paura dello sfratto, oggi il padrone prega a mani giunte il colono di non lasciarlo.

Il moto non si arresta. Alla «Perugina» giacciono inevase cinquemila domande di lavoro. Il moto migratorio verso la città procede più celermente del moto di industrializzazione, che pure ha subito qualche impulso. La vecchia Umbria agricola, patriarcale, con la sua architettura sociale ed economica resta assai vicina alle strutture medievali: altissima concentrazione di terra in poche mani, distribuzione di un lavoro ingrato e pesante tra molte famiglie. Strade poche; l'energia elettrica in montagna arriva adesso; l'acqua con il contagocce; basta una malattia dell'olivo, un po' di siccità, un minimo di gelata un mattino d'aprile e l'«Umbria verde» è già nelle strette.

La televisione ha aperto una finestrella nella casa e nella mente del contadino; nascono desideri nuovi, drammi familiari, contrasti tra generazioni. «L'Umbria ha l'anima stanca», ci dice un prete famoso da queste parti, don Dario, che qui vicino, a pochi chilometri da Perugia, ha dato vita, con la sola sua intraprendenza e l'aiuto di benefattori, ad una scuola professionale, senza attendere il piano della scuola per adeguarsi alle esigenze moderne. Con alcuni pullman ottenuti in dono dal prof. Valletta, don Dario passa ogni mattina a raccogliere dai casolari sparsi, nel raggio di trenta, quaranta, cinquanta chilometri, circa settecento ragazzi. Egli sa bene che non si potranno tenere legati con la catena, i figli dei contadini, alle vecchie case; cerca perciò di avviarli a un futuro che non li metta alla retroguardia, dovunque sceglieranno di andarsene, quando saranno adulti.

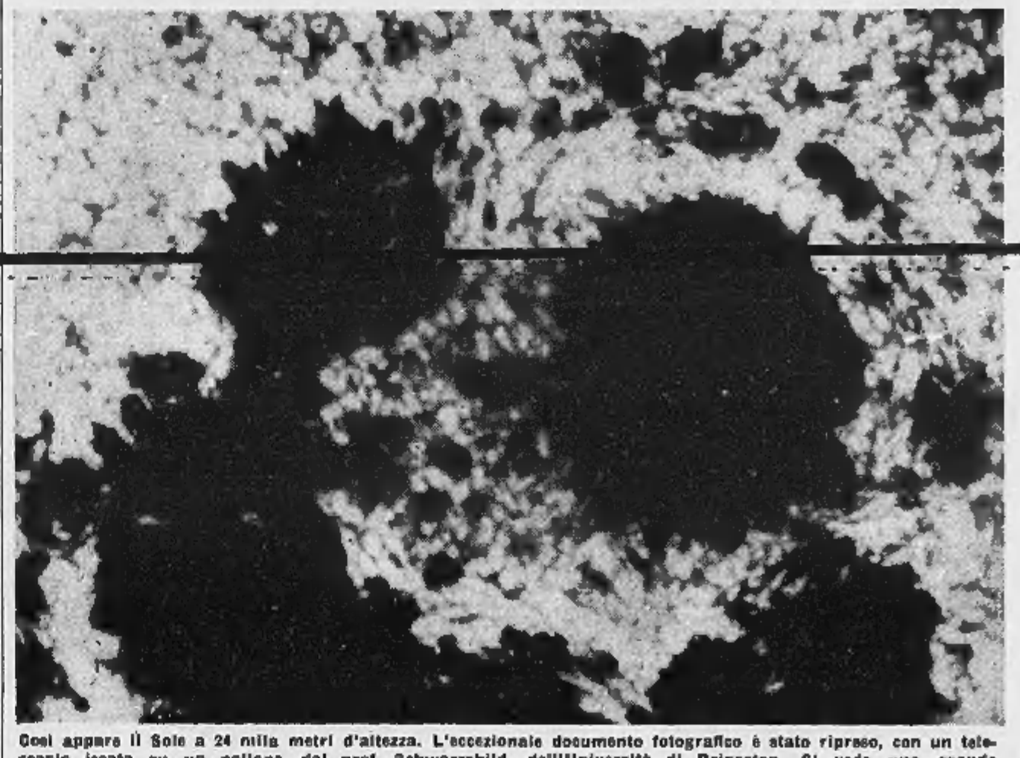
C'è in Umbria la più alta concentrazione di organizzazioni religiose d'Italia: tredici diocesi sulle 254 esistenti. Eppure l'Umbria è un'eterna miniera di voti scontenti, socialisti o comunisti; e malgrado ciò non si scopre traccia di estremismo. Alcuni obiettivi della sinistra sono in buona parte condivisi dai cattolici e persino dai liberali, sicché gli scioperi, quei rari che ci sono, hanno il consenso unanime della cittadinanza e spesso la benedizione del parroco.

Gigi Ghirotti



L'Umbria ha una superficie di 8.456 chilometri quadrati e una popolazione di 823.000 abitanti (densità 98 abitanti per chilometro quadrato, una delle più basse d'Italia; media nazionale 165). La popolazione attiva è occupata per il 55 per cento nell'agricoltura, per il 25 nell'industria e per il 19 in altre attività (medie nazionali: 28,5% agricoltura, 39,8 industria, 30,7 altre attività). Il reddito per abitante nel 1960 fu di 213.149 lire (418.526 in Piemonte e 288.304 in Italia)

Aumentano le macchie sul Sole



Così appare il Sole a 24 mila metri d'altezza. L'eccezionale documento fotografico è stato ripreso, con un telescopio issato su un pallone, dal prof. Schwarzchild, dall'Università di Princeton. Si vede una grande «macchia» e si distingue, con straordinaria chiarezza, la «granulazione» caratteristica dell'astro. Le macchie sono in realtà zone della superficie solare sconvolte da colossali tempeste magnetiche. Aumentano e diminuiscono ogni 11 anni, facendo pensare quasi ad una «pulsazione». Quest'anno le macchie sono particolarmente estese. Il fenomeno potrebbe avere conseguenze sul clima della Terra, i cicloni, la ricevibilità delle onde radio (Tel.)

Sono caduti per compiere una missione di civiltà

L'aereo con le salme dei tredici aviatori ha decollato ieri dal Congo per l'Italia

L'esumazione dal cimitero di Kindu, dove i corpi martoriati erano stati sepolti da un coraggioso sergente congolese - Da solo si è opposto alla spietata furia dei ribelli - Il primo ministro Adula e un reparto dell'Onu hanno tributato a Léopoldville gli estremi onori ai nostri connazionali uccisi

(Nostro servizio particolare)

Léopoldville, 24 febbraio.

Un picchetto d'onore delle Nazioni Unite, composto da nigeriani, e una squadra di aviatori italiani della quarantaseiesima aerobrigata hanno vegliato in un capannone dell'aeroporto di Léopoldville, trasformato in camera ardente, le spoglie dei 13 eroici aviatori massacrati a Kindu dalla soldataglia del colonnello Vidal Pakassa. Irrigiditi sull'attenti i soldati nigeriani e i colleghi di brigata delle vittime dello spaventoso eccidio hanno montato la guardia ai 13 feretri avvolti nel tricolore.

Il trasporto delle bare da Kindu a Léopoldville è avvenuto ieri: oggi in serata le salme degli aviatori italiani sono state issate a bordo d'un apparecchio che è decollato alla volta dell'Italia. Nella capitale congolese i feretri erano stati accolti con gli onori militari da un reparto nigeriano e da un plotone di askari del distaccamento italiano a Léopoldville. Il rappresentante italiano nel Congo, colonnello Tersani (che tra l'altro fa parte della commissione d'inchiesta sul massacro), alti funzionari delle Nazioni Unite e membri del governo congolese erano presenti sulla pista di sterraggio.

Le spoglie dei tredici avieri sono state subito trasportate nel capannone trasformato in camera ardente dove stamane si sono recate in reverente pellegrinaggio numerose personalità. Il primo ministro Adoula, il comandante delle forze armate congolesi, generale Mobutu, il presidente del governo provinciale, il vicepresidente della Camera si sono recati tra gli altri a rendere omaggio ai resti degli sventurati aviatori. L'arcivescovo di Léopoldville ha lungamente sostato in preghiera dinnanzi alle bare; sacerdoti cattolici hanno celebrato messe di requiem.

L'esumazione e l'identificazione delle salme è stata compiuta a Kindu da due medici italiani alla presenza del colonnello Tersani. Le persone che hanno assistito alla pesante operazione si sono impegnate a non rivelare quello che hanno visto. Per quanto si sia accertata l'infondatezza delle voci che riferivano di inenarrabili efferatezze compiute sui cadaveri dei loro massacratori è certo che le salme presentano mutilazioni ed il rispetto dovuto al dolore delle famiglie impone di non pubblicizzare certi aspetti della dolorosa vicenda.

«Il governo del Congo — ha dichiarato oggi un portavoce ufficiale — desidera ripetere nel modo più solenne che i colpevoli del massacro non resteranno impuniti. Tale promessa fu fatta a suo tempo ed era la migliorata situazione del paese ci consente di garantire che sarà mantenuta».

Si ha frattanto notizia che il sergente congolese Victor Ngombe è stato trasferito da Kindu per sottrarlo a possibili rappresaglie. E' al suo coraggio che si deve se i tredici aviatori italiani patranno ora avere in patria una onorata sepoltura. Il sergente maggiore Ngombe che da solo si oppose ai ribelli e seppellì le salme, non ha presenziato all'esumazione dei corpi, i suoi superiori avevano già provveduto a farlo allontanare da Kindu.

Le salme dei membri della Croce Rossa Internazionale e katanghese misteriosamente assassinati a Elisabethville nel dicembre scorso sono anch'esse partite oggi da Léopoldville alla volta dei paesi di origine. Il capo delle operazioni civili delle N. U. nel Congo Gardiner ha pronunciato un breve discorso, prima che l'aereo decollasse, e reparti militari congolesi e dell'Onu hanno reso onore ai feretri. Erano presenti alla partenza anche il ministro degli Esteri Bomboko, gli ambasciatori olandese, svizzero e belga, funzionari e ufficiali delle Nazioni Unite.

La notizia che Ciombe ha accettato di incontrarsi a Léopoldville con Adula ha destato grande soddisfazione nella capitale congolese. Adula aveva posto come condizione all'incontro che il Premier katanghese si recasse a Léopoldville e su questo punto non sembrava disposto a cedere e si erano avute serie preoccupazioni che la situazione della nazione africana potesse nuovamente aggravarsi fino alla esplosione di nuovi sanguinosi incidenti. L'accettazione di Ciombe viene fine a tali timori, almeno temporaneamente.

a. p.

Il Banco di Sicilia imputato volontario nel processo per lo scandalo Nicolay

L'Istituto di credito ha deciso di intervenire nel dibattimento come «eventuale responsabile civile» - Cinque suoi funzionari fra i venti rinviati a giudizio

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 24 febbraio.

Il processo per lo scandalo Nicolay-Sfiar, che dovrebbe essere celebrato o a fine maggio o a metà settembre, oltre ai venti accusati rinviati a giudizio, avrà un «imputato volontario»: il Banco di Sicilia ha infatti notificato in questi giorni a tutte le parti in causa di voler intervenire nel dibattito volontariamente come eventuale responsabile civile. La procedura adottata, per quanto non abbia frequenti riscontri nella casistica giudiziaria, è perfettamente regolare.

L'Istituto di credito, e per esso il suo presidente cav. lav. Carlo Faina, preso atto che nel novero delle persone rinviate a giudizio figurano cinque propri funzionari, ha pertanto deliberato d'intervenire volontariamente in giudizio appunto come «eventuale responsabile civile»; per tutte le incombenze il presidente Bazan ha delegato a rappresentarlo l'avv. Tomaso Amoretti, che è un noto civilista genovese.

La mossa dell'Istituto di credito non ha mancato di suscitare sorpresa e congetture negli ambienti giudiziari e in quelli borsistici: durante tutta la lunga indagine istruttoria, infatti, la Banca si era mantenuta su posizioni difensive, intervenendo il più spesso attraverso il collegio di difesa dei suoi funzionari. La decisione odierna è variamente interpretata: per taluni essa rivelerebbe la «sicurezza» di poter dimostrare la piena estraneità della Banca alla clamorosa vicenda; per altri, invece, paleserebbe il timore di una responsabilità che s'intende essere pronti a respingere direttamente.

Lo scandalo Nicolay-Sfiar maturò clamorosamente nel luglio 1958 quando alcuni risparmiatori di Genova e di Saluzzo richiesero l'intervento dell'autorità giudiziaria, tramite l'avv. Umberto Ramella, avendo visto sfumare repentinamente le somme che essi avevano investito nelle azioni dell'Acquedotto genovese e della Società finanziaria che era stata costituita dai massimi esponenti del Consiglio d'amministrazione dell'acquedotto Nicolay: sei anni prima i tre agenti di cambio genovesi Giovanni Battista Gualco, Orfeo Succio e Rinaldo De Ferrari, cui si erano affiancati l'avv. Lanzillotti, di Milano, e il comm. Antonio Loi, di Roma, avevano acquistato il pacchetto di maggioranza dell'acquedotto Nicolay quando la azioni valevano sulle 1500 lire; qualche anno appresso i titoli cominciarono a «laviare» sorprendentemente arrivando a quotazioni eccezionali fino a 13.500 lire. Contemporaneamente era stata fondata la SFIAR (Soc fin. it. acquedotti riuniti): benché non fossero ufficialmente quotate in Borsa, le azioni della Sfiar raggiunsero quote di 16-17.000 lire, ingoiando i risparmi di tanta gente non solo in Liguria, ma anche in Piemonte e particolarmente a Saluzzo.

Poi improvvisamente sopravvenne il crac, i titoli caddero vertiginosamente perdendo fino a mille-duemila punti al giorno, le azioni Sfiar si ridussero al valore della carta usata, quelle Nicolay toccarono il fondo delle 300 lire.

Durante l'indagine istruttoria i maggiori imputati avevano addossato al Banco di Sicilia e per esso ai suoi funzionari la maggiore responsabilità del disastroso crollo dei titoli, ma l'Istituto aveva reagito con una circostanziata controdenuncia: solo il prossimo dibattimento, tuttavia, potrà chiarire talune situazioni ancora confuse e appurare le effettive responsabilità.

c. m.

Ghiani e Fenaroli portati a testimoniare a Milano

Roma, 24 febbraio.

(g. g.) Nella serata di oggi Raoul Ghiani e Giovanni Fenaroli sono partiti a bordo di due auto della polizia per Milano. I protagonisti del caso Fenaroli dovranno testimoniare dinanzi al Tribunale di quella città nel processo intentato per diffamazione da Egidio Sacchi nei riguardi di Edilio Rusconi e di Giorgio Pisanò, rispettivamente direttore e redattore del settimanale *Gente*. Il ragioniere che ha avuto un ruolo determinante nella scoperta del responsabili dell'uccisione di Maria Martirano, in due articoli apparsi sul settimanale dal titolo «L'incredibile ragioniere Sacchi» e «Abbiamo molti nemici» è stato definito teste poco attendibile.

Il difensore dei due giornalisti ha chiesto la citazione di Raoul Ghiani e Giovanni Fenaroli quali testi a discarico. Nell'elenco dei testimoni c'è anche Carlo Insolia.

Treno deraglia in Calabria sulla «ferrovia della morte»

L'automotrice è uscita tutta dai binari - Alcuni contusi tra i 70 viaggiatori - Bloccato il traffico sulla «Calabro-Lucana»

(Nostro servizio particolare)

Catanzaro, 24 febbraio.

(a.) Un incidente di lieve entità è accaduto stamane sul tratto Catanzaro-Cosenza della ferrovia «Calabro-Lucana», dove la vigilia dello scorso Natale 70 persone che ritornavano su un'automotrice persero la vita in una agghiacciante sciagura ferroviaria.

Oggi, un'altra automotrice diretta a Cosenza da Soveria Mannelli con a bordo una settantina di viaggiatori, è deragliata 50 metri dopo la stazione di Soveria, ed è uscita completamente dai binari. Nell'incidente si sono avuti alcuni contusi tra i viaggiatori.

Il traffico è rimasto sospeso per alcune ore, finché non è stato provveduto a rimettere sui binari l'automotrice deragliata.

Chiede il processo alle ferrovie per le sciagure

Milano, 24 febbraio.

(g. m.) L'avvocato milanese Ercole Ghezzi-Perego ha presentato stamane alla procura della Repubblica un esposto, chiedendo un processo nei confronti delle ferrovie dello Stato. Il legale si è appoggiato sull'inchiesta del sig. Giuseppe Perile che ha avuto la moglie e due figlie coinvolte nella sciagura della «Freccia delle Dolomiti» il 5 gennaio a Treviglio.

I rilievi del signor Giuseppe Perile vennero pubblicati tempo fa da un quotidiano milanese, una copia dei quali è finita nelle mani dell'avv. Perego che ne è rimasto impressionato al punto di presentare una formale istanza alla procura della Repubblica. Il legale chiede al magistrato d'aprire un procedimento ai sensi dell'articolo 450 del Codice penale, poiché la omissione degli accorgimenti indispensabili e la mancata sostituzione del materiale avariato, ed ormai in stato di inservibilità, sia per la usura che per l'anzianità di servizio, costituisce e fa persistere il pericolo di disastro ferroviario.

Nell'articolo sul giornale — dice l'esposto — vengono illustrate, con abbondanza di particolari, le deplorevoli condizioni in cui si trovano tratti di alcune linee ferroviarie, quali i binari della nuova stazione delle Varesine a Porta Garibaldi, il ponte sul Ticino della Milano-Torino, la linea Lecco-Bergamo, ecc.

Un telegramma a Fanfani della federazione partigiana

Roma, 24 febbraio.

Si è riunita oggi a Roma la giunta esecutiva della Federazione Italiana Volontari della Libertà (F.i.v.l.) in rappresentanza di 23 associazioni partigiane periferiche. Il presidente on. Mattei nel corso della sua relazione, ha detto: «Pur non volendo impegnare la Fivl in una posizione politica che potrebbe sembrare di parte, ritengo che non debba mancare il nostro incoraggiamento, il nostro aiuto ed il nostro augurio a quegli uomini che si accingono a governare il paese con nuovi indirizzi, intesi, nella salvaguardia della libertà e nell'osservanza degli impegni a portare il nostro popolo ad un maggiore interesse di vita».

«Non possiamo dimenticare — ha proseguito Mattei — che la nostra fu una lotta contro l'ingiustizia, la sopraffazione e la prepotenza per il trionfo della libertà. Fu una lotta dura, ma ci sorresse sempre la ambizione di combattere per un mondo migliore ove la democrazia avesse vita senza troppi "adattamenti"».

Al termine della discussione è stato deciso che l'inaugurazione della cappella votiva a Dachau, eretta a cura dell'Associazione volontari della libertà di Verona con il contributo popolare, debba avvenire entro il prossimo settembre. I membri della giunta federale hanno inviato all'on. Fanfani un telegramma d'augurio per l'attività del nuovo governo.

Sarà più caro il pane da domani a Torre Pellice

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 24 febbraio.

(m. g.) Da lunedì 26 febbraio, a Torre Pellice, il prezzo del pane sarà leggermente aumentato. La decisione è stata presa con un'ordinanza del Sindaco in seguito all'aumento del costo della manodopera, delle tariffe elettriche e della farina.

I nuovi prezzi saranno i seguenti: L. 110 al kg. per il pane confezionato con farina tipo 1; L. 120 al kg. per quello confezionato con farina tipo 0, pezzatura grossa; L. 130 al kg. per quello confezionato con farina tipo 0, pezzatura piccola.

Verso sera alla periferia di Verona

Ragazzina che va dalla nonna aggredita e seviziata da un uomo

Verona, 24 febbraio.

Agenti della Squadra mobile e carabinieri stanno cercando l'individuo che la sera del 22 corrente ha aggredito e seviziato una ragazzina di tredici anni, tale M. C., abitante alla periferia meridionale della città. La ragazzina verso le 20,30 era uscita dalla propria abitazione di via Lugagnano, nel quartiere San Massimo, per recarsi a casa della nonna, rimasta vedova pochi giorni prima. Un individuo sui trentacinque anni, di corporatura robusta, indossante una giacca di pelle, la fermava in località Covela, la trascinava in un campo e quindi fuggiva in bicicletta. Riavutasi dallo spavento e dallo *choc*, la ragazzina tornava a casa e piangendo raccontava ai genitori quello che era accaduto. Mentre veniva avvertita la polizia, che ormai non trovava più traccia dell'aggressore, la giovinetta veniva sottoposta a visita medica avendo anche riportato molte contusioni.

Il delinquente che ha assalito M. C., è evidentemente lo stesso — le principali caratteristiche collimano — che ha teso agguati del genere nei confronti di ragazze o donne abitanti sempre a San Massimo o nelle adiacenti zone.

Stacca con un morso parte del naso alla moglie

Roma, 24 febbraio.

Al termine di una violenta lite per futili motivi, l'impiegato Francesco Nucciatelli di 35 anni ha staccato di netto con un morso mezzo naso alla moglie, Vincenza Francavillasi di 37 anni. Fermato dagli agenti del commissariato Appio Nuovo, il Nucciatelli, che in passato fu ricoverato in manicomio e stato denunciato all'autorità giudiziaria per lesioni pluriaggravate e chiuso in carcere.

La donna, madre di due figli in tenera età, è stata ricoverata al pronto soccorso dell'ospedale S. Giovanni, dove i sanitari le hanno riscontrato una ferita lacero contusa al naso con distacco quasi completo del lobo e della narice sinistra, giudicandola guaribile in 15 giorni.

Dai carabinieri di Napoli

Sequestrate a un parroco 150 macchine a gettone

Napoli, 24 febbraio.

(c. g.) Le indagini sul clamoroso affare delle «slot-machines» scoperto a Sant'Anastasia, si avviano alla conclusione. Oggi in seguito ad un sopraluogo disposto dal sostituto procuratore della Repubblica alla sede del Circolo ricreativo di Massa di Somma, in via Duca di San Donato, i carabinieri hanno sequestrato 150 macchine a gettone di proprietà di don Francesco Scarpato, parroco di Massa di Somma.

Il sacerdote era già stato interrogato a lungo nei giorni scorsi. Don Scarpato ha dichiarato di essere in possesso di un regolare permesso d'importazione di «slot-machines» dalla Germania Occidentale. Egli le aveva acquistate per distribuirle nella zona dei comuni vesuviani. Si prevedono nuovi provvedimenti a carico delle persone implicate nell'illecito commercio.

in ogni casa
il frigorifero Fiat
Fiat - Torino - Sede: corso Marconi, 10 - Stabilimento di produzione: via Nizza, 250
Commissionaria di vendita e assistenza per il Piemonte: So.Co.Gas s.p.a. - corso Novara, 125 - Torino

ANNUNCI ECONOMICI

1 Società - Capitali - Cessioni Ditte Aziende L. 130 p.p.

(Continua da pag. 6)

RAGIONIERE 26enne cambierebbe cura albergo in amministrazione, esperienza quinquennale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1407 — Torino » A17046

RILEVERei rosticceria trattoria bottiglieria offresi affitto locale adatto, zona centro, Telefonare 500-073. A17197

RIMETTO negozio commestibili buon avviato, zona nuova di grande sviluppo, vero affare, prezzo modico, causa trasferimento, volendo anche alloggio. Telefonare 263-092, ore 9-14 A17760

RISTORANTINO rinnovatissimo cede avviato, zona centralissima, Caffè trattenimento cedesi. Via S. Secondo 42, telef. 596-627

RITIRANDOMI cedo bottiglieria tradizionale, alimentari. L. 2.000.000. Cassa, telefono 787-814. 126

RIVENDITA pane alimentari cediamo 2.000.000. Facilitazioni pagamento. Scarpato, Moncenisio 7. 139

RIVENDITA pane cedesi, ottimo affare Scrivere: « Pubblicità Stampa 7092 — Torino ». A18541

RIVENDITA pane pasticceria posizione ottima cediamo gerenza. Scarpato, Moncenisio 7. 139

RIVOLI, Piazza 12, vero bar arredatissimo, zona Statuto, 35.000 giornaliere, L. 500.000 1185

ROSSIN, S. Donato 12, orga cedesi commestibile avviato, occasionissima, 1.400.000 trattabili. 1185

SALUMERIA nuova modernamente attrezzata familiari cedesi. Facilitazioni pagamento. Telefonare 587-196.

SANA azienda cerca prestito 4-5 milioni alto interesse, garanzie, rimborso 1 milione al mese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1422 — Torino ». A17088

SANREMO cedesi avviatissimo negozio alimentari incasso giornaliero 50.000, indistruttibili. Scrivere Casanova, via Roma 166, Sanremo.

S. RITA cedo bellissimo negozio mercerie licenza avviamento mobilio 1.500.000 ritiro causa matrimonio. Occasione. Telefonare 365-483. A18131

SCUOLA media parificata cedesi convenientemente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 261 — Torino ». 988

SIGNORINA conoscente chiacchiera collaborerebbe con altro conoscente massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4402 — Torino ». A17786

SPOSI rilevarebbero panetteria forno moderno esistono 4 quintali. Amministratore Giletta, portici Barbaroux 4. A18321

STABILIMENTO VENDESI ZONA DEPRESSA Km. TORINO MQ. 2400, COPERTI 1600, FORZA IDROELETTRICA 230 HP, CASA ABITAZIONE. SCRIVERE COMPAGNIE INTERNATIONALE, PIAZZA GUGLIELMONE 8, PINEROLO. 21629

TABACCHERIA centrale sotto portici, vendita netta annua 4.500.000 cedesi. Quirico Garibaldi 3. 369

TINTOSTIRERIA avviatissima cedesi, corso Peschiera 301. A18061

TINTOSFIRERIA elettrocevere occasionalissima vendesi Giulio Cesare 81 126

TIPOGRAFIA MEDIA AVVIATISSIMA CEDESI TORINO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7075 — TORINO ».

TORREFAZIONE, locasi tabilli, posizione bellissima. Rimettiamo. Cavalieri, Natuzzo 21. 99

TORREFAZIONE moderamente arredata bar analoghi esercizi, cedesi mediatori. Telefonare 887-603. A18197

UFFICIO attrezzatissimo 3 vani adibito a rappresentanze annesso magazzino, zona centrale, cedesi 1.500.000. Rosmini, 8, Donato 12 1185

URGE vedere drogheria stiamo lasciando ambientabile prezzo trattabile. Frencia 258 A18843

VARAZZE albergo rentabilissimo ultraquarantennale attività, 18 camere, saloni, ogni comodità clientela doss, redditi sicuro, serietà, cedesi 10.000.000, gestione 2.100.000. Preside, via Pisacane 1/12, Genova. A17333

VENDESI lavanza commestibile Telefonare 332-163. A16489

VENDO negozio alimentari con frutta e verdura, eventuale gerenza. Tel. 396-803

VENDO avviatissima edicola giornali posizione centrale Savona. Pubblicità Lasland 5 D, Savona. 21973

VENTISETTENNE disponendo piccolo capitale cerca socio serrato con camion. Telefonare 756-671. A18836

1 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 130 p.p.

A.A.A. COLLINA torinese vendiamo bellissima villa giardino garage lotti comodissima 10.000.000 più mutuo 3.000.000 rata soleggiatissima, accessibile tutto l'anno. Tratta comm. Angelelo, Nizza 9.

A.A.A. FRONTE Valentino vendiamo alloggi lussuosissimi, 6 camere doppi servizi, mutuo 15.900.000 Tratta Comm. Angelelo, Nizza 9. 1212

A.A.A. ZONA collinare villa lussuosa, soleggiatissima, tutti comforts, giardino garage possibilità tutto lasciando 23.000.000 compresa mobilio. Tratta Ditter Angelelo, Nizza 9. — 1216

A.A.A ZONA precollinare, fronteggiante Valentino, vendiamo alloggi lussuosi, 5 camere, cucina, doppi servizi, garage, giardino, 19.500.000. Tratta comm. Angelelo, Nizza 9. 1215

A barriera Milano, ottimità vende terreno, progetto approvato 430 camere. Telefonare 273-571 40

A Torre del Mare (Spotorno) vendesi villa, un appartamento sul più spettacolare del panorama, spiaggia propria, ottimissime banchine, facilissimi di pagamento. Visitare Torre del Mare, ne interpellare esclusivi informazioni Torremare, corso Sempione n. 62, Milano, tel. 323-190, 312-487 20194

A 5 km da Fiat Mirafiori vendiamo terreno industriale mq 10.000 Telefonare 660-668 A16120

A 2.780.000 cadauno, vendonsi 2 alloggetti, camera, cucina, servizi. Telefonare 853-683 - 653-700. 1101

AFFILIAMO esercenti Apollo, via Roccavione 61, spaziosi alloggi signorili, 1-2-3 camere tinello cucinotto, abitabare particolari. Mutuo, rateazioni pagamento, vende Domus, Garibaldi 39, tel 511-050

AFFILIAMO esercenti piazza Rivoli alberi ed acquisti 2 camere cucina, L. 3.200.000 vende Domus, Garibaldi 39 telefono 511-050. 135

AFFILIAMO esercenti Apollo, via Roccavione 61, spaziosi alloggi signorili 1-2-3 camere tinello cucinotto, rifinitura particolare, mutuo, rateazioni. Domus, Garibaldi 39, telefono 511-050. 73

AGITAZIONE acquisto contanti 2-5 locali anche ricostruibile, semiliberi, purchè zona signorile (occasione cercasare prezzo). Martandelli Proccerini 61, Milano. 21631

ACQUISTASI albergo Torino altro Riviera Ponente con cento muri camere minimo 80 pagamento immediato. Amministrazione alberghiera Giletta, portici Barbaroux 4. A18321

ACQUISTASI casa signorile zona Francia Sanpaolo Sovietica sopra 30.000.000 a appartamentini cose analoghe impiegando 40.000.000. Amministratore Giletta, portici Barbaroux 4. A18321

ACQUISTASI esclusi intermediari, casetta campagna sul piccolo fondo con rustico vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3373 — Torino ».

ACQUISTASI terrena qualsiasi zona. Scrivere: « Pubblicità Stampa 297 — Torino ». 1382

ACQUISTIERREDESI alloggio due-tre camere servizi, pagamento contanti. Telefonare 787-514. 126

ADQUISTERei casa vecchia costruzione, alloggi piccoli, medi Scrivere: « Pubblicità Stampa 297 — Torino ». 1383

ACQUISTERei 4, 10 pagamento contanti. Telefonare 53-795, 652-857. A17707

ACQUISTERei contanti terreno fabbricabile 10-30.000 mq., zona in vera occasione, esclusi mediatori. Telefonare 887-603. A18197

ACQUISTERei esclusivamente subentrando ricetta alloggio casetta periferia Torino Sud-Ovest quattro camere servizi cucina; altro camera servizi Riviera Ponente anche tipo Bungalow. Telefonare 386-988. A17789

ACQUISTO affitto casetta ambiente collina, montagna. Tel 584-849.

ACQUISTO alloggio 1 più camere, qualunque contanti. Tel. 598-827.

ACQUISTO alloggio 3 camere servizi eventuale anche vecchio. Telef. 880-070.

ACQUISTO autorimessa nuova in costruzione mq. 3000-2500. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3369 — Torino ».

ACQUISTO contanti 1-2 camere, cucina, anche vecchia costruzione. Tel. 538-634.

ACQUISTO direttamente alloggio case nuova, due camere servizi, Crocetta, S. Rita Telefonare 773-601, pasti.

ACQUISTO Lucento camera tinello servizi, recente costruzione. Telef 732-796

ACQUISTO mq. 200-1500 opportuna casetta. Telefonare 84-801, 21-821

ACQUISTO villa collinare, signorile, con terreno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 277 — Torino ». 1123

ACQUISTO villa 5 più vani terreno. Telefonare 538-527.

ADIACENTE corso Francia vendo camera vuoto alloggio 2 camere tinello pignoletto piano rialzato. Tel. 534-137.

AFFARE, alloggio signorile centrale, salone, bicamere, cucina, servizi, vendesi Telefonare 511-115. 1213

AFFARE eccezionale immediatamente vendo negozi bottiglieria corso Moncalieri, Orbassano, via Sineo, Lucento, Giusti 2.

AFFARE vendonsi Saluzzo negozi commestibili convenientissimi appartamentini semicentrali. Immobiliare Folgore, Lecco 16, Milano. 21420

AFFIDEREI a seria impresa costruzioni sopraelevazione due piani, zona centrale, Marino, via Mercadanti 303.

ALASSIO vendesi alloggio 5 camere, cucina, servizi moderni, vista mare, 13.000.000 trattabili. Poletti, telefoni 596-607 597-774. 122

ALASSIO vendesi alloggio due camere, salottino, servizi completi moderni, centrissimo. 6.500.000. Poletti, telefoni 596-607 597-774. 132

ALBENGO vendesi 35 camere muri gessosa valle di Lanzo. Condizioni pagamento. Telefonare 519-140. A17065

ALLOGGETTO camera tinello bagno recente costruzione, libero aprile, S. Rita. 2.500.000. Torchio, telefono 687-021.

ALLOGGI affittasi due camere tinello servizi, nuova costruzione Madonna Campagna vendesi Telefonare 296-288.

ALLOGGI signorili Saluzzo 86-88, 2-3 camere, ampio soggiorno, doppi servizi, vendo Lucento, Giusti 2. 1315

ALLOGGI signorili spaziosissimi da 1 a 5 camere tinello cucinino servizi, vendesi impresa, via Filadelfia 165. Telefonare 393-106. 60

ALLOGGI affittasi due camere tinello servizi, nuova costruzione, Madonna Campagna vendonsi. Telefonare 296-288.

ALLOGGI signorili varia capienza negozi, magazzini con mutuo vendiamo corso Regina angolo Taibno, Tratta Lucesse, via Giusti 2, vicinanza Questura.

ALLOGGI signorili zona residenziale attiguo corso Unione Sovietica ed corso Brunnale varie dimensioni vendonsi eccezionale rateazione. Telefonare 673-823 ore 10-12 e 15-17. 480

ALLOGGI via Colombo, Valeggio, Galileo Ferraris 3-4 camere servizi, vendo liberi Lucesse, Giusti 2. 1318

ALLOGGIO centrale 210 mq. adatto studio medico, uffici, via Alassa, vendo libero Telefonare 532-880 842

ALLOGGIO zona corso Dante-Valentino, ultimo piano arredato, famiglia signorili, 3 camere più servizi 110 mq più terrazza 45 mq., vendesi 7.000.000 oltre mutuo 1.800.000. Scorza, Carlo Alberto 41. 630

ALLOGGIO panoramico signorile 400 mq. vendo non assoggetta, vendo. Telefonare 553-975. 1123

ALLOGGIO Rapallo mezzo, lussuosissimo automobilista, tre camere, cucina, bagno. 8.000.000 vendesi. Telef. 511-400, Torino. 18

ALLOGGIO signorile, 3 camere, servizi ampi negozi, pronti subito, vendonsi Risaldone 2 angolo via Ellena. Per visite rivolgersi portineria. 1048

ALLOGGIO signorilissimo annesso attico panoramico in palazzina prestigiosa: 6 camere, doppi servizi, autorimessa, giardino. Tabacchi 44. 1238

ALLOGGIO 4 camere, cucina, salone, doppio ingresso, garage. 12.500.000. Telefonare 596-527. 853

ALLOGGIO 2 camere, tinello, cucinino servizi, vendo immobilista 5.900.000. Telefonare 389-417. 117

ALLOGGIO 3 camere cucina servizi, via Valperga 5.800.000. Tel. 41-078.

APPARTAMENTO padronali tempo solo ampio parco 6-14 locali 3-5 servizi vendo Valsalice, viale Thovez 63. Geom. Luciano (Lucesse), Giusti 2. 1318

APPARTAMENTO bellissimo, nuovo, decorato, pronto, tre camere, tinello, cucinino, bagno, 9.500.000 vendesi. Telefonare 511-400. 18

APPARTAMENTO lussuosissimo prezzo inferiore, soleggiatissimo, mq. 180 garage, altro mq. 250, vendonsi. Telefonare 511-400. 18

AREE fabbricabili, 4 lotti, 2800 camere, barriera Lanza, ottima occasione, vendesi in blocco o frazionate. Geom. Nasera. Telefono 44-438. 83

AUTORIMESSA barriera Milano avviatissima vende muri. Tel. 524-137.

AUTORIMESSA in costruzione, affittata, reddito 5 %, completa impianti, vendiamo 55.000.000 più mutuo. Beltramo, telefono 53-913. 1162

AUTORIMESSA in costruzione, 3000 mq., completa impianti, finizioni, vendiamo 110.000.000 più mutuo. Beltramo, telefono 53-913. 1162

BARONNEGOMIA vendo villa costruzione modernissima completa mobilio giardino ca. 1500. Telefonare 596-065.

BASSO fabbricato luminoso mq. 500 su due piani via Goriziz adatto piccola industria o deposito vendesi possibilità mutuo. Telefonare 757-230 A16990

BEINASCO alloggi camera cucina esentasse abitevoli; vendesi 1.250.000. Bertagnollo, S. Dalmazzo 8 A17851

BOVES(PA) bellissimo antico, nuovo, 2 camere servizi, lussuosamente rifinito, vendesi. Casella postale 74, Sordigliera. 21632

BORGHIGNERA vendonsi grandissimo negozio centrale 2 cortile, 16 milioni. Intermediari. Scrivere: Rivone, Pubblicità 21, Saluzzo. 21917

BOX rimesse, depositi, ricovero operai, tettoie, capannoni agricoli, stabilimenti industriali. Ires, Re Umberto 20. Telefonare 524-267. 475

CAPANNONI industriali, tettoie, attrezzi ferro, carpenteria metallica, ecc. Telefonare 524-267. 475

CASA acquisterei 20 30 100 camere, nuova costruzione, contanti. Tel. 500-131.

CASA affittasi, nuova costruzione, indipendente, 34 camere, comforts, barriera Francia, vendiamo 60 000.000 volendo mutuo. Telefonare 53-912. 1162

CASA nuova 29 camere, mutuo, impresa vende direttamente. Telef. 70-161, ufficio. A17321

CASA prossima maggio, adiacente corso Francia, Grugliasco, 52.000.000. Carandina, Di Nanni 61. 114

CASA signorile, ultimata marzo 63, 42 camere più servizi impresa vende. Telefonare 683-103. A16692

CASA vecchio centro 30-70 camere possibilità demolire impresa acquista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1342 — Torino ». A15652

CASA 16 camere, seminterrato, locale industriale, cortile, in corso, borgata Francia, vende privato. Telef. 553-560.

CASA 40 camere comprese negozi, cinque garages, rendiamo 43.000.000 più mutuo, Mirafiori. Assicuraz, Umberto 45.

CASCINA appezzamento unico, irrigua, fronte stradale, giornale 150. 20.000 pioppi, vendo. Telefonare 520-565.

CASCINA irrigua, giornale 80, campi, prati, vendesi 56.000.000 Cavaliere, Balzo 21, Torino 99

CASCINA Monferrato diciotto giornate (vendesi vigna pregiata) 12.000.000. Ingegnere Furlatto, piazza Lagrange.

CASCINA 18 giornate vendesi dintorni Asti fornita comodità. Casa padronale. Scrivere casella Pubblitium 272, Asti

CASE nuova costruzione 30-50-90 camere eventuale mutuo vendo anche diverse. Cerutti, A. Doria 15. 563

CASETTA tutto Grossolo, 3 camere, terreno industriale coperibile, 200 mq., 7 milioni 500.000. Telefonare 598-827.

CASETTA fronte Aeronautica, 3 alloggi, reddito, prezzo 12.000.000. Telefonare 598-827. 853

CASETTA 5 camere termo, frutteto, vendesi 4.500.000. Mastro, Belleria 7.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende recentissima casa interna 32 camere, negozi 55.000.000. 191

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende centralissimo attico nuovo tre camere salone doppi servizi, terrazze, prezzo 35.000.000. 191

CHIUSURE frazionamento ultimi alloggi ultimi prezzi; corsi Unione Sovietica 33, Lodi 6, Regio Parco 66, Agnelli 205, Lucesse, Giusti 2. 1318

COLLEGNO stadium ferrovia vendesi terreno con casa mitoyenne costruzione trenta mesure. Tel. 781-178, ore 15-18.

COMPERO alloggetto 1-2 camere cucina S. Paulo, Francia. Tel. 353-956.

COMPRA vendita casa anche vecchia, terreni, alloggi, offerte vantaggiosa. Telefonare 538-960, Istituto Finanziario Subalpino. A17691

COMPRO casetta 2-3-4 camere anche vecchia con piccolo giardino, periferia Torino. Telefonare 686-670.

COMPRO contanti alloggio centrale 2 3 camere servizi. Telefonare 687-145.

CORSO Orbassano 268, zona alta soleggiatissima, casa signorilmente originale, ultimi alloggi 1-2-3 camere ampi terrazzi, visuale libera. Lucesse, Giusti 2.

DIVISIONE immediatamente vendo negozi bottiglieria corsi Mediterraneo, Orbassano, via Sineo, Lucesse, Giusti 2.

EDIFICHEREI a seria impresa costruzioni sopraelevazione due piani, zona centrale, Marino, via Mercadanti 303.

ELEGANTE vendesi alloggio 5 camere, cucina, servizi moderni, vista mare, 13.000.000 trattabili. Poletti, telefoni 596-607 597-774. 122

ELEGANTE vendesi alloggio due camere, salottino, servizi completi moderni, centrissimo. 6.500.000. Poletti, telefoni 596-607 597-774. 132

ELEGANTE vendesi alloggio 3 camere, cucina, terrazzo, comforts moderni, 5.500.000. Poletti, telef. 596-607 597-774. 132

ENOTRIA Torinese vende terreno recentissima preferibilmente villa posizione ideale. Telefonare 763-547 ore pasti.

ERBA fronte provinciale vende terreno mq. 22.000-11.000, residenziale mq. 900-1200 Telefonare 276-253 ore pasti. A16820

EXCLUSIVO vendesi alloggio tre camere tinello cucinino. Telefonare 263-061.

FIAT Saicar AUTOVEICOLI NUOVI E USATI CONSEGNE SOLLECITE - MASSIME RATEAZIONI COMMISSIONARIA CORSO UNIONE SOVIETICA 91 - TORINO - TEL. 630125

FITTO Lt Umberto, appartamento signorile 4 camere cucina servizi, in vecchia costruzione, rimodernato internamente, vendo. Telefonare 43-682.

FORNO Tirreno vende alloggetti camera tinello basso primo piano. Tel. 534-137.

GOSTRUZIONE palazzina precollinare, 33 camere, vendo terreno completo progettazione licenza. Lucesse, Giusti 2, ufficio Questura. 1318

GRAVENZOLA, Cernaia 40, vende alloggio 4 camere servizi, signorile, Crocetta.

GRAVENZOLA, Cernaia 60, vende terreno collinare, mq. 1500 a 3800.

GRAVENZOLA, Cernaia 40, vende alloggetto camera cucina ingresso bagno, Crocetta. 1123

GROCETTA 2 camere, cucina, cesa nuova costruzione, vendo, occasione Telefonare 532-880 842

GUARNIZIONE vendo alloggi piani italiani buon reddito. Cerutti, Andrea Doria 15. 563

IMPRESA decorazioni assumerebbero lavori cambio alloggi. Telefonare 45-552, palmerdiana. A16333

IMPRESA ing. Dessoi, vende alloggi in una casa di modernissima impostazione. Telefonare 599-775. 476

IMPRESA vende casa mezzo di Grugliasco. Telefonare 784-371 A5848

IMPORTANTE POSIZIONE ENTRO SAN MAURIZIO PANORAMICA PO COLLINA PIANO SETTIMO VENDESI ALLOGGIO ARREDATO CAMERA SALONE STUDIOLO SERVIZI MQ. 107. GRANDE TERRAZZO. TEL. 821-674.

INGEGNERE cerca terreno precollinare costruzione piccolo condominio eventuale abbattimento casetta esistente. Dettagliato scrivere: « Pubblicità Stampa 1465 — Torino ». A18181

ITALCASE, corso Matteotti zero, vende via Farsalo 11-13 (corso S. Donato) alloggi 1-2-3 camere tinello, rifinitura a giovani. Minimo anticipo, rate pari affitto. Visite cantiere 9-18. 1280

LAIGUEGLIA vendesi alloggio arredato 3 camere, cucina, terrazzo, comforts moderni, 5 500.000. Poletti, telef. 596-607 597-774. 132

LANZO Torinese vende terreno costruzione preferibilmente villa posizione ideale. Telefonare 763-547 ore pasti.

LEASE terreno provinciale vende terreno mq. 22.000-11.000, residenziale mq. 900-1200 Telefonare 276-253 ore pasti. A16820

LUCENTO vendesi alloggio tre camere tinello cucinino. Telefonare 263-061.

LOANO in occasione acquisto alloggio signorile vista mare anche arredato. Dettagliare, contanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3257 — Torino ».

LOCALE acquistasi mq. 100, adatto deposito cambi auto, comodo accesso strada. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5372 — Torino ».

LOCALE fronte via Spotorno 36, via Nizza 377, Torino vende. Telefonare telefonando 670-305. A17812

LOCALI mq. 170 adatti ufficio magazzino piano rialzato ingresso indipendente, vendesi via Le Chiuse 59. Rivolgersi cantiere o telefonare 70-248. 165

MAGAZZINO zona San Paolo, mq. 1600, vendesi. Telefonare 386-307. 717

MURI blocco negozi in costruzione, affittati panetteria, latteria, macelleria, salumeria, zona corso Grosseto, vendiamo 34.000.000 più mutuo. Beltramo, telefono 53-912. 1162

MURI negozi Santa Rita affittati buon reddito vendo conveniente. Cerutti, A. Doria 15. 563

MURI portone angolare, sito apertura, affittato, vendiamo 14.000.000, reddito 7%. Astorrese, Umberto 45. 1072

MURI negozio mq. 60, alloggetto stanze centrale, bloccati 10.500.000. Quirico, Garibaldi 3. 369

NOVARESE vendesi alloggio, negozi affittati alto reddito. Telefonare 22-537.

OCCASIONISSIMA vendesi muri negozio, retro, reddito sicuro 20.000. Telefonare 650-281, ore pasti. A16410

ORBASSANO cedo terreno fronte stradale Pinerolo, mq. 1600 in cambio villetta 4 camere Torino. Telef. 694-382.

PER vendita posti alloggi, cani, rivolgersi Dovino, Sant'Anselmo 13. Settembre, immediato realizzo 1114

PERMUTO cerco industriale, Fossano, mq. 3000 reale statale 28, con alloggi Torino. Scrivere Bertolino, pubblicità 102 Fossano. 21585

POLETTI, tel. 596-607, 597-774, vende cascina 11 km. Torino, 12 giornate pianeggianti, campo, prato, adatta pioppeto, lago irrigazione 6000 mq. fabbricato uso bagno, tutto libero immediatamente 4.600.000 133

POLETTI, telefono 596-607, 597-774, vende alloggi zona Arbarei 2 camere, cucina ec camere, cucina, cucinino. Prezzi convenienti. 132

POLETTI, telef. 596-607 597-774, vende alloggio centralissimo lussuoso, vista incantevole, mq. 250 più terrazzi mq. 400 circa. 132

POLETTI, telefono 596-607, 597-774, vende palazzina Carovello, sei camere, servizi completi, terreno 2000 mq., libera, 25.000.000 trattabili.

POLETTI, telef. 596-607 597-774, vende alloggio corso Mediterraneo 3 tinello, cucinino, comfort moderni, 7.000.000 trattabili. 132

POLETTI, telef. 596-607 597-774, vende corso Regina 4° piano senza ascensore, cinque grandi camere attualmente divise alloggetti 4.500.000. 132

POLETTI, telef. 596-607 597-774, vende alloggi zona Arbarei 2 camere, cucina ec camere, cucina, cucinino. Prezzi convenienti. 132

POLETTI, telef. 596-607 597-774, vende alloggio centralissimo lussuoso, vista incantevole, mq. 250 più terrazzi mq. 400 circa. 132

POLETTI, telefono 596-607, 597-774, vende palazzina Carovello, sei camere, servizi completi, terreno 2000 mq., libera, 25.000.000 trattabili.

PRIMARIA Ditta Grugliasco mq. 15.000 con 100 metri fronte nuova Rebaudengo vendesi. Telefonare 513-140.

PROPRIETARIO vende casetta soleggiata zona villeggiatura, 10 camere, 3 acqui, adatte qualsiasi esercizio, centro piazza Valdieri (Cuneo) A.500.000. Telefonare 678-462 Torino. 183

PRIVATO vende casetta soleggiata zona villeggiatura, 10 camere, 3 acqui, adatte qualsiasi esercizio, centro piazza Valdieri (Cuneo) A.500.000. Telefonare 678-462 Torino. 183

PRIVATO vende Pozzo Strada alloggio su corso una camera servizi altro due camere servizi pronti subito. Telefonare 582-364. A17259

PROPRIETA' muratia negozio affittato 720.000 vendesi 9.500.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3794 — Torino.

RAPALLO vendonsi appartamenti semicentrali lire 55.000 mq. e oltre. Rateazioni 36 mesi. La Salita, via Madonna 23.

REDDITO 10% vendesi locale fronte via semicentrale mq 150. Tel. 33-744.

RIVIERA Ponente vendesi 30.000.000 villa ventisei camere, giardino, adattissima pensione. Ingegnere Furlatto, piazza Lagrange. 1188

SANREMO compresi affittasi appartamento signorile, tranquillo, bene situato. Scrivere: Avia, corso Novara 102, Torino. 767

SANREMO vendonsi due alloggi, 2 camere, cameretta, balconcino, cucina, servizi modernissimi, vista mare, autoriscaldamento, ascensore, cadauno 18.000.000 Poletti, telef. 596-607 597-774 132

S. RITA, vendesi tre camere e servizi Telefonare 363-451. A17035

SARDEGNA, Golfo Porto Conte (Alghero), vendesi pineta sul mare superficie mq. 40-000 circa, Lire 3000 mq. sena panoramica, strada statale, servizi. Rivolgersi studio tecnico Geom. Alcialor, Alghero. Telefonare 99-370. A18171

SEI camere salone doppi servizi 1° piano corso Vittorio 18.000.000. Telefonare 511-401. A17334

SERIA grande impresa cerca terreno in Torino da 300 a 600 camere, totale

1 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 130 p.p.

AFFITTEREI attico tre camere servizi ed camera tinello cucinino stessa casa. Telef. dopo declamatore 260-162.

AFFITTEREI casetta indipendente con piccolo terreno collinare pullman periferica, o dintorni Torino. Tel. 385-733.

AFFITTEREI camera zona piazza Rivoli. Telefonare 774-225, giorni feriali.

AFFITTERE subito o presto primi agrile, camera tinello cucinino e servizi, zona barriera Francia o verso Rivoli. Telefonare 574-562. A16749

AFFITTO, acquisto alloggio signorile, 4 camere, zona Statuto, Francia, Tasso. Referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7033 — Torino ». A17217

AFFITTO acquisto camera mansarda qualunque zona, eventualmente mobilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1455 — Torino ». A18117

ARTIGIANO mezzo locale per laboratorio, 90-130 metri. Telefonare 642-342.

CAMERA cucinino servizi referenziato cerca. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2012 — Torino ». A18091

CERCA una-due camere servizi regolare, massima garanzia controllabili. Telefonare 527-830. A17915

CERCANSI alloggetti 1-2 cucina. Telefonare 795-643, 528-363, Torino.

CERCASI alloggio signorile ammobiliato centrale o precollinare 2-3 camere più servizi, libere fine agosto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 295 — Torino ».

CERCASI alloggio centrale adatto pensione affittacamere. Telefonare 45-102.

CERCASI ampia soffitta o due contigue oppure mansarde adatte studio pittore. Telefonare 553-495. A17801

CERCASI camera uso cucina, zona centrale, massimo 10.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7041 — Torino ».

CERCASI locale industriale 300-400 mq. possibilmente semi-centrale. PRAM, corso Tassoni 74, telefono 761-646.

CERCASI locale uso laboratorio 150-200 mq. Telefonare 688-722. A17598

CERCASI magazzino mq. 300-500 possibilmente con tettoie, borgo S. Paolo. Telefonare 360-412, dopo ore 20.

CERCASI negozio per esposizione mobili zona commerciale. Telefonare ore ufficio 772-233, ore pasti 58-965.

CERCASI 2-3 camere anche casa vecchia, cautionando. Telefonare 44-461.

CERCO affittare alloggio grande oppure villa, trasferita pensione decorosa, eventualmente arredati. Telef. 547-208.

CERCO affittare villetta 1 oppure 2 alloggi 2-3 camere servizi garage. Telefonare 753-153, ore pasti. A17344

CERCO alloggio per coniugi qualsiasi zona Telefonare ore pasti. Tel. 570-241.

CERCO alloggio precollinare anticipando fitto, 4 vani liberi anche maggio. Telefonare 519-527. A16335

CERCO camera indipendente con servizi. Sperlecchi, via Ormea 128. A17347

CERCO casetta d'affittare zona Francia, San Paolo, Parella. Telefonare 774-322, ore pasti A16471

CERCO locale mq. 60-100 per industria silenziosa. Telefonare 339-417. 117

CERCO cercano camera cucina zona Crocetta. Telefonare 535-328. A17611

CERCO cercano una due camere cucina libere zona Michelotti b. Orbassano S. Rita p Bengasi. Prima mensilità anticipata. Tel. 293-908.

CONIUGI con bimbo, piemontesi, cercano camera tinello servizi, treno n. 10, autobus 51. Telefonare 391-818.

CONIUGI piemontesi cercano camera tinello, casa vecchia e nuova. Telefonare 673-732. A16485

CERCO alloggio precollinare anticipando fitto, 4 vani liberi anche maggio. Telefonare 519-527. A16335

CERCO camera indipendente con servizi. Sperlecchi, via Ormea 128. A17347

CERCO casetta d'affittare zona Francia, San Paolo, Parella. Telefonare 774-322, ore pasti A16471

CERCO locale mq. 60-100 per industria silenziosa. Telefonare 339-417. 117

CERCO cercano camera cucina zona Crocetta. Telefonare 535-328. A17611

CERCO cercano una due camere cucina libere zona Michelotti b. Orbassano S. Rita p Bengasi. Prima mensilità anticipata. Tel. 293-908.

CONIUGI con bimbo, piemontesi, cercano camera tinello servizi, treno n. 10, autobus 51. Telefonare 391-818.

CONIUGI piemontesi cercano camera tinello, casa vecchia e nuova. Telefonare 673-732. A16485

DIPENDENTE francia cerca alloggio 3 camere servizi, libero maggio. Telefonare 282-971. A16764

DISTINTISSIMO Ente Morale cerca affittare in casa centrale signorile due tre locali uso ufficio piano rialzato o primo. Dettagliare a: « Pubblicità Stampa 4343 — Torino ». A17557

DUE camere servizi con terrazzo cerco in casa signorile, affitto adeguato e sicuro. Telefonare ore pasti 578-412.

DUE persone cercano 3 camere tinello cucinino oppure 2 camere salone tinello cucinino costruzione recente paraggi largo Orbassano Crocetta. Telefonare ore pasti 555-265. A17695

FAMIGLIA piemontese, madre due figlie impiegate, cerca alloggetto. Telefonare 857-785. A16331

IMPRESA affittasi o ristrutturerebbe casa indipendente con possibilità di magazzino, libera Scrivere: « Pubblicità Stampa 6161 — Torino ».

INDUSTRIA attività silenziosa cerca locale 1000 mq. circa, uffici, zona Mercati Rivoli, Mirafiori, San Paolo. Telefonare 699-903, feriali. A17684

INDUSTRIALE cerca alloggio 4-5 camere doppi servizi zona, casa signorile. Telefonare 276-467 ore ufficio.

INGEGNERE cerca alloggio due-tre camere servizi. Telef. ore pasti 522-582.

MEDICO cerca stagione, anno, collina torinese villetta 4 letti, tranquilla giardino, garage. Telefonare 281-282, 8.30-10; 18-20. A18028

PIEMONTESI cerca camera possibilmente vista cercato massimo 7000. Telefonare 207-702. A5189

PIEMONTESI cercano affittare cascina. Tel. 293-815 ore serali.

PROFESSIONISTA cerca raggio 15 km. Torino villetta 7-8 vani, luce, illuminazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3273 — Torino ». A17317

SETTEMBRE-MAGGIO referenziati affitterebbero alloggio 3 o 3 camere servizi, zona S. Paolo, Nizza. Telefonare 283-571.

SOCIETA' commerciale cerca, per suo ufficio, 3-4 locali ampi luminosi, zona centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4271 — Torino ». A14974

SPOSI piemontesi affittano alloggio 3-4 camere servizi, Crocetta, San Paolo. Telefonare 593-307 A17916

SPOSI torinesi affitterebbero camera bello servizi zona larga Orbassano e fino Rita. Telefonare 397-294. A15480

SPOSI torinesi cercano camera tinello qualunque zona. Telefonare 730-715.

SPOSI torinesi impiegati cercano appartamento 2 alunno servizi, Vanchiglia, Gran Madre. Telefonare 70-050.

SPOSINI torinesi cercano in affitto 1° camera tinello servizi. Telefonare 836-091, ore pasti. A17732

TORINESE cerca camera cucina con bagno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4333 — Torino » A16635

URGE villa 8-10 camere confortevole doppi servizi in città o collina vicinanze Torino. Telefonare 688-851. A15300

1 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 130 p.p.

A.A.A. ALLOGGETTI 1-2-3 camere San Paolo, Milano, Mirafiori, Orbassano ad acquirenti mobili di buon garantiti. Mobilificio Milola, Collegno 25.

(Continua a pag. 12)

MIGLIARDI

VIA GARIBALDI 6 - TORINO

nel 30° anno di attività vende a prezzi di realizzo tutta la merce esistente a metà prezz

I lettori ci scrivono sui problemi didattici

Gli scolari rendono poco: la colpa è dei maestri?

Gli insegnanti elementari rispondono alle accuse dei professori di scuola media - I loro giudizi sui programmi nuovi sono discordi - Però tutti affermano che non si può fare molto con quaranta alunni per classe - E trovano errato il principio di promuovere ad ogni costo

I professori delle scuole medie avevano scritto che i loro alunni traggono scarso profitto dall'insegnamento e si lamentavano che la scuola elementare, dopo la riforma dei programmi del 1955, è diventata troppo facile, larga di promozioni anche di meno preparati. Un gruppo di professori milanesi aveva affermato addirittura che la scuola elementare «tradisce l'aspettativa delle famiglie». A tali accuse hanno risposto i maestri. Pubblichiamo alcune delle lettere ricevute.

«Signor Direttore,

«vorrei mi fosse consentito esprimere alcuni motivi di dissenso con i professori milanesi, in modo particolare su quella parte della lettera che accusa "la fatidica riforma delle scuole elementari del 1955" di aver "letteralmente tradito le famiglie illudendo che l'istruzione non deve comportare il minimo sforzo e che sia superflua qualsiasi fatica" e denuncia l'impreparazione degli alunni che escono dalla scuola elementare.

«Riconosco che l'impreparazione di molti alunni licenziati dalla quinta elementare è reale e grave. Ma la causa non sta nei programmi del '55, certamente i migliori, pur con le loro lacune e incoerenze, che la scuola italiana abbia finora conosciuto, e soprattutto non miranti affatto ad eliminare lo sforzo e l'impegno.

«Se i programmi del '55 non hanno operato un positivo rinnovamento didattico, la causa è da cercare altrove e precisamente in chi, provvedendo la scuola di nuovi programmi, non si è preoccupato di provvedere anche gli strumenti e le condizioni indispensabili per attuarli. (Con quaranta alunni, per dirne una, un maestro non può applicare i vigenti programmi, a meno che non sia eccezionalmente dotato e votato).

«Riconosciuta la carenza della scuola elementare (siamo noi i primi a soffrirne e a denunciarla) e ricondottala alla sua causa reali, vorrei invitare i professori ad abbandonare la difesa-catenaccio della scuola media e ad assumere un atteggiamento più critico e obiettivo nei suoi confronti.

«Occorre rivedere anche i programmi e i metodi della scuola media. Ché se per avventura il riordinamento della scuola elementare la rendesse atta a promuovere efficacemente negli alunni lo sviluppo dell'intelligenza, lo spirito di iniziativa, il gusto del problema, la passione della ricerca, il desiderio di penetrare la conoscenza del mondo, quale potrebbe essere l'atteggiamento di questi alunni di fronte all'insegnamento che si impartisce oggi nella scuola media? Di fronte ai libri di storia che si riducono ad una minuziosa, ingombrante e sterile elencazione di nomi di date e di battaglie, o di fronte alle pretenziose impalcature delle espressioni aritmatiche, tanto imponenti quanto prive di significato?

«Sentitamente ringrazio e distintamente ossequio»

dott. Livio Vaschetto
(insegnante elementare, Venaria

* *

«Signor Direttore,

«noi maestri riceviamo i ragazzi, tutti i ragazzi, che non sanno ancora leggere e scrivere e, in cinque anni, insegniamo loro a scrivere, a leggere, a calcolare, a ragionare ed a conoscere un pochino il mondo che li circonda. E' vero, in ogni classe, vi sono alcuni ragazzi che non riescono a scrivere tutte le parole senza cadere in qualche errore (*d'ressare, lesmo, oh mangiato*). Ma come si spiega che dopo altri otto anni di scuola media inferiore e superiore troviamo ancora errori di ortografia nei compiti dei diplomandi? Ho letto io sui temi svolti da diplomandi: *squola, bascho!*

«Chiedo: è ancora colpa della scuola elementare?

«Mi chiedo per quale ragione i professori abbiano aperto questa campagna contro la scuola elementare, quando tutti conoscono molto bene il risultato che essi si ripromettono di raggiungere e che è semplicemente quello di impedire la riforma della loro scuola media, che essi gradirebbero vedere sempre organizzata come era prima della soppressione dell'esame di ammissione e sempre con i medesimi metodi di studio, molto comodi per chi insegna anche se lo sono molto meno per chi deve seguirli come studente».

Giovanni Ferrero
Insegnante elementare Torino

* *

«Signor Direttore,

«i nostri colleghi (ci permetteranno di chiamarli così?) della scuola Media stanno facendo il processo ai programmi elementari del 1955, e non hanno tutti i torti. Ma un programma è sempre qualcosa di astratto, di teorico, che si concretizza solo nella sua applicazione e interpretazione. E qui, l'indice accusatore deve necessariamente spostarsi alle persone che ce lo hanno imposto in modo tanto massiccio quanto scritico: intendiamo quei Direttori ed Ispettori che ci hanno ripetuto che la scuola elementare doveva scordarsi delle bocciature, che la grammatica doveva essere insegnata occasionalmente in modo sconnesso e frammentario, che l'ortografia doveva cedere il passo alla *spontaneità creativa* dei piccoli geni incompresi, che la nozione non aveva più diritto di cittadinanza.

«Possiamo citare il caso del Direttore che sopprimeva le qualifiche annuali in relazione ai voti degli allievi promossi. Abbiamo avuto sott'occhio la pagella d'un alunno cui il maestro, onestamente, aveva affibbiato dei quattro, passato tuttavia alla classe successiva con la ineffabile giustificazione di "promosso per la legge dei cieli"!

«Aggiungiamo ai suddetti motivi ancora questi altri:

«1) Il numero eccessivo degli allievi: anche una quarantina per classe.

«2) Il deprecato e sempre più grave problema dei "turni".

«3) L'invasione massiccia di ragazzi in condizioni di preparazione spaventose che non sono al minimo livello indispensabile per la classe che frequentano.

«4) L'assalto alla Scuola Media, dopo l'abolizione dell'esame di ammissione. Primo, solo la parte migliore (intellettualmente e non economicamente) si rivolgeva a questo tipo di scuola: erano i maestri stessi a consigliare o sconsigliare, ed era l'esame di ammissione a fare il resto. I professori non hanno mai provato ad insegnare ai meno dotati; ora lo devono fare, e reagiscono vivacemente.

«Ecco tutto. Grazie dell'ospitalità».

Seguono le firme di 29 insegnanti elem. di Torino

* *

«Sig. Direttore,

«abbiamo letto le accuse rivolte dai professori della Scuola media alla Scuola elementare, accuse che metterebbero in evidenza deficienze nei programmi del 1955, scarsa preparazione e immaturità degli allievi licenziati.

«Ci duole osservare la poca conoscenza dei problemi pedagogici, metodologici, didattici e psicologici dimostrata da chi si è fermato ad osservare alcuni sapolti senza risalire alla causa remota e, probabilmente, senza dati statistici fondati su una larga zona di osservazione. Non vogliamo entrare in polemica, ma se i docenti della media lo desiderano saranno accolti con particolare simpatia nella nostra scuola e saremo ben lieti di far loro osservare come gli errori e le manchevolezze da essi denunciati si riducono ad una minima percentuale; si accorgeranno, invece, che, se c'è qualcosa da riformare, è il sistema della scuola tradizionale, tuttora vigente nella media.

«Noi che abbiamo letto e studiato attentamente i programmi cercando di approfondirne ogni aspetto, li riteniamo un progresso nell'evoluzione democratica della scuola perché non soltanto richiedono ai maestri di rispettare la d'gnità, la libertà e la personalità di ogni allievo, ma "prescrivono il grado di preparazione che l'alunno deve raggiungere: ciò per assicurare alla totalità dei cittadini quella formazione basilare della intelligenza e del carattere".

Seguono le firme di 11 insegnanti della «Carducci» di Torino

* *

«Signor Direttore,

«i professori della scuola media non hanno il diritto di porre sotto accusa la scuola elementare. E' assurdo giudicare i nuovi programmi unicamente sulla base della preparazione strumentale dimostrata dagli alunni nel primo trimestre di frequenza di una scuola arroccata su posizioni conservatrici e classiste, che ha sempre costretto almeno il 60 per cento dei suoi iscritti a ricorrere a lezioni private.

«Illustri professori universitari hanno giudicato i nuovi programmi all'altezza del progresso pedagogico e scientifico, mentre quelli della scuola media risentono di un'impostazione intellettualistica, che disconosce le concrete esigenze psicologiche degli allievi.

«I maestri non permetteranno mai che la scuola elementare rinunci alla sua finalità di formazione umana essenziale e diventi l'ancella della scuola media, che impartisce gli elementi del sapere, così come vorrebbero molti professori.

«Con distinti saluti».

Prof. Adolfo Diana
Direttore della Scuola elementare «Vittorino da Feltre» - Torino

Innamorati delusi

Si avvelenano in chiesa e son salvati dal parroco

(Nostro servizio particolare)

Nizza, 24 febbraio.

(r.) *Un episodio romantico, che poteva finire in modo tragico, è avvenuto ieri a Saint Antoine de Ginestier, presso Nizza. Due giovani, lui un orlando italiano, che lavora in una stamperia a Parigi, Bernard Olga Paulak, di 22 anni, rimagliatrice, erano innamorati, ma i genitori non volevano lasciarli sposare. Decidevano perciò di andarsene sulla Costa Azzurra in cerca di lavoro. Ma non ne trovavano. Due giorni fa giungevano alla chiesa di Saint Antoine, sulla collina di Nizza, e confidavano al parroco la loro situazione. Questi li ospitava per la notte e li consigliava poi di tornare in città e chiedere lavoro al Comune.*

I giovani lasciavano il sacerdote, per i poveri, le loro ultime economie, 800 franchi, e, senza dirgli nulla, salivano sul campanile con il pretesto di ammirare il panorama, in realtà ben decisi a togliersi la vita. Sennonché presi dal panico del vuoto, scendevano e peregrinavano sino a sera per la collina. Poi tornavano a Saint Antoine. La chiesa era ancora aperta. Essi si nascondevano dietro l'altar maggiore ed inghiottivano quaranta compresse di sonnifero ciascuno; poi si stendevano a terra in attesa della morte. Il parroco, intanto, chiudeva la chiesa, senza accorgersi dei due ospiti. Poco meno di un'ora dopo, alcuni ragazzi nella strada sentivano dei rumori ed avvertivano il curato, il quale, credendo trattarsi di ladri, avvisava a sua volta la polizia. Venivano così scoperti i due ragazzi, abbracciati sul pavimento dietro l'altar maggiore.

Essi venivano trasferiti al Commissariato di Nizza, e quindi trasferiti all'ospedale di Saint Roch. Oggi i due ragazzi stanno meglio, ma sono sempre senza lavoro e senza quattrini.

Imminente il processo

Tre italiani a Berlino-Est tentarono di far fuggire una donna

Bonn, 24 febbraio.

Da Berlino Est viene annunciata l'imminente celebrazione di un processo a carico di tre italiani, accusati di aver tentato di agevolare la fuga in Occidente di una giovane donna.

I tre sono Ernesto Da Persio, di 26 anni, da Licata, Antonio Di Muccio, di 21 anni, da Taranto e Pasquale Cervera, di 21 anni da Barano. Essi avrebbero nascosto una giovane berlinese dell'Est nel portabagagli della vettura a bordo della quale si accingevano a varcare la linea di demarcazione.

Un campanaro in sciopero ferma l'orologio e si rifiuta di suonare se non ha l'aumento

Il giovane, che ha 18 anni, non dà più il segnale del mezzogiorno - Il parroco lo paga 5 mila lire il mese e il ragazzo pretende altrettanto dal Comune

Tacciono inerti le campane di Saltrio in Valceresio, l'orologio sulla torre non funziona. Domenico Caliaro, il diciottenne battagliero campanaro ha incrociato le braccia

(Dal nostro inviato speciale)

Varese, 24 febbraio.

Ecco il mezzogiorno. In tutta la Valceresio, qui in Italia e nella vicinissima Svizzera, da ogni chiesa squilla cordiale il suono delle campane. Ma non a Saltrio. Mute e sconsolate rimasero le campane di Saltrio, e il paese attorno parve chinare il capo e subire con rassegnata mestizia l'affronto di quel silenzio. Da ventiquattro giorni a Saltrio il campanile tace, e inerte è pure l'orologio, le cui lancette sono paralizzate alle 12,30. Dal 1° febbraio il campanaro è in sciopero.

Il campanaro è un giovane diciottenne che desta ammirazione per la fermezza e la dignità con la quale conduce la sua battaglia: una rivendicazione salariale (si dice saltuariamente per pura convenzione, data l'esiguità del compenso contestato). Domenico Caliaro — questo è il nome del campanaro battagliero, vessillifero di tutti i campanari d'Italia — ha un'espressione simpatica e intelligente. Il basco gli copre i capelli castani, il suo viso è punteggiato di efelidi che diventano accese quando egli si accalora, il che gli capita facilmente se parla del suo caso. Ma occhi vivi e decisi, che talvolta lucciono d'arguzia. Il suo caso lo fa arrabbiare, ma lo fa anche sorridere (di se stesso, naturalmente). Domenico Caliaro ha compiuto da pochi giorni diciotto anni, ma si dimostra assennato e maturo come se ne avesse molti di più. L'abbiamo fotografato oggi sullo sfondo del campanile muto; a braccia incrociate, colgendo simbolicamente le spalle alle campane abbandonate, era l'immagine viva di chi non cederà d'una linea e d'una lira sulla meta prefissasi.

La storia della sua poche lire Domenico Caliaro la racconta malvolentieri, con un certo pudore. Avrebbe preferito non trovarsi mescolato in una vicenda di quattrini, e di così scarsi quattrini. Egli vive col padre Antonio (52 anni) e con i suoi quattro fratelli, Lino, Bruno, Gildo e Guido, rispettivamente di 20, 17, 14 e 12 anni in una casa presso la chiesa. Lavora con i fratelli che esercitano un laboratorio di falegnameria. Non ha paga, tutto va nel calderone familiare.

Saltrio è un comune di mille anime, a tredici chilometri da Varese, 343 metri di quota, a un chilometro e mezzo da Viggiù, accucciato addosso al confine svizzero. Dalla vicina Confederazione si respira piacevolmente qui in paese odor di tabacco e di caffè, e di altri gradevoli aromi. Saltrio non possiede una torre civica; l'orologio e servizi annessi il comune li ha in combinazione con la chiesa. Fino al 30 aprile 1960 delle campane e dell'orologio si occupava un sarto; percepiva sessantamila lire dal parroco e centomila dal sindaco: all'anno, si capisce. A quella data si trasferì a Mosca, e il suo posto si rese vacante. Il parroco cercò un successore.

Racconta Domenico Caliaro: «Mi domandò se volevo fare il sagrestano e il campanaro, e occuparmi anche dell'orologio. Dissi di sì. Il parroco mi offrì sessantamila lire l'anno, pagamento in due rate semestrali. Dissi che andava bene. Per badare all'orologio il sindaco mi offrì trentamila lire l'anno invece delle centomila che dava al sarto, pagamento a fine anno. Accettai, e mi misi al lavoro. Per la chiesa si trattava di servir Messa ogni mattina e tre la domenica, e di annunziare con il suono delle campane. Per il comune dovevo annunziare con le campane l'Avemaria all'alba e al tramonto, e dare il segnale di mezzogiorno. Ma la parte più gravosa era forse quella di caricare ogni giorno l'orologio salendo per una ripida scala a chiocciola fino alla cella che sta al disopra delle campane».

Rendiamoci conto che non si tratta d'un gioco. C'è il doveri alzar presto e correre a dare quegli scampanii, nelle rigide ore delle albe invernali, e arrampicarsi per quella lunghissima scala a chiocciola, caricare e regolare l'orologio. E si aggiunga l'assillo dell'orario, quel mezzogiorno che ovviamente dev'esser suonato alle dodici precise, la prova più penosa per un ragazzo.

Domenico giudicò che la somma era sproporzionata alle sue fatica e all'impegno assiliante. All'inizio di gennaio scorso andò in municipio e chiese un aumento, le trentamila lire dovevano esser portate a sessanta, quante gli dava la chiesa.

«Il segretario comunale — continua Domenico Caliaro — mi rispose di fare una domanda, e io la presentai chiedendo quello. Dissi che se mi davano quanto la chiesa ci stacco, se no a fine mese non avrei più lavorato per il municipio. Nessuno si fece vivo, e io il 31 gennaio prestai il mio ultimo giorno di lavoro, per l'ultima volta caricai l'orologio e diedi il segnale di mezzogiorno. Le lancette si fermarono la mattina dopo alle dieci e mezzo». In dubbio tra il potere ecclesiastico e quello temporale, egli dice: «Continuo a fare il lavoro della chiesa, annuncio e servo la Messa, ma non tocco le campane a mezzogiorno e per le Avemarie, né carico l'orologio».

Il ragazzo non molla, lo si è detto. «La settimana scorsa — prosegue Domenico — mi mandarono a chiamare in municipio. C'erano il vicesindaco e il segretario comunale. Mi dissero che mi aumentavano a 40 mila lire, di più non mi davano, ma già troppo per quel che facevo. Io risposi che se non mi davano 60 mila lire non mi muovevo, e tutto è rimasto com'era».

In municipio confermano sostanzialmente le cose. Aggiungono soltanto che hanno dato incarico a un dipendente comunale di caricare l'orologio e di suonare mezzogiorno (ma le lancette ancora oggi erano ferme). Per le campane sarà provveduto in un secondo tempo. Precisano che la posizione di Domenico Caliaro non è quella d'uno scioperante ma d'un dimissionario.

Son tornato a dargli notizia del provvedimento di sostituzione e a rifarigli l'interpretazione civica. Lui ha sorriso con malizia. «Io sono in sciopero, non mi sono affatto dimesso. Ho rifiutato le loro condizioni, e sono entrato in sciopero. Quanto all'orologio, vorrà vedere come farà quello a caricarlo, se la chiave ce l'ho io».

Giuseppe Faraci

Una seconda grande stazione per i transatlantici a Genova

Genova, 24 febbraio.

(c. m.) Nel giro di un anno la stazione marittima del ponte «Andrea Doria» sarà trasformata e ampliata in modo tale che i più grossi transatlantici potranno attraccare anche sul lato di ponente. Allo stato attuale l'attracco è possibile soltanto a levante, mentre il lato occidentale è utilizzato come capolinea delle navi in servizio per la Sardegna. L'estremo lembo, cioè la «testata», è adibito ad attracco delle navi militari che arrivano a Genova.

Il porto disporrà così di due grandi stazioni marittime per navi di linea: quella del ponte del Mille, dotata di sei sale doganali, e l'altra, a ponte Andrea Doria di quattro.

Le cifre sono in proposito assai eloquenti: nel '53 il traffico passeggeri è stato di 201 mila 145 unità, di cui 88.842 arrivati e 112.303 partiti; nel '59 il traffico complessivo è salito a 284.737 unità; nel '60 a 365.000; l'anno scorso le cifre sono ulteriormente aumentate: sono arrivati 232.000 passeggeri e ne sono partiti 205 mila, per un totale di 437.000. Interessante notare come il numero dei passeggeri in arrivo abbia raggiunto e superato quello dei partiti.

Le due ragazze-madri ribelli dimesse dal manicomio genovese

Sono normali secondo i medici

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 24 febbraio.

Le due ragazze-madri che una settimana fa erano state ricoverate in osservazione all'ospedale psichiatrico di Quarto, sono state dimesse questa mattina.

La direzione del nosocomio ha preso la decisione dopo gli opportuni controlli sanitari e l'ha motivata con la formula «per non competenza di ricovero». Dagli esami psichiatrici, infatti, non è emerso alcun elemento valido per trattenere le due giovani: la ventenne C. M. e la diciannovenne G. C. Le ragazze sono state accompagnate in Questura in attesa di provvedimenti dell'Istituto di Santa Maria di Leuca a Murta, dove le giovani sono ospitate.

Com'è noto le due ragazze, con sei compagne, si erano allontanate dall'Istituto, dove vivevano per disposizione della Procura dei minori, e si erano recate di notte in Questura per protestare contro il vitto della Casa, che giudicavano insufficiente. Nei giorni successivi le ragazze avevano inscenato un'altra dimostrazione all'interno dell'Istituto, che è retto da religiose: avevano rotto vetri ed altri oggetti. Di qui il ricovero in manicomio delle due giovani, che sembra siano state le ideatrici della piccola rivolta.

c. m.

REPUBBLICA DELL'IRAK
Piano Economico Cinquennale dettagliato

Il Ministero per l'Industria, Direttore Generale per il Disegno e la Costruzione Industriale, invita appalti da ditte qualificate per il fornimento di torre d'acciaio, conduttori ed impianti, con l'installazione completa di circa 450 km di doppio circuito, linee trasmissione energia di 132 KV, per il sistema elettrico della zona dell'Irak centrale, diviso in 4 sezioni, da eseguire interamente o in lotti diversi.

Documenti riguardanti l'appalto possono essere esaminati e sono in vendita dal 26 febbraio al 16 aprile 1962 presso il Ministero per l'Industria a Baghdad, l'Ambasciata (Consulato) della Repubblica dell'Irak o presso Elctrobel-Traction et Electricité, 1, Place du Trone, Bruxelles, Belgique.

Dettagli più precisi ottenibili tramite richiesta ai suddetti uffici.

Il Governo della Repubblica dell'Irak

invita appaltatori per un complesso completo di Rayon, incluso fornimento ed installazione di impianti tessili per Viscosa ed altre fibre, impianti per la preparazione ed il ricovero dei bagni tessili, impianti intrecciatori, impianti carbone bisolfidico, acido solforico e soda caustica, impianto pompaggio acqua e purificazione, impianto energia, refrigerazione, aria condizionata e ventilazione, impianto ingegneria centrale. La capacità di questo impianto sarà di 3.000 tonnellate di Rayon e di 5.500 tonnellate di altre fibre all'anno.

I documenti dovrebbero essere acquistati durante il periodo dal 25 febbraio al 5 aprile 1962. Dettagli più precisi ottenibili tramite l'Ambasciata dell'Irak a Roma.

M. C. F.lli MONARBARIO DI PIETRO
LAMIERE DI FERRO
Vasto assortimento lamierini lucidi di stock
SPIANATURA E TAGLI DAL LARGHI NASTRI
Via Caprera 146 - TORINO - Tel. 398-096 - 396-574

A TORINO Astori PRESENTA
SOUVENIR DE PARIS
Una selezione di successi francesi presentata da interpreti di eccezione:
Dourdin - Trenet - Piaf
Sablon - Baker - Bécaud
Chevalier
E' un disco a 33 giri COLUMBIA
lo troverete nei migliori negozi di Piazza Castello 9 e via Mazza 5

Chiesto il sequestro cautelativo dei beni del senatore Frassati

L'iniziativa parte dall'Ente Comunale di Assistenza di Torino - Mercoledì la seconda udienza della causa per l'attribuzione dei 700 milioni «lasciati ai poveri»

(Dal nostro inviato speciale)

Pollone, 24 febbraio.

Non è facile trovare, a Pollone, gente disposta a parlare della causa per l'eredità Frassati. C'è come una specie di congiura della prudenza, d'altra parte spiegabilissima: il piccolo comune del Biellese non avrebbe mai conosciuta una fortuna di questo genere, se il Tribunale decidesse di attribuirgli i settecento milioni lasciati dallo scomparso senatore perché fosse costruita «un'opera di beneficenza», secondo lo spirito del figlio Piergiorgio, morto 36 anni prima di lui in fama di santità. Quello che si può raccogliere è un modico ottimismo. Il presidente dell'Eca di Pollone, il signor Vigliani, ci dice: «Non credo, e soprattutto non desidero, che la causa diventi interminabile. Noi vorremmo che la soluzione venisse presto, poiché si tratta da parte nostra di una questione completamente morale. Si tratta di fare gli interessi dei nostri cittadini più poveri».

Abbiamo raccolto in giro le voce che qualcuna delle parti in cause (ci sono, oltre l'Eca di Pollone, l'Eca di Torino, il can. Giovambattista Bosso, esecutore testamentario, la signora Luciana Gawronska, figlia dello scomparso) non sarebbe contraria a sondaggi per favorire uno scioglimento amichevole della vicenda.

Nel testamento, purtroppo, il senatore non scrisse chiaramente in che modo e in che direzione voleva che fossero spesi i suoi milioni. Per questo la sua volontà non hanno ancora avuto esecuzione e non l'avranno molto presto. Il nodo della questione giuridica che si è stretto attorno all'ormai famoso testamento è semplice, ma molto tenace: l'erede naturale del senatore contesta che i suoi legittimi interessi siano stati adeguatamente tutelati nella divisione dei beni. Se riuscisse a dimostrare per questa via che il testamento paterno non è valido, non le sarebbe difficile anche ottenere l'amministrazione di tutta la sostanza, che non destinerebbe alla beneficenza (una volta soddisfatte le norme sulla quota «legittima» di sua spettanza, cioè una volta ottenuta la metà dei settecento milioni) come avrebbe voluto suo fratello, di cui non afferma di essere l'unica persona al mondo in grado di interpretare le intenzioni, anche a tanti anni dalla sua morte.

Nel testamento è detto testualmente: «Ho già dato ai miei eredi naturali, cioè mia figlia e i miei nipoti, settecento milioni, 350 a mia figlia e altre somme non uguali ai miei nipoti, a seconda dei loro bisogni; altri settecento milioni sono destinati a opera di beneficenza, come lo avrebbe dato il mio Giorgetto». Il testamento reca la data del 21 aprile 1961, con data Pollone, comune in cui il senatore aveva stabilito legalmente da qualche tempo la sua residenza. Ora la contessa Luciana nega di aver ricevuto quella somma, e nega anche che i suoi cinque figli abbiano avuto quanto è stato scritto dal padre.

Sarà forse difficile per i giudici del tribunale di Torino, davanti ai quali si svolgerà mercoledì prossimo la seconda udienza del processo, stabilire i diversi criteri cui si sono affidati il senatore e la figlia per affermare l'uno che i settecento milioni sono stati dati, e l'altra che non sono stati dati. Nella «comparsa» presentata dall'avv. Meis per conto dell'Eca di Pollone alla prima udienza del 10 gennaio è detto che esiste la possibilità di sottoporre ai giudici alcuni «documenti» di cui non si specifica la natura, ma che potrebbero aiutare a far luce. Esistono — ci è stato detto a Torino — alcuni testimoni. Ma basteranno i documenti e i testimoni a stabilire esattamente la natura delle somme che Frassati affermò di aver versato ai suoi eredi? E' un interrogativo che mette i brividi addosso a chi vorrebbe una soluzione rapida, a chi desidererebbe veder porre mano ai lavori per la costruzione di quella scuola professionale per i giovani operai che il senatore voleva far erigere, anche se il tempo non gli è bastato per aggiungere questa intenzione nel testamento.

Quel giorno invece non sembra molto vicino. L'avv. Colonna, legale dell'Ente comunale di assistenza di Torino, ha chiesto al presidente del Tribunale torinese un'ordinanza di sequestro cautelativo dell'eredità Frassati; se la richiesta sarà accolta, il Tribunale dovrà accettarla e respingerla collegialmente, e passerà altro tempo. Poi il medesimo Tribunale dovrà decidere della propria competenza a giudicare sul merito della causa. Infatti l'Eca di Pollone (e il can. Bosso condivide questa tesi) afferma che la competenza è del Tribunale di Biella, come del resto alla Pretura di Biella è stata depositata l'accettazione della nomina a esecutore testamentario da parte del sacerdote. L'Eca di Pollone chiede l'assegnazione della somma a norma dell'art. 630 del Codice civile, essendo quello il comune di residenza dello scomparso; l'Eca torinese oppone che il centro dell'attività economica del senatore era sempre Torino e per questo rivendica a sua volta i settecento milioni.

Ma non basta. Da parte della contessa Luciana si contesta anche la legittimità della nomina del can. Bosso. E' lei, sostiene, l'unica in grado di interpretare ed eseguire la volontà del padre e quella del fratello.

g. d. c.

Condannato perché cacciava gli uccellini sulla neve

Pinerolo, 24 febbraio.

(m. g.) Per aver sparato alcuni colpi di fobert contro gli uccellini che svolazzavano in cerca di cibo fra la neve, il signor Aldo Griot, 34 anni, residente a Pragelato, è stato oggi condannato dal Tribunale a 5 giorni d'arresto e a 4 mila lire di ammenda. Il fatto è avvenuto l'11 gennaio dell'anno scorso, nei pressi di Pragelato.

Una pattuglia della polizia forestale, attirata da colpi d'arma da fuoco, s'imbatteva nel Griot, il quale, senza avere né il porto d'armi né la licenza di caccia, cercava con un fobert su un terreno completamente ricoperto di neve e in riva a un ruscello. Nessuno dei due si accorgeva della presenza dei forestali, che sorprendevano il Griot mentre stava per sparare un altro colpo. Il Griot veniva denunciato per infrazioni degli articoli 37 (divieto di caccia su terreno coperto di neve) e 30 (divieto di uso di armi con munizioni spezzate), della legge sulla caccia e per violazione dell'art. 698 del Codice penale (porto abusivo di armi).

L'imputato si è difeso affermando che non aveva alcuna intenzione di violare la legge, ma che intendeva solamente divertirsi, sparando agli uccellini. Egli infatti non riteneva il fobert un'arma soggetta a restrizioni di legge.

Il Tribunale, pur assolvendolo con formula piena — per non aver commesso il fatto — dall'imputazione di aver fatto uso di un'arma con munizioni spezzate, lo ha condannato per porto abusivo d'arma a caccia abusiva.

Assolto l'armatore genovese che era accusato di calunnia

La sentenza dei Tribunale di Torino: «per non aver commesso il fatto» Tra le parti lese figura anche l'ex-presidente della Confindustria

Il comm. Federico Maggi, l'armatore genovese accusato di calunnia contro l'industriale dott. Angelo Costa, ex presidente della Confindustria, il signor Marino Querci, amati negli ambienti della Marina mercantile, e altre nove persone tra le quali alcuni magistrati e avvocati del foro genovese, un commercialista e funzionari del Ministero del Tesoro, è stato assolto per non aver commesso il fatto.

La sentenza è stata pronunciata dal presidente della prima sezione bis del tribunale di Torino, dott. Moscone, alle 13 di ieri, dopo circa quattro ore di camera di consiglio. Il commendator Maggi che, con la difesa degli avvocati De Marsico e Sicoli, si è battuto accanitamente durante il faticoso e intricato processo, ha accolto il verdetto con comprensibile soddisfazione e si è commosso. Ma si è subito ripreso e le sue reazioni si sono limitate ad una lunga stretta di mano ai suoi difensori. Con ogni probabilità il rappresentante della pubblica accusa, dott. Riccardi, che aveva chiesto la condanna a 2 anni e 2 mesi di reclusione, ricorrerà in appello.

I magistrati torinesi (il processo si era svolto a Torino perché tra le parti lese figuravano anche magistrati di Genova) hanno dovuto affrontare un compito di estrema delicatezza. Federico Maggi, in seguito alla dichiarazione di fallimento della sua ditta, pronunciata dal tribunale di Genova il 20 gennaio 1953, aveva accusato il dott. Angelo Costa e il signor Marino Querci di aver tramato ai suoi danni. Aveva poi esteso le accuse, con un ampio e diffuso memoriale, ad altre nove persone, che tuttavia furono ascolte in istruttoria. Così nacque l'imputazione di calunnia nei confronti di Federico Maggi.

Egli, in sostanza, si doleva di tutta una serie di inspiegabili circostanze, che possono essere riassunte in tre punti: la vendita all'asta del piroscafo «Stefano M.» (acquistato dall'Imi e caduto al Querci) avrebbe dovuto essere una manovra concordata, tramite il dott. Costa, per consentire allo stesso Maggi di rientrare in possesso della sua nave, in base ad un «patto tra gentiluomini», che non sarebbe stato mantenuto; l'Imi si sarebbe insinuata nel fallimento per una cifra ingente (circa 125 milioni) che risultava già pagata; proprio un ente statale (l'Imi) aveva chiesto il fallimento, mentre un altro organismo dello Stato (Ministero del Tesoro) era debitore verso il Maggi di un indennizzo derivante dalla vendita di un piroscafo, ceduto al governo brasiliano dal nostro ambasciatore nel lontano 1941.

Il tribunale di Torino, con la sua sentenza, ha affermato che la buona fede del comm. Maggi, nella complessa vicenda, è fuori discussione. Per insufficienza di prove è stato invece assolto il signor Enrico Ferrari di 73 anni, già dipendente del Maggi e imputato di calunnia contro il suo ex principale. Il Ferrari era difeso dagli avvocati Astore e Dagnino.

E. a.

CITTA' DI TORINO

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 4 settembre 1961 è indetto un concorso per l'assegnazione di n. 34 alloggi a coppie di giovani che necessitano di abitazione per poter contrarre matrimonio.

Le domande, da compilarsi su appositi moduli da ritirarsi presso la Divisione VIII Amministrativa LL. PP. - Reparto Case Economiche, dovranno pervenire entro e non oltre il 23 marzo 1962.

Il Segretario Generale
Reggente: E. GILETTI

Il Sindaco: A. PEYRON

DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

Chiunque abbia notizie di Ballesio Antonio Giovanni, nato in Ciriè il 17 gennaio 1906 emigrato in Argentina e reso si irreperibile sin dall'anno 1926 è tenuto ad avvisare il Tribunale di Torino entro sei mesi dalla presente pubblicazione.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, informazioni. Ditte assicurate. Corso Turati 10 - Tel. 521-014

Il Pretore di CREMA

in data 12 maggio 1961 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

VIAZZO GIOVANNI, nato a Quinto V. il 2-10-1927, residente a Trino, imputato: del reato p. e p. dagli articoli 2-47-50-55-61 legge 15-10-1925 n. 2033 per avere posto in vendita a Trino V. crusca di frumento contenente lolla di riso, sostanza nociva al bestiame, contenuta in sacchi privi delle prescritte indicazioni, il 20 marzo 1958.

Omissis

Condanna il suddetto alla pena di giorni 15 di reclusione ed a L. 40.000 di multa, sospensione condizionale della pena.

Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, nei giornali: «La Stampa» di Torino e «L'Informatore Agrario»; ed affissione agli albi della Camera di Commercio di Vercelli e del Comune di Trino.

Per estratto conforme all'originale.

Crema, 16 febbraio 1962.

Il Cancelliere Dirigente
CEUDI

ALITALIA
TORINO - VIA P. GOBETTI
Telef. 46-551 - 43-721 - 53-909
PARTENZE GIORNALIERE DA TORINO PER:

PARIGI	8,35		
ROMA	6,00	13,40	
MILANO	8,30	13,45	21,55

SPETTACOLI

Miranda Martino canta alla Radio Vaticana

Musica leggera alla Radio Vaticana: per la prima di una serie di trasmissioni è stata scritturata Miranda Martino

ARTI ED ARTISTI

La diabolica ingenuità di Maccari

Maccari a Torino, nella saletta «Dantesca» di piazza Carlo Felice: incisioni e disegni presentati da Dragone. E' una delle numerose ricomparse torinesi del «Selvaggio», del «Nano peloso» che a Torino trovò trent'anni fa parentesi della sua vita giornalistica; e i non più giovani ricordano in un mezzanino di via Pietro Micca 13 la redazione dell'estroso periodico — *Il Selvaggio*, organo di «Stirpaese» — nato a Colle Val d'Elsa, morto a Roma nel '43 dopo sedici anni di vita non facile.

Di quanta equivoca, ed anche pessima, letteratura è mal stato pretesto il disegnare, l'incidere, il dipingere di Mino Maccari! E di quanto arzigogolare tra fascismo ed antifascismo, fra onesta convinzione e larvata frode, fra popolaresca vena satirica e scaltrissima cultura! L'uomo vi si è involontariamente prestato con la sua leggenda, forse ingrossata oltre i limiti d'una realtà assai semplice (la buonafede tormentata dallo spettacolo di fatti iniqui: e se lo diciamo è perché Maccari l'abbiamo visto con la coscienza nuda, assai meglio di quanti lo frequentarono solo quale artista) con la sua complessità intellettuale, i suoi tormenti morali, la sua astuzia e il suo candore, il suo sentimentalismo... Anche il Ragghianti, dandoci di lui il più completo profilo — *La frusta del Selvaggio* —, ammise che la sua «nostalgia» del periodico poteva sembrare «scandalosa» in un antifascista, e volle giustificarla.

Ma l'errore è sempre stato d'insistere più sull'uomo, sulle sue luci ed ombre, sfumature e contraddizioni, che sull'artista. Il quale — se per la sua opera grafica non è della statura di Goya, Daumier, Gavarni, Lautrec, come scrisse il Ragghianti; né forse «fra quei quattro o cinque pittori che oggi contano e più conteranno domani, non soltanto in Italia», come affermò nel '48 Roberto Longhi — è certamente dei nostri più singolari. Anzitutto (e fu il Maccari stesso a dichiararlo) il vero «visto e preso» quale materia di fantasia, rinato attraverso l'avanzione; e questo «vero» costantemente scrostato di un'ironia che pare acre ed è invece malinconica. Poi la continua allusione, un po' misteriosa, non sempre comprensibile, a qualcosa che sta oltre il segno e la pennellata, oltre l'immagine esplicita, e perciò la accentua con un misto di grottesco e di pietoso (gli occhi enormi delle donne di Maccari, il tremolio dei corpi, il tratto sinuoso dei contorni) che allarga a rapido cchia il colore tenero e trepido, tanto più acuto quanto più atroce è la satira. Ombre e contro-ombre fanno un gioco fitto, serrato: i profili s incastrano in viluppi mostruosi, quasi osceni; ed una diabolica abilità disegnativa si maschera d'ingenuità, addirittura di goffaggine. E' il momento in cui esplode, velata d'apparente bonomia, la causticità irresistibile della «trovata», se l'intento è satirico; oppure in cui la delicatezza poetica dall'umorismo si libera lieve dalla disinteressata figurazione: e in quest'ultimo caso si ha il miglior Maccari, non legato alla contingenza, all'episodio.

Fertilità inesauribile la sua, dal *Selvaggio* al *Mondo*. Troppa. Se l'accostamento a Daumier non calza, è perché egli non ha saputo, come il francese, definire alcuni «caratteri» eterni, alla Molière: per esempio Robert Macaire o i *Gens de justice*. E' più un cronista che storico; ma i suoi frammenti compongono un'antologia ai giorni nostri unica.

mar. ber.

Cosa pensa il pubblico del «secondo canale» tv

Già un terzo dei teleabbonati capta il nuovo programma

(u. bz.) *Alla fine di gennaio gli apparecchi televisivi funzionanti in Italia superavano i tre milioni di cui circa un milione ricevevano anche il secondo canale. A questo punto s'inserisce un avvertimento della Rai la quale precisa che gli utenti del secondo canale rappresentano il 33 per certo degli utenti che si trovano in zone già servite da entrambi i programmi. Ma in pratica si può dire che attualmente solo un terzo degli abbonati è in grado di seguire «primo» e «secondo»: gli altri — o volontariamente o perché il nuovo canale non è ancora arrivato sino a loro — s'accontentano del programma unico.*

La situazione, evidentemente, è destinata a mutare in fretta. Non bisogna dimenticare che il «secondo» è entrato in attività da meno di quattro mesi: le previsioni rosee sono giustificate e si ritiene che entro il 1963 o al massimo entro il primo trimestre del 1964 tutti i teleabbonati avranno i due canali.

Ora c'è da chiedersi: il pubblico è soddisfatto del «secondo»? Stando agli indici di gradimento» raccolti dal Servizio Opinioni della Rai parrebbe di sì. La serie del teatro di Eduardo, i due spettacoli di «comiche» di Chaplin, parecchie commedie fra cui l'Enrico IV di Shakespeare L'ammutinamento del Caine di *Wouk* e La trincea di Dessì, un polo *d'opere («Aida» e «Madama Butterfly»)*, il varietà *«Bonsoir Catherine»*, alcuni film *(che il «secondo», occorre riconoscerlo, ha sempre scelto in base a criteri artistici)* e la rubrica storico-politica *«Anni d'Europa»* hanno riscosso approvazioni pressoché unanimi. *E la critica s'è trovata d'accordo. Non sono molto piaciuti i racconti sceneggiati dell'Ottocento e non sono piaciuti affatto i varietà con Fred Astaire e Gene Kelly. E anche qui, più o meno, critica e pubblico sono dello stesso parere. Dove si verifica la frattura è per la rubrica «I grandi processi della storia»; la critica ci riferiamo in particolare a quella apparsa su queste colonne) ha rilevato gravi difetti d'impostazione che al sotto facevano apparire la Rivoluzione francese come una sommossa di teppisti e di assassini; ma è chiaro che le persone interessate dalla Rai hanno gradito i processi a Luigi XVI, a Maria Antonietta e a Danton in quanto drammi di facile effetto.*

E' da notare, ad ogni modo, che per un complesso di ragioni i risultati di statistiche del genere vanno presi, come si dice, con le molle; cioè con cautela. Onestamente gli stessi responsabili dichiarano che cifre e rilievi non possono avere un valore assoluto; semmai, indicativo. Resta poi da fare un'altra considerazione che ci sembra importante: il «secondo» non è stato riempito solo con le grosse trasmissioni che abbiamo citato, ma anche e soprattutto con molte rubriche minori, telefilm, documentari ecc., ecc. Fatalmente qui c'è stato e continua a esserci non poca zavorra e proprio per questa zavorra si hanno le serate mediocri e di cosiddetta «normale amministrazione», quelle che provocano lo sbadiglio o la protesta dello spettatore.

Ma complessivamente — considerato lo sforzo notevole che è richiesto per mettere in piedi due programmi decorosi per sera — si può concludere che il «secondo», sia per la varietà delle trasmissioni sia per l'alternativa offerta al canale unico, ha contribuito in misura rilevante a migliorare il livello della tv.

Un ciclo di sette lezioni su «Il Risorgimento e noi»

Domani sera alle 21.15, nella sala delle conferenze della Galleria d'Arte Moderna, avrà inizio un ciclo di sette lezioni su «Il Risorgimento e noi». La prima lezione, dal titolo «L'eredità del Risorgimento», sarà svolta da Paolo Alatri. Le altre sei conferenze saranno tenute da Arturo Carlo Jemolo, Palmiro Togliatti, Leopoldo Piccardi, Roberto Tremelloni, Rosario Villari, Norberto Bobbio. Il ciclo di lezioni è organizzato dal Circolo della Resistenza, dall'Unione Culturale e da La Consulta.

La Consulta — Domani, nella sala di via Garibaldi 1, il prof. Paolo Barile dell'Università di Siena, parlerà sul tema «L'ammodernamento delle strutture democratiche».

Cinema

Oggi dominio dello sport

Con «Sabato, domenica, lunedì» di Eduardo De Filippo, il film «Un albero cresce a Brooklyn», la ripresa diretta di Real Madrid-Juventus, il sorriso di Claudia Cardinale in «Cinema d'oggi», la commedia «Il furfantello dell'Ovest» e l'inchiesta sul colonialismo, la settimana televisivamente parlando, non è proprio male.

E non è nemmeno finita male. Kramer ha sfornato un altro esemplare della sua rivistina «Alta fedeltà». Sono lontani i fasti di «Buone vacanze» e di «Giardino d'inverno». Il nuovo spettacolo di varietà è su un piano assai più modesto e non c'è il lancio di nessun personaggio destinato a far colpo sulla massa del pubblico, tipo la Kessler o Henri Salvador. Presentata amabilmente da Lauretta Masiero e bonariamente dallo stesso Kramer, la rivistina si affida molto alla bravura dei complessi Pezzotta e Basso-Valdambrini e poco all'umorismo filiforme dei testi.

Ieri sera, tuttavia, la puntata aveva un maggiore dinamismo e offriva migliori occasioni di divertimento che la settimana scorsa. Sono intervenuti quali ospiti d'onore Tina Buazzelli, Betty Curtis, Arturo Testa, l'americano Bobby Rydell e i due pesi massimi della canzone italiana, Alberto Rabagliati e Curtado Lojacono.

E' seguito un documentario sul Nepal, apprezzabile soprattutto per le vertiginose visioni dei picchi più elevati dell'Himalaya. E' stato anche mostrato uno scalpo attribuito ad un «abominevole uomo delle nevi».

Infine — ma ad un po' troppo tarda — il dibattito «La criminalità è in aumento?» al quale hanno partecipato insigni giuristi.

* *

Secondo canale. E' stato riproposto un discusso film di Federico Fellini, *Il bidone*. La distanza di alcuni anni l'opera s'è riconfermata la più ineguale forse fra quelle dirette dal regista de *La dolce vita*: alterna robuste sequenze ad altre, specie nel finale, che indulgono ad un patetismo quasi melodrammatico. Con tutto questo, ben vengano sul video film di questo calibro: pur con le loro imperfezioni e i loro squilibri sono sempre preferibili ad anonime e levigate pellicole che non vogliono dire nulla.

* *

Oggi dominio dello sport con gare di sci su sci dalla Polonia, con l'ippica da Milano e la consueta scorpacciata di calcio, pomeriggio e sera.

Sport a parte, vedremo sul «primo» un dramma marinaro di O' Neill, «Zona di guerra», e sul «secondo» il piccolo quiz festivo di Bongiorno con la partecipazione del torinese «superfortunato» Pier Giovanni Vallauri, il quale, naturalmente, ha promesso di vincere.

* *

Saranno programmati prossimamente due documentari americani: uno sulla vita degli Stati Uniti dalla fine della guerra alla crisi in Corea e l'altro sulla figura di Ernest Hemingway. — Vedremo tra breve una serie di telefilm gialli inglesi ispirati a celebri «casi» tratti dagli archivi di Scotland Yard. **u. bz.**

Un convegno di studi sull'opera di Pirandello

Un convegno di studi sull'interpretazione dell'opera di Luigi Pirandello, organizzato dal Centro universitario teatrale, si è svolto ieri presso il Collegio universitario di via Galliari, con l'intervento del critico e saggista Luigi Ferrante, di Ruggero Jacobbi, direttore della scuola del Piccolo Teatro di Milano e del critico Gian Renzo Morteo, ardenti cultori del Teatro Stabile di Torino.

CIRCOLI DEGLI ARTISTI — Oggi alle 17.30, concerto in collaborazione con la RAI del «Pulcinella Torinese».

TEATRI E RITROVI

MOULIN ROUGE Piazza Carlina - tel. 44-876
FERNANDO y su Ballet
WARDELL DALLET - ZORA
MATINEE ORE 16,45

ARLECCHINO DANZE
Continua il successo della
TRINIDAD STEEL BAND e MARIO MONTES

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16 e 21: trattenimenti con
I 5 TOSCANI
Il Complesso che vale una vostra serata

LA PERLA DANZE
Ore 15 e 21 sempre crescente successo dell'orchestra
JOHN VALENTE'S con JOE MEZZANI

Plateau Dansant Lutrario
Ore 16: dame 250, cav. 300 cons. compr.; ore 21 Orch.
HENRY FERRARIS
Sabato: «Veglione delle regine»

EDEN DANZE
Ore 16,30 e ore 21 eleganti trattenimenti con
RENATINO e i suoi Scugnizzi

LE ROI Via Stradella, 8 - Tel. 878-958
Ore 16 e 21 Complesso
BONAZELLI cantano
D'ASTY - SELLA - NICOSI

MASSAUA DANZE
Ore 16 e 21 ult. trattenim. con
I BLUE MEN
Sabato 3 marzo
VEGLIONISSIMO CARNEVALE con Lafrance

Ristor. AMBASCIATORI Corso Vittorio Emanuele 104, presso il **GRAND HOTEL**
CUCINA SCELTISSIMA
BUVETTE - SNACK BAR
Telefono 57-52

CASTELLO DI CINZANO Gassino - tel. 841.781
Saloni banchetti e ricevimento Sala The
OGGI DANZE ORE 16-19
Sabato 3 marzo ore
Veglionissimo Carnevale

ALBERGO DELLA PACE di Gassano - S. Mauro Torin.
Sabato 3 marzo
VEGLIONISSIMO CARNEVALE con CENONE
Scelta Orchestra - Cotillons
Prenotazioni: tel. 858-120

MUSEO DELL'AUTOMOBILE CARLO BIGGARETTI DI RUFFIA Corso Unità d'Italia 40
Proiezione dei documentari
RAFFINERIA AL LAVORO
CRONACA DI UN RALLYE
ORARIO: 10 - 12,30 e 15 - 17,30

TROCADERO Via A. Doria 9 - tel. 553.772
OGGI ore 16,30 tè; ore 21-2
I CASTELLANI

CASTELLINO DANZE
ORE 16,30 TRE
ORE 21 - I successo complesso
I PALADINI
Giovedì debutto Complesso PIPPO FRANCO

VILLA SASSI Traforo del Pino 47
SABATO 3 MARZO
GALA DI CARNEVALE
Cenone L. 4500 compr. ingresso
Ingresso L. 1500
Prenotazioni tel. 890 556-590-557

RISTORANTE ITALIA SUPERGA - Panoramico
Ricorda la sua ottima cucina all'affezionata clientela
Prenotazioni telef. 899.138

DIAMANT DANZE BRA - Ore 15 e 21
SUCCESSO FORMIDABILE!
GIANFY
canta MARISA REDY

ECHI SPETTACOLI
CLUB HOLLYWOOD DANZE
Ore 16 brillante matinée
Ore 21 serata d'onore e d'addio del COMPL. BOCCACCIO-D'ANDRI con la voce di *Sergio Gariglio*

LA SERENELLA
Spinardi e il suo complesso
16 matinée; 21 elegante serata
Martedì concorso canto dilettanti

LA ROTONDA VALENTINO
16 e 21 trattenimenti successo
I LUNA SEI
canta Marta Tomelli

FORTINO DANZE
Ore 16 e 21
Domani *The Five Dynamics*

CINEMATOGRAFI

Ambasciatori: «Desideri proibiti» Jean Seberg, Micheline Presle, Maurice Ronet. Viet. min. 16 anni.
Astor: «I nuovi angeli».
Corso: «Homicidal» Glenn Corbett, Patricia Breslin, J. Arless.
Cristallo: «Tenera è la notte» sc. col. Jones, Robards jr., Fontaine.
Doria: «Un pezzo grosso» James Robertson Justice, Leslie Phillips.
Ideal: «L'appartamento dello scapolo» T. Weld, C. Holm, sc. col.
Lux: «La mia Geisha» Shirley MacLaine, Yves Montand, Edward G. Robinson, Bob Cummings, tec.
Reposi: «Il sesto eroe» Tony Curtis, James Franciscus, B. Bennet.
Romano: «La vacanza di Monsieur Hulot» interpretato e diretto da Jacques Tati (nuova edizione).
Vittoria: «Boccaccio '70» technic. dir. da De Sica, Fellini, Monicelli, Visconti con S. Loren, A. Ekberg, Sollmas, Schneider. Vist. Ult. 21,30.

Ariston «Lycanthropus» B. Lasa, Carl Scheli, Curt Lowens.
Arlecchino «Divorzio all'italiana» M. Mastroianni, D. Rocca. Vietminori. Or. 14-16-18,10-20,10-22.20
Augustus: «Uno sguardo dal ponte» Raf Vallone, Jean Sorel, Raymond Pellegrin. Vist. m. ult 22,15
Metropol (v. Principe Tommaso 6): «L'oro di Roma» con Gerard Blain, A. M. Ferrero, Jean Sorel.
Nazionale: «La furia degli implacabili» techn. sc. Richard Todd.
Torino: «Una vita difficile» con Alberto Sordi. Apertura ore 14.

Alessandra: «Romolo e Remo» sc. colori, Steve Reeves, Virna Lisi
Capitol: «Romolo e Remo» scope colori, Steve Reeves, Virna Lisi
Fiamma: «Romolo e Remo» scope colori, Steve Reeves, Virna Lisi
Fiamma: «Lenzi scatenati» scope Claudia Cardinale, P. Duvreux, Michèle Morgan, J. C. Brialy.
Hollywood: «Il mantenuto» Ugo Tognazzi, I. Occhini, M. Merlini.
Maffei: «Controfestival» Riv. M Ferraro-N Colombo-B Rosellini 15-18-21,15. «Mariti a congresso».
Massimo: «La carica dei cento e uno» technic. di Walt Disney.
Orfeo: «Il mantenuto» Ugo Tognazzi, Occhini, Merlini. Vietato.
Principe: «Il mantenuto» Ugo Tognazzi, Ilaria Occhini, Robsam.
Statuto: «La carica dei cento e uno» technicolor di Walt Disney

Adriana: «5 marines per 100 ragazze» Tognazzi, Vianello col sc.
Alcione: «Bacio del sole» techn. R. V. Nielsen-Pieraldo 15-18-21,15.
Alpi: «Segreto dello sparviero» scope scope technic. Lex Barker.
La Perla: «Gladiatore invincibile» tech. R. Harrison, I. Corey
Regina: «Accattone» di Pier Paolo Pasolini. Vietato ai minori

Asti: «Tutti pazzi in coperta» sc. techn. con Pat Boone. Ap. ore 14.
Cravesana: «La pelle degli eroi» A. Ladd, S. Poitier. Ap. 16.30.
Milano: «Corsaro della mezzanotte» e «Il re d'Israele».

Olimpia Tomahawks scure guerra
Po: «Il marchio del rinnegato» techn. con Ricardo Montalban.
P. Nuova: «Rivolta di Fort Laramie» e «Apocalisse fiume giallo»
S.Felice «Don Camillo monsignore ma non troppo» Fernandel. A. 14.

Esperia: «Torna a settembre» techn. sc. Lollobrigida, Hudson.
Giardino «L'ultimo dei Vichinghi» techn. sc. E. Purdom, I. Corey.
Madonna Rose «Ossessione di donna» S. Hayward, S. Borgi, sc. col.
S. Rita: «Alì Murad diavolo bianco» sc. col. S. Reeves, G. Moll.
Visaggio: «Le place Brahms?» I. Bergman, Perkins. Viet. min.

Araldo: «Watusa» tech. G. Montgomery, T. Big, D. Farrar.
Eliseo: «Guerra di Troja» techn. sc. Reeves, Barrymore, Steve.
Fréjus: «Il figlio di Giuda» in technicolor con Burt Lancaster.
Nuovo «Vendetta della maschera di ferro» techn. sc. W. Guida.
Oratorio: «Incredibile avventura di Mr. Holland» e «Un condannato a morte è fuggito».
S. Paolo: «La spia del secolo (Richard Sorge)» di Y. Ciampi sc.

Artisti: «Don Camillo monsignore ma non troppo» Fernandel, Cervi
Belgio Mondo di notte n. 2. tech.
Corallo: «Don Camillo monsignore ma non troppo» Fernandel.
Eridano: «Il figlio di Kociss» tech. con Rock Hudson, Barbara Rush.
La Salle: «La verga e il prigioniero» Fernandel e B. Lurina.
Orope: «I mascalzoni» technicol.
Rossini: «Gli inesorabili» techn. B. Lancaster, A. Hepburn. Ap. 16.
S. Giulia: «Napoleone» Rascel, Carlo Ninchi. Apertura ore 15.
V. Veneto: «Ursus» colori scope, Ed Fury, C. Gajoni, M. Orfei.

Astra: «Pugni, pupe e marinai» Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello
Ecralet: «L'ultima spiaggia» con Gregory Peck, Ava Gardner.
Elios: «Desiderio nel sole» tech. P. Finch, R. Moore, Dickinson.
Esedra: «David e Golia». Scope.
Europa: «Gli inesorabili» techn.
Excelsior: «Un taxi per Tobruk» Charles Aznavour, Lino Ventura.
Massaua: «Scandali al mare» col. Sandra Mondaini, R. Vianello
Odeon: «Torna a settembre» tech. R. Hudson, Lollobrigida, S. Dee.
Star: «La spia del secolo (Richard Sorge)» M. T. Hoffman

Adua: «Stella di fuoco» Elvis Presley. Var. Piume al vento.
Aurora: «Avventura a Capri» sc. col. con M. Arena, A. Panaro.
Ideal: «Spartacus» tech. K. Douglas, J. Jones. Or. 14,30-18-21,30.
Brescia «Golia il contro giganti».
Chieri «Giganti della Tessaglia» R. Carey, A. Farnese, colori
Edelweiss: «Pirati della costa» techn. Lex Barker, Liana Orfei.
Eri-Dan: «Io bacio, tu bacio».
Falchera: «Lenne Babilonia» tech.
Fortino: «L'albero degli impiccati» tech. G. Cooper, M Schell.
Gabetti: «Mericito di mezzanotte» tech sc. Doris Day, R. Harrison.
Maier: «Le nozze Brahms?» Viet. Ingrid Bergman, Yves Mantand
Nord: «L'appartamento» J. Lemmon, S. Mac Laine, F. Mc Murray.
S. Gaetano: Sterminatori prateria e «La vita è meravigliosa».
Sociale: «Gladiatore invincibile» col R. Harrison, I. Corey.
Sparti: «Il coraggio e la sfida» sc. tech D. Bogarde, M. Damongeot.

Baretti: «La rivolta dei mercenari» col. sc. Virginia Mayo.

Cabiria: «Sette strade di tramonto» A. Murphy, B. Sullivan, tech.
Colosseo: «Gladiatore invincibile» scope technicolor con Rex Harrison, I. Corey, L. Lorenson.
Continental «Don Camillo monsignore ma non troppo» con Fernandel, Gino Cervi, G. Ravera.
Flora (corso Moncalieri 241): «Colpo grosso» techn. F. Sinatra, D. Martin, P. Lawford
Italia: «Lo place Brahms?» I. Bergman, Montand, Perkins. Viet.
Moderno: «Psycolissimo» U. Tognazzi e «Robin Hood e i corsari»
Nizza: «Il corazziere» Rascel.
Piemonte: «I due marescialli» Totò, V. De Sica, Elvi Lisiak.
S. Carlo: «I magnifici sette» tech. scope, Yul Brynner, Eli Wallach.
Spedia: «Ultimo dei Vichinghi» scope tech. E. Purdom, Corey.

Ulisse: «Il segreto del grande aspirapolvere nero» tech. con Lex Barker.
Dora: «Torna a settembre» tech. Rock Hudson, Gina Lollobrigida.
Roma «Battaglia di Alamo» tech. John Wayne, Richard Widmark.
Umbria: 2 film «Cleca di Sorrento» e «Sterminatori prateria» colori.

Alba: «Vendetta dei barbari» tec. Anthony Steel, Daniella Rocca.
Ambra: «La spia del secolo (Richard Sorge)» 1ª visione di zona.
Apollo: «Pugni pupe e marinai» Ugo Tognazzi, R. Vianello.
Calzone: «Antonio e Cleopatra» sc. col. Linda Christal, E. Manni.
Edera: «Diavolo alle 4» technic. S. Tracy, F. Sinatra, Mathews.
Lucento: «Il figlio di Kociss» tech. scope con Rock Hudson.
Lutrario: «I cannoni di Navarone» sc. tech. Peck, Niven, Quinn.
Massola: «Trovatella di Pompei» sc. M. Girotti, A. Panaro
Murialdo: «Maschera del vendicatore» J. Derek, A. Quinn, col. e «Serenata 16 bionde» C. Villa.
Pio XI (v. Lucento 3): «Ulisse» tech. Silvana Mangano, A. Quinn.
Splendor: «Diavolo in calzoncini rossi» S. Loren, A. Quinn, tech.

COMUNICATO

La presentazione dell'ultimo film di Billy Wilder «UNO, DUE, TRE» è apparsa in questi giorni in una nota rubrica televisiva.

Alcune sequenze del film, distribuito in Italia dalla Dear Film e di imminente programmazione, sono ambientate in un immaginario stabilimento di Imbottigliamento Coca-Cola a Berlino Ovest.

Al riguardo, la Coca-Cola Export Corporation, Filiale Italiana, informa che i fatti ed i dialoghi che si riferiscono a queste sequenze sono esclusiva creazione ed invenzione della Casa Produttrice, non avendo l'Organizzazione Coca-Cola patrocinato il film in alcuna guisa, né collaborato alla sua sceneggiatura, né avendo in esso alcun interesse di carattere finanziario o di qualsiasi altra natura.

Essa infatti non fu né informata né consultata sulla progettazione o sulla realizzazione del film medesimo.

I programmi tv e radio

TELEVISIONE — PROGRAMMA NAZIONALE: Ore 10,15: La tv degli agricoltori.
11: S. Messa.
11,30: C'è uno sconosciuto in mezzo a noi. Rubrica religiosa.
12,15-14,30: Zakopane (Polonia): Campionati del mondo di sci. Specialità nordica: salto speciale.
16,30-17: Milano: Gran Premio d'Europa di trotto.
17,30: Per i ragazzi: Pomeriggio con Mago Zurli, a cura di Cino Tortorella. Rassegna dei numeri migliori della rubrica, con la partecipazione di Paolo Poli, Umberto Bindi, Peppino Mazzullo.
18,30: Telegiornale.
18,45: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.
19,35: Itinerario quiz.
20,30: Sport
20,30: Telegiornale.
21,05: «Zona di guerra» di Eugenio O' Neill. Secondo episodio. Interpreti: Carlo D'Angelo, Fosco Giachetti, Ubaldo Lay, Orazio Orlando, Franco Scandurra, Roberto Bertea, Andrea Bosic, Carlo Delmi e Tony Del Monaco. Regia di Mario Landi. In questo atto unico, in cui si respira l'atmosfera angosciosa dei primi mesi della guerra 1915-18, si trovano a bordo della motonave «Glencairn», che questa volta trasporta un carico di esplosivi. Tutto fa temere un attacco della nuova arma austriaca: i sommergibili. Lo stato di esasperazione è tale che l'equipaggio arriva a sospettare di avere una spia a bordo. Così Smitty deve affrontare l'avversione dei colleghi e sopportare la più vile ed umiliante delle inquisizioni.
21,55: Tempo di jazz.
22,40: La domenica sportiva e Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 21,10: Caccia al numero. Gioco a premi presentato da Mike Bongiorno.
21,40: Telegiornale.
22: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico. Al termine: la domenica sportiva.

RADIO — PROGRAMMA NAZIONALE: Ore 6,45: Voci d'italiani all'estero; 7,15: Musica per orchestra d'archi; 7,35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Armonie celesti; 9,30: Santa Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo; 10,15: Dal mondo cattolico; 10,30: Trasmissione per le Forze armate; 11,15: Antologia di canzoni; 11,45: Casa nostra: circolo dei genitori; 12,20: Album musicale.
13: Giornale radio; 13,20: Il piccolo club; 14: Giornale radio; 14,30: Le interpretazioni di L. Warren; 15: Cuori in ascolto, di Nizza e Marbelli; 15,30: Canta T. Torrielli; 15,45: Tutto il calcio minuto per minuto; 17,15: Concerto sinfonico, diretto da F. Ventriani; 18,30: Complessi italiani; 19: Incontro Roma-Londra. Domande e risposte tra inglesi e italiani; 19,30: La giornata sportiva; 20: Album musicale.
20,30: Giornale radio; 21: Un incontro con Marino Marini; 21,40: Cabina di comando; 22,05: Voci dal mondo; 22,35: Ciclo di concerti di camera «Rai» - Amici della musica di Venezia; 23,15: Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di E. Danese; 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,50: Voci d'italiani all'estero; 8,30: Preludio con i vostri preferiti; 9: Notizie del mattino; 9,30: Gran Gala. Panorama; 10,15: I successi del mese; 10,40: Parla il programmista; 10,45: S. Gigli presenta: I due campioni; 11,45: Sala Stampa Sport; 13: Rascel, presenta: Canzoni degli anni '30; 13,30: Primo giornale; 14,05: I nostri cantanti; 15: I dischi della settimana; 15,35: Album di canzoni.
16: Il tergicristallo. Rivista di Branzaeci e Grieco; 17: Musica e sport. Nel corso del programma: ciclismo: V Giro della Sardegna. Arrivo della tappa Carbonia-Cagliari - Ippica: dall'ippodromo di San Siro in Milano. Gran Premio d'Europa; 18,30: Ballate con noi; 19,20: Motivi in tasca; 20: Radiosera; 20,30: Vetri e trenta Express, di Facio e Verde; 21,50: Radionotte; 21,45: Musica nella sera; 22,30: Domenica sport; 23: Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA — Ore 16: Parla il programmista; 16,15: Ariosto in Garfagnana; 17,05: Musiche di S. Prokofiev, P. Hindemith; 17,45: Il Calapranzi, un atto di H. Pinter; 18,30: La rassegna; 19: Musiche di F. J. Haydn; 19,15: Biblioteca; 19,45: Le nostre città crescono in fretta; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il giornale del terzo; 21,30: Falstaff, ossia: Le tre burle. Tre atti di Antonio Salieri. Direttore R. Rigacci; 23,38: Congedo.

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

Su proposta di S. E. il Cardinale Maurilio Fossati, Arcivescovo di Torino, Sua Santità Papa Giovanni XXIII, si è degnato di insignire della Commenda di San Gregorio Magno, l'industriale torinese Luigi Quarello, quale meritato riconoscimento alle molteplici benemerenze acquisite in lunghi anni di attività in campo morale, civile, professionale. Superiori, amici, estimatori, collaboratori tutti del comm. Luigi Quarello vivamente si congratulano per l'alto riconoscimento, che viene a premiare un lavoro perseverante ed appassionato svolto in ogni circostanza, a vantaggio del «bene comune».

ISTITUTO MAGDA DE' LAZZARI. Apertura iscrizioni corsi primaverili taglio, confezione. Programma informazioni: piazza *Vittorio Veneto 21, telefono 88-118*.
SAMO' *Scuola taglio*: corsi di taglio e cucito. Inizio marzo. *Corso Giulio Cesare, 10 - Tel. 22.393.*
MINTY *diplomata* chiaroveggente medianica. Consultazioni *C. Regina Margh. 73 ang. Montebello* sc. destra 2° p. cod. giov. dom.
MOBILIFICIO O.R.A.P. 20 rate. Vendita propaganda camere da 99.000, tinelli da 29.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfittate: *Garibaldi 9* (cortile).

PRO-MEMORIA PER GLI ITALIANI

- Perché Giuliano poté spadroneggiare in Sicilia per 7 anni?
- Perché "il re di Montelepre" e i suoi uomini spararono contro la folla inerme, a Portella delle Ginestre, il 1° maggio 1947?
- Perché il 5 luglio del 1950 Giuliano fu ucciso?

?

- Perché Pisciotta rifiutò la taglia di 50 milioni per la cattura di Giuliano?
- Perché nel lungo processo di Viterbo nessuno rivelò l'identità dell'avvocaticchio?
- Perché la morte di Pisciotta, avvelenato con la stricnina nel carcere dell'Ucciardone, resta tuttora un mistero?

?

"di sicuro c'è solo che è morto!"

SALVATORE GIULIANO

di FRANCESCO ROSI

un film LUX-VIDES-GALATEA

prodotto da FRANCO CRISTALDI

E' Isabelle Corey, graziosa protagonista di "Souvenir d'Italie,,

Una giovane diva ha scritto un libro che farà tremare il mondo del cinema

Commendatori intraprendenti, registi intellettualoidi, sceneggiatori sboccati e ambigui cinematografari [illegible] i personaggi [illegible] «[illegible] figure»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 24 febbraio.

Passeggiare per la strada ed essere notata da un regista che esclama: «Santi numi, è il tipo che cercavo» e, seduta stante, le offre un contratto: [illegible] gli ingredienti moderni [illegible] una favola antica (Venere, Paride e la mela), che la nostra epoca propone alle ragazze perché ne cibino fantasia e speranze. Fatto nuovo nella storia dei miti, quello che ha per personaggi la fanciulla e il regista e per lieto fine il contratto, talvolta si avvera. E' accaduto, per esempio, a Isabelle Corey, [illegible] delle protagoniste [illegible] Souvenir d'Italie, alla quale, diligente studentessa quindicenne, toccò di [illegible]ra «scoperta» per strada, a Parigi, dal regista Melville. Una rapida carriera e poi, improvvisamente, il silenzio: «E' stata colpa mia — dice. — Non sono una "dritta". Mi credevo arrivata ed invece, [illegible] soli due anni di distanza, nessuno si ricorda più di me».

Non ha che ventidue anni. E' molto bella, bionda, un viso fresco e pulito. Ha scintille [illegible] sconvolto humour negli occhi [illegible] e [illegible] tranquilla consapevolezza nel gestire e parlare. Riserrando [illegible] ragioni del suo improvviso tramonto, ha scritto [illegible] un libro: un libro polemico, malizioso e divertente, dal titolo (che non va preso nel [illegible] peggiore) [illegible] «Brutte figure».

«Le brutte figure sono quelle [illegible] che ho fatto durante [illegible] mia esperienza nel cinema, quelle che hanno fatto gli altri con [illegible] e quelle, stabili, che [illegible] proprie [illegible] curioso ed eccentrico mondo che ruota intorno ai riflettori e ai suoi protagonisti». Ed ecco, in anteprima nelle nostre mani (l'autrice sta ancora lavorando [illegible] ultimi ritocchi), una Roma inedita, almeno nelle cronache letteraria: nota soltanto a chi ad esse partecipi e [illegible] sia un personaggio. E' la Roma, che forse [illegible] scomparendo, (il vento della ripresa [illegible] spazzando le scorie della improvvisazione e della provvisorietà), dei produttori che calano dal nord con i milioni accumulati commerciando, dei «soggettisti-sceneggiatori paracriptomarxisti», come li definisce umoristicamente [illegible] Corey, dal linguaggio ostruso e pomposo, dei «vice-assistenti-aiuto-registi» di sesso imprecisato [illegible] degli sceneggiatori che, con linguaggio da bassifondi, vantano ad alta voce le amorose e immaginarie imprese con l'attrice [illegible] giorno. Una popolazione eterogenea, agguerrita, che ha per modello eroico «il dritto», per filosofia il pallino [illegible] per pinacolo ecnomico la cambiale.

La Corey la contempla con divertita malizia, [illegible] giudicarla: «Unico scopo del mio libro è divertire». [illegible] tuttavia, pur senza averne l'intenzione, Brutte figure finisce per spargere una salutare doccia fredda sulle mitomani del cinema [illegible] sui loro sogni, dimostrando che la loro realizzazione [illegible] è poi così romantica e rosea come a troppe ragazze di oggidì appare: «Ebbi la ventura [illegible] sentirmi disintegrato moralmente da [illegible] Tizio che non avevo mai visto prima e che agli amici feci di me, seduta a un tavolo vicino in trattoria, un ritratto parlante [illegible] veridico da farmi nascere il sospetto di vivere, [illegible] superlo, due vite». E il Tizio, protagonista di uno dei capitoli del libro, raccontava [illegible] divizie di particolari un'avventura avuta (con la fantasia) insieme a lei.

La Corey, approdata per puro caso al cinema da un'agiata famiglia francese (il padre è ingegnere), sperduta in quel mondo stranito [illegible] nuovo per lei, scelse la parte che le era più congeniale: quella della distaccata osservatrice cui l'innato umorismo fornisce l'arma più elegante di difesa. Anche nel libro appare così: ingenua, ma [illegible] sciocca protagonista o testimone [illegible] mondo più comico che triste del quale ci rivela soprattutto la superficialità e la provvisorietà: «Consisté [illegible] effettuare un pagamento improrogabile; per esempio, di lire 490.765, un avventuroso produttore ha inventato un trucco geniale: indica la somma in cifre sull'assegno e la ripete [illegible] lettere accanto: quattrocentonovantamilasettecentosessantacinque. E' molto probabile [illegible] il creditore non [illegible] accorga che l'assegno non è valido e che l'assegno stesso gli venga respinto. Ma intanto il produttore ha guadagnato una [illegible] due giorni, [illegible] tempo per ricevere la somma per la copertura dell'assegno, al che potrà vergarne un altro in piena regola, non senza profondersi in mille scuse per la sua imperdonabile distrazione».

Un altro trucco di cui la Corey ci mette a conoscenza: il cerone che fa gonfiare la faccia all'attrice (signora) consentendo al produttore di sospendere temporaneamente la lavorazione di un film e riscuotere l'assicurazione attribuendo la causa ad un'improvvisa malattia cutanea [illegible] protagonista (furibonda).

I produttori sono un bersaglio facile per l'umorismo dell'autrice. Ecco l'industriale nordico che è diventato produttore e impone al regista di assumere per la parte di Catilina l'attrice tale o tal'altra; ed ecco i «commendatori dal cranio lustro e prolatizio» nei loro maldestri tentativi di seduzione sulle belle attrici. Quando e [illegible] questo libro vedrà la stampa (gli editori esitano ancora) non sarà difficile ai protagonisti riconoscersi e ci sarà forse [illegible] epidemia di «infartini» come li definiscano gli snob locali.

«Ma — precisa la Corey — devo aggiungere che il mondo del cinema non è tutto come quello che ho descritto. Vi si incontrano tanti personaggi umani e intellettualmente validi. Io ho soltanto voluto illuminarne un settore, il meno importante e il più divertente. Quanto a me stessa, [illegible] decisa a riemergere dalla dimenticanza in cui, per troppa fiducia e inesperienza, mi ero confinata: «Ho capito che [illegible] tutte le imprese umane, l'immodestia e la fortuna sono le peggiori alleate. Per arrivare, ci vuole forza di volontà e severo impegno». E' giovane, bella e intelligente: il successo [illegible] la maschera.

Laura Bergagna

Il volto fresco e pulito della bionda attrice [illegible] [illegible] Corey (Tel. Moro)

Conferenza su Bellini ieri al Conservatorio

Francesco Pastura [illegible] noto ai cultori di Bellini per aver trattato di lui in molti saggi critici e particolarmente illustrato con la raccolta oculata e rigorosa dell'*Epistolario* e col recente [illegible]lume *Bellini secondo la [illegible]*. Questo tema il maestro Pastura, [illegible] è il conservatore del Museo belliniano di Catania, ha svolto in una stringata, colorita, vivace ed arguta conferenza per i soci dell'Agimus nella sala del Conservatorio. La sottigliezza [illegible] considerazioni e la chiarezza dell'esposizione, seguita dall'uditorio [illegible] alcune musiche di Bellini, [illegible] procurato all'oratore ringraziamenti ed applausi.

a. d. c.

Sullo schermo

"Tenera è la notte,,

(Cristallo) — Se i morti potessero scegliere, [illegible] crederemo che Fitzgerald, [illegible] poeta degli «anni ruggenti», avrebbe raccomandato il suo *Tenera è la notte* («Tender [illegible] the night») a [illegible] regista come Henry King, il cui smagliante ruolino («Bernadette», «Le nevi del Chilimangiaro», «L'amore è una cosa meravigliosa», «Il sole sorgerà ancora» e tanti altri successi) risente dell'eclettismo di un consumato mestierante. Tutto sommato, però, gli poteva andar peggio; come gli era andata con un precedente film, «Adorabile infedele», diretto dallo stesso regista. Qui il tentativo, se non altro, [illegible] echeggiare [illegible] tormentato mondo fitzgeraldiano, si fa sentire [illegible] rio non soltanto sul piano figurativo: [illegible] almeno [illegible] prima parte [illegible] film King ha trattato degnamente il [illegible] getto.

Sulla Costa Azzurra, intorno [illegible] agli anni venti, in una spiaggia frequentata da esponenti [illegible] ricchi americani. L'apparente felicità dei coniugi Diver s'incrina durante [illegible] festa nella quale il marito Dick balla con un'attrice che [illegible] gli [illegible] da la sua simpatia. La signora Nicole [illegible] ritira nella sua stanza dove più tardi il marito la trova in preda a una crisi nervosa. Incastro e [illegible] tetatto. Dick è uno psichiatra che qualche anno prima aveva preso in [illegible] la giovane e ricca Nicole, affetta da un traumando trauma psichico per esser stata violentata dal padre. Intanto che [illegible] cura e guarisce, Dick s'innamora di lei e per discrezione abbandona la clinica. Poi si rivedono e diventano marito e moglie. Ora, riattaccando il filo, Nicole torna a essere perfettamente normale, mentre le ombre scendono [illegible] suo compagno, che vorrebbe riprendere la professione a Zurigo e non può [illegible]a sottostare a disoneste proposte fattegli dal nuovo direttore della clinica. Pure egli discende [illegible] china delle concessioni, umiliandosi a chieder denaro alla cognata e mettendosi a bere. Una fotografia scattata a tradimento gli frutta uno scandalo; perde il suo miglior amico in un tuttuoso incidente. Affonda, ma anche sa che solo rifiutando l'altrui soccorso, sia pur quello della moglie che non può più avere per lui l'effetto di prima ma gli si offre materna, egli potrà in qualche modo risorgere.

Il film, per grande schermo a colori, rievoca con puntiglio [illegible]ire [illegible] tempo, la sua moda, le sue isterie. [illegible] sulta esteriore e romanzesco rispetto allo spirito del libro in cui Fitzgerald infuse tanto della sua vita e dei suoi ideali. Bisogna peraltro riconoscere che l'assunto era difficile e che King non ha fatto poco tenen[illegible] il [illegible] adattamento nei limiti di un rispettoso decoro. Jennifer Jones, non più vista dal 1858 («Addio alle armi»), vi ritorna con la nota autorità, ed [illegible] una aspirina, patetica Nicole. Mentre Jason Robards jr. ombreggia a dovere il complesso personaggio [illegible] Dick. Nelle parti minori, Joan Fontaine, Tom Ewell, Cesare Danova e Jill St. John. Cornice elegante, belle *toilettes*, musica suggestiva e [illegible] scena che svaria dalla Costa Azzurra [illegible] Svizzera, all'Italia. King ha letto Fitzgerald, ma soprattutto [illegible]ge nel cuore [illegible] pubblico.

l. p.

Oggi al cinema

Anche oggi un film italiano sovrasta gli altri e per molteplici ragioni s'impone allo spettatore, pur suscitando impressioni discordi. Esso è:

Boccaccio '70: «scherzo in 4 atti» in technicolor. Lunghi atti, e talvolta prolissi, firmati nell'ordine di proiezione rispettivamente da Monicelli, Fellini, Visconti, De Sica. [illegible] rapidi «sketches» allineano lo schermo questa volta, [illegible] episodietti superficialmente risolti in pochi istanti, bensì quattro complete novelle che, pur non a[illegible] impegnato a fondo [illegible] e in continuità gli illustri registi, appaiono nella trascrizione filmica sorretta [illegible] una calcolata abilità spettacolare, utile, [illegible] la complessiva lunghezza (215 minuti), e farle accettare di buon grado anche ai [illegible] pazienti.

Comunque chi [illegible]lla film [illegible] metraggio normale può [illegible]gliere tra:

Le vacanze di [illegible] **Hulot** (comico). [illegible] secondo film dell'impareggiabile Tati, ripresentato a nove anni dalla «prima» (Cannes, 1953) [illegible]stra inalterate la freschezza e la vitalità primitive, [illegible] conserva, prepotente, la carica esilarante inconfondibile.

Desideri proibiti: commedia francese ora tradizionale, [illegible] nelle corde della «nouvelle vague». Vi ginstrano la navigata quarantenne Micheline Presle, la quasi acerba Françoise Prévost, la ancor meno acerba Jean Seberg: un trio multibre che sfoderando sorrisi a tinghiate giunge all'amore, a volte crudelmente, col «fusto» parigino Maurice Ronet.

L'appartamento dello scapolo: commedia americana in scope e [illegible], senza problemi, senza cattiverie. Fedele a una biondona vedova e madre (ottima anche [illegible] figlia), un disputeur archeologo dalla sagoma [illegible] «clergyman», trascura i bei donnini che si trova in permanenza per la casa. Esilarante protagonista Terry-Thomas, con Celeste Holm, Tuesday Weld e un bassotto.

Un pezzo grosso: commedia inglese. [illegible] un po' di guerra nello sfondo e [illegible] voluminoso e barbuto studioso (James Robertson Justice) che affronta qualsiasi rischio [illegible] la scienza, non trascurando, all'epilogo, di folleggiare impunemente con le «girls» d'un «music-hall».

La mia geisha: tipica [illegible]fezione hollywoodiana di lusso: spunti di commedia e acampoli di dramma; c'è anche Madama Butterfly (quella vera, con musica [illegible] Puccini e Shirley Mac Laine che, doppiata, finge d'essere [illegible] primadonna). Colori.

I nuovi angeli: inchiesta all'italiana. Vivace, scanzonato «reportage» sulla gioventù odierna. Realismo e umorismo, verità vera, o sapientemente adattata, [illegible] pagine intelligenti, acute, di brillante scrittura cinematografica (regista Ugo Gregoretti).

Infine ecco due titoli, se non due film, insoliti:

Lycanthropus: è una «horror story» col pienilunio sollecito a scatenare un bieco uomo lupo che fa sue prede le fidanzate (se [illegible] moralmente) raccomandabili pensionanti di un riformatorio femminile.

Homicidal: è un giallo psicologico, dove pure l'«horror» non sfigura, con adeguato complemento di «suspense» alla Hitchcock, nell'illustrazione dei misfatti d'una sanguinaria bionda affetta da manie delittuose.

Il film «Non uccidere» alla Corte Costituzionale

Il giudice istruttore ha deferito alla Corte suprema Il caso del sindaco La Pira che organizzò una visione privata della pellicola vietata [illegible] censura

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, [illegible] febbraio.

Sulla vicenda del film *Non uccidere*, fatto rappresentare in proiezione privata dal sindaco di Firenze prof. Giorgio La Pira, darà il [illegible] giudizio la Corte Costituzionale: con ordinanza pronunciata questa mattina, il giudice istruttore dott. Corrado [illegible] Bisso, in difformità [illegible] le richieste del sostituto procuratore [illegible] [illegible]pubblica, dott. Dino Ciampi, ha infatti ordinato la trasmissione alla Corte Costituzionale degli atti istruttori relativi al procedimento aperto dalla magistratura nei confronti del sindaco di Firenze.

E' stata in tal modo accolta [illegible] richiesta avanzata dal difensore del sindaco, avvocato Giorgio Della Pergola, il quale eccepì immediatamente — quando furono [illegible] i due reati contravvenzionali al professor La Pira — il contrasto evidente fra i due articoli di legge che formavano oggetto della contestazione giudiziaria e due articoli della Costituzione repubblicana.

I fatti [illegible] noti. Nel pieno della polemiche sul film di Autant-Lara, nel cui contenuto la commissione di [illegible] aveva riscontrato gli estremi dell'apologia [illegible] reato (come si ricorderà *Non uccidere* tratta il problema dell'obiezione di coscienza), il sindaco [illegible] Firenze organizzò una proiezione privata della pellicola, invitando qualche centinaio [illegible] personalità del mondo culturale, degli studi sociali e giuridici, del cinema.

Dopo qualche tempo la magistratura aprì un'inchiesta. Il sindaco La Pira si presentò spontaneamente al magistrato e in quelle occasione gli furono contestate le due contravvenzioni per [illegible] quali — pochi giorni fa — il sostituto procuratore della Repubblica chiese il suo rinvio a giudizio.

La prima contravvenzione era prevista dall'art. [illegible] che vietava al sindaco di far proiettare il film proibito dalla commissione di [illegible]. Secondo la difesa [illegible] prof. La Pira, però, tale articolo appare in contrasto con l'art. 21 della Costituzione il quale stabilisce che tutti i cittadini h[illegible] diritto [illegible] manifestare il loro pensiero, avendo come unico fine di non offendere il buon costume.

La seconda contravvenzione riguardava il Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza, che prevede la licenza del questore anche per [illegible] proiezioni private quando per il numero degli spettatori presenti lo spettacolo [illegible] appaia più privato. Secondo il difensore anche queste disposizioni di legge appaiono nettamente in contrasto con la Costituzione che all'art. 27 consente riunioni private pacifiche in piena libertà.

Anche il giudice istruttore ha ritenuto che le due [illegible] disposizioni d'incostituzionalità debbano [illegible] [illegible] in considerazione della Corte Costituzionale nonostante il diverso parere del Pubblico Ministero. Con la stessa ordinanza il dr. De Biase ha ordinato che sia tolto il sequestro alla copia del film *Non uccidere* che a suo tempo era stata prelevata dai magazzini della Zebra Film di Roma per essere visionata dalla magistratura.

g. c.

«Un film di grande [illegible]

TENERA È LA NOTTE

Il romanzo *Tenera è [illegible] notte* di Francis Scott Fitzgerald è stato portato sullo schermo per la [illegible] Century-Fox [illegible] un regista della scuola artistica di Henry King. E questi, in realtà, [illegible] uno dei pochi adatti al difficile compito: uno dei pochi, data l'età e l'esperienza, che poteva manipolare un testo così giustamente celebre dimostrando quel rispetto profondo che [illegible] deve ai capolavori [illegible] anche recenti [illegible] letteratura.

I due eroi creati trenta anni fa dal romanziere [illegible]ricano [illegible] origine irlandese rivivono dunque ora in tutte le loro sottili verità spirituali: da [illegible] lato, Nicole, [illegible] paranoica dalla violenza [illegible] di un padre snaturato e restituita quasi di [illegible] alla vita [illegible] uno psichiatra che l'ama: dall'altro, Dick, [illegible] psichiatra, che tutto sacrifica alla sua donna e non pretende che ella faccia altrettanto quando le psicosi si sono invertite [illegible] è lui ad [illegible]a bisogno di comprensione e di affetto.

Intorno ai due, la cui drammatica parabola psicologica nel corso degli anni è resa con meravigliosa evidenza da attori come la sensibilissima Jennifer Jones e il profondo Jason Robards Jr., si affollano poi innumerevoli le figure disegnate, con cura sia dalla regia sia dai relativi interpreti: Joan Fontaine, Tom Ewell, Jill St. John, Cesare Danova. [illegible] considerando che l'ambiente del folle secondo decennio del secolo, in cui costoro agiscono, è ricostruito con tutto lo sfarzo e l'esattezza necessari, grazie anche al CinemaScope e [illegible] colore De Luxe, possiamo concludere [illegible] [illegible] una volta da un grande romanzo [illegible] nata [illegible] grande pellicola.

«TENERA È LA NOTTE»
si presenta al Cinema CRISTALLO

AL REPOSI
[illegible] SETTIMANA
[illegible] SUCCESSO DI PUBBLICO E [illegible] CRITICA ALL'ULTIMO CAPOLAVORO DI
TONY CURTIS
NOE INTERPRETI
IL SESTO EROE
E' una storia toccante, commovente, emozionante e piena di valori umani - E' un film [illegible] che tutti dovete vedere.
UNIVERSAL INTERNATIONAL

QUESTO E' L'ELETTROCARDIOGRAMMA DI UNO SPETTATORE DURANTE L'IMPREVEDIBILE TERRIFICANTE FINALE DEL FILM "HOMICIDAL"
HOMICIDAL
E' IN PROGRAMMAZIONE AL
CINEMA CORSO

ALL'ASTOR
[illegible] TITANUS [illegible]
CON [illegible] CRESCENTE SUCCESSO
I NUOVI ANGELI
UN FILM VERO, ORIGINALE, SPREGIUDICATO, DIVERTENTE, [illegible] NELLA FORMA, PICCANTE NELLA SOSTANZA
[illegible] [illegible] piace per [illegible] [illegible] tutti
[illegible] INFORMATEVI DA CHI L'HA VISTO [illegible]
RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI [illegible] ANNI 16

FARO - ALEXANDRA - CAPITOL
[illegible] [illegible] VISIONE ASSOLUTA
LA «TITANUS» PRESENTA
ROMOLO e REMO
con
[illegible] • GORDON SCOTT
EASTMANCOLOR - CINEMASCOPE

IMMINENTE A TORINO
UN DUELLO ALL'ULTIMO MUSCOLO SENZA ESCLUSIONE DI COLPI
TOTO'
NINO TARANTO

EASTMANCOLOR
TOTALSCOPE
TOTO' contro MACISTE

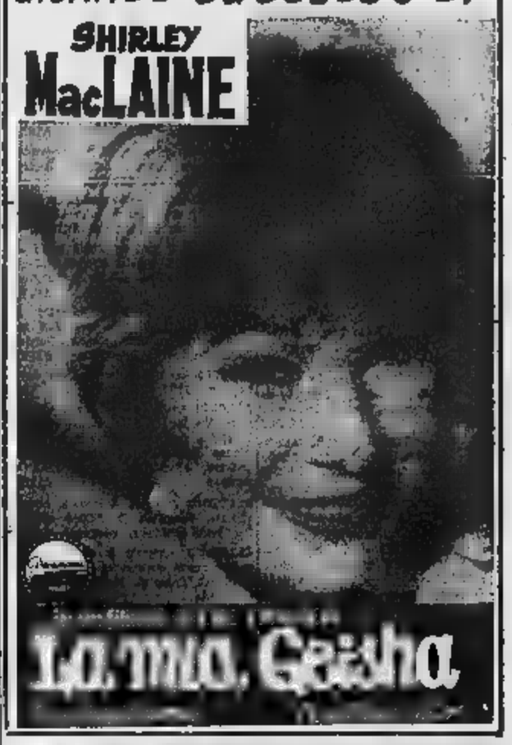
All'AUGUSTUS
La potente e drammatica interpretazione di RAF [illegible] con [illegible]
e RAYMOND PELLEGRIN

UNO SGUARDO DAL PONTE
VIETATO MINORI [illegible]

HOLLYWOOD - ORFEO - PRINCIPE

IL PIÙ [illegible] SUCCESSO COMICO DI
[illegible]GO TOGNAZZI
IL MANTENUTO
RIDERE! RIDERE! RIDERE!

LUX
GRANDE SUCCESSO DI
SHIRLEY MacLAINE



La mia Geisha

AMBROSIO
GRANDE SUCCESSO

DESIDERI PROIBITI

[illegible]
Grande successo del film dalle situazioni più divertenti e piccanti

TUESDAY WELD RICHARD BEYMER TERRY-THOMAS CELESTE HOLM
L'APPARTAMENTO DELLO SCAPOLO
CinemaScope

CINEMA TORINO
LO RICONOSCETE CON I BAFFI?

è
ALBERTO SORDI
in
VITA DIFFICILE
ALBERTO SORDI
I BAFFI NON LI HA!
MA HA PUR SEMPRE UNA ECCEZIONALE CARICA DI COMICITA' CHE LO QUALIFICA «IL MIGLIOR ATTOR COMICO ITALIANO»
VITA DIFFICILE
[illegible] un film Dino De Laurentiis
STREPITOSO SUCCESSO

KARTS
(VALENTINO)
Palazzo [illegible] Esposizioni
grande pista coperta
Noleggio karts bambini
Tutti i giorni: 16-18, 20-24

CINEMA TEATRO MASSAUA
Piazza Massaua - Tel. 785-803
STREPITOSO SUCCESSO!
scandali al mare
N. Mondaini - R. Vianello
Rica Valeri - M. Carotenuto
Carlo Dapporto - V. Fabrizi
A. Bonucci - Gino Bramieri
EASTMANCOLOR

[illegible]
[illegible] SETTIMANA
PIETRO GERMI
Divorzio all'italiana

A giorni al REPOSI
Angeli con la Pistola
[illegible]

Imminente a Torino
MORIS ERGAS presenta UNA COMMOVENTE APPASSIONATA STORIA D'AMORE
CLAUDIA CARDINALE | ANTHONY FRANCIOSA

[illegible] MAURO BOLOGNINI
SENILITÀ
BETSY BLAIR
PHILIPPE LEROY

ANNUNCI ECONOMICI

I Offerta Affitto Alloggi Locali ■ T■ L. 130 p.p.

(Continua ■ pag. 8)

A.A. AFFITTASI magazzino zona Porta Nuova ■ mensili, ■■■o ■■ panoramici piazza Vittorio, convenientissimi. Angiolio, Nizza 9. 1316

A.A. AFFITTIAMO alloggi Maddalena, camera cucina servizi 18.000; altro piazza Vittorio ■■■. Angiolio, Nizza 9. Ribuia informazioni telefoniche.

A 100 metri corso Francia affittasi locale industriale 2000 esperti 3000 corrib. luce illuminazione. Telefonare 752-551 ore 19-21

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale ■■. telefono 46-429.

ADIACENTE Ospedale Molinette, ■■rali alloggio signorile tre camere servizi. Telefonare ■■■■

ADIACENZE S. Rita affittasi alloggio signorile 3 camere cucina bagno, 8° piano, ascensore, panoramico, soleggiato. Telefonare ore pasti 680-604.

AFFARONE affittasi vendesi ■■■■■ vuota ottofruttelo comodità. Cascine, libera, ■■■■ tercrai. Custode Fabbro 8, Torino. A17587

■■■■■ alloggetti signorili camera tinello cucinino, ferrobagno, adatto sposi, zona Aeronautica. Tel. 272-451.

AFFITTANSI appartamento ■■■■■■■■ panoramico pronto ■■■■ mensili, altra 130.000 Telefonare 511-400.

AFFITTANSI ■■■■■■■■■■ nei vani ■■■ ■■■ cicini 40 x 70 ■■■. uffici deposito lavorazioni alimentari. Telefonare ■■■■■■ A16434

AFFITTANSI locali uso negozio laboratorio. Via Lanzo 31. A17819

AFFITTANSI negozi ■■■■ Unione Sovietica. Telefonare ore pasti. Tel. 48-712.

AFFITTANSI negozi spaziosi casa nuova, ■■■■ Montecuccо. Tel. 753-730.

AFFITTANSI, ■ Paolo, negozi uso ufficio, ampia rete, servizi. Telef. 772-882 ore ufficio 751-829

AFFITTASI alloggio corso Vittorio Valentino 8 vani servizi. Rimodernato, III piano. Scrivere: «Pubblicità Stampa ■■■■ — Torino ». A16325

AFFITTASI ■■■■ negozio corso Francia 283. Telefonare 786-812. A16547

AFFITTASI attico lussuosissimo 3 camere ripiano servizi terrazzo. 70.000 mensili, oppure tratdesi. Telef. 751.214.

AFFITTASI Bottighieri alloggetto ■■■■ mobiliato camera tinello ■■■■■ bagno terzo ■■■ telefono. 1° ■■■. Telefonare ore ufficio 43-629, ore pasti 379-713

AFFITTASI corso Casale piccoli magazzini, ■■■■ cintato, precollinare. Telefonare 890-058.

AFFITTASI corso Peschiera 291 alloggio due camere cucina servizi 26.000 mensili, ■■■■ cauzione. Telef. 70-312 ■■■ ufficio. A17383

AFFITTASI in ■■ Balsamo capannone 700 mq. ■■ uso industria leggera o deposito. Telefonare ■■■■■■■

AFFITTASI industria silenziosa locale mq. 80 con servizi Telef. 383-233.

AFFITTASI laboratorio due piani mq. 150 per fotografia leggera borgo S. Paolo. Telefonare ■■■■■ pasti. A13134

AFFITTASI locale mq. 52 uso magazzino e laboratorio per industria silenziosa, luce, acqua, riscaldamento in via Frassati 4, richiesta 30.000. Telefonare 894-415.

AP ■■■ locale ■■. 150, luminoso, ■■■■■ ... ziosa, volendo con alloggio, ■■■■■ 731-119. A17854

AFFITTASI locale ■■■■ deposito, richiesta anche negozio, via Foligno 115. Telefonare 733-142.

AFFITTASI ■■■ ■■ mq. mensili due uffici, zona Statale. Telef. ■■■■ ore pasti A18029

■■■■ locali uso magazzino, ■■■ vina silenziosa, artigiano, mq. 75, luce, forza, scopo. Telefonare 842-742.

AFFITTASI località Consolata cinque vani, doppi servizi, arredati, tutti rimodernato. Telefonare 40-612.

AFFITTASI magazzino via Porta Palatina 6. Rivolgersi portineria. Telefonare ■■■■■■ A16771

AFFITTASI negozio ■■■ tutto, via Vibò 14, quartiere ■■■■■■■■■, Domus Garibaldi 25. 73

AFFITTASI negozietto ■■■■ Orbassano 84. Telefonare 585-441. A17030

AFFITTASI negozio adatto elettricista vendendo attrezzatura riparazioni contabilometri. Annelli ■ telefono 390-481.

AFFITTASI negozio signorile quattro ripetute, annesso alloggio adatto ■■■■■■■■ Bar, elettrodomestici, parrucchiere, istituto: cancelleria, Via Matteucci, angolo via Brunel. Telefonare 527-420

■■■■ ■■ deposito ■■■ retro, via Carlo Capelli 26. ■■■■■■ 527-420.

AFFITTASI o vendesi alloggio in ■■■■ nuova costruzione ■■■■ Crimea, ■■ ■■■■■■, salone, doppi servizi, garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8451 — Torino ». A16586

AFFITTASI o vendesi negozio via Valdellatorre, casa nuova. ■■■. 273-574.

AFFITTASI a ■■■■■■ locale uso magazzino mq. 1000 circa via Stuttgart. Telefonare 21-879 ■■■■ pasti. A18195

AFFITTASI piano ■■■■ ■■■■ signorile luminoso ■■■■ mq. 350 eccezionale ■■■■ ■■■■ ufficio rappresentanza, zona ■■■■■■■■■■

Una dichiarazione del ministro inglese Heath

Passo avanti nelle trattative per l'adesione di Londra al Mec

Nel settore agricolo, dove l'intesa è più difficile, la Gran Bretagna ha posto tre condizioni - Si tratta di modifiche alla politica decisa in gennaio dalla Comunità europea - Lo scopo è di non danneggiare le nazioni del Commonwealth che esportano in Gran Bretagna i loro derrate alimentari

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 24 febbraio.

Con l'inizio delle discussioni sul problema agricolo, i negoziati tra la Gran Bretagna e il Mec sono entrati in questi giorni nella fase più difficile e complessa. Se Londra e i Sei riusciranno ad accordarsi su questo argomento, un'intesa sui rapporti fra le Nazioni del Commonwealth e la futura Comunità Europea è quasi certa; in caso contrario, la minaccia d'un fallimento si profilerebbe, per la prima volta, sugli storici colloqui nella capitale belga.

Su i vari e complessi problemi agricoli le trattative sono certamente destinate a prolungarsi per parecchie settimane, e non è nemmeno certo che debbano riuscire, anche se questa, d'un successo, è la previsione più attendibile. Per ora gli inglesi hanno esposto, a grandi linee, le loro vedute. In sostanza, in base a quanto è dato sapere, risulta che Londra ha accettato «i principi e le cornice» della politica agricola elaborata dai Sei in gennaio, ma ha posto alcune condizioni, da intendersi, si comprende, come «di massima». Le tre condizioni sono le seguenti: la riassama annuale dei redditi agricoli in ogni stato della Cee; la facoltà all'Inghilterra di applicare gli accordi comunitari entro il 1972 invece che entro il 1970, come prescritto per gli altri; e, infine, l'apertura ai prodotti agricoli del Commonwealth di «sbocchi paragonabili agli attuali».

Due autorevoli dichiarazioni, da parte inglese, hanno indicato oggi quanta importanza l'Inghilterra attribuisca al suo ingresso nel Mercato Comune, e lasciano comprendere come le trattative di Bruxelles proseguano in modo positivo. La prima, e più importante, è quella fatta da Edward Heath, il Lord del Sigillo Privato, al ritorno da Bruxelles. Heath — com'è noto — è il ministro che rappresenta la Gran Bretagna nei negoziati anglo-continentali. Smentendo le pessimistiche voci diffuse da alcuni giornali, la statista ha detto, all'aeroporto, che «come risultato dei colloqui sulla politica agricola, l'operazione per allacciare l'Inghilterra al Mercato Comune ha compiuto un passo avanti». Poi ha aggiunto: «La questione agricola, a causa della sua intricata natura, esige attento studio: questo vale soprattutto per le nostre importazioni alimentari dall'Australia, dalla Nuova Zelanda e dal Canada. Ma mi sono già consultato con gli ambasciatori del Commonwealth a Bruxelles e altre consultazioni avranno luogo a Londra, lunedì».

L'altro commento è giunto invece da Duncan Sandys, ministro per le relazioni con il Commonwealth. Egli ha parlato all'apertura del «Congresso nazionale dei giovani conservatori», a Londra, e ha cercato di disperdere la diffidenza di alcuni gruppi verso un'adesione inglese alla Comunità europea. Gli appunti con cui sono state accolte le parole del ministro mostrano che tale diffidenza non ha profonde radici ma, d'altra parte, come indica una mozione ufficiale, le nuove generazioni *tories* chiedono che l'Inghilterra non si unisca al Sei senza aver prima ottenuto guarentigie per gli interessi del Commonwealth.

«Più si studia l'argomento — ha detto Sandys — e più si giunge alla conclusione che un insuccesso nelle trattative con la Cee costituirebbe un grave regresso, un grave svantaggio, non soltanto per la Gran Bretagna, ma per l'intero Commonwealth. E' evidente che dobbiamo accordarci con il Mec affinché gli scambi fra l'Inghilterra e il Commonwealth non vengano colpiti in modo vitale e è evidente pure che i negoziati saranno ardui, lunghi e difficili. Ma alla fine, la Gran Bretagna entrerà nella Cee, tale ingresso, lungi dallo staccare la nostra famiglia dal Commonwealth, avvicinerà, in un'unica sfera d'interessi, l'Inghilterra, l'Europa e la Comunità tutta delle nazioni britanniche».

m. ci.

Nostri delegati ad Addis Abeba per una riunione economica

Addis Abeba, 24 febbraio.

Alla quarta sessione della Uneca (Commissione Commerciale per l'Africa delle Nazioni Unite) che si svolge nella Capitale etiopica, il capo della delegazione italiana, on. Vedovato, ha sottolineato come la presenza italiana alla sessione stessa conferma l'interesse che il nostro governo porta ai problemi africani.

L'on. Vedovato ha anche fatto rilevare che per la soluzione degli urgenti problemi che il continente africano deve affrontare per vincere i flagelli della miseria, della malattia e dell'ignoranza e per elevare il livello di vita delle popolazioni, è necessario promuovere una sempre più attiva e coordinata azione internazionale, sia sul piano multilaterale che su quello bilaterale.

Borse economia e finanza

L'indice generale azionario è stato da 104,63 a 103,62

Incertezza e ribassi in Italia

La debolezza dei valori elettrici e dei finanziari dello stesso settore influenzano tutta la quota - Il fondo del mercato si dimostra più solido del previsto - Agitato il comparto del reddito fisso - Sempre ben tenuta la lira

(Nostro servizio particolare)

Milano, 24 febbraio.

Gli eventi politici continuano a dominare il mercato che d'altra parte è da mesi condizionato da fattori che nulla hanno a che vedere con la tecnica e che stanno al di fuori del normale orizzonte degli operatori. I valori elettrici ed i finanziari del ramo occupano una parte troppo importante dell'intero listino per non determinare gli umori della quota in generale.

I piani economici che dovrebbero essere annunciati la prossima settimana sono ancora ben conosciuti nelle linee generali e lasciano largo spazio a illazioni, voci, paure e riflettono sugli indici. Questi ultimi, dal 104,63 di venerdì passano a 103,42 di ieri dopo una fiammata mercoledì a 105,37. Naturalmente gli elettrici che fanno le maggiori spese. Il lavoro, non molto abbondante in verità, è buona parte concentrato ai essi.

Non sono mancati i colpi di scena. Dopo cospicue perdite lunedì, ecco che martedì e mercoledì vengono annunciate numerose delibere di consigli di amministrazione che concernono società del gruppo Edison e che preannunciano la distribuzione azioni gratuite ed aumenti dei dividendi. Ciò tonifica l'intero settore, nella comprensibile attesa che provvedimenti del genere possano presi anche da altri gruppi. Poi una doccia fredda è rappresentata una interpellanza contraria dell'on. Lombardi. In mezzo a tante incertezze continua ad aumentare la stilicidio delle piccole vendite di piccoli risparmiatori, evidentemente impauriti e lasciati marcè della prima interpretazione che capita. Certi valori come la Finelettrica hanno raggiunto dei minimi veramente impensati.

In mezzo a tante incertezze, il fondo del mercato si dimostra inaspettatamente solido ed i titoli a maggiore mercato, anche se poco trattati, perdono ben scarso terreno. Continua lo spostamento di interesse sugli immobiliari che appaiono particolarmente assorbiti. Inoltre con il costante assorbimento delle Olivetti e delle Rinascente, particolari spunti hanno contraddistinto la Mirolanza, le Eternit, le Italcementi, la Pirelli, le Saffa. Anche la Breda terminano l'operazione di aumento di capitale con tono sostenuto.

Un commento a parte per la prossima recluta del listino ufficiale. Le Cogo migliorano di una larga frazione e le Ledoga vedono il loro titolo privilegiato ad oltre ventimila lire prima quotazione. Sempre ridotto il lavoro dell'estero. Un certo nervosismo capolino anche là, ma ci si limita ad operazioni di piccolo cabotaggio. Sempre assorbiti i soliti titoli.

Agitazione, com'era da prevedersi, nel comparto del reddito fisso. I buoni del Tesoro, dopo aver toccato nuovi massimi, tendono a ridursi su basi più calme ed i fondiari resistono sui livelli, mentre la burrasca abbatte parastatali e gli industriali. Qui si è in qualche caso ingenerato nel ribasso e le irregolarità non si contano. Il timore di veder affluire sul mercato imponenti partite di nuove obbligazioni rende esitante il compratore ed induce giù d'uno a liberarsi di quelle possedute, in attesa di occasioni migliori.

La lira è ben tenuta nonostante una diffusa richiesta di valuta. Poco da segnalare sull'oro.

F. C.

Andamento a Milano dei principali titoli

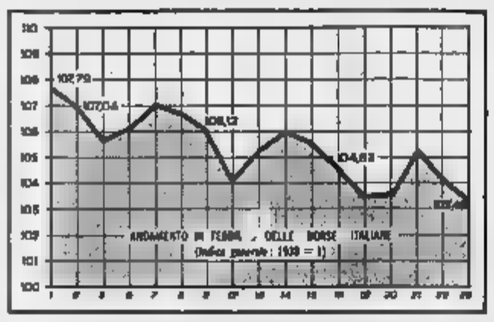
TITOLI	18/2	23/2
Finsider	1.396	1.531
Centrale	16.950	16.450
Sipel	3.670	3.840
Generali	153.100	151.600
Vizzola	7.285	7.150
Cailini	3.780	3.792
Fiat	2.960	2.965
Edison	6.350	6.300
Sade	1.600	1.627
Sip	1.560	1.529
Olivetti priv.	11.670	11.500
Italcementi	28.500	28.600
Pirelli Sc.	10.100	—

Maggiori variazioni in più

Milano Centr.	52.000	56.500
Terme Acqui	57.100	60.000
Pihigas	180	185
Arabia	2.795	2.901
Westinghouse	1.800	1.825

Maggiori variazioni in meno

Puglese	1.835	1.630
Calabria	1.790	1.790
Finelettrica	1.575	1.500
Vizzola	3.901	3.633
Lariana	2.400	2.350



Il disegno di legge presentato al Senato dal ministro della Difesa

La paga per i nostri soldati salirà a 150 lire al giorno

Con decorrenza dal 1° gennaio scorso: retribuzione base di lire, più lire di razione tabacchi in contanti - Per i militari e graduati con ferme speciali, aumenti del 60 per cento - Onere di 4 miliardi 777 milioni all'anno per lo Stato

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 febbraio.

Lo stato distribuito al senato il disegno presentato dal ministro della Difesa Andreotti e il quale si provvede ad aumentare la paga dei soldati e graduati di truppa delle forze armate, degli allievi carabinieri, degli allievi finanzieri, degli allievi guardie di P. S., degli allievi agenti di custodia, degli allievi guardie forestali e degli allievi vigili del fuoco. Nella relazione illustrativa si mette in rilievo che gli aumenti hanno effetto dal 1° gennaio corrente.

Secondo il dispositivo della legge la paga giornaliera degli allievi carabinieri, finanzieri, guardie di P. S., agenti di custodia, guardie forestali e vigili del fuoco è stabilita nella misura netta di 150 lire.

La paga base dei militari in servizio di leva è stata portata a lire 90 che, con l'aggiunta del controvalore della razione tabacchi corrisposta in contanti, ammonta a 150 lire giornaliere.

Sono stati anche previsti aumenti del per cento circa rispetto alle misure attuali in favore dei militari e graduati di truppa vincolati a ferme speciali e raffermati:

Militari e graduati di truppa, a ferme speciali o raffermati: dalla data di arruolamento fino al compimento del primo anno di servizio lire 350; durante il secondo anno lire 380; durante il terzo anno lire 389; durante il quarto anno lire 450.

Comuni e sottocapi della marina:

1) Comuni e sottocapi in servizio di leva, a terra o su navi in allestimento, o in disponibilità: a) con meno di 40 mesi di servizio: comuni di seconda classe lire 90; di prima classe lire 100; sottocapo lire 115; b) con 40 o più mesi di servizio: comune di seconda classe lire 130; di prima lire 150; sottocapo lire 170.

2) Comuni e sottocapi di leva a bordo di navi in armamento o in riserva: a) con meno di 40 mesi di servizio comune di seconda classe, lire 250; durante il primo anno di servizio decorrente la classifica, 280; durante il secondo anno, 350; durante il terzo, 450; durante il quarto, 500; durante il quinto e fino alla promozione a sergente, lire .

4) Comuni e sottocapi di leva raffermati a bordo e a terra: durante il primo biennio annuale, lire durante il secondo, 450; durante il terzo e quarto, 500; durante il quinto, durante il resto, 520.

Tale provvedimento comporterà una spesa complessiva di 4 miliardi 777 milioni 241 mila lire annue, così distinte: lire 3.436.000.000 per i militari dell'esercito; lire 660 milioni per quelli della marina; lire 494 milioni per quelli dell'aeronautica; lire 131.245.000 per gli allievi carabinieri e negli altri corpi di polizia.

r. a.

Secondo un'inchiesta Usa

Quanto guadagnano i direttori generali

New York, 24 febbraio.

Lo stipendio medio di un direttore generale (per le grosse società, che abbiano fatturato e almeno 5-6 miliardi di lire) sarebbe di 34 mila dollari all'anno negli Stati Uniti, di 23 mila nel Belgio, di circa 20 mila in Francia, nella Germania Occidentale e in Italia, di 19 mila in Gran Bretagna e di 14 mila in Olanda. Ciò risulta da uno studio effettuato dalla «McKinsey and Co.», una società di consulenza americana, nel quale viene precisato che i premi corrisposti in Gran Bretagna ai direttori generali sono superiori a quelli elargiti negli altri paesi. Per quanto riguarda, infine, l'America Latina, il livello medio delle retribuzioni di un direttore generale nel Brasile e nel Messico è superiore a quello di qualsiasi paese europeo, mentre in Argentina è più forte soltanto di quello corrisposto in Olanda.

«Ultimatum» sindacale per i di magazzini

Roma, 24 febbraio.

I sindacati del hanno inviato un ultimatum all'associazione padronale: se entro il 9 marzo non sarà data una risposta favorevole alle loro richieste ricorreranno ad una serie di scioperi.

I dipendenti chiedono una mezza giornata di riposo extrafestivo alla settimana, a partire del 1° aprile; la quattordicesima mensilità, la riclassificazione del le addette alle vendite.

Un attacco nucleare non fermerà Wall Street

New York, 24 febbraio.

Wall Street si pa pena delle conseguenze che un attacco nucleare potrebbe avere sulla condotta degli affari in Borsa: il «New York Stock Exchange» ha invitato i suoi 1366 membri a eleggere un comitato di emergenza destinato ad assumere la gestione della in caso di attacco nemico».

Il Comitato consisterà di sette membri, e soli tre basteranno a costituire il numero legale per prendere qualsiasi decisione. Gli esperti si domandano se un attacco nucleare, il pubblico americano avrebbe la possibilità e la voglia di operare in Borsa.

La settimana all'estero

A New York la media dei titoli industriali scende da 716 a 709 A Londra variazioni limitate - Parigi sostenuta nelle prime sedute, più calma nelle ultime - A Francoforte tendenza al ribasso

(Nostro servizio particolare)

New York, 24 febbraio.

(a.) L'entusiasmo generale per il felice esito del volo orbitale del colonnello Glenn non è riuscito a scuotere, se non per un breve momento, l'atmosfera statica che regna fin dalla settimana scorsa al New York Stock Exchange. Forse è stato appunto perché al principio della settimana l'attenzione generale era volta a quell'avvenimento, considerato di importanza capitale per il prestigio americano, che la Borsa, dove si notavano parecchie assenze, è stata poco animata con un'attività ridottissima compresa fra 3 milioni e 350 mila e 3 milioni e 230 mila titoli trattati giornalmente.

La flessione dei corsi sembra pertanto doversi attribuire soprattutto alla scarsità di affari: un accenno di ripresa verificatosi martedì dopo l'apertura debole di lunedì non ha avuto seguito e già mercoledì il mercato accusava di nuovo una diffusa debolezza con la media di Dow Jones dei titoli industriali in ribasso di 3 punti e mezzo e quella dei valori ferroviari in ribasso di 2 punti e ½, su quelle di venerdì della settimana.

La riunione di venerdì si svolgeva anch'essa in modo irregolare con frequenti alternanze di alti e bassi, ma nell'insieme sotto il segno del ribasso: le medie Dow Jones dei titoli industriali a 709,54 e dei valori ferroviari a 147,14 segnavano così un ribasso rispettivamente di 7 punti e di 3 punti nella settimana.

Londra, 24 febbraio.

(b.) Irregolari ma limitatissimi movimenti di tra i titoli azionari e nontinuo, quanto lento, consolidamento nelle quotazioni dei titoli di Stato e assimilati hanno caratterizzato tutta la settimana alla Stock Exchange. L'ultima riunione di venerdì il mercato appare un poco più sostenuto e l'indice Reuter dei titoli industriali risale a 380,2 dopo toccato mercoledì il minimo della settimana a 368,1 (chiusura precedente 392).

Anche questa settimana il tasso ufficiale è sconto è rimasto invariato. Ormai la City ha l'impressione che il governo e la Banca d'Inghilterra ritengano ancora prematuro qualsiasi provvedimento che allenti i redini al credito e diminuisca il costo del denaro

Parigi, 24 febbraio.

(c.) Tra riunioni particolarmente attive e brillanti hanno caratterizzato la prima parte della settimana. Le buone disposizioni già sviluppatesi nel periodo precedente si naturalmente accentuate subito dopo l'annuncio della felice conclusione delle trattative per la pace algerina. Tuttavia il mercato si è fatto più riflessivo nella seconda parte della settimana e ciò si spiega col fatto che l'ottimismo di cui la Borsa aveva dato prova in questi ultimi tempi e che ora appare ben giustificato, aveva già in parte scontato gli attuali favorevoli avvenimenti.

Il corso Napoleone ha avuto naturalmente un andamento opposto a quello del mercato azionario: all'inizio della settimana veniva quotato ancora 40 nuovi franchi e 50 centesimi, contro i 40,90 di venerdì 16, nei due ultimi giorni di transazioni il prezzo si è stabilito sui 40,30.

Francoforte, 24 febbraio.

(a.) Settimana di Borsa nel complesso poco soddisfacente. Le incerte prospettive politiche ed economiche hanno pesato sul mercato azionario, dove l'attività è stata scarsa e limitata quasi esclusivamente alle transazioni di operatori professionali. Debole fin dall'apertura di lunedì, la Borsa ha mantenuto un andamento certo ed esitante in tutte le successive riunioni. L'intonazione di fondo, che è apparsa temporaneamente più sostenuta a metà settimana, non ha resistito e il to si è di nuovo appesantito giovedì e venerdì.

Ecco le variazioni titoli più rappresentativi da un venerdì all'altro: AEG da 497 a 497 e 1/2; Brown Boveri da 861 a 875; Daimler da 1430 a 1405; Deutsche Bank da 641 a 643; Dresder Bank da 668 a 669; Farben Bayer da 616 a 3/4 a 609; Rheinstahl da 287 e 1/2 a 280; Schering da a 408 e 1/2; Siemens da 753 a 753 e 1/2; Volkswagen da 733 a 710.

***Assemblee* di lunedì**

La Stipel aumenta il capitale da 64 a 72 miliardi di lire

Presso la sede sociale in Torino, si è tenuta ieri l'assemblea straordinaria degli azionisti della Stipel che ha approvato l'aumento del capitale sociale da 64 a 72 miliardi di lire, mediante emissione alla pari di 4 milioni di azioni da, nominali L. 2000 cadauna, da offrirsi in opzione agli azionisti in ragione d'una azione nuova ogni 8 azioni che possiedono.

Il consiglio di amministrazione ha dato notizia dei risultati conseguiti durante la gestione 1961 e della situazione aziendale nel complesso. A fine gli abbonati erano 1 187 850 (per un totale di 1 325 293 apparecchi in servizio) un aumento rispetto all'anno precedente di 77.938 unità (7,02%).

Gli investimenti, nel 1961, hanno superato i 21 miliardi di lire. Per l'anno in corso, il programma dei lavori prevede l'investimento di circa 26 miliardi di lire, con un incremento di oltre 120.000 numeri di centrale, ciò che richiederà la posa di centinaia di migliaia di chilometri circuito e di 1900 circuiti telefonici.

Con tale complesso di opere si conta di fronteggiare il previsto aumento di circa abbonati e di circa 18 milioni di unità di servizi interurbani.

Sarà — L'assemblea degli azionisti è prevista per il 15 marzo p. v. In tale occasione, i favorevoli risultati conseguiti nell'esercizio 1961 verrà proposta l'assegnazione di un dividendo di L. 90 per azione.

O.E.G. — Il consiglio di amministrazione delle Officine Elettriche Genovesi ha deliberato di proporre all'assemblea degli azionisti, convocata per il 14 marzo, l'aumento del capitale sociale a L. 14 miliardi mediante utilizzazione di disponibilità, emissione di azioni, e la distribuzione di un dividendo di L. 150 per ciascuna azione del detto capitale.

C.I.E.L.I. — Il consiglio d'amministrazione della Compagnia Imprese Elettriche Liguri-CIELI ha deliberato di proporre all'assemblea degli azionisti convocata per il 14 marzo, l'aumento del capitale sociale a L. 42 500 000 000 mediante utilizzazione di disponibilità, con di azioni, e la distribuzione di un dividendo di L. 150 per ciascuna azione di detto capitale. Verrà inoltre proposta la fusione per incorporazione nella C.I.E.L.I. società A.F.E.

I prezzi delle prime

In rialzo lo stagno il piombo e lo zinco

Cotone e lana sostenuti - Rame e iuta stabili - Gomma e cereali deboli

COTONE — *Prezzi leggero aumento per la consegna a termine e fra questa particolarmente richiesta le consegne più vicine. Il Middling disponibile è rimasto invariato a 38,35 cents per libbra (489 lire al chilo). La consegna quotata a cents per libbra (485 lire al chilo), la consegna maggio a 34,28 (472 lire) e consegna luglio 34,76 (478 lire).*

LANA — *Più deboli in apertura, i prezzi dei Merinos sono andati rafforzandosi nel corso della settimana. In chiusura, prezzi lievemente inferiori: per consegna 58 e ½ (1397 lire al chilo), per consegna maggio 100 e ½ (1609 lire) e per consegna luglio 100 e ½ (1613 lire).*

JUTA — *Mercato stabile. Per i Firsts le quotazioni si sono mantenute invariate a 181 sterline per tonnellata (408 lire al chilo); per i Lightings si è avuto un rialzo di una sterlina, che ha portato il prezzo a 99 sterline per tonnellata (170 lire al chilo).*

RAME — *A Londra andamento di mercato stabile. Tanto per il disponibile quanto per la consegna a tre mesi si quotava chiusura da 235 a 1/2 a 236 sterline per tonnellata (387 lire al chilo) a a 1/4 e 1/8 per aprile (386 lire al chilo).*

CEREALI — *Mercato sempre debole a Chicago. Il frumento scende a 100 e 3/8 cents per bushel da 60 libbre (4609 lire al quintale), mentre la segala perde cents e chiude a 132 cents per bushel da 56 libbre (3245 lire al quintale). Il granoturco chiude a 104 e 1/8 cents per bushel da 56 libbre (3815 lire al quintale) e l'avena a 82 e 1/4 per bushel da 32 libbre (2683 lire al quintale).*

s. c.

Dal dicembre '61 al gennaio '62

La produzione di autoveicoli aumentata del 22% in Germania

Bonn, 24 febbraio.

(c.) L'Associazione tedesca dell'industria automobilistica ha annunciato oggi un ulteriore incremento della produzione. Nel gennaio scorso la industria tedesche hanno prodotto 186.200 autoveicoli, con un aumento del 22 per cento circa rispetto al dicembre del 1961, quando vennero costruite 163.443 nuove unità. Nello stesso mese di gennaio sono stati esportati dalla Repubblica federale 66.272 autoveicoli, contro le 77.283 unità dello scorso dicembre (11,6 per cento di aumento).

Iota (lire 40.562-40.950 al quintale)

STAGNO — *Più sostenuti in apertura di lunedì, con un rialzo di oltre 5 sterline per tonnellata, i prezzi si sono poi mantenuti pressochè invariati per tutta la settimana. Il rafforzamento del mercato viene attribuito sia alla sostenutezza del mercato di Singapore, sia al declino registrato nelle scorte del Metal Exchange. Per il disponibile si è quotato fra 964 e 955 sterline per tonnellata (164.320-164.490 lire al quintale) e per la consegna a tre mesi fino a 958 sterline per tonnellata (164.560 lire al quintale).*

PIOMBO e ZINCO — *Prezzi in rialzo per entrambi i metalli dopo alcune settimane di ribassi. La diminuzione lenta ma progressiva delle scorte presso la borsa metalli di Londra, nonchè un certo maggior movimento di acquisti, di carattere però speculativo, hanno sensibilmente rafforzato il mercato. Per il piombo si è avuto un aumento di 2 sterline e mezzo e per lo zinco di 1 sterlina e mezzo nella settimana. Chiusura: piombo 58 e 3/8 - 59 e 1/8 sterline per tonnellata (lire 10.400 - 10.420 lire al quintale); zinco, 78 e 1/8 - 79 e 3/8 sterline per tonnellata (18.165-18.186 lire al quintale).*

GOMMA — *Tendenza meno ferma e scarsità di offerti sul mercato londinese. Il n. 1 RSS, aperto in corso di settimana fino a e 7/8 penee per libbra, chiude leggermente migliorato a 24 e 3/16 per (387 lire al chilo) a a 24 e 1/8 per aprile (386 lire al chilo).*

CEREALI — *Mercato sempre debole a Chicago. Il frumento scende a 100 e 3/8 cents per bushel da 60 libbre (4609 lire al quintale), mentre la segala perde cents e chiude a 132 cents per bushel da 56 libbre (3245 lire al quintale). Il granoturco chiude a 104 e 1/8 cents per bushel da 56 libbre (3815 lire al quintale) e l'avena a 82 e 1/4 per bushel da 32 libbre (2683 lire al quintale).*

s. c.

Andamento della produzione industriale nel triennio del "miracolo,, italiano

INDUSTRIE	Variazioni in percentuali rispetto all'anno precedente		
	1959	1960	1961
Meccaniche	+ 4,7	+20,6	+15,0
Fibre artificiali e sintetiche	+20,5	+19,4	+14,4
Chimiche	+19,4	+16,1	+13,7
Raffinerie e cokerie	+ 7,2	+17,2	+12,5
Mezzi di trasporto	+16,3	+20,0	+13,2
Gomma elastica	+15,3	+25,4	+10,5
Pelli e cuoio	+13,4	+ 5,4	+10,4
Legno (senza mobilio)	+11,2	+ 6,7	+10,2
Carta e cartone	+11,5	+11,2	+ 9,4
Metallurgiche	+ 7,8	+23,5	+ 8,2
Vetro e cemento	+11,3	+16,2	+ 8,5
Calzature	+ 5,4	+ 9,2	+ 8,2
Elettriche	+ 7,4	+14,2	+ 8,1
Estrattive	+ 7,0	+ 5,2	+ 7,7
Tabacco	+ 4,2	+ 5,5	+ 5,0
Mobilio	+17,7	+ 5,4	+ 4,0
Alimentari	+10,0	+ 5,0	+ 3,2
Tessili	+ 9,5	+ 9,5	+ 3,1
INDICE GENERALE	+16,2	+15,1	+ 9,5

Con la pubblicazione dati di dicembre, l'indice complessivo della produzione industriale per l'intera annata ha registrato un ulteriore sia pur lieve progresso rispetto al 1960: l'incremento finale è infatti salito al 9,5 per cento. Si tratta di un risultato superiore alle previsioni non solo di 12 mesi or ma anche a quelle di metà anno. Parecchi settori nello spazio di tre anni hanno cumulato aumenti di produzione spettacolosi: del 40,3 % le industrie del cemento e del vetro; del 42,2 raffinerie e calzature; del 44,7 le industrie metallurgiche; del 47,3 le meccaniche; del 49,7 fabbriche di mezzi di trasporto; del 63,6 l'industria gommiera; del 78,4 gli stabilimenti fibre sintetiche e artificiali.

NOTE DI AGRICOLTURA

Si può ancora coltivare il tabacco

Un piano di lotta contro la terribile «muffa blu» che può colpire in pochi giorni un'intera regione - L'anno scorso la peronospora ha distrutto il settanta per cento del raccolto, un danno di venticinque miliardi - I prodotti chimici più efficaci per la difesa delle piante

In tutta l'Europa nell'anno 1961, la coltura del tabacco ha subito gravissimi danni che aumentati dal nord procedendo il sud e precisamente dalla Germania Occidentale all'Africa. In Italia è calcolato un danno del %, con una perdita di circa 25 miliardi di lire, poiché si è ottenuta una produzione di 340.000 quintali contro i quintali raggiunti nella favorevole annata.

Quest'anno, nell'imminente inizio della coltura e semenza e poi in pieno campo, molti coltivatori restano un po' preoccupati e perplessi poiché temono di non poter difendere le piante dagli attacchi della terribile «muffa blu» che portata dall'azione del vento ha una capacità di diffusione o contaminazione allarmante in pochi giorni può colpire intera provincia e regione.

Di importanza capitale per la difesa contro la peronospora tabacina è la scoperta e lotta contro i primi focolai, e, se nelle regioni meridionali eseguiti razionali e tempestivi trattamenti, minori saranno contaminazioni nel centro-nord. Non bisogna inoltre concimare le piante con troppo azoto, poiché vengono rese più vulnerabili agli attacchi.

Come tecnica di lotta risultano più pratici i trattamenti polverulenti, si possono tuttavia eseguire trattamenti liquidi, quando si usino pompe nebulizzatrici adatte e con personale specializzato.

Circa le sostanze che sono state impiegate nello scorso anno, quelle che hanno dato i migliori risultati, confermati dai nostri Istituti e dalla Stazione di esperienze agraria Losanna, i prodotti a base di Zineb al 0,4 %, di Zineb in polvere al 7,50 % e di maneb in polvere al 4 %.

L'occhio dell'agricoltore dovrà essere molto vigile, poiché nei semenzai si fanno 2-3 trattamenti alla settimana e nelle colture di pieno campo 15-20 in totale, dapprima ogni settimana e poi ogni 10-15 giorni, mentre bisettimanali vi fossero focolai di infezione.

Per difendersi le terribile parassita saranno distribuiti, ai primi del mese di marzo, dei semi di tabacco di varietà "cultivar" ibride provenienti dall'Australia, dal Brasile e dagli Stati Uniti, resistenti alla peronospora e da utilizzarsi per la coltivazione Bright Italia, Burley e del Brasile beneventano.

Per fronteggiare la grave situazione lo scorso anno, il governo ha emanato provvedimenti con la legge 21-12-1961, n. 1371, ha stanziato tre miliardi di lire per i coltivatori ed un miliardo per sussidi di disoccupazione ai lavoratori. Un piano di lotta contro la pe- sarà intrapreso dal Monopolio per l'anno '62, poiché è necessario salvare la nostra tabacchicoltura onde evitare gravi danni di carattere economico, tecnico e sociale.

Carlo Rava

MERCATI

Bestiame — Mercato attivo con prezzi sostenuti ed in lieve aumento. Per la razza bovina piemont. da macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 290-350; vitelloni 300-350; vitelli comuni 440-530; vitelli della coscia 530-730; vitelli sanati 530-730; vitelli della d'allevamento 1100-1250; vacche da macello di 1a cat. 260-280; vacche da produ- 160-230 000 al grassi 370-380 al stallo.

Cereali — Mercato calmo, prezzi stazionari. A Cuneo: Grano di qualità tenera buono mercan- 5550-5650 il q.le; qualità fine ; granoturco ibrido 3800-3900; risoni, a Vercelli: Pierrot 5500-5700; Marsetelli 6300-7000; R B 7000-7600; Arborio 6600-7400; tutti oltre L. 1070 quale diritto contratto.

— In aumento i prezzi su tutte le pigiate e tutti i tipi di vino. Ad Asti si rileva un aumento. In febbraio, del 7-10% e rispetto allo scorso anno, del 25-30%. Asti mercato attivo: Barbera di 12-13 gr. 9050-11.000; id. di 13-14 gr. 11.600-12.500; grignolino extra 15.650-17.000; freisa dolce 10.800-12.000; id. super secca 10.150-11.000; nebbiolo 15.500-16.500; barolo produz. 1958 di gr. 27.000-28.000; barbaresco prod. 1958 di 13 gr. 37.000; brachetto d'Asti 14.000-15.500; bonarda d'Asti 11.200-12.250; cortese bianco 11-gr. 9800-11.100; dolcetto 11.300-12.100; malvasia 11.850-12.900; uvaggio Monferrato corrente 11-12 gr. 8800; moscato d'Asti 12-12 gr. 20.400-21.360.

s. s.

LA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

è in grado

di soddisfare le molteplici esigenze che

l'imprenditore,
l'industriale,
il commerciante
e l'artigiano

devono affrontare per mantenere ed ampliare il proprio giro di affari e sviluppare la propria impresa

offrendo

- PRESTITI E
- DI
- CASTELLETTI
- SCONTI DI DI PEGNO (warrants)
- SU TITOLI E MERCI
- ANTICIPAZIONI

ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALLA SEDE CENTRALE (VIA XX SETTEMBRE 31), ALLE 21 DIPENDENZE DI CITTA', ALLE 134 DIPENDENZE DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA

Qualità

Da oggi e fino al 30 Aprile 1962 ogni etichetta di Confetture Cirio vale per Due.

Dall'albero direttamente nelle CONFETTURE CIRIO: Mangiate frutta!

Prodigiosamente salutare com'è, nutriente per i suoi zuccheri, digestiva per i suoi acidi ■ per le molte ■ odorose, preziosa per le sue Vitamine naturali, la frutta merita una maggiore considerazione sulla Vostra mensa.

Nelle CONFETTURE CIRIO troverete sempre frutta fresca, sana, matura, succosa; fragrante come appena colta..... e per di più c'è l'inconfondibile "*qualità*" CIRIO.

CONFETTURE CIRIO

Da oggi e fino al 30 Aprile 1962, ogni etichetta di CONFETTURE CIRIO, vale per Due.

ANNUNCI ECONOMICI

13 Offerte impiego L. 170 p.p.

(Continua da pag. 13)

DENCASI ragazza pratica lavori ufficio. Telefonare 380-747 A17491

CERCASI cameriere garzone anche pensionato impiego bambini padre, contabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5396 — Torino ». A16349

CERCASI signorina dattilografa, ottima referenze, anche prima impiego. Preferibile conoscenza francese, inglese Gemo Carrara, piazza Statuto 16

CERCASI stenodattilografa pratica lavori ufficio conoscenza francese inglese tedesco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3298 — Torino » A17263

**CERCASI TECNICO SPECIALIZZATO PROGETTAZIONE MANUFATTI POLIESTERI RINFORZATI PER COSTRUZIONE FURGONI ISOTERMICI DI PICCOLA MEDIA GRANDE PORTATA DISPOSTO TRASFERIRSI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 284 — TORINO ». 21832

CERCO dattilografa veloce, precisa, istruita, diligente. Solaio Antonietti, Rotaro 16 A17747

COMMESSA, abile commessa 17-25enne, pratica articoli, cereali per importante negozio centrale panificio, maglieria. Manoscritto posti occupati, referenze a: « Pubblicità Stampa 4268 — Torino ». 1176

COMMESSA praticissima negozio casalinghi e articoli di specialità assumiamo ottimo trattamento, referenze Telef. 890-851

COMPAGNIA ■ Milano ■ pone elementi svolgerà servizi -svilupperà particolare assicurativa ai ispettori produzione desiderosi migliorare guadagno. Rivolgersi mattino Agenzia via Pietro Micca 2, Torino. 149

COMPTOMETRISTA dattilografa 16-18 anni cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7074 — Torino ». A18821

DATTILOGRAFA primo impiego cercasi. Telefonare 23-985. A18803

CORRISPONDENTE dattilografa conoscenza inglese inglese cercasi per azienda meccanica Curriculum scrivere: « Pubblicità Stampa 1451 — Torino ». A17451

DATTILOGRAFA compiutamente abilitata cerca ditta cinematografia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4366 — Torino ». 1176

DATTILOGRAFA inferiore ventenne, assumiamo subito massimo stipendio purchè volenterosa. Fabbrica cosmetici, San Maurizio 5 A19006

DIRETTORE amministrativo, economo cassiere, giovane, per media azienda meccanica cercasi. Scrivere: « Pubblicità ■ 319 — Torino ». ■

**DIREZIONE CERCA SIGNORINA BUONA CONOSCENZA FRANCESE ■ GIÀ BILMENTE PRATICA UFFICIO PER MANSIONI SEGRETERIA, CON POSSIBILITA' AVVENIRE. MANOSCRITTE A: « PUBBLICITA' STAMPA 3277 — TORINO ». A17336

DITTA commerciale cerca impiegata apprendista, anche 2° impiego Scrivere: « Pubblicità Stampa 7078 — Torino ».

DITTA commerciale cerca 35-45enne dimostrativo pratica lavori ufficio, conoscenza francese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7076 — Torino » A18810

DITTA Sergen assume stenodattilo ventenne proprietà litrpia corrispondente Telefonare 53-534. A18285

ELEMENTO ricercasi/ato serio temperato. macchina ufficio, patente auto cercasi. Presentarsi Chiadò, corso Matteotti 37 1176

ENTE pubblico assume personale mansioni, referendario, cultura, dattilografia, per lavoro organizzato ben retribuito. Presentarsi via Roma 101, piano 3°, lunedì ore 16-19, sig. Pignoli.

FATTURISTA veramente abile, secondo impiego libera subito cereali. Telefonare 553-312 A18144

FERRAMENTA cerca commesso capace dinamico retribuzione adeguata. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 1445 — Torino » A18078

GEOMETRA giovane militarmente volonteroso patente auto da importante società cercasi per lavoro tecnico commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3268 — Torino » A17451

GIOVANE stenodattilografa cerca subito sede Medio ■. Telefonare 46-710

**GRANDE AZIENDA METALMECCANICA CERCA TECNICO ■ ESPERIENZA ■ PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI, CABINE TRASFORMAZIONE, LINEE SISTEMA BLINDOSBARRA E MANUTENZIONE ELETTRICA APPARECCHIATURE, MACCHINE UTENSILI, FORNI INDUSTRIALI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5356 — TORINO » A16583

**GRANDE AZIENDA TORINO CERCA COLLABORATORE PERFETTA CONOSCENZA LINGUE TEDESCA INGLESE FRANCESE, PRATICO TRADUZIONI E CORRISPONDENZA, DINAMICO LAVORATORE, SERIETA' ASSOLUTA ED REFERENZE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 204 — TORINO ».

**GRANDE ■ TORINO CERCA GIOVANE LAUREATO CON OTTIMA CONOSCENZA LINGUE TEDESCA ED ANCHE INGLESE FRANCESE, PRATICO TRADUZIONI E CORRISPONDENZA, DINAMICO LAVORATORE, ASSOLUTA SERIETA' ED REFERENZE SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 361 — TORINO ». 21938

GRANDE industria torinese cerca giovane diseguatore elettromeccanico esperienza almeno quinquennale, possibilmente diplomato, per uffici studi e progetti. Inviare curriculum a: « Pubblicità Stampa 285 — Torino ». 20326

GROSSISTA macelleria cerca signorina primi impieghi fluido e compiutamente della scrittura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4381 — Torino ». A17599

IMPIEGATA libri paga contabilità conosciuta cerca azienda meccanica 30 dipendenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4360 — Torino ». A17656

HOSTESS segretaria cerca importante società americana buona conoscenza francese inglese, patente guida, referenze Scrivere: « Pubblicità Stampa 3246 — Torino ». A16195

IMPIEGATO abilissimo contabile per ufficio azienda commerciale vicinanze Torino. Scrivere: Pubblimam. casella 156, Pinerolo. 21693

**IMPORTANTE AZIENDA CERCA PER PROPRIA DIREZIONE OTTIMO ELEMENTO QULTURA SUPERIORE CAPACE COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO INTERNO E SVILUPPO VENDITE TRATTAZIONE CLIENTELA ALTO LIVELLO. RETRIBUZIONE ADEGUATA AL MERITO DETTAGLIARE CAPACITA', REFERENZE, PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7305 — TORINO ». A18982

IMPORTANTE azienda emiliana cerca elementi tecnico e tecnico-commerciali anche prima elettromeccanicità. Specificare curriculum. Cassetta Pubblimap 374/D. Bologna. 21755

IMPORTANTE complesso cerca perito industriale esperto costruzione strumentatori di precisa e misura. Precisare curriculum, età, pretese Scrivere: «Pubblicità Stampa 222 — Torino».

IMPORTANTE industria materia plastiche cerca tecnico preferibilmente per costruzione stampi e prodotti finiti, sarà tenente capace disporre trasferirsi Roma, paga adeguata. Massima riservatezza Scrivere: « Pubblicità Stampa 315 — Torino ». 22009

IMPORTA industria materie plastiche cerca candidato preesaglien specializzato, veramente capace, disposto trasferirsi Roma. Paga adeguata, massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 218 — Torino ». 22009

IMPORTANTE industria meccanica cerca impiegato tecnico specializzato modo lamentazione affari a gomito Richiedesi curriculum vitae dettagliato. Scrivere: Pubblicità Stampa 348 — Torino ».

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca impiegato per uffici amministrativi. Presentare domanda manoscritta indicando eth, diplomi, esperienze precedenti, curriculum vitae. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7289 — Torino ». A17498

IMPORTANTE industria torinese assume signorina non primo impiego, anni 17-20, da inserire organico ufficio mano d'opera. Specificare età, pretese, passi occupati Scrivere: « Pubblicità Stampa 307 — Torino ». 1227

IMPORTANTE industria zona Garibaldi ricerca giovane impiegata dattilografia e compiutamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7035 — Torino ». A17327

IMPORTANTE società torinese costruttrice apparecchiature elettriche automatiche cerca giovane perito elettrotecnico millesimato per ufficio tecnico commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa ■ — Torino ». A17402

■ edile cerca assistente cantiere pratico lavori industriali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7025 — Torino ».

INDUSTRIA cerca maestra macchine maglieria veramente esperta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7102 — Torino ».

INDUSTRIA cerca stenodattilografia pratica lavori ufficio 16-20 anni. Impiegata di provata capacità 24-30 anni. Telefonare 20-268 A17742

INDUSTRIA confezioni cerca stenodattilografia 18-20enne, preferibilmente già pratica ■ ufficio. Tel. 518-835, 534-999. 55

INDUSTRIA elettrodomestici cerca corrispondente disegnatore propettista. Scrivere: «Pubblicità ■ — Torino».

INDUSTRIA elettrodomestici cerca contabile pratica ricerca bapche forniture. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8481 — Torino ». A15058

INDUSTRIA elettrodomestici cerca impiegata pratica servizio approvvigionamenti Scrivere: « Pubblicità Stampa 8430 — Torino ». A15691

INDUSTRIA elettrodomestici cerca impiegata pratica vendita con nozioni contabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8429 — Torino ». A16691

INDUSTRIA marmi cerca elemento pratichissimo, bene introdotto ■ edile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7042 — Torino ». A17903

**INDUSTRIA ■ CERCA IMPIEGATA PRATICA LAVORI VARI UFFICIO CORRISPONDENZA, TENUTA LIBRI PAGA, 18-35ENNE, NUBILE, LIBERA SUBITO. MANOSCRIVERE CURRICULUM VITAE: « PUBBLICITA' STAMPA 4303 — TORINO ».

**INDUSTRIA TORINESE ASSUME CAPO UFFICIO CONTABILITA', RAGIONIERA 30-40 ANNI CON ESPERIENZA MINIMA DI 5 ANNI PRESSO MEDIE O GRANDI INDUSTRIE. RETRIBUZIONE ADEGUATA CAPACITA' DIMOSTRATE. SCRIVERE: « PUBBLICITA STAMPA 299 — TORINO ».

**INDUSTRIA TORINESE ZONA GRUGLIASCO SPECIALIZZATA COSTRUZIONE IMPIANTI INDUSTRIALI CERCA PERITO, GEOMETRA O DIPLOMATO LICEO SCIENTIFICO PER MANSIONI TECNICO COMMERCIALI PREVENTIVI STUDI E RAPPORTI CON CLIENTI ZONA PIEMONTE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8392 — TORINO ».

■ ■ realizzazione documentari cerca signorina 30enne alta, bellissima, Compenso adeguato. Scrivere: Pubblimam Casella 105/M, Padova 21758

INGRESSO tessili assumerebbe impiegata diplomata pratica lavori ufficio. Telefonare lunedì 511-207. A18280

ISTITUTRICE conoscenza lingua cercasi per due bambini, scrivere « Pubblicità Stampa 5408 — Torino ». A18400

LAUREATI in matematica, fisica ed in ingegneria si avvisa alla carriera di analisti programmatori, cerca imprese società per impianti grande centro elettronico in Milano, si prega inviare curriculum, specificando preferenza a: «Pubblicità Stampa 5 — Milano». 21758

MEDIA industria cerca ragioniere, 2a categoria, 23-30 anni, provetta dattilografia, pratica contabilità a partite, bella presenza. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 7017 — Torino ». A15937

LIBRERIA primaria cerca solo pomeriggio corrispondente lingua inglese dattilografia provata. Occupazione sarà richiedente ottima pratica diligenza propensione. Trattamento adeguato. Domanda manoscritta indicazione studi ed impieghi precedenti. referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5366 — Torino ».

MAGAZZINIERE giovane praticissimo materiale elettrico, esperto carico scarico apparecchi cercasi. Telef. 90 155

MAITRE d'hôtel, capo cameriere cerca per ambito stagione invernale ed estiva. Hôtel Gran Baita, Cervinia. 21950

MOBILTECNICA, industria arredamenti metallici per ufficio, assume stenodattilografa sedici-diciassettenne. Manoscrivere dettagliando via Bixiani 115, Torino

PRIMARIA industria ■ elettrodomestici ■ fabbrica pratica ■, lavori ufficio. ■ 80-649. A18958

PROGRAMMATORE lavori media e piccola serie particolarmente abile produzione macchine utensili cerca importante stabilimento. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 3258 — Torino ».

QUATTORDICI-quindicenne cercasi per negozio confezioni, massima sorveglianza in numerosa refrattaria, referenze. Scrivere a Pubblicità Stampa 4371 — Torino » A17560

RAGIONIERE millesimo primo impiego ■ grande agricoltura centrale per contabilità partita doppia. Rivolgersi ■ 15-17 via Bligny n. 15 A16129

SEGRETARIA provetta capace corrispondere inglese-francese pratica lavori ufficio cerca importante industria. Telefonare 778-516. A19320

SERIA ditta assume stenodattilografia primo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1457 — Torino ». A18119

SERIA ditta cerca dattilografia ■ pressa decisamente dicisettenne I impiego, manoscrivere: « Pubblicità Stampa 1439 — Torino ». A18063

SIGNORINA 20-26enne, presenza, attitudine vendite possibilmente dattilografia, società internazionale elettrodomestici cerca per reparto aspirazione Scrivere: « Pubblicità Stampa 5362 — Torino ».

SIGNORINA pratica impiego, dattilografia, cerca agenzia ■ Telefonare 510-552, ■4

SIGNORINA massimo 25anni licenza media o scuola economia domestica e lavoro, bella presenza, cereali quali commesso di grande importanza mondiale. Stipendio e provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7027 — Torino ».

STABILIMENTO gomma cerca, capo reparto. Telefonare 663-224. A18067

**STABILIMENTO ZONA LEUMANN CERCA, DISEGNATORI STAMPISTI, ATTREZZISTI PRATICI CICLI PER UFFICIO METODI TEL. 950-223-23-24 O SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7063 — TORINO ». A18781

STENODATTILO gli piacerebbe lavori ufficio, bollenti inglese, cerca importante impresa Telefonare 553-837

STENODATTILO giovanissima cercasi Telefonare 380-783. A15433

STENODATTILOGRAFA giovane, precisa, diligente, ragioniera, anche primo impiego cerca importante industria per ufficio studi. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 3258 — Torino ».

STENODATTILOGRAFA minimo ventuno cercasi. Telefonare 287-875

STUDIO dentistico adriano Cassio cerca apprendista odontotecnico. Referenza. Telefonare 874-517. A16966

TECNICO giovane pratico cicli lavorazione possibilmente disegnatore pratico officina cerca piccola industria metalmeccanica Marsilli, via Sturla 64, telefono 659-665. A19013

TRAU S.P.A. ASSUME GIOVANE DISEGNATORE PROSPETTIVISTA CON CONOSCENZA LAVORAZIONE MOBILI METALLICI TELEFONARE 707-021 PER INTERVISTA

14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

ACQUISTATORE muratore e carpentiere conoscenza disegno offresi marzo giornata zona Francia, San Paolo, Parella. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5387 — Torino »

ACQUISTATORE 1°, libero subito, offresi. Telefonare 293-812.

ALBERATORE I categoria ■ ultima conoscenza inglese, ■ all'estero, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5387 — Torino » A16342

ANZIANO già occupato mezza giornata pulizie, uffici e commissioni di fiducia, offresi altra mezza con bicicletta, referenziato anche altri lavori Telefonare 535-966 A18337

AUTISTA cameriera non referenze anni 28 bella presenza pratica città Torino offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 12 — Milano ». 21951

AUTISTA con Deposito offresi presso ditta Torino o qualsiasi linea. Tel. 781-300.

AUTISTA con 600 Multipla offresi qualunque lavoro presso ditta Tel 873-849

AUTISTA D. cerca stendalo, offresi. Telefonare 757-645 A18191

AUTISTA di linea lunga pratica con passaporto, 15 anni di pratica, patente C, pratico città, offresi serio ditta. Telefonare 652-525 A17416

AUTISTA intorno patente C, massima serietà, offresi presso ditta o privato ore mattino Scrivere: « Pubblicità Stampa 1491 — Torino » A18255

AUTISTA falegname pensionato stretto su offresi è ore giornaliere libretti, via Aquila 10. A16348

AUTISTA magazziniere piemontese lingue pratica serietà assoluta offresi. Telefonare ore pasti 514-291. A15698

AUTISTA motocarro proprio è pt. offresi a ditta Telefonare 366-250.

AUTISTA munito camion 616 offresi presso ditta, Telefonare 579-828.

AUTISTA patente C, militesente, offresi ditta o privato Telefonare 386-403

AUTISTA ventinovenne offresi a seria ditta praticissimo Torino Milano. Telefonare 282-288 Patente D E.

AUTISTA ventisettenne patente D E. offresi a seria ditta piazzamento Torino Milano. Telefonare 382-258. A19065

AUTISTA 3ª offresi subito. Scrivere Silvio Franco, via Teatro, Savigliano.

AUTISTA 26enne referenziato, buona presenza, offresi famiglia signorile o ragazzo abbigliamento o magazzini responsabilità, automunito Telef. 299-318

AUTISTA 35enne con auto propria 1100 familiare comprovatissimi maneggi fiducia lavoro lisso. Telefonare 388-541.

CINQUANTENNE solo piemontese cerca lavoro magazziniere. Telefonare 556-473.

COLLAUDATORE arpano, lunga esperienza, referenziatissimo, serietà offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4351 — Torino ». A18747

DOMMERSA 23enne pratica abbigliamento offresi ottima referenze. Telefonare 386-924. A17970

CONFEZIONISTA taglia cuce offresi dalle 13 alle 18. Telefonare 696-589.

CONIUGI piemontesi con due figli maschio ex carabiniere maggio pulizie uffici offresi Curioli, industria stabilimento, referenziati. Telefonare 687-182.

CONIUGI piemontesi offresi pulizia scale, portineria Scrivere: « Pubblicità Stampa 1472 — Torino ». A18201

CUOCA cinquantenne offresi mezza giornata. Telefonare 528-834. A18853

CUOCA finita offresi cronaca albergo o casa privata, libera subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4401 — Torino ».

CUOCA tuttofare offresi preferibile unico personale. Scrivere: Oliveto, via Cristoforo Colombo 46, Torino. A19095

DICIASETTENNE volenterosa è giornaliera offresi per qualsiasi lavoro anche apprendista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3462 — Torino ». A15737

DICIOTTENNE radiomeccanico pratico auto, cerca occupazione. Tel. 285-312.

DIPENDENTE A.T.M. cerca lavoro per commissioni, mezza giornata pomeriggio. Scrivere « Pubblicità Stampa 5376 — Torino ». A15480

DIPLOMATA assistente infanzia, libera mezza giornata custodirebbe bimbo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1479 — Torino » A18125

COSMETICO siciliano trasmissione pratico valentissima titolo referenziato, offresi scopo miglioramento occhio dormiente. Telefonare 894-270. A18105

ELETTRICISTA 30enne, quarl impianti -ainz, costruzioni ascensori, apparecchiature, automatismi e loro applicazioni, mantenimenti industriali elettronicbe. Esperto, offresi Telefonare 796-332.

■ qualifica pratico civile, offresi fattorino, magazziniere, custode diurno o notturno ■ ■ Scrivere: « Pubblicità Stampa 1425 — Torino ». A17100

ESPERTISSIMO ristoratore-albergo offresi orologio. Scrivere: Revisito, pubblicità, 222, Fossano. 21896

EX specialista carabiniere esperto esercizio pratico allevamento offresi riserva di caccia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7080 — Torino ». A16838

EX dipendente statale offresi come tabaccaio, imbalsamo, sorvegliante, con patente B. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4404 — Torino ». A17791

EX guardia sigrala referenziato occuperebbesi solito presso sua ditta come sorvegliante magazziniere. Tel. 537-163.

EX guardia 45enne infermiera diplomato occuperebbesi assistenza sorvegliante. Telefonare 555-837. A18787

FALEGNAME attrezzatissimo pratichi arredamenti negozi offresi lavori falegnameria in genere. Tel. 46-425.

FOTOGRAFO ripresa negativi offresi per lavoro mobile Torino. Scrivere: Publimam Casella 102 M., Biella

GARAGISTA pratico lavagni magazziniere fattorino patente guardiano notturno offresi. Telefonare 378-420.

GIARDINIERE costruzione giardini villa parchi tutto mosaico fruiteti. Cogliati Paolo, viale Azari 168, Vethania Fabbrianza 21829

GIARDINIERE offresi manutenzione giardino specialità potatura rose. Scrivere: Pivano, via Stradella 169, Torino.

GIOVANE signora referenziata offresi pulizie uffici. Telef. pomeriggio 570-681

GIOVANE falegname utilissimo, pratico presso meccaniche idrauliche lavorazione lamiere saldatura stagno offresi qualsiasi lavoro officina. Tel. 389-374.

GIOVANE 22 anni offresi barista o aiuto barista. Telefonare 525-945.

GIOVANE 24anne volenterosa offresi presso seria ditta come operaio o magazziniere, mili pratiche. Telefonare 485-791

GIOVANE 30enne patente D pubblica offresi mezza giornata, anche magazzinieri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5303 — Torino ». A14683

GUARDIA notturna piemontese cerca sistemazione stabilimento fabbrica oppure magazziniere custode lavori fiducia. Scrivere « Pubblicità Stampa 5401 — Torino ». A18462

IMPRESSORE 1ª categoria pratico abilitazioni offresi ore libere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9335 — Torino ».

■ abilitata ■ ■ annunciati. Telefonare ore pasti 332-695.

MACCHINISTA offresi mono-bimotore, esperienza, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1500 — Torino »

MECCANICO ventenne pratico ripartizioni compressori offresi. Tel. 251-051 ore mattino. A18778

OPPRESI a persona sola praticissima governo casa signorile, disposta recarsi crociera. Telef. ore 10-11 n. 884-760.

OPPRESI apprendista tipografo ■ pratico Original Heidelberg Telefonare 278-893. A

OFFRESI ■ magazziniere ■ patente B ottime referenze. Tel. 756-671.

OFFRESI cameriera, barista conoscenza lingue, referenze. Telefonare 84-533 Anche stagione. A18247

OFFRESI 25enne saldatore elettrico, ingegna. Telefonare 660-477. A16467

OPERATORE torni, automatici Peterman, Tornos, offresi. Telefonare ore serali 770-550. A17733

PATENTATO ex cameriere trentenne bella presenza offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: « ■ ■ 1423 — Torino ». A17092

PENSION■ coniugi piemontesi soli offresi custodi villa vicinanze Telefonare 694-163 A16801

PENSIONATO offresi guardiano garzone distributore benzina Di Pari, corso Marconi 27. A17785

PENSIONATO 65enne offresi guardiano lavori leggeri, abita proprio. Lama, via San Massimo 47. A17995

POMERIGGI libert. 35enne accetterebbe qualsiasi lavoro anche serale, abbonato tutte linee. Telefonare 720-750

PONTIERE albergo offresi, italiano tedesco-inglese, Telef. 655-174 ore 20-22.

PORTINAIA piemontese in casa centrale per necessità familiari cerca cambiare centro Santa Rita, Mercati generali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1440 — Torino ». A15064

PRATICISSIMO ribaltabile offresi. Telefonare ore pasti 852-631. A16226

QUARANTACINQUENNE offresi lattoniere lattaio o manutenzi di fiducia con cattone Telefonare 287-313.

QUARANTENNE attivissima, praticissima quello alfratura cooperebbesi guardarobiera albergo, pensione. Telefonare 385-748 A17980

QUINDICENNE radiotecnico compresende bene mestiere cerca occupazione. Telefonare 733-229 A18132

QUINDICI anni esperienza lavori e macchine utensili pratico impianto idraulico meccanico o saldatore offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7070 — Torino ».

RADIOMONTATORE-TV diciottenne diplomato occuperebbesi Lombardia Piemonte. Scrivere: Francesco Galeani, Santamaria Rasso (Lecco). A18590

SALDATORE all'arco, specializzato per unti metalli e per saldature idrogeno ed elettrico offresi sera ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4253 — Torino ».

SESSANTENNE pensionato offresi per maneggi di fiducia magazziniere, massima serietà Tel 888-709. A18111

SIGNORA offresi per compagna e piccoli lavori a persona sola o studio medico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1439 — Torino ». A18103

SIGNORA assolutamente attendibile pratica conoscenza francese, proporrebbesi governo casa signora persona sola od anche a ore Scrivere: « Pubblicità Stampa 4357 — Torino ». A16778

SIGNORA 45enne bisognosa, offresi anche fabbrica. Ronda Laura, corso Francia 133; Regina Margherita. A16313

SIGNORINA giovane accompagnerebbesi qualunque apprendista barista. Dmedi Francesca corso Alba 18. Asti.

SIGNORINA prendesse libera cuoca gratissima stipendio ottimo offresi giornata, disposta trasferirsi; referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5347 — Torino ».

STA■ Rotaperi offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1392 — Torino ». A13963

(Continua a pag. 17)

Poveretto!!! come soffre!!! si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli che si trova in ogni farmacia a sole 150 lire.

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Radiare senza traccia con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi.
STUDIO DI ESTETICA
Via Cameriana, 28 - TORINO
Telefono 871-845

Dott. P. & D L E Z - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 9-12, 15-20; fest. 10-12; tel 45 565

CATENE MARENGO
per auto, moto, industria
TORINO Via Mazzini, 23
Telefono 872-713

Se volete iniziare bene l'allevamento più redditizio:

fate correttamente il primo passo rivolgendoVi alla:

SOCIETÀ ITALIANA DEL CHINCHILLA
VIA MAGGIO 7 - ■ - TELEFONO 21.292
■ comprano cuccioli di Chinchilla purché ■ alta selezione e graduati Blend Trast Fur Grading System.

Salone ■
LA STAMPA
LIBRERIA concessionaria dell'Istituto Poligrafico ■ - Via Roma ■ telefono 53-558

EDIZIONI ■
ENCICLOPEDIA ITALIANA
39 volumi
★
III APPENDICE ALLA ENCICLOPEDIA ITALIANA
(1949-1960) - 2 volumi
★
DIZIONARIO ENCICLOPEDICO ITALIANO
12 volumi
★
ENCICLOPEDIA DELL'ARTE ANTICA
■ volumi
★
DIZIONARIO BIOGRAFICO DEGLI ITALIANI
I primi 3 volumi

Le «giunte difficili» in Piemonte, tre mesi dopo le elezioni

Violente polemiche a Vercelli sul "ribalto" al centro-sinistra

Manifesti del Comitato civico e liberali in solidarietà l'ex-sindaco democristiano che si è opposto al partito - Il settimanale cattolico sollecita nuove elezioni - La federazione de parla «personalismi» e rinnova l'impegno per una giunta tripartita - Incertezza a Novara, accordo a Casale

(Nostro servizio particolare)

Vercelli, 24 febbraio.

La città è piena di manifesti, sorgono polemiche che inganniscono rapidamente, rimbombano parole da cataclisma. Tanto trambusto è provocato dalle vicende comunali e più particolarmente dalla destra democristiana che non si rassegna al centro-sinistra. La atmosfera è assai più tesa oggi che alla vigilia delle elezioni.

Sono trascorsi esattamente centoquattro giorni quando i cittadini si alle urne per formare il nuovo Consiglio. questo periodo la dc ha condotto pazienti trattative per costituire solida maggioranza. I non permettevano molte scelte: 14 seggi dc, pli, psi, 13 pci, 5 psi, 2 monarchici, 1 missino. Una giunta di centro non era possibile; l'appoggio monarchico era accettabile né dai socialdemocratici, né dai democristiani per le decisioni dei rispettivi congressi. Non rimaneva che centro-sinistra. Un accordo fra i tre partiti fu raggiunto firmato 18 febbraio: democristiani attribuiscono il sindaco (prof. Giorgio Berzero, corrente centrista apprezzato da tutti gli avversari) e quattro assessorati effettivi.

La crisi comunale sembrava ormai superata. Ma che l'altra sera in Consiglio il sindaco democristiano uscente avv. Franchino si alza e pronuncia una violenta requisitoria contro le decisioni del partito sia in sede nazionale che locale, e muove un aspro attacco al suo collega Berzero. Si passa alle votazioni e Berzero ottiene soltanto diciotto voti quaranta. Quattro democristiani, «franchi tiratori», non gli hanno dato il suffragio. Il giorno dopo il «ribelle» Franchino viene proposto dal comitato direttivo dc per l'espulsione.

questo momento animi si scaldano. La federazione dc, che è in larga maggioranza orientata a sinistra, esorta i propri iscritti a rispettare democraticamente i «deliberati del congresso». La federazione del psi, che è autonomista, invita ad avere pazienza e fiducia nell'intesa con i socialdemocratici e i democristiani. Ma gli avversari non cedono e stamane compaiono i manifesti variopinti e violenti.

Il manifesto che più colpisce è quello dei liberali: sorprende soprattutto per il linguaggio che sarebbe più sono ai fascisti ventennio. Lo scritto si rivolge democristiani «comunisti bianchi» e dichiara: «La fregandosena, com'è nel costume, del responso elettorale ha proposto l'espulsione dal partito sindaco di Vercelli». Quindi, elogiata la «coerenza» dell'avv. Franchino che vorrebbe una giunta di centro destra l'appoggio monarchico, afferma che «i comunisti bianchi» ciecamente proiesi nel connubio democristiani-marxisti».

Di rincalzo è venuto il Comitato civico per proporre la conferma a sindaco dell'avv. Franchino, considerato un esempio di «coerente fedeltà alle impostazioni programmatiche che hanno determinato il successo elettorale della lista dc».

All'infocata discussione ha aggiunto nuovo combustibile il giornale cattolico vercellese: «Abbiamo previsione che una giunta formata da un'accozzaglia disordinata di partiti possa avere vita lunga, anche se dovesse riuscire eletta. Nuove elezioni potrebbero chiarire la situazione».

I tre partiti del centro sinistra, rispondendo con loro manifesti, assicurano di voler continuare nel loro impegno per dare a Vercelli un'amministrazione valida e seria. In particolare la federazione dc dichiara che «i vercellesi hanno capito che per dare un maggiore sviluppo economico, culturale e sociale alla loro città occorrono forze nuove, non più legate a tradizioni politiche superate, e che gli oppositori, anziché richiamare motivi politici e programmatici, hanno preferito le sabbie mobili dei moralismi e dei personalismi a scapito del bene della città».

Che cosa accadrà ora? Se l'avv. Franchino verrà espulso dalla dc, appare poco probabile che egli si dal Consiglio; i sostenitori del sinistra si riducono quindi a ventuno. Il margine è minimo e forse è destinato a diventare insufficiente se i tre o quattro amici del «ribelle» continueranno a comportarsi come franchi tiratori. questo caso si dovrebbe sciogliere il consiglio e si avrebbe il commissario prefettizio.

Domani verrà in città il ministro Pastore per incontrarsi con gli esponenti dc, con i consiglieri provinciali e comunali. Egli intende illustrare i nuovi orientamenti della dc con l'attuale governo. Sarà interessante vedere se parteciperanno alla riunione anche i dissidenti di destra.

La situazione vercellese ha riflessi nelle altre città piemontesi dove si votò nel novembre scorso e a *Borgomanero* dove metà dei consiglieri si sono dimessi per arrivare una nuova maggioranza con nuova elezioni forse in giugno.

A *Novara* le trattative fra democristiani, socialisti e socialdemocratici procedono lente e fra molti ostacoli per la ripartizione degli assessorati e la carica sindaco. Gli incontri si sono spostati dalle segreterie nazionali dei tre partiti: una decisione potrà aversi fra dieci giorni.

A *Casale* l'accordo è già to raggiunto e firmato. Come sindaco sarà confermato il socialista Tartara, della corrente di Nenni. Alcuni socialisti della corrente di sinistra rimangono però ostili all'intesa. La locale sezione comunque che non ci saranno «franchi tiratori»

Tino Neirotti

Giunta di centro-sinistra alla provincia di Roma

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 febbraio.

L'accordo per formazione di una giunta centro-sinistra alla provincia di Roma è stato annunciato ufficialmente questa sera a Palazzo Valentini dal presidente uscente Signorello (dc) a nome quattro partiti che hanno partecipato alle trattative: dc, psdi, pri, psi. La dichiarazione comune afferma che i quattro partiti si impegnano a chiedere la immediata convocazione dei comizi elettorali per il comune di Roma in modo che la capitale abbia un'amministrazione che possa collaborare con il Consiglio provinciale per i problemi comuni.

La giunta di centro-sinistra si impegna ad una programmazione di sviluppo economico e sociale, in modo particolare sviluppando l'istruzione tecnica e scientifica, affrontando la viabilità provinciale e rurale con piani pluriennali, migliorando l'assistenza.

Questo programma si inquadra, ha detto il presidente, nell'impegno politico nazionale per lo sviluppo del paese.

La nuova giunta, che fa seguito ad una amministrazione di convergenza posizione minoritaria, ha la maggioranza nel Consiglio. presidente è stato eletto il dott. Signorello. Sabato prossimo saranno nominati un assessore anziano psi; un assessore effettivo per il psi, pri, psdi; quattro assessori effettivi dc; infine un supplente dc e uno psi.

Il consigliere Perna (pc) ha che il gruppo comunista si pronuncerà sull'apertura a sinistra a Palazzo Valentini quando essa sarà operante. Tuttavia si è detto d'accordo su alcuni punti della dichiarazione del dott. Signorello, e in particolar modo quello riguardante le elezioni comunali.

r. m. l.

Calciatore del Milan in pretura per aver colpito un avversario

Il centromediano Salvadore sarà giudicato domani denuncia di un avvocato "tifoso" - Aveva ferito Raoul Conti durante la partita contro il Bari

(Dal nostro inviato speciale)

Bari, 24 febbraio.

Quali sono le responsabilità di un per il suo comportamento durante una gara sportiva? Può un atleta essere perseguito penalmente per la attività compiuta, per esempio, durante un incontro di calcio? E' questo il problema che dovrà risolvere lunedì il Pretore nel giudicare il caso di Sandro Salvadore, centro mediano del Milan e candidato alla maglia azzurra nei prossimi Campionati mondiali di calcio in Cile, imputato di avere provocato delle lesioni gravi, sia pur colpose, al giocatore Raoul Conti, mezz'ala del Bari, durante un incontro disputato allo Stadio della Vittoria il pomeriggio del 25 dicembre 1960.

Secondo l'accusa, Sandro Salvadore — un giovanotto nato a Milano il 29 novembre 1939 cresciuto calcisticamente nella società Milan — è responsabile di lesioni personali gravi perché durante un incontro fra la squadre del Milan e del Bari «violando le regole del gioco caricava pericolosamente e rudemente il giocatore avversario Raoul Conti che in possesso della sfera di cuoio stava dirigendosi verso la porta del Milan». La mezz'ala del Bari, un oriundo argentino di anni che ha giocato anche nelle file della Juventus, colpito ad un ginocchio da un calcio di Salvadore cadde e fu costretto a sottoporsi ad delicata operazione al menisco per cui rimase inattivo per circa mesi.

La giustizia sportiva punì il responsabile del fallo confronti di Raoul Conti con una semplice ammonizione. Sennonché intervenne un «tifoso», l'avv. Aurelio Gironda, il quale presentò Pretore una denuncia invitandolo ad intervenire perché non rimanesse impunito un «riprovevole gesto di violenza». Ed il magistrato, dopo aver svolto indagine, notevolmente complessa, interrogando l'arbitro dell'incontro, Igino Rigato, i due guardalinee, alcuni spettatori e alcuni giornalisti che avevano assistito all'incontro, decise di rinviare a giudizio l'atleta milanese che inutilmente stato difeso dallo stesso Raoul Conti, il quale al Pretore in istruttoria spiegò che Sandro Salvadore, a suo avviso, non aveva cercato di fargli del male ma intervenuto soltanto per impedirgli di proseguire nell'azione di gioco.

Sandro Salvadore, il centromediano del Milan (Telef.)

Salvadore — avevo alcuna intenzione di colpire il mio avversario che conosco bene e che è un mio amico. L'incidente è accaduto soltanto per colpa del destino».

Il magistrato, a sostegno dell'accusa, ha sequestrato il film della tv nel quale è stato ritutto l'episodio. I difensori dell'atleta, avvocati Radice e Prunetti rispettivamente consiglieri del Milan e Bari, sostengono che responsabilità penale può essere attribuita al giocatore perché si è trattato di un normale incidente di gioco.

Guido Guidi

Con un danno di 200

Coinvolte 12 aziende nel «crack» delle ditte tedesche

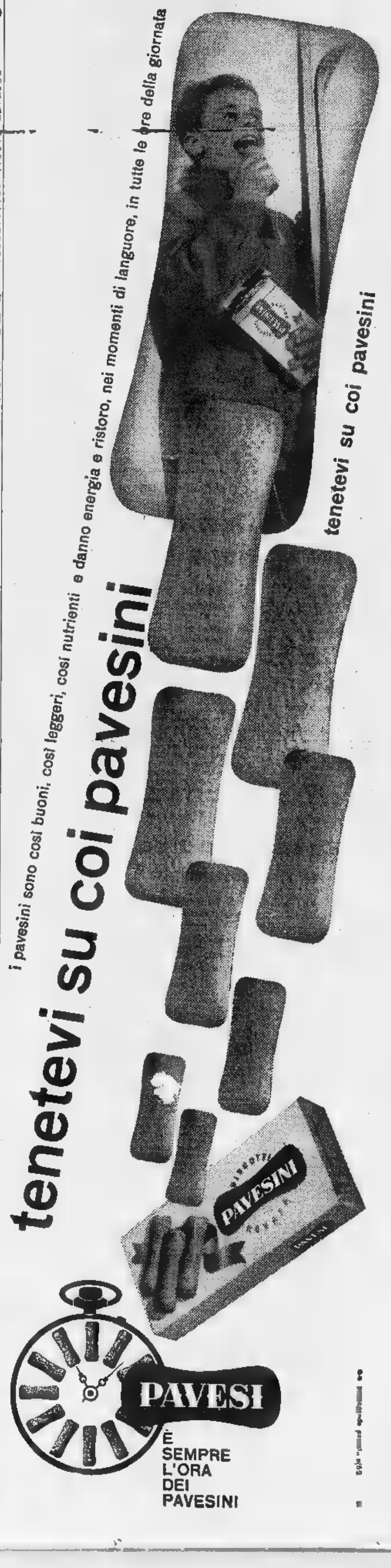
(Dal nostro corrispondente)

Reggio Emilia, 24 febbraio.

(g. n.) Il clamoroso fallimento delle quattro società d'importazione tedesche, che ha danneggiato decine di aziende italiane, ha avuto ripercussioni anche su ditte della provincia di Reggio Emilia.

Secondo fonti degne di fede, le ditte reggiane che hanno risentito del dissesto sarebbero dodici maglifici che hanno dovuto sopportare un danno complessivo di circa milioni di lire, di cui 80 carico di una sola ditta.

I maglifici e calzifici reggiani che hanno rapporti di affari ditte tedesche 65 in tutta la provincia Reggio.



Una tradizione che va scomparendo perché non diverte più

Maschere e personaggi di mezza Italia riuniti ad Asti per festeggiare Carnevale

Sono giunti da tutto il Piemonte e da altre regioni - Hanno salutato la creazione di Spumantino e Barberina, i due nuovi rappresentanti della città del vino - Gaia visita a Canelli

Festoso appuntamento di Carnevale ieri ad Asti. Da sinistra la «Cela tôlera» giunta da Chivasso, torinese «Giacometta» e «Barberina», la nuova maschera astigiana il cui compagno è stato battezzato «Spumantino»

(Dal nostro inviato speciale)

Asti, 24 febbraio.

Il carnevale, scacciato dalle città, si è rifugiato in provincia, ultima trincea d'una tradizione che sta morendo. Oggi ad Asti si sono riuniti i protagonisti di quasi tutte le feste paesane che ancora celebrano il carnevale; personaggi storici e folcloristici, antichi e moderni. Attorno a Gianduja e Giacometta accompagnati da 15 Giacometta, c'era il piccolo esercito di Verrès che attorno alla Castellana e a Piero d'Introd schiera conti dame e ancelle, arcieri, tamburi, palafrenieri, più di 70 persone con sventolio di grandi bandiere; c'erano re Marcantonio e la Cecca di Varallo, il granduca Lasagnon e Cinciabarlat di Alba, la Bela Tôlera e l'abbà di Chivasso, Milan e Biounela di Busca, la castellana e capitan Cecolo di Trino, la Bela Teresiona di Chieri, tutti un largo seguito di guerrieri, dame e paggi.

Ma erano venuti anche da lontano: Pantalone, Arlecchino, Colombina, Brighella e altre maschere da Venezia, Sandrone e Pulcinella da Modena, Ducrod Parma, re Ciccibum con regina Savoia, Meneghin e la Cecca da Milano, Gioppino e Margì da Bergamo, numerosa mascherata albanese da Cosenza. Altri gruppi artigiani, da San Damiano, Borgo Tanaro, Santa Caterina, San Domenico Savio erano accorsi a rinforzo lo schieramento che, banda musicale di Asti e la celebre «Rumpa e streppa» di Finale Ligure, contava quasi trecento persone.

Erano in numero sufficiente per fare qui pa' di confusione che caratterizza notoriamente, ma il pubblico vi ha una discreta parte di folla, anche se non così numerosa come gli organizzatori si aspettavano. Qualche centinaio di persone si è riunito in piazza San Secondo, davanti municipio per osservare con curiosità lo sfoggio dei costumi, delle divise, dei colori, e per ammirare le belle ragazze dei gruppi mascherati che entravano con un certo sussiego nel palazzo municipale. Qui ovallavano le gerarchie: regine, castellane e ancelle pigiavano fraternamente davanti ai tavoli colmi di pasticcini, mentre principi e guerrieri brindavano con moscato e spumante.

Il carnevale è in declino, ma gli organizzatori fieri delle loro prerogative hanno compiuto un atto di fede creando due nuove maschere, «Spumantino» e «Barberina», mio quei re spodestati che negli ultimi giorni di regno distribuiscono croci e commende.

Spumantino e Barberina, con i loro modesti nomi da scenetta di Carosello, si sarebbero trovati a disagio nell'Olimpo delle maschere, orgoglioso di tradizioni storiche e popolaresche, ma è intervenuto Gianduja con la sua pesante autorità ad avallare la nuova nomina, fungendo da padrino. Gianduja è sempre generoso: nemmeno si è offeso che Asti, capoluogo della sua provincia natale, lo abbia ripudiato per scegliersi due nuovi rappresentanti nel mondo delle maschere.

Le carte di Spumantino e Barberina, comunque, sono in regola: un foglio notarile attesta che il consiglio comunale ha creato la nuova maschera che rappresenteranno la città di Asti nel campo astensiale, folcloristico economico, e indosseranno abiti di colore bianco e rosso (i colori della città), con motivi che richiameranno la vite e l'uva, nel caso che qualcuno non intuisse l'allusione contenuta nei loro nomi. il comune si riserva tutti i diritti di proprietà, utilizzazione pubblicità.

pomeriggio le maschere il loro seguito assaltavano allegramente una fila di pullman partivano per Canelli, città dello spumante, dove li attendeva una sfilata nelle vie cittadine, ricevimento municipio, la visita all'asilo all'ospedale a un sopralluogo in alcuni stabilimenti vinicoli. La Spumantino Barberina, impersonati dallo studente Giancarlo Fassone dall'impiegata Ilde Epoque, hanno fatto, buon diritto, gli onori di casa.

e. d.

«Bicciolano» e la «Bela Majina» le chiavi a Vercelli

Vercelli, febbraio.

(n.) Carnevale in dimesso quest'anno a Vercelli. La crisi comunale ha impedito costituzione dell'apposito Comitato stanziamento dei fondi necessari per far fronte all'organizzazione delle manifestazioni delle sfilate dei carri allegorici. Comunque le due maschere vercellesi, «Bicciolano» la «Bela Majina», al secolo il maestro Guido che impersonò la scorso anno, e la studentessa diciassettenne Marilena Lanino, no giunte a Vercelli per dar vita esclusivamente al Carnevale benefico. Accolte al rione Cappuccini, hanno raggiunto successivamente il municipio per ricevere le simboliche chiavi della città, passando poi a rendere omaggio alle autorità locali. Domani le due maschere recheranno, con la bandina dell'ospizio ad Asti per il convegno delle maschere.

Nutrito invece il programma delle manifestazioni a Trino ed a Gattinara: in quest'ultima località il Carnevale non più luogo da cinque anni. In tutte e due gl'importanti centri del Vercellese, svolgeranno sfilate di carri allegorici nei giorni 4 e 5 marzo.

Per Milva gli applausi del "Burlamacco" di Viareggio

Ha cantato con successo "Lui di lei" - Premiati stasera i motivi dello

(Dal nostro corrispondente)

Viareggio, 24 febbraio.

La seconda serata del quinto «Burlamacco d'oro» ha ottenuto al Nuovo Politeama di Viareggio uno schietto successo. Ventidue canzoni nuove, fra le quali molti i motivi validi, cantati da nomi affermati e giovani promesse, in una gara senza classifiche né giurie e per questo quasi idillica: ecco il «Burlamacco».

La seconda serata vedeva in gara undici canzoni devute a compositori Bruno Martino, Nico Fidenco, Marcella, Rampoldi, Giuliani e a compositori giovani ma validi, così come la prima aveva visto in gara canzoni di Bindi, Donaggio, Vianello, Rossi, Rolla ed altri ancora. Il vero trionfo della serata è andato però a Milva, giunta al «Burlamacco» Torino. due orchestre, quella di Mario Bertolazzi e quella di Beppino Principe hanno presentato le undici composizioni con arrangiamenti indovinati e gustosi. Fra le canzoni mettiamo in prima fila quella di Capparello-Parravicini, *Lui di lei*.

Bella e graziosa anche la canzone di Minerbi *Io la penso così*, piena di melodia quella di Fidenco *Fogità*, che Flo Sandon's e Gian Costello hanno cantato bene. Joe Sentieri, escluso a Sanremo finale, si è preso una bella rivincita cantando *Eregovina*, un ritmo brillante di Testa-Puntiak. Marotta ha presentato a Viareggio, con *Viz Partenope*, una canzone melodica ma moderna. Un ve è stato quello di Sammaritano, che canta alla Buscaglione, per intenderci, che ha presentato, in coppia con Nico Ventura un *blues* ballabile titolo *Ecco fatto*.

Milva, che chiudeva la serata, ha trionfato eseguendo una dolce melodia francese e cantando poi una vecchia canzone napoletana. Una vera ovazione accoglieva poi la esecuzione di *Lui di lei*, motivo che sembra scritto apposta per mettere in risalto la personalità della nuova Milva.

Domani sera, al «Casinò Piemonte», assegnazione «Burlamacchi d'oro». Verranno premiati: Umberto Bindi per la *Noi due*, presentata l'anno scorso a Viareggio; Tony Dallara e Milva (Dallara ottenne venerdì sera un personale successo) per la musica leggera; Nunzio Filogamo come presentatore.

Un «Burlamacco d'oro» andrà anche al tenore Giuseppe Di Stefano, che canterà alcune canzoni, e a Vittorio Zivelli, ideatore della rubrica televisiva «Il discobolo».

possiamo dimenticare il successo ottenuto da Arturo Testa; da Claudio Villa (che insieme a Luciano Tajoli ha presentato a Viareggio una sua canzone dal titolo *Amore dammi la mano*; Wilma De Angelis, Pierlippi e Pino Donaggio, autore di *Cielo muto*. Il premio andrà *Ira* un a quella canzone che avrà ottenuto il maggior successo

a. v.

Il tempo che farà

Sulle Alpi e sulla Val Padana cielo in prevalenza sereno. Sul versante ligure e sull'alto versante tirrenico quasi sereno con qualche annuvolamento locale; sul medio versante tirrenico cielo parzialmente nuvoloso. Sui versanti jonico e basso e medio adriatico cielo nuvoloso con qualche pioggia isolata. Sull'alto Adriatico quasi sereno. Temperatura senza notevoli variazioni. Venti: ovunque deboli vari in prevalenza settentrionali. Mari: leggermente mossi.

Ecco le temperature minime massime di ieri:

Bolzano	—7	5	Perugia	1	5
Verona	—2	5	L'Aquila	—1	5
Trieste	—2	6	Roma	2	10
Venezia	—5	7	Campob.	—3	4
Torino	0,6	4,1	Bari	8	7
Genova	3	10	Napoli	1	8
Bologna	—6	6	Reggio C.	6	13
Firenze	1	8	Messina	9	12
Pisa	8	10	Palermo	8	13
Ancona	1	5	Catania	5	16
Perugia	—3	5	Cagliari	4	11

ULTIME NOTIZIE

Un'ora e mezzo di colloquio a Bonn

Bob Kennedy e Adenauer discutono i problemi tedeschi

L'ospite sollecita «consigli» per continuare il dialogo con Mosca Il Cancelliere propone una conferenza dei ministri degli Esteri occidentali - Un'associazione di pacifisti chiede al fratello del Presidente americano di ■■■ dare armi atomiche alla Germania

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, ■ febbraio.

Robert Kennedy e Adenauer hanno parlato oggi, per un'ora e mezzo, di Berlino e dei problemi tedeschi. L'inviato del Presidente americano ha sollecitato da Adenauer qualche suggerimento sulla continuazione del dialogo con l'Urss dopo i sondaggi dell'ambasciatore Thompson. Al riguardo, il Cancelliere ha proposto un incontro dei ministri degli Esteri delle tre grandi potenze ■ ■ Repubblica federale. Luogo del convegno dovrebbe ■■■■ Ginevra, dopo ■ riunioni dedicate al disarmo. A queste ultime riunioni, però, Adenauer non intende inviare ■ suo ministro degli Esteri Schroeder.

L'iniziativa di Adenauer tende forse a riportare la discussione dal disarmo ai problemi germanici, senza tuttavia impegnare la Germania nella prima questione. Anzi, in un primo momento si era detto che il Cancelliere, reputando falliti i sondaggi di Thompson, auspicasse una conferenza fra l'Unione Sovietica e gli occidentali al livello dei ministri degli Esteri.

Questa notizia aveva provocato i malumori del presidente Kennedy, che ■■ giorni scorsi chiese spiegazioni all'ambasciatore tedesco a Washington, Grewe. Adenauer corse subito ai ripari, precisando che il suo discorso era frainteso (ma le sue dichiarazioni furono interpretate allo stesso modo dai giornali di tutto il mondo).

Dopo la conversazione con Adenauer, Robert Kennedy ha tenuto una conferenza stampa: «E' stato un discorso molto utile — ha detto fra l'altro —, ■ siamo trovati del tutto d'accordo nella valutazione della situ■■■ mondiale. La nostra intesa si riferisce anche alla conferenza al vertice proposta da Mosca».

Kennedy ha assicurato che gli Stati Uniti intendono mantenere aperti «in ogni caso» i corridoi aerei di Berlino, anche ■ caso di disturbi vi manderebbero velivoli militari.

In risposta a parecchie domande il fratello del Presidente ha dichiarato che gli Stati Uniti sperano nell'unità della Germania, entro un ■■■ tempo. «Nessuno può presagire oggi quello che accadrà nell'Urss nel prossimo decennio».

■ parla con insistenza in questi giorni di un cambio della guardia a Pankow, di trattative fra Mosca e gli occidentali. Gli alleati, cioè, riconoscerebbero la Germania comunista qualora Kruscev provvedesse a sostituire Walter Ulbricht, che governa ■■■ i metodi di Stalin. Il *memorandum* di Bonn a Mosca, che chiedeva in pratica la testa del dittatore tedesco, aveva dato altrettanto a questa voci. (Ernst Lemmer, ministro ■ Bonn per la Riunificazione, ha dichiarato oggi a Berlino che «per i governanti di Pankow ■ situazione si è fatta vieppiù difficile»).

Si è domandato a Robert Kennedy se Adenauer lo avesse incaricato di portare al presidente americano «proposte destinate a migliorare le condizioni ■■■■■■ Germania Est». Robert Kennedy non ha voluto rispondere alla domanda. Secondo la televisione tedesca egli avrebbe consegnato al cancelliere Adenauer un messaggio ■■ Presidente degli Stati Uniti. Sul tenore del messaggio non è stato fornito alcun particolare.

A Bonn, Kennedy è stato salutato ■ manifestazioni per la unità tedesca. Fra i dimostranti c'erano giovani nei costumi dei territori dell'Est. Uno di quegli aerei che fanno di solito la pubblicità ai prodotti commerciali volava basso librandosi dietro uno striscione con la scritta: «Libertà per la intera Germania». Una associazione di pacifisti di Braunschweig ■■ telegrafato a Robert Kennedy esortando gli Stati Uniti a ■■ armare ■■ mezzi atomici l'esercito ■■ Bonn. La stessa richiesta partiti ieri da un gruppo ■ personalità della Chiesa evangelica e di intellettuali. Oggi si è appreso che il «manifesto» degli intellettuali era stato già portato a conoscenza dei deputati dei tre partiti rappresentati ■ Bundestag. Il manifesto sarà oggetto di pubbliche discussioni.

m. c.

Per «liberare» la Nuova Guinea

L'Indocina ordina la mobilitazione totale

Giakarta, 24 febbraio.

Il presidente indonesiano Sukarno ha indetto oggi la «mobilitazione generale» in tutta l'Indonesia.

Il comunicato presidenziale dichiara: «Il Presidente, dopo aver udito il parere del Consiglio nazionale della difesa, ha indetto la mobilitazione generale, affinché i cittadini siano chiamati a sostenere la sicurezza e la difesa dello Stato».

Inoltre il comunicato afferma che tutte le persone di età fra i 18 ed i 40 anni debbono tenersi pronte ad essere chiamate per l'addestramento militare e per svolgere compiti di difesa civile.

Il Presidente aveva già invitato la nazione ad essere pronta alla mobilitazione, nel suo discorso del 18 dicembre, in cui aveva affermato la necessità ■ «piantare la bandiera indonesiana sul territorio dell'Iran occidentale». Le province orientali erano in stato di mobilitazione fin dal gennaio scorso.

Rinviato ■ processo contro i sette dinamitardi

Roma, 24 febbraio.

Per ■■ improvvisa indisposizione del giudice popolare Valentina Opromolla che abita a Civitavecchia, il processo in Corte d'Assise contro i sette giovani dinamitardi è stato rinviato a lunedì. Nella prima mattinata prenderà la ■■■ l'ultimo difensore avv. Mariani, e poi i giudici entreranno in camera ■ consiglio per ■ sentenza.

Terrificante sciagura sulla strada tra Brescia ■ Desenzano

Quattro carbonizzati nell'auto dopo l'urto con un camion

Un quinto passeggero è rimasto ferito - Tra le vittime ■■ anche un ragazzo - Tornavano da un matrimonio

(Dal nostro corrispondente)

Brescia, 24 febbraio.

Quattro persone sono morte carbonizzate in una sciagura stradale avvenuta questa sera dopo le venti in località Folzano, sulla statale Padana Superiore, fra Desenzano e Lonato.

Una Fiat ■■ targata Brescia di proprietà del cinquantaduenne Sergio Biacchi, da Carpenedolo, con a bordo altre quattro persone, due uomini ■■■ donna e un ragazzo di 14 anni, stava salendo verso Lonato, quando in ■■■ ampia curva si spostarono sulla sinistra ■■■ oltrepassando la riga centrale della strada. Nel medesimo istante veniva in senso inverso un autotreno, guidato dal trentaduenne Dino Gabrielli, e avente a fianco il secondo autista Italo Mayer, di 29 anni, entrambi di Lizzano di Rovereto.

La vetturetta urtava violentemente contro l'avantereno sinistro dell'autocarro, rimbalzando poi sulla sua destra e incendiandosi: quattro degli occupanti vi rimanevano imprigionati e perivano miseramente. Invece il quinto ospite dell'automobile, probabilmente sbalzato fuori dalla vettura, veniva raccolto ferito sulla strada e trasportato all'ospedale di Desenzano, dove si trova in stato di «choc», ma con una prognosi di venti giorni. Il ricoverato all'ospedale di Desenzano è il ventiduenne Giancarlo Nodari, di Montichiaro. Per gli altri è in ■■■ l'identificazione.

Finora si è potuto stabilire che a bordo della vettura avviata era lo stesso proprietario, Sergio Biacchi, mentre non ■ conoscono ancora le generalità degli altri tre deceduti. Si presume vi fosse a bordo lo zio dello stesso Biacchi, di cui non si conosce-no però le generalità. La comitiva aveva partecipato a una cerimonia di nozze a Carpenedolo, e quindi si recitava bocchetta in un locale della zona pordenonese, ed esattamente nella località Lugano.

s. ■■

Condannato un principe romano che «nominò» un cavaliere

Roma, ■ febbraio.

(g. p.) Il principe Cesare di Altavilla Sicilia è stato condannato ■■■ tribunale a 7 ■■ si di reclusione e 350 mila lire ■ multa, per aver conferito onorificenze abolite dalla Costituzione repubblicana. Il patrizio aveva «fatto» cavaliere di Gran Croce dell'Ordine di S. Giorgio di Antiochia il signor Michele Marzo.

Il pretore, il 13 marzo 1960, assolse i due imputati ■■■ la formula piena: «Il fatto non costituisce reato». La sentenza assolutoria era stata impugnata dal Pubblico Ministero. E i due imputati sono stati condannati dal tribunale: il principe a 7 mesi ■ reclusione, il signor Michele Marzo a 40 mila lire ■ multa per aver fatto uso di onorificenza non prevista dalla Costituzione.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REDATTRICE LA STAMPA

Stato Civile di Torino

23 febbraio 1962

NATI — ■■■■ Franco; Sarzilla Claudia; Giugnoni Giorgio; Zat■■■o Antonella; Fantetto Mauro; Fava Maria; Rubatti Guido; Patrini Tiziana; Angiolin Silvia; Ferrero Donatella; Tempesta ■■■ Franco; Terrasse Renata; Vasse Roberto; Gallo Fabrizio; Bertolo Stefano; Barrese Vincenza; Caputo Alfonso; Pasmi Roberto; Fruncse Riccardo; Gallo Adriana; Giannetti Marina; Garzella Carolina; Fagnola Donatella; Becenti Cesare; Lex Carlo; Genovese Sonia; Chiarlo Leonardo; Musso Maria; Canta Antonio; Migliarili Eva; Minelotti Stefania; Lorenzini Paolo, Baldinotti Roberto; Zaccarini Anna, D'Angelia Michele; De Domizio Fabio; Selaini Enrico; Lachin Marco; Pellegrini Annunziata; Albanese Anna; Ferreri Monica.

MORTI — Sona Maria vedova Bellantuomo, anni 85, nata a Torremaggiore, abitante in via Borgo 7; Rosso Francesco, a. 81, Volpiano, v. Marco Polo 7; Romagnoli Pietro, a. 80, S. Salvatore, c. Dante 90; Fiore Ambrosini Eusebio, a. 80, Rosario, v. Campiglia 31; Barberis Carlo, a. 91, Pozzano, v. del Mille 23; ■■■ Giovanna, a. ■■, Torino, v. Belmasco 7; Chiesa Antonietta ved Limoni, a. 87, Trieste, v. Galvani 12 bis; Bertolotto Clotilde ved. Bonetto, a. 69, Valdellatorre, v. Capelli 16; Giardina Antonio, a. 87, Torino, str. del Cartman 13; Longati Odone, a. 33, Occhiobello, v. Ballue 6; Carnetto Rosendo, a. 83, Asti, oper. v. Nizza 77; Berta Angela ved Rodda, a. 85, Montiglio, a. Bagetti 13; Frandino Chiaffredo, a. 66, Revello, edotta, v. Des Ambrois 7; Marelli Evita in Guerrini, a. 79, Torino, commerc., v. Di Nanni 77; Milla■■■ Luigina, a. 80, Torino, c. Cornica 1; Ferrero-Meritano Maria in Autelli, a. ■■, Torino, v. Ticino 27; Tesatto Ruggero, a. 61, Udine, v. ■■■■ 2; Rosso Giovanni, a. 80, Torino, v. Marco Polo 7; Chiantore Natalina ved Canale, a. 75, Venaria, v. Giulio di Baroto 12; Calegna Angelo, a. 83, Torino, rend amb., v. Feletto 17.

Deceduti in ospedali: Caprini Anna, mesi 3, Torino; Grande Emilio, a. 43, Carovigno; Sellinunt Lucia, mesi 1, Torino; De Salvatore Gaetano, a. 67, Bari; Colombo Giacinto in Dutto, a. 66, Savona; Bava Caterina ved Ciagnello, a. 75, Magliano Alfieri Francesco Attilio, a. 42, Torino, rappr.; Ferro Catterina ved Cortese, a. 80, Magliano Alfieri; Zaccaltaro Felicita in Bellocchio, a. 56, Borgo S. Martino, Nedalia Teresa ved Rosso, a. 65, Torino; Bosio Antonio, a. 77, Marene; Magri Maria in Magli, a. 34, Castiraiti; Simon Trasportin Pierino, a. 67, Brusson. Rubat Borel Bernardo, a. 47, Corio, bid.; Bacmugnani Augusta, a. 74, Verona; Garesio Luigi, a. 56, Torino, fal.; Gramaglia Simonda ved Giovannelli, a. 56, Torino, insp.; Nebiolo Teresa, a. 55, Torino; Bosco Margherita in Montiglio, a. 43, Volvera; Favali Vittorio, a. 28, Candela, oper.; Simondi Domenico, a. 84, Lunigiie; Gherardo Adriano, giorni 3, Torino.

Matrimoni 14 - Nati 61 - Morti 42

Nell'anniversario della ■■■ del

Comm. Renato Mazzoni

la famiglia lo ricorda con ■■■■■■ dolore. Messa giovedì 27 ore 8.30, parrocchia via ■■■ Donato.

— Torino, 25 febbraio 1962

1961 1962

Luigi Cairola

vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari. Messa anniversaria, martedì 27 ore 8 parrocchia S. Lorenzo.

— Torino, 25 febbraio 1962

Dopo lunghissima sofferenza, ha lasciato la sua casa per quella del Signore

Angela Berta ved. Bodda

Ne danno annuncio, a funerali avvenuti, il figlio Pietro con la moglie Maria Grazia e nipote Daniela; la sorella Alessina ved. Abba e figlio Vitale, Chiara nel lutto ing. Pietro Longo, le cugine, i cognati ed i parenti tutti. La famiglia ringrazia di pens. dott. Augusto Borella ed i suoi collaboratori.

— Torino, 22 febbraio 1962.

Laura e Felicetta Oddone partecipano viva parte al dolore del prof. avv. Pietro Bodda e famiglia per la perdita della

Mamma

— Torino, 22 febbraio 1962.

L'avv. Alfredo Mara partecipa al grande dolore dell'amico Professor Grande prof. prof. avv. Pietro Bodda per la perdita dell'adorata mamma

Angela Berta ved. Bodda

— Torino, 22 febbraio 1962

I Collaboratori dello Studio dott. prof. Francesco Peyla Vidoni e Programma Mercurio Cantieri partecipano al grave lutto del Grand'Uff. prof. avv. Pietro Bodda per la morte della mamma

Angela Berta ved. ■■■■■

— Torino, ■ febbraio 1962.

Silvia Carlo Giorgio Sergio ringraziano di cuore la famiglia Bodda.

Elio Cassina addolorato, partecipa sinceramente viva parte al lutto del suo Maestro, prof. Pietro Bodda.

Il Rettore, il Corpo accademico, il Senato accademico e il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli studi di Torino si associano al dolore del loro ■■■ collega prof. Pietro Bodda per la scomparsa della madre signora

Angela Berta ved. Bodda

— Torino, 25 febbraio 1962

I colleghi Albera, Bertola, Sabbioni, Chiabrando, Canale, Corrado, Degiovanni, Firpo, Ferri, Gallo, Greco, Grosso, Guarena, Gussoni d'Entrèves, Pierantoni, Rabaiotti, Rinaudo, Vigna, Lanzavecchia, partecipano viva parte al dolore del ■■■ Pietro Bodda per la morte della mamma signora

Angela Berta ved. Bodda

— Torino, ■ febbraio 1962

La famiglia Allemano partecipa al grande dolore dell'amico Professor Grande prof. prof. avv. Pietro Bodda per la perdita della

Mamma

— Torino, 24 febbraio 1962.

Giuliana Fissolo
Ludmilla Rhein
Lilli Pastri
Agostino Pantaleone
Giorgio Jona
Mario Mazzola

prendono viva parte al dolore della carissima amica Daria Bodda per la scomparsa della

Nonna

— Torino, 23 febbraio 1962.

La famiglia Rinaldi partecipa al dolore del prof. Pietro Bodda per la perdita della sua

Mamma

— Torino, 23 febbraio 1962.

Giuseppina Tranza e Antonio Roma prendono viva parte al dolore del professore Pietro Bodda.

Le famiglie Gozzano e Barbari prendono viva parte al dolore dell'amico Pietro Bodda per la morte della

Mamma

— Torino, 23 febbraio 1962.

Silvia e Lubo Bariola nel darti partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa ■■■ carissima suocera

Angela ■■■■■

— Torino, 24 febbraio 1962.

Mario e Gianpiero Gorria partecipano sinceramente al dolore del prof. avv. Pietro Bodda per la scomparsa della sua ■■■ signora

Angela Berta ved. ■■■■■

— Torino, 26 febbraio 1962.

Augusto Nanzia partecipa affettuosamente al dolore dell'amico prof. Pietro Bodda, per la scomparsa della mamma

Mamma

— Torino, 24 febbraio 1962.

Partecipano sentitamente al dolore del prof. Pietro Bodda per la scomparsa dell'adorata

Mamma

Lucia Maria Gariglio
Marina Rio
Francesco Capelli
Sergio Chiarlone
Andrea Cavalla
Renato Di Franco
Ettore Olivari
Maria Federica Grossa
Giorgio Lombardo
Gilberto Curti
Carlo Ettore Marenco
Alessandro Marenzi
Carlo Sarago
Mariella Scagnetto
Sergio Vinciguerra.

— Torino, 24 febbraio 1962.

Il direttore dell'Istituto di Tecnica e Pratica Commerciale dell'Università di Torino, prof. Carlo ■■■ ed i colleghi assistenti Mario Badi, Nino Inita, Carla Peggiotti, Piero Pittarelli, Rodolfo Richiardi partecipano al dolore del prof. avv. Pietro Bodda per la scomparsa della

Mamma

— Torino, 24 febbraio 1962.

Consiglio Amministrativo, Presidente, Professori, Assistenti, Alunni Ispettori Tecnici Industriali e l. Colleghi partecipano unitamente al dolore del loro presidente prof. avv. Pietro Bodda per la scomparsa della

Mamma

— Torino, 23 febbraio 1962.

La Presidenza e i Membri del Comitato Regionale Piemontese dell'Associazione Nazionale Combattenti della Guerra di Liberazione ed Assistenza ai Partigiani, unitamente al grande dolore che li colpisce, avv. prof. Pietro Bodda per la scomparsa della

Mamma

— Torino, 23 febbraio 1962.

Il presidente e i Membri del Consiglio di Amministrazione della Società San Giovanni avv. Remi ed i dirigenti prof. Pietro e dott. Mario partecipano affettuosamente al lutto dell'amico e consigliere Avv. prof. Pietro Bodda

■■■ e Marisa ■■■■ partecipano sentitamente al grande dolore del prof. Pietro Bodda

Con profondo dolore per la scomparsa della signora

Angela Bodda

partecipano al lutto del figlio prof. avv. Piero e della famiglia: Emma Gabna Ghisoni, cognata Ottavia e Vittorio Jacopo Cagnina, Wanda e Riccardo Abbona, Elena e Guido Actuel con le rispettive famiglie

— Rivoli, 24 febbraio 1962.

Giovanna e Giovanni Fissi prendono viva parte al dolore del carissimo zio Piero.

Le famiglie degli avvocati Giovanni e Bruno Rossi, partecipano al grave lutto che ha colpito l'amico carissimo prof. ■■■ Pietro Bodda per la perdita della

Mamma

— Torino, 25 febbraio 1962.

Gli assistenti Giorgio Del Gaz, Carlo Ferrari, Franco Levi, Luciano ■■■■ e Alfredo Ravazzoli sono vicini con affetto devozione al loro Maestro prof. ■■■■ Bodda nel dolore per la scomparsa della sua congiunta signora

Angela Berta ved. Bodda

— Torino, 23 ■■■■ 1962.

Giorgio e Giorgio Carnevallo
Anna e Giuseppe Farneglio

prendono viva parte al dolore degli amici Piero e Mariuccia Bodda per la ■■■■ della mamma signora

Angela Berta ved. B■■■■

— Torino, 25 febbraio 1962.

Maria e Maria Levi prendono viva parte al dolore del prof. Pietro Bodda per la scomparsa della mamma signora

Angela Berta ved. Bodda

— Torino, 23 febbraio 1962.

Il Consiglio d. Amministrazione, i Direttori, i Funzionari Sanitari ed Amministrativi, le rev.de Suore, il Personale degli Ospedali Psichiatrici di Torino, partecipano viva parte al lutto per il decesso della signora

Angela Berta ved. Bodda

madre ■■ loro presidente ■■ ■■ prof. avv. Pietro Bodda.

— Torino, 24 febbraio 1962.

Lina e ■■■ ■■ Ezio prendono viva parte al dolore della famiglia del prof. avv. Pietro Bodda per la ■■■ della mamma signora

Angela Berta ved. Bodda

— Torino, 24 febbraio 1962.

Le famiglie ■■■ e Scotta prendono viva parte al dolore della famiglia del gr. uff. prof. avv. Pietro Bodda per la scomparsa della mamma signora

Angela Berta ved. Bodda

— Torino, 24 febbraio 1962.

Presidente, vice presidente, Consiglieri, Direttore, Sindaci e Personale tutto della Società Anonima Fonderie Torino partecipano al grave lutto che ha colpito il loro Presidente e Consigliere delegato avv. Pietro Bodda per la scomparsa della

Madre

avv. Franco Agnesini
avv. Cesare Amerio
avv. Michele Andreis
avv. Franco Artieoli
dott. Aldo Bachi
avv. Ludo Badii
avv. Ciro Baldoni
avv. Cesare Balestra
avv. Piero Biggio
avv. Alberto Boggio-Marzet
avv. Carlo Boggio-Marzet
avv. Guido Cafferati
avv. Alberto Capra
dott. Felice Vittorio Cargnel
dr. prof. Claudia Casalegno
avv. Eugenio Chiesa
avv. Francesco Capelli
prof. avv. Gaetano Comba
avv. Fulvio Croce
avv. Antonio Delfra
avv. Claudio Dalpiaz
avv. Giovanni Delponte
avv. Luigi Durand
avv. Giuseppe Durandi
avv. Giovanni Ferraro
avv. Gualtiero Ferraris
avv. Angiolo Fiorentini
avv. Ernesto Fiorotto
avv. Gerolamo Gallo
avv. Carlo Catanio Garrone
prof. avv. Marcello Gallo
avv. Ettore Castaldi
avv. Guglielmo Gatto
avv. Pietro Ernesto Giovara
prof. avv. Paolo Grosa
avv. Marco Calderi Serra
avv. Lorenzo Laguzzi
avv. Raffaele Luzi
avv. Costantino Mauri
prof. avv. Carlo Magrone
avv. Giovanni Mattaroz
avv. Luigi Mazza
avv. Michele Milano
prof. avv. Alberto Monzio
avv. Ing. Napoleone
avv. Alfredo Negro
avv. Francesco Margio
avv. Felice Negretti
avv. Paolo Pallavicini Orsi
avv. Giuseppe Parente
avv. Aldo Pisani
avv. Piergiorgio Peiziera
avv. Orazio Quaglia
avv. Salvatore Rosanio
avv. Carlo Felice Rosetta
avv. Giuseppe Rossotto
avv. Renato Vacchiano
avv. Bruno Villabruna
dr. prof. Roberto Vittorio Righini
avv. Gaetano Wurzburger
ben. Domenico Zaccardo
avv. Enrico Zola
avv. Lorenzo Zola.

— Torino, 24 febbraio 1962.

Maria Luisa e Alessandro Gilliard partecipano sentitamente al dolore del prof. Pietro Bodda e dei familiari per la scomparsa dell'amatissima

Mamma

— Torino, 25 febbraio 1962.

Franco ■■■■ Luisa Gherardini commossi vicini al caro ■■■■ Pietro Bodda e partecipano con tutto il cuore al dolore suo e della sua famiglia.

Partecipano commossi al dolore di ■■■ e della famiglia Marino e ■■■ sono ■■■■.

Gli zii Arcozzi Francesco e Rina e dott. Roberto Rossini partecipano al dolore dei prof. avv. Pietro Bodda per la perdita della mamma adorata

Angela Berta ved. ■■■■■

— Torino, 24 febbraio 1962.

Giovanni e Giuseppe Olivero partecipano al dolore di Maria e Piero Bodda.

L'affezionata amica Clara Solari partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa della loro mamma

Angela Bodda

— Torino, 24 febbraio 1962

E' mancata ai suoi cari l'anima buona di

Bergoglio nata Zucchelli

di anni 80

Lo annunciano angosciati il marito, i figli Alessandro e nuora Edmonda; Nobina e nipoti Luisa, Luciana, Piero e nipoti Lena. I funerali avranno luogo domani 26 corr. alle ore 10.30 partendo dall'abitazione corso Francia 301. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 febbraio 1962

Premiato parte al dolore Lucia Campiglia e Ippolita Bigoni.

A funerali ciati avvenuti, avendo adempiuto al desiderio del defunto, annunciano la morte di

Amilcare Laverani

i figli: Felice, Bruno, Lina col Gemito, genero e nipote

— Torino, 21 febbraio 1962

La famiglia Pasotti partecipa al dolore dell'amico dottor Giuseppe Fasolino per la perdita del padre

Michelangelo Pagetto

— Rondissone, 24 febbraio 1962

La famiglia Fasso, Rabaudi, Rama prendono viva parte al dolore di Lina per la morte del suocero

Giuseppe Carpinello

— Torino, 26 febbraio 1962

Nel terzo anniversario dolorosa ■■■ morte di

Maddalena Matta in Cai

marito e figli la ricordano a quanti la conobbero amarono e apprezzarono. La S. Messa sarà celebrata il 27-2-1962 alle ore 7 nella chiesa Ss. Pietro e Paolo.

— Torino, 26 ■■■■ 1962.

1904 1962

■■ quarto anniversario ■■■ scomparsa del

Prof. Dott. Piero Rota

la famiglia con immutato dolore ne prega la memoria. La Messa di giovedì 26 corr. nella p. parrocchia San Tommaso alle ore 8.

— Torino, 25 febbraio 1962

Nel primo anniversario della scomparsa di

Antonio Defilippi

Proprietario Ristorante Collegno

La Famiglia lo ricorda con immutato rimpianto a quanti la conobbero. Messe in suffragio per il della parrocchia delle Rocce.

— Torino, 1° marzo 1962.

21-2-1948 28-2-1962

Nel quarto anniversario della scomparsa del

Rag. Giacomo Prioli

la moglie lo ricorda con immutato affetto Messa in suffragio lunedì 26 febbraio ore 8 in S. Carlo.

— Torino, 25 febbraio 1962.

Nel primo anniversario della scomparsa del

MARESCIALLO MAGGIORE DC.

Luigi Cecchele

moglie e figlio addolorati Lo ricordano. S. Messa lunedì 26 febbraio ■■ 7.30, parrocchia S. Alfonso.

— Torino, 25 febbraio 1962.

1941 1962

Stefano Zanno

■■■ (indimenticabile) del ■■■■ ingegnere, figlio, nuora e nipote. ■■ febbraio ore 8 S. Rita.

— Torino, 25 febbraio 1962.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia ■■■■■ ringrazia commossa ■■■ la grande dimostrazione di affetto e di stima tributata al suo caro scomparso

Giacomo Bo

nell'impossibilità di farlo singolarmente esprime la propria gratitudine e ringrazia in questo di persona, con parole od opere si fosse recati nell'ora del dolore. Esprime un particolare ringraziamento a tutti i soci ed amici del Consiglio Direttivo.

Mancata ai Conforti religiosi, dopo lunghe sofferenze, la mancata

Natalina Barberis ved. Rava

Ne danno il triste annuncio: i figli Bruno, Guido, Aldo con le rispettive famiglie; la sorella Maria, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 26 corr. alle 10.30 partendo da via Le Chiuse 56. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 febbraio 1962

Ester, Luisa, Gemma Aida col marito Sergio Sgheiza, piangendo viva parte al dolore della zia Aldo e familiari per la perdita della cara

Mamma

— Torino, 24 febbraio 1962.

Le famiglie Modero partecipano al dolore delle famiglie Rava per la dipartita della cara

■■■■■

— Torino, 24 febbraio 1962.

La famiglia ■■■■ Nivoli, al mancato al dolore dei familiari per la perdita della signora

Natalina Barberis ved. Rava

— Torino, 24 febbraio 1962.

Mirella Gramella e famiglia prendono parte con profondo dolore al lutto che ha colpito le famiglie Aldo, Guido, Oreste Rava per la dipartita della cara

Mamma

— Torino, 24 febbraio 1962.

Gli impiegati della ■■■■ partecipano al lutto dei familiari per la dipartita della signora

Natalina Barberis ved. Rava

— Torino, 24 febbraio 1962.

L'Impresa Generale Fondiaria e Gioria e prendo parte al dolore dei Capitolari per la perdita della loro cara

Mamma

— Torino, ■ febbraio 1962.

■■■■■ vivo parte al dolore dei fratelli Rava per la scomparsa della loro cara

Mamma

Fratelli Serano Bugia e familiari
Cugini Savio
Famiglia Fusa.

— Torino, 24 febbraio 1962.

Le ■ Leggero e prende parte con profondo cordoglio al dolore dell'amico Aldo per la perdita della carissima

Mamma

— Torino, 24 febbraio 1962

Prendono affettuosissima parte al dolore dei cari Aldo e familiari per la perdita della cara

Mamma

gli Amici:
Filippo Arrigo
Carolina Bigonzo
Carlo e Fernanda Baratti
Enrio Lanzavecchia
Lino Cervetto
Angela De Paolini
Giovanni Dotta
Paolo e Emanuele Dosso
Francesco Mangano.

— Torino, 24 febbraio 1962.

I Compagni di corso del ■■■ di Torino prendono vivissima parte al dolore della famiglia per la perdita del caro collega

Ing. Paolo Cordaro

— Torino, 24 febbraio 1962

Le famiglie Musimi e Caria prendono parte vivissima al dolore delle famiglie Cordaro e de Allaro per la scomparsa del

Dott. Ing. Paolo Cordaro

— Torino, 24 febbraio 1962

I Dipendenti della Ditta F. Massino si associano al lutto per la grave perdita.

La famiglia Spano partecipandosene commossa partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del

Dott. Ing. Paolo Cordaro

— Torino, 25 febbraio 1962.

La vedova Ditta Lecce di Tavagnasco Agognate di Caluso ■ l'amministratore Nicola di Settano conte Amedeo e famiglia partecipano al dolore della famiglia Cordaro per l'immatura perdita del

Ing. Paolo

— Torino, 24 febbraio 1962

Franco e Anna
Lorenzo Gabrio
Adriano Cappio
Gian Carlo Bino
Enrico Cavaleone
Armando Dell'Oro
Alberto Giovannini
Domenico Fossano
Piergiorgio Pizzo
Luigi Pellerano
Sandro Salvatore
Roberto Zotti

partecipano al rincrescimento ■■■ ■ Giancarlo per ■ perdita del papà

Ing. Paolo Cordaro

— Torino, 24 febbraio 1962

Il Consiglio Scientifico Universitario Interfacoltà partecipa al grande dolore del proprio amministratore e consigliere Giancarlo per la morte ■■ padre

Ing. Paolo Cordaro

— Torino, ■ febbraio 1962

La Cooperativa Libraria Universitaria Torinese prende viva parte al dolore del proprio presidente rag. Giancarlo ■■ la perdita del padre

Ing. Paolo Cordaro

— Torino, 24 febbraio 1962.

Il dr. Michele Dattilo ed il dr. Carlo ■■■■■ partecipano pure al dolore per la scomparsa del

Ing. Paolo Cordaro

— Torino, 24 febbraio 1962

Dopo lunga sofferenza e rialzando all'al dell'amore cari

Benvenuto Calzavara

ne danno l'annuncio i figli Adriana, Carlo, la piccola Silvana e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 26 alle ore 14.30 partendo da largo Giulio 142 (Nuovo Martinè). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 febbraio 1962.

Alessandro Laurenzio con le congiunte famiglie Via, Bagliani, Lattanzi, Marenti, addolorate con profondo dolore la ■■■■ loro scomparsa della adorata consorte

Pia Laurinsich Vio

— Pinerolo, 23 febbraio 1962

Dopo mesi di tortura i suoi cari: l'

Avv. Michele Barosio

La Famiglia, con immutato dolore, La ricorda a quanti Gli vollero bene. Sarà la Messa in suffragio ■■■■■ celebrata nella parrocchia di S. Mariana (via ■■■ ostrelli) alle ore 8.30 ed alle ore 11 di domani 26 ed a quella ■■■■■■ alle ore 7.30.

— Torino, 25 febbraio 1962

Nel decimo anniversario del decesso del

Rag. ■■■ Cirardi

la moglie e la figlia lo ricordano con profondo affetto.

— Torino, 24 febbraio 1962.

1957 1962

Guido Tedesco

una preghiera.

— Torino, 24 febbraio 1962.

La famiglia Vacca, Stella ed i parenti, nella impossibilità di farlo personalmente, ringraziano ricordandoli tutti coloro che, con umana e commossa compartecipazione, hanno preso parte al loro dolore per la perdita della

Avv. Enrico Vacca

In modo particolare ringraziano la Direzione Centrale della Banca Commerciale Italiana di Milano, il direttore centrale dott. Silvio Cipriani, il condirettore centrale S.E. gr. uff. Pietro Marzani, la direzione, i funzionari, gli impiegati e la commissione interna della sede di Torino e delle sue succursali; il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale, la direzione, gl'impiegati e la maggioranza della Società per azioni Industria Articoli Gomma di Cirié, la direzione e gl'impiegati della Fiat Partner; il rev.do Padre Secondo Curia; il rev.do professore teologo Giuseppe Capelli; il dott. Giorgio Briarelli, l'ing. Edoardo Farello, il dott. Tullio De Marchi e la sua famiglia; il prof. dr. Francesco Lovera e la sua famiglia; la signora Rosa Mazzola Gerlia; il dr. Corrado Valerio colla signora Maria Teresa Gerlia; i sigg. condomini; gl'insegnanti e gli allievi della IV B del Liceo d'Azeglio e gli amici tutti. La Messa di ■■ ■■■■ sarà ■■■■■ in Torino il giorno 27 marzo, alle ore 10.■■ nella parrocchia Ss. Angeli Custodi.

— Torino, 25 febbraio 1962

Scomparsa a Biella all'età di anni 63

Maria Labianca ved. Cantatore

Ne danno doloroso annuncio a funerali avvenuti i figli Cosimo, Addolorato con la moglie Nora; Franco con la moglie Giuseppina e piccolo Rodolfo; Stefano; Luisa con il marito Felice Pia, e Aldo, fratelli, sorelle, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Il funerale domenica 25 corr. alle ore 15.30 partendo da via Ripa. Per espressa volontà del defunto la famiglia non riceve e prega di partecipazione e ringraziamento. Non fiori ■■ preghiere.

— Borgaro, 24 febbraio 1962.

I Dipendenti della ditta Pia partecipano al dolore del titolare per la perdita del

Suocero

— Borgaro, 24 febbraio 1962.

Partecipano al dolore della famiglia Varetto:
Famiglia Giuseppe Pia
Famiglia Giovanni Giordano
Famiglia Remo Nicoletti (Zurigo)
Famiglia Augusto Nasca
Famiglia Felice Martini
Famiglia Francesco Arthuis.

Partecipano viva parte al dolore per la morte del signor

Natale Varetto

le famiglie:
Teodoro Battaglio
Antonio Borello
Giuseppe Borsello
Giuseppe Bellardo
Domenico Cargnino
Tommaso Cavaglià
Carlo Chiabrera
Michele Colombatto
Giuseppe Cocolicchio
Gaetano Foco
Francesco Garino
Angelo Giachino
Eugenio Lattero
Giovanni Martinetti
Ilario Molinar
Antonio Olivero
Lorenzo Perino
Egidio Sarasso
Giuseppe Trombetta
Carlo Tavazza
Carlo e Giuseppe Varia.

— Borgaro, 24 febbraio 1962.

Dopo lunga sofferenza è cristianamente mancata ai suoi cari l'anima buona di

Giuseppina Vignale ■■ Negrino

Ne danno il triste annuncio il ■■■■ Champagni, i fratelli: Luigi e Edmondo con le rispettive famiglie, i cognati e famiglie, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 26 corr. alle ore 9 partendo da via Cagliari 27. Sono la presente ■ partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 febbraio 1962.

I Dipendenti della ditta Pia partecipano al dolore per la perdita della signora

Maria Labianca ved. Cantatore

— Torino, 25 febbraio 1962.

La famiglia Mare partecipa con profondo dolore ■■ lutto del sig. Ottavio Cantatore e dei suoi familiari per la perdita della cara

Mamma

— Torino, 23 febbra

ANNUNCI ECONOMICI

14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

(Continua da pag. 14)

SOLO diplomo potatura giardini pianta da frutto offresi possibilmente S. Margherita Ligure dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4403 — Torino».

STAMPISTA attrezzista provetto attualmente capo officina, piccola azienda accetterebbe seria proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8256 — Torino».

TAGLIATORE sarto uomo comperebbesi mezza pomeridiane. Max pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4403 — Torino». A17780

TIPOGRAFO 1 categoria impressore pratico edizioni offresi ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1344 — Torino». A15854

TRENTACINQUENNE referenziato laborioso offresi albergo ristorante lavori pulizia e cucina. Telefonare 761-651.

TRENTAMENNE tuttofare, sana, offresi piccola famiglia signorile zona centrale. Telefonare 56-020, dalle 12 alle 16.

TUTTOFARE 14enne offresi fuori, paraggi Francia Telefonare 761-388.

VENTIDUENNE comperebbesi commessa o lavori fabbrica. Di Peri, corso Racconigi 27. A17765

VENTIDUENNE guardia giurata offresi massimi fiducia. Rivolgersi Giordana, Torquato Tasso 7, Torino.

VENTISETTENNE offresi scrittura industria costruzioni. Telefonare dalle 9 alle 15-16. Tel. Sig. Ursia.

VERNICIATORE specializzato I categoria tutte lavorazioni, lunga pratica generale carrozzerie disposto trasferirsi, libero offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7037 — Torino».

15 Offerte Lavoro L. 110 p.p.

A. ADDETTA tuttofare preferibilmente fissa, buon trattamento, moralità. Telefonare 500-130. A17685

A. ABILI maglieriste rettilinee attestate retribuzione lavoro attuo assicurato assumiamo subito. Eva, Trecate 8.

A coniugi bambina selezione necessita ragazza fissa, esclusi lavori pesanti. Telefonare 230-569.

A domicilio affidiamo confezione raggiami raglanetta. Lavoro continuativo. Telefonare 264-824. A16964

A maglieria femminili, fisso mensile più premio giornaliero, lavoro immediato continuativo propaganda. Presentarsi lunedì pomeriggio: Andreozzi, San Donato 58. A18924

A maglieria rettilinea, rimagliatrice piatto, confezionista a mano, ricamatrici macchina, assumonsi. My Baby, Foscolo 23. 158

A pensionati con cognizioni elettricità, meccanica, affidiesi facili lavori domicilio. Scrivere indicando età, precedenti occupazioni a: «Pubblicità Stampa 287 — Torino». 2162

ABBIGLIAMENTO. Cercasi apprendista commessa 16-18enne. Referenze, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5365 — Torino». A16442

ABITINAIA cartamista tetti, piani, lavoro continuativo, stipendio, alloggio, vitto. Lampo, Pubblicità 4, Alassio.

ABILE cercasi per biteleria.

ABILE bocco per biteleria. Settimo Torinese, via Torino 43 C A17233

ABILE tuttofare cercasi da famiglia due persone. Rivolgersi a mercerie via Giordano Bruno 35, telefono 670-344

ABILE tuttofare cercasi ore 9-17 paraggi Maurizio. Esigonsi referenze. Telefonare 46-175. A18319

ABILE tuttofare custodia timbro cercasi 8-19.30 oppure fissa. Buon trattamento. Telefonare 389-284. A17112

ABILI operai cercasi causa primaria ditta. Telefonare 876-013. A18130

ABILI operai tornitori aggiustatori cercansi. Buon trattamento. Via Saluzzo 70. A19084

ABILISSIMA pellettiera fidata cercasi. Ottima ricompensa. Telefonare 894-832.

ABILISSIMA tuttofare referenziata, fissa, cerca persona sola, via Roma. Telefonare 510-833, ore 10-12; 14-18

ABILISSIMA tuttofare referenziata, fissa, cercasi cassa signorile. Ottimo stipendio, trattamento, alloggio. Telef. 885-383

ABILISSIME lavoranti aiutanti apprendiste fantasia, massima retribuzione. Bressi, corso Re Umberto 46 bis.

ACCONCIATURE centrale cerca abilissimi lavoranti e manicura. Tel. 43-243.

ADDETTO macchina officina meccanica assume. Telefonare 780-977.

AFFETTUOSA, fine, non superiore 25, assumerebbe signora per compagnia ed aiuto casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7107 — Torino».

AFFIDIAMO proprio domicilio piacevole attività rubrettura stampa. Scrivere: Casa Editrice Beimondo, casella postale 36, Firenze. 29615

AGGIUSTATORI attrezzisti e da banco assumiamo. Ditta, Passo Buole 21.

**AGGIUSTATORI ESPERTISSIMI PRIMA CATEGORIA CON ESPERIENZA MINIMA DECENNALE IN MANUTENZIONE, MONTAGGIO E RIPARAZIONI MACCHINE UTENSILI, CONOSCENZA DISEGNO, CERCANSI DA INDUSTRIA. PAGA MASSIMA PIU' PREMI E COTTIMI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 309 — TORINO». 1227

AGGIUSTATORI attrezzisti cercasi cerca industria metalmeccanica lavoro sicuro retribuzione adeguata. Telefonare 662-229. A17308

AGGIUSTATORI stampisti tornitori fresatori prima categoria cerca importante industria meccanica. Presentarsi corso Raffaello 17. A17472

AIUTO magazziniere svelto valenteme assume fabbrica borse Battesi, Galliari 2.

ALASSIO, albergo cerca cuoco, sguattera, lavapiatti. De Coli, piazza Nuova 1, Torino, telefono 44-956.

ALASSIO, Hotel Gallo Nero, cerca subito cameriera piani, referenze, preisse

ALBERGO cerca per sole ore serali ragazzo 16-20 anni per accensore, altro aiuto cucina. Presentarsi Hotel Victoria, via Nino Costa 6. 20205

ALLOGGIETTO indipendente, un pasto, stipendio oltre ad ogni mensile, a giovane, presenza, referenziata. Telefonare 651-709. A71644

ALTO stipendio tuttofare veramente pratica preferibilmente fissa, a giornata 7.30-20.30. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1401 — Torino».

APPRENDISTA aggiustatore stampista 16enne per lavori alta precisione cercasi. Telefonare 599-791. A16567

APPRENDISTA alla meccanico quindici-sedicenne, assume autofficina. Telefonare 398-078 A17914

APPRENDISTA 14-15enne laboratorio plastica cerca. Presentarsi: Pesano, via Spano 37. A18260

APPRENDISTE MACCHINISTE 14-15ENNI ASSUMONSI SUBITO PERIODO DI ADDESTRAMENTO RETRIBUITE DA INDUSTRIA CONFEZIONI CORAL, CORSO TORINO 207, TEL. 980-250.

APPRENDISTE operaia cerca Brignone, via Guido Reni 102, pullman A-F.

APPRENDISTE 15-18enni robuste, volenterose, assume laboratorio farmaceutico. Telefonare 871-194. A17817

APPRENDISTI affittori cercansi. Telefonare 888-981. 1306

APPRENDISTI, aggiustatori e rettificatori per piani II categoria cercansi. Telefonare 70-548. A18095

APPRENDISTI tornitori aggiustatori 16-18enni con licenza avviamento assume officina meccanica. Rostan, v. Cuneo 50A

APPRENDISTI meccanici giovani cerca subito. Presentarsi via Arona 28 bis.

ASSUMESI autista camion, pratico città e consegna, robusto, carico e scarico, e ragazzo 16-18enne lavori magazzino. Telefonare 22-142. 1355

ASSUMIAMO abili tornitori fresatori rettificatori e apprendisti meccanici. Metalmeccanica via Ranier 24. A1875

ASSUMIAMO operai aggiustatori pratici lavorazione fanteria. Telefonare Mirafiori, Telefonare 781-023. A6256

ASSUMIAMO sarta donna lavorante giovane apprendiste. Mervieg, Cavour 17. A17155

ASSUMO immediatamente subito, massimo 40enne, esperta amministrazione pubblica, referenziatissima. Orario: tutti i giorni, esclusa la domenica, 8-12, 15-18, lire 36.000 mensili. Telefonare 80-465.

ASSUMONSI coniugi: moglie tuttofare, marito domestico autista, esperienza guida vetture almeno 5 anni documentata, per Torino centro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3231 — Torino».

ASSUMONSI fattorini 25-30 anni con bici, residenti e pratici zona. Rivolgersi via San Francesco Assisi 24

ASSUMONSI provetti falegnami specializzati abili imperniatori. Albert, via Aosta 21. 1273

ASSUMONSI provetti fabbri carpentieri, saldatori elettrici. Presentarsi: Lili, via Piacenza 214/B. A18287

ASSUMONSI subito: 1 specializzato meccanica legno, 3 falegnami qualificati, 1 verniciatore qualificato, 1 specializzato finitore carrozzeria. Età 23-30 anni. Se in possesso requisiti richiesti presentarsi ufficio personale, Cral Nicolosi SpA, Strada Fontelio, Avigliana.

ASTUTA fattorino media età, patente auto e motocarro, cerca stabilimento meccanico. Dettagliare referenze a: «Pubblicità Stampa 7106 — Torino».

AUTORIMESSA cerca meccanico motorista complessivista. Tel. 782-449.

AUTORIMESSA cerca pensionato pratico o apprendista quindicenne. Tel. 260-925.

AZIENDA elettromeccanica cerca apprendista preferibilmente licenza avviamento e periti elettronica. Telefonare 774-409. A17982

BAMBINAIA specializzata cerco per solo mese maggio. Telefonare 881-256.

CALZATURIFICIO pantofoleria cerca macchinista-bordinse, lavoro tutto anno. Paga prima categoria. Telefono 780-972.

CAMERIERA referenziata sola sa pratica albergo cercasi. Presentarsi via Monferrato 2. A18012

CAMERIERE quarantenne praticissimo ristorante disponibile 10-15 ottobre. Telefonare 874-981. A18348

CAMICERIA assume stiratrice presso macchinista provetta ed apprendiste. Telefonare 70-837. A17796

CAMICERIA cerca macchinista donne lità collettaia apprendiste. Capriolio, via Andrea 14. A18940

CAMICERIA cercansi apprendista camiciaia abili. Telefonare 40-639.

CAPO reparto lavorazione lamiera con stampaggio ed carpenteria cercasi. Indicare età, referenze ed pretese. Assolutamente esperto. Indirizzare: «Pubblicità Stampa 1379 — Torino». A15009

CAPOLUOMO PRATICO VIGNETI E SPECIALMENTE PRATICO CANTINA ZONA MONFERRATO CERCASI. DIAMO ALLOGGIO CON TUTTE LE COMODITA', BUONA PAGA. SCRIVERE ETA' DEI COMPONENTI LA FAMIGLIA, POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 312 — TORINO» 108

CARPENTIERE cerca impresa lavoro continuativo. Presentarsi ore 18 ICSA, Re Umberto 27. 475

CARPENTIERI calderai in ferro conoscenza disegno assumonsi. Soc. INA, telefono 252-361. A18002

CARPENTIERI in ferro, aggiustatori, saldatori, cerca primaria industria torinese. Buona retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5352 — Torino».

CARPENTIERI in ferro 1ª categoria, buona conoscenza disegno cercansi per lavori officina e per montaggi esterni impianti industriali. Telefonare 890-521.

CAROZZERIA assume pomiciatori, spruzzatori. Ottime paghe. Sapeto 9, telefono 380-384 A18042

CARROZZERIA cerca apprendisti verniciatori già pratici e verniciatori tinti zona Moncalieri. Telefonare 641-676.

CARROZZERIA cerca battilastra e verniciatori, operai apprendisti. Via Saluzzo 20, Torino. 174

CARROZZERIA cerca provetti verniciatori, stuccatori, ferraini. Telef. 660-460.

CARROZZERIA riparazioni cerca apprendisti aiuto meccanici. Tel. 780-372, Francia 83. A17077

CARROZZERIA riparazioni cerca verniciatore e battilastra 20enni. Via Leinì 5. A18275

CASA signorile zona portineria marito guidatore possibilmente libero qualche ora giornaliera. Inviare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1453 — Torino».

CERCA donna tuttofare giornata, medio piccola famiglia zona Reggio Emilia, comodo treno 8 o pullman F. Telefonare 270-980. A17260

CERCANSI abili falegnami obbligati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5402 — Torino». 18503

CERCANSI abili pulitori metalli anche a mano. Via Montalto 9. A15706

CERCANSI abilissime lavoranti aiutanti confezione signora in serio ed apprendiste. Fiory, Palestro 20. A16788

CERCANSI abilissime lavoranti sarte fantasia e confezione. Telef. 547-690.

CERCANSI abilissime macchiniste consegnando a domicilio macchine maglieria speciali normali 3-8-14 con bobinadicci. Inutile scrivere se non abilissime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1469 — Torino.

CERCANSI abilissime pantalonaiste esterne. Presentarsi ICA, via Nava 31.

CERCANSI aggiustatore II e operai lavorazione minuti metallici. Pezzoli, via Don Bosco 45 c. A19069

CERCANSI aggiustatori pratici montaggio carpenteria meccanica. Amio, via Quadrone 6 A18509

CERCANSI apprendiste 14-15enni sarte. Telefonare 40-727. A18035

CERCANSI apprendisti 16-17 anni, licenza avviamento, per officina elettromeccanica. Telefono 260-255. A18247

CERCANSI bravissime macchiniste rettilinee a mano motore, ragazzine 15-16 anni. Telefonare 20-388. A16585

CERCANSI coniugi pensionati oppure media età, per portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5243 — Torino».

CERCANSI giovani apprendisti a manovali 17-20 anni per impianti elettrici cantiere. Telefonare 230-333.

CERCANSI manovali per lavori pesanti, zona Collegno Telefonare 781-471. Buona retribuzione. A18476

CERCANSI operai idraulici. Inutile presentarsi se non provetti. Tel. 554-906.

CERCANSI PROVETTI AGGIUSTATORI MECCANICI, TORNITORI. SPECIFICARE ETA', REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3345 — TORINO». A17257

CERCANSI provetti carrellisti. Massima celebrità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1403 — Torino». A17006

CERCANSI ragazzi, ragazze 16-18 anni. Presentarsi Ditta grissinificio Purghè, via Crissolo 3. A17755

CERCANSI ragazze 15-18enni per lavori di ingatarla. Telefonare 793-128.

CERCANSI rettificatori in piano qualificati. Telefonare 380-888. A17467

CERCANSI sarta lavoro domiciliio. Chiamare, via Palazzo Città 24. A18069

CERCANSI tornitori, pialiatori, rettificatori, fresatori specializzati e qualificati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7485 — Torino». A18224

CERCASI abile lavorante elettrica industria buona retribuzione. Tel. 782-950 Torino. A17265

CERCASI abilissimo lavorante accoscia tore signora. Telefonare 321-159.

CERCASI abilissimo tipografo impressore per lavori commerciali, alta retribuzione convenirsi. Telefonare 273-156.

CERCASI aiutante pasticcere 17-18enne o apprendista 14enne. Cibrario 23.

CERCASI aiutante pettinatrice. Presentarsi via Rosolni 14, tel. 876-549.

CERCASI apprendista cucina 14-18 anni, stipendio vitto alloggio. Ristorante Castello, Villardora, telefono 938-017.

CERCASI apprendista meccanico ed un battilastra preferibilmente anche saldatore. Telefonare 588-317. A17806

CERCASI domestica fissa per 2 persone. Telef. dalle 8 alle 13 al 576-898.

CERCASI donna sola, referenziata, sul addare portineria condominio in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4379 — Torino». A17582

CERCASI fattorino 15-17 anni capace portare motofurgoncino senza patente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4376 — Torino». A17577

CERCASI fattorino 18 anni per Ape e stenodattilografa 14-18 anni. Telefonare 883-531. A18083

CERCASI giardiniere pratico posto inglese. Telefonare 887-877.

CERCASI giovane 15-17 anni fattorino volenteroso con possibilità apprendere meccanica precisione. Presentarsi Fichet, Galileo Galilei, Torino. A18783

CERCASI grantiano pratico autoriparazioni nuova, volendo alloggio. Presentarsi: strada Lioneto 33 dalle 14,30-16,30.

CERCASI infermiera diplomata per lavoro presso stabilimento industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4370 — Torino». A17732

CERCASI in comune apprendista da uomo Todaro, via Carlo Alberto 31.

CERCASI parrucchiere finito ed aiutante; anche associare senza capitale; inutile già affezzato. Coloana, Montegrappa 102. A18493

CERCASI per piccola pensione signorile aperta-chiusa cuoca disposta anche rior dinare cucina, oppure donna tuttofare. Telefono Lanzo, via Olimpia, viale Palmo 6/8. Alassio. 21919

CERCASI provetto affilatore utensileria disposto migliorare. Telefonare 296-679 ore pasti. A17637

CERCASI sarte lavori domestici cas Torino. Telefonare 790-578. A17059

CERCASI ragazza o ragazzina aiuto domestico. Chivasano, Peschiera 40/4, telefono 375-980. A18518

CERCASI ragazza per bimbo 13 mesi e lavori casa. Trattamento familiare. Telefonare 871-482 A18162

CERCASI ragazza 14-15 anni sorveglianza bambina, Borgo Vittoria. Telefonare 293-319. A19089

CERCASI ragazzo apprendista pasticciere via Gioberti 8, telefono 42-205.

CERCASI ragazzo per finicola 14-16enne. Telefonare 683-240. A17710

CERCASI ragazzo 16-18enne addetto lavori vari. Silopiast, via delle Cacce 4.

CERCASI ragazzo ragazza 15-16enni aiuto negozio commestibili. Telef. 41-328 feriali. A17483

CERCASI robusto servizio notturno pulizia magazzini ed uffici. Orario 22-6. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1473 — Torino». A18216

CERCASI signorina tuttofare per ristorante, vitto, alloggio. Telef. 993-580.

CERCASI subito apprendista sarta donna. Telefonare 70-747. A18495

CERCASI tornitore e trovatore e un apprendista tornitore. Tel. 582-542.

CERCASI tuttofare fissa referenziata. Telefonare 774-448. A17484

CERCASI tuttofare giornaliera (8-20) cucina bimbo, salute, referenziata. Telefonare 274-326, ore 13-15.

CERCASI 14enne per negozio fotografico. Telefonare 693-890. A15076

CERCASI 14-15enne per bar oppure ragazza fissa. Telefonare 588-814.

CERCHIAMO coniugi tuttofare villa vicinanze Biella tutte comodità buon stipendio. Scrivere cassetta 37 B, Pubblicitas, Biella. 21881

CERCO abile orlatrice calzature donna. Telefonare 21-574. A19001

CERCO abili maglieriste confezionista e macchiniste rettilinee per maglieria. Preferibili ore lavoro o telefonare. Chiamare, corso Trapani 80, telef. 31-991.

CERCO aiutante lavorante sarta uomo. Via Bellezia 7, Vitale, Torino.

CERCO aiuto aiutantino sarta e lavorante. Telefonare 306-658. A17612

CERCO coniugi senza figli, marito domestico cuoco, moglie tuttofare. Referenze. Stipendio adeguato. Tadini, Falloccapa 11, Bergamo. 23817

CERCO ragazza giovane, bella presenza fissa zona l'anno per albergo sito 700 mt. Scrivere o telefonare: Albergo Stella Alpina, Cellio (Vc.). Tel. 49-137.

CERCO ragazza sorveglianza bambino trecenne e leggeri lavori casalinghi. Buon stipendio. Telefonare 296-100.

CERCO signorina per cremeria gelateria eventualmente dispongo camera. Presentarsi via Cavour 12, Telefono 521-072.

CERCO subito commessa pratica panetteria, pasticceria, Pianezza via 8 Dalmazzo 9. A14588

CERCO tuttofare 8-12 anni Rovigni. Telefonare pomeriggio 761-816.

CHEF, de cuisine ottima conoscenza cucina italiana con specialità piemontesi, assume nuovo hotel-ristorante seconda categoria impegno annuale. Scrivere referenziando: Hotel Posta, corso Italia 7, Acqui Terme. 31827

COLLEGIO periferia Torino cerca signora o signorina media età, anche già pensionata, disposta vita familiare per incarico dispensiera e direzione cucina. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5395 — Torino». A18340

COMMESSA anche non pratica (15-18 anni) cerca gelateria latteria. Alloggio, vitto compreso se richiesto. Telefonare 60-818. A19008

COMMESSA panificissima salumeria cercasi mezza giornata. Tel. 653-458.

CONFEZIONISTE maglieria abilissime assumiamo stabilmente macchinisti ed apprendiste. Presentarsi via Genova 190 e Ammaraia». A17234

CONIUGI anziani cercano tuttofare 40-50enne fissa. Telef. ore pasti 30-410.

CONIUGI anziani Pino Torinese cercano custode casa o governante massimo quarantacinquenne referenziata. Telefonare 80-345. Scrivere sig. Fiat, Castiglione 6 bis, Torino. A17427

CONIUGI anziani, soli, benestanti, cercano ragazza giovanissima, sana, onesta, preferibilmente orfana, come aiuto lavori casa, compagnia, trattamento figlia, assicurando buon avvenire. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 5372 — Torino». A16402

CONIUGI cercano capace tuttofare pratica cucina ottimo trattamento massima retribuzione. Telefonare 593-098.

CONIUGI cercano persona fidatissima affidare bimba otto mesi, giornata. Telefonare 675-812. A16728

CONIUGI cercano custode fissa referenziatissima 25-40enne. Tel. 595-575.

CONIUGI cercano tuttofare fissa media età referenziata. Tel. 722-564 ore 13-15.

CONIUGI con bimbo 5 anni cercano tuttofare giornata veramente amante bambini, trattamento ottimo. Tel. 511-437 casa; 44-376 ufficio. A16752

CONIUGI non oltre quarantenni soli cercansi villa collina torinese, marito orto-frutticultore, meglio aiuto bravi domestici. Alloggio, stipendio. Esigonsi referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5399 — Torino». A18453

CONSOCE sarti cercasi brava ragazza tuttofare fissa referenziata ottimo trattamento. Telefonare 754-717. A17578

CONIUGI Pino Torinese cercano tuttofare fissa massimo quarantacinquenne senza impegni familiari referenziata stipendio quarantamila. Telefonare 80-345. Scrivere sig. Fiat, Castiglione 6 bis, Torino. A17427

COPPIA cameriera domestico abili attuali, referenziati, cercansi casa signorile persona sola. Telef. 510-533; ore 10-12, 15-19; oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 7095 — Torino».

COPPIA cercasi domestico e cuoco cameriera, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5380 — Torino».

CUSTODI cercansi, marito autista, moglie tuttofare per casa signorile. Scrivere con referenze: «Pubblicità Stampa 3[illegible] — Torino». 1282

DISTRIBUTORE di magazzino cerca impresa metalmeccanica, libero subito. Settore specificando età, precedenti impieghi a: «Pubblicità Stampa 4420 — Torino». A17693

DITTA cerca autista patente C o D per consegne in città e provincia. Presentarsi Mottura, via Aosta 13.

DITTA lavorazione lamiera assumerebbe operai dattilotra saldatori specializzati e apprendisti. Gonella, via Boston 122 int. 11. A18800

DITTA rappresentanze prodotti per la casa di largo consumo, cerca propagandisti venditori presso dettaglianti, lavoro stabile, massima referenze. Telefonare 882-801 dalle 14 alle 15. A18954

DOMESTICA seria fissa cercano coniugi soli professionisti: zona centrale città. Telefonare 792-475. A17589

DUE persone cercano tuttofare referenziata per Roma. Telefonare 555-372, Torino. A17911

ELETTRICISTI meccanici specializzati impianti industriali conoscenza schemi assumiamo. Telefonare 780-651.

ELETTROMECCANICO abile, buona retribuzione, cercasi. Telefonare 380-783.

ELETTROTECNICO PER INSTALLAZIONE ED MANUTENZIONE APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE CERCA SOCIETA' MILANESE PER FILIALE DI TORINO. RICHIEDONSI PATENTE, ETA' MASSIMA 35. DOCUMENTATA CAPACITA' ORGANIZZATIVA ED ESPERIENZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5480 — TORINO».

FABBRI ed apprendisti specializzati cercansi da carpenteria metallica. Favorevole trattamento economico. Telefonare telefonicamente 959-5.5, oppure presentarsi (Metallotecnica) via Aosta, Cascine Vica.

FABBRI specializzati serramenti metallici inferriate e lavorazione lamiera cercansi. Rapetti, Maria Ausiliatrice 42.

FABBRICA borse assume operai, operaie pellettieri. Battesi, via Galliari 2.

FABBRICA bottiglie cerca operaio 15-17 anni e pensionato per lavori vari. PIP, Ormea 86. A15268

FALEGNAME provetto e apprendista cercasi. Telefonare 42-779. A18383

FALEGNAME qualificato cercasi. Presentarsi Converso, via Bionaz 14, Torino.

(Continua a pag. 18)

Caffè Hag

nuova confezione

Lire 300

la miscela di decaffeinizzato che soddisfa in pieno le esigenze del consumo in famiglia

SIST

VIA PO 2

TELEF. 547.573

LA SPECIALIZZAZIONE SIST:

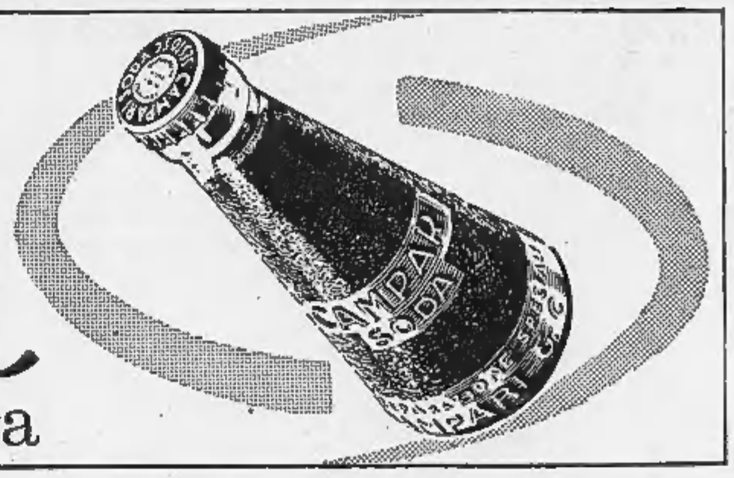
la miglior garanzia

per il miglior impiego

INIZIO IMMEDIATO CORSI

CAMPARI Soda

ad ogni ora allieta e ristora



RICERCHE e OFFERTE di PERSONALE QUALIFICATO

GRANDE INDUSTRIA

prodotti di largo consumo alimentare

assume

DIRIGENTE altamente qualificato per la ORGANIZZAZIONE DELLA DISTRIBUZIONE

SI RICHIEDE:
- laurea in scienze economiche o ingegneria
- conoscenza lingua tedesca o francese
- esperienza quinquennale

SI OFFRE:
- posizione e retribuzione adeguate
- ottime prospettive di carriera.

Scrivere a **PUBBLICITA' STAMPA 4426 - TORINO** inviando curriculum dettagliato.

AJERST S.r.l.

assume giovani

preferibilmente laureati per

PROPAGANDA MEDICA IN TORINO

Scrivere: Via Zuretti 10 — MILANO
Telefono 680-975

IMPORTANTE SOCIETÀ DI MILANO cerca

Dinamico, volonteroso, 24-33 anni, cultura media, desideroso intraprendere attività venditore zona Piemonte. Stipendio e provvigione. Buone possibilità future. Inviare curriculum dettagliato a **PUBBLICITA' STAMPA 17 - MILANO.**

GRANDE AZIENDA PROGETTAZIONE

costruzione impianti siderurgici

assume

Ingegneri meccanici esperti in reti distribuzione fluidi.

Scrivere: CASSETTA PUBBLIMAN 210 - GENOVA

IMPIEGATO TECNICO

profonda conoscenza macchine incartatrici cellule fotoelettriche ASSUME industria dolciaria genovese importanza nazionale. Specificare curriculum, pretese. Allegare fotografia. Cassetta 731 A, S.I.P., Genova.

SANDOZ S.p.A.

CERCA LAUREATO CHIMICA, FARMACIA
età massima 30 anni per propaganda medica, con sede Torino, Alessandria.

Inviare curriculum dettagliato, referenze, foto a Sandoz S.p.A. Reparto Farmaceutici, Milano, piazza M. Cappelli, 6.

GRANDE AZIENDA

di importanza nazionale

ricerca

a) **PROGRAMMATORI - PROGRAMMATRICI** con esperienza di calcolatori elettronici I.B.M.

b) **LAUREATI O LAUREANDI** da avviare alla carriera di programmatori.

Scrivere, inviando dettagliato curriculum a:
PUBBLICITA' STAMPA 15 — MILANO

INDUSTRIA METALMECCANICA

Strada Torino 138, Beinasco (Torino)

ASSUME:
- Per ufficio amministrativo: ragioniere militesente od elemento esperto paghe.
- Per servizio stabilimento: fattorino per Ape, robusto elemento maschile addetto pulizia, giovani coniugi custodi e pulizia uffici.

Manoscrivere domanda dettagliando: età - posti occupati. Non presentarsi.

VENDITORE

attrezzi metallici casseforme e simili per cantieri

capace organizzare Filiale Regionale in TORINO, cerca primaria Società fabbricante. Ottime condizioni alla persona adatta e introdotta campo. Massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 331 - TORINO.

LA SOCIETÀ RHODIATOCE

MILANO - Piazza Erculea 15

cerca per il potenziamento dei suoi quadri tecnici:

— Ingegneri meccanici o chimici esperti di ufficio tecnico e cantieri di montaggio per compiti di montaggio nuovi impianti.

— Ingegneri meccanici neolaureati o già esperti per compiti di manutenzione generale impianti, conduzione e manutenzione centrali termo-elettriche e servizi generali.

— Ingegneri chimici o dottori in chimica industriale anche neolaureati per conduzione impianti chimici.

— Dottori in chimica e periti chimici con esperienza di processi di polimerizzazione o conoscenza di resine sintetiche per laboratori di ricerca.

— Fisico o altro laureato esperto in strumentazione per regolazione ed automazione impianti chimici.

— Disegnatori tecnici progettisti diplomati o licenziati con esperienza impianti chimici.

Si prega di indicare chiaramente:

a) per i neolaureati le votazioni di laurea e l'argomento della tesi sperimentale;

b) per coloro che sono già occupati le mansioni disimpegnate, la ditta di appartenenza (assicurando la massima riservatezza) e la retribuzione.

I candidati dovranno avere assolto gli obblighi militari.

I LABORATORI NAZIONALI DI FRASCATI DEL C.N.E.N.

cercano

2 INGEGNERI ELETTROTECNICI
2 INGEGNERI ELETTRONICI
2 FISICI

con ottime votazioni di laurea, età 23-26 anni, esenti da obblighi di leva, da impiegare nel campo della Fisica Nucleare delle Alte Energie.

Le domande manoscritte, con l'indicazione della specializzazione, delle votazioni di laurea e dei principali esami, e di altri eventuali titoli, dovranno essere inviate entro il 7 marzo 1962 a:

Direzione Tecnica - Laboratori Nazionali di Frascati
Casella Postale n. 15 - Frascati

Tutti i richiedenti riceveranno risposta entro il 17 marzo 1962.

Gli elementi più qualificati saranno invitati per un colloquio presso la Sede del C.N.E.N. in ROMA.

La RIV - Officine di Villar Perosa S.p.A.

cerca

INGEGNERI INDUSTRIALI

neo laureati, militesenti, possibilmente di età non superiore agli anni 30, che intendano specializzarsi nel campo della meccanica di precisione e dei problemi connessi all'organizzazione ed alla produzione. Inviare curriculum dettagliato, allegando fotografia non restituibile, a:

RIV - *Direzione del Personale - Via Mazzini n. 53 - Torino*

PREGIATA SARTORIA
CERCA SUBITO
ABILE

TAGLIATORE SARTO

Rispondere dettagliando curriculum a **PUBBLICITA' STAMPA 7100 - TORINO**

BANCO DI NAPOLI

Avviso di concorso

Il Banco di Napoli ha indetto un concorso per l'assunzione di impiegati di 1ª classe in esperimento.

Le condizioni e la norme sono visibili presso la Direzione Generale del Banco di Napoli in Napoli e presso tutte le Filiali in Italia.

COMUNE DI CERES

CONCORSO pubblico per titoli al posto di Applicato di Segreteria.

Età: 18-30 anni. Scadenza alle ore 12 dell'11 aprile 1962. Stipendio iniziale lire 618.000. Aumenti biennali. Aggiunta famiglia. Indennità integrativa speciale. 13ª mensilità, ecc. Titolo studio: licenza ginnasiale o equipollente. Chiederne avviso e chiarimenti all'Segreteria Comunale.

Il Sindaco:
Antonio cav. Regaldo

La **BELOIT ITALIA**

offre ottime possibilità di lavoro per qualificati e specializzati

Alesatori, Tornitori, Fresatori

Retribuzione adeguata capacità lavorativa.
Scrivere: Ufficio Personale
BELOIT ITALIA - PINEROLO (Torino)

IMPORTANTE AZIENDA CARTARIA ITALIA CENTRALE

CERCA espertissimo direttore produzione altamente qualificato conoscenza perfetta fabbricazioni carte tutti tipi stampa e imballo. Inviare curriculum dettagliato a **PUBBLICITA' STAMPA 293 - TORINO**

IMPORTANTE SOCIETÀ

IMPIANTI INDUSTRIALI

ricerca Ingegneri e Periti industriali aventi provata esperienza nella preventivazione di impianti siderurgici civili e marittimi - Cokerie - Altiforni - Acciaierie - Laminatoi.

Scrivere: CASSETTA PUBBLIMAN 209 - GENOVA

TRAU S. p. A.

ASSUME per Filiale Torino, funzionari vendita, esperienza almeno biennale, contatto diretto clientela. Cultura media superiore, inquadramento seconda categoria. Provvigioni, spese macchina. Manoscrivere curriculum a: DIREZIONE COMMERCIALE - Via Invorio, 37 - Assicurasi riservatezza.

CERCASI

Carpentieri meccanici aggiustatori 1ª perfetta conoscenza disegno. Trattamento economico adeguato rendimento al premio produzione.

COSTRUZIONI MECCANICHE - Via Voli 11 - Tel. 390.915

INDUSTRIA CARTARIA

IMPORTANZA NAZIONALE ZONA TRE VENEZIE

cerca PER NUOVO STABILIMENTO:
- capo produzione
- assistenti fabbricazione
- conduttori di macchina continua. Lunga esperienza macchine veloci e moderne.

Inviare curriculum specificando età, titolo di studio, esperienza, capacità e pretese **PUBBLICITA' STAMPA 282, Torino**

IMPORTANTE AZIENDA INDUSTRIALE

cerca immediata assunzione CAPO CONTABILE - RAGIONIERE provata competenza contabilità generale - bilanci - portafoglio clienti - doti organizzative - esperienza comando.

Assicurasi possibilità carriera. Indicare curriculum, stato famiglia, pretese. Scrivere: **Pubblicità Stampa 306 - TORINO**

INGEGNERE CIVILE TRASPORTI

esperto elevatori - pratica almeno quinquennale ufficio tecnico ed officina carpenteria meccanica, CERCASI. Telefonare 390-915.

ASSISTENTE DECORAZIONI

con lunga esperienza cantieri e materiali, CERCASI.
Offresi ottima retribuzione.
Scrivere: Pubblicità Stampa 3260 - Torino

Laureati in scienze economiche

con preparazione aggiornata nel marketing e comprovata esperienza di almeno 3 anni nel campo delle vendite di prodotti di grande consumo, di età non superiore ai 35 anni.

AZIENDA INTERNAZIONALE DI MARKETING

offre la responsabilità dei suoi uffici operativi di vendite, nel quadro del suo potenziamento sul mercato italiano. Il lavoro si svolge in clima favorevole di gruppo e con garanzia di stabilità economica, oltre che interessanti possibilità di carriera dipendenti solo dalle capacità personali.

Inviare curriculum dettagliato con foto, indicando RP/COV/1 a Pubblicità Stampa 310 — TORINO.

INDUSTRIA CHIMICA IMPORTANZA MONDIALE

CERCA LAUREATO ESPERIMENTATO

DIRETTORE DEL PERSONALE

con anzianità almeno decennale posti direttivi settori personale presso aziende industriali aventi almeno 1500 dipendenti.

Indispensabili vaste conoscenze legali amministrative norme vigenti, referenze primarissime. Inutile scrivere senza preciso possesso detti requisiti.
Scrivere a **PUBBLICITA' STAMPA 8 - MILANO.**

PALMOLIVE S.p.A.

cerca DISTRIBUTRICI

età 18-28 anni per assunzione regolare immediata, non necessaria precedente esperienza. Indicare età, referenze, posti occupati scrivendo a: Palmolive S.p.A., Ufficio Promotions, corso Italia 15, Milano

INDUSTRIA MECCANICA

importanza internazionale CERCA per settore esportazione GIOVANI LAUREATI padroneggianti almeno una lingua estera spiccate attitudini commerciali. Scrivere dettagliando curriculum vitae laurea votazioni scolastiche referenze a Pubblicità Stampa 276 - Torino

AZIENDA CHIMICA

IMPORTANZA NAZIONALE

cerca

PERITI CHIMICI

per approvvigionamento materie prime.

Scrivere: *Pubblicità Stampa 316* — TORINO

IMPORTANTE FABBRICA

elettrodi et saldatrici CERCA PRODUTTORI VIAGGIATORI esperienza et introduzione ramo, possibilmente provvisti automezzo - zona Biella Vercelli - Ivrea - Torino.
Scrivere: CASSETTA 1485 B - S.I.P. - GENOVA

PRIMARIA SOCIETÀ IMPORTATRICE

CERCA AGENTE DI VENDITA porcellana e cristalleria introdotto per zona Piemonte.
Cassetta 1482 B - S.I.P. - GENOVA.

MEDIA INDUSTRIA MECCANICA

Produzione: attrezzature - stampi - macchine utensili

CERCA DOTATO CAPO OFFICINA

Esperienza almeno quinquennale conduzione officina. Verrà presa in considerazione solamente elemento veramente qualificato. Si assicura la massima riservatezza.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 1446 - TORINO.**

ORGANIZZATORE VENDITE settore dolciario

referenze ineccepibili, giovane dinamico, esperienza pluriennale, acquisita in primarie industrie, profonda conoscenza mercato nazionale esaminerebbe proposte di collaborazione.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4384 - TORINO

IMPORTANTE AZIENDA COMMERCIALE

cerca

RAPPRESENTANTE per NOVARA e VERCELLI

massimo 35enne per vendita prodotti alimentari larghissimo consumo. Condizioni vantaggiose. Scrivere referenziando a: **PUBBLIMAN CASELLA 888 B - NOVARA**

Periti meccanici, elettromeccanici, radiotecnici ed elettronici,

con un ineccepibile curriculum di studi e di lavoro, sono invitati a prendere contatto con la **olivetti** per l'esame di alcune interessanti opportunità di collaborazione determinate dallo sviluppo della Società in Italia e all'estero

Nel settore meccanico ed elettromeccanico la **olivetti** offre possibilità di impiego nei gruppi di studio e ricerca per la realizzazione dei nuovi prodotti, nel progetto e disegno di attrezzature e di macchine operatrici speciali, nello studio dei tempi e metodi e dei problemi di organizzazione, nella assistenza e conduzione di reparti, nell'esercizio e manutenzione di impianti.

Nel settore elettronico la **olivetti** offre prospettive di lavoro nei laboratori di ricerca e nei gruppi di progetto dei calcolatori, nel campo dell'"electronic engineering", nei controlli e nella messa a punto delle apparecchiature in produzione, nella assistenza tecnica ai calcolatori in esercizio.

Le possibilità di carriera, sia per quanto riguarda le responsabilità che per l'aspetto retributivo, dipendono dalle capacità professionali e personali. Le precedenti esperienze di lavoro verranno valutate per una esatta attribuzione delle responsabilità e per la determinazione del livello retributivo.

Gli interessati possono scrivere alla Direzione del Personale della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. Via Jervis, 30 - Ivrea.

I candidati prescelti in base ai dati contenuti nella domanda riceveranno una risposta entro il 15 marzo.

ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerte Lavoro L. 110 p.p.

(Continua da pag. 17)

FALEGNAMI sgrossatori cercansi. Presentarsi ore ufficio. Strada Pianezza n. 289. A16532

FALEGNAMI da avviare alla lavorazione serramenti alluminio cercansi. Telefonare telescrizione 259-585, oppure presentarsi (Cirna) via Aosta, Cascine Vica.

FALEGNAMI provetti cercansi, ottima retribuzione. Telefonare 694-755 Serravalori, via Balardi 12. A17592

FAMIGLIA cerca domestica fissa o a giornata 1-12, pratica lavori casa, gradito 45 anni, referenziata. Offresi buon stipendio, camera e servizi indipendenti. Telefonare 290-055. A18530

FAMIGLIA corso Vittorio Emanuele 103 cerca pratica lavori casa, fissa. Referenze. Rivolgersi portineria. A18285

FAMIGLIA due persone cerca abile tuttofare fissa referenziatissima. Telefonare ore pasti 595-380. A18283

FAMIGLIA signorile cerca abile tuttofare fissa referenziatissima. Ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5371 — Torino ». A16459

FAMIGLIA tre adulti cerca cameriera. Corso Montevecchio 45, Rosso.

FAMIGLIA tre adulti cerca referenziata fissa. Telefonare 742-142. A18030

FAMIGLIA 3 adulti, cerca tuttofare fissa buone referenze, ben retribuita. Cinpani, via Baltazzi 11. 1088

FATTORINO aiutasi cercasi posteggiatore. Consegna città elettrodomestici. Massimo quarantenne. Sano, serio, volonteroso. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1474 — Torino ». A18216

FATTORINO aiutasi referenziato millesettecento massimo 30enne gradirebbesi città cercasi. Telefonare 30-137 dalle 10 alle 12. Inutile presentarsi senza requisiti.

FATTORINO giovane commissionista bicicletta assume Battesi, Galliari 2.

FATTORINO negozio cercasi. Rota militari, Lagrange 40. A16825

FATTORINO 16-18enne patente Ape arto Moncà cercasi subito deposito calzature. Telefonare 530-031. A17395

FONDITORI conchiglia cercansi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7034 — Torino ». A17234

FOTOLABORATORIO Moncalvo via Porta due cerca apprendisti, apprendiste, stampatori ed giovani età a conoscenza di qualche procedimento color. Buone retribuzioni. A17361

FRESATORE attrezzista 1ª categoria cercasi. Cebra, Strada Antica di Collegno 190/10. A18080

FRESATORE aiutatore II conoscenza disegno cercasi. Telefonare 372-309.

FRESATORE 1ª categoria lavorazione macchine utensili cercasi. Tel. 772-721, 753-386 via Cristalliera 21.

FRESATORE 1ª categoria cercasi. Via Barrili 9. Telefonare 503-764.

**GIARDINIERE ORTOLANO CERCASI PER VILLA IN TORINO, DIAMO ALLOGGIO LUCE FORZA ACQUA POTABILE IN CUCINA ET BUON SALARIO. SCRIVERE ETA' DEI COMPONENTI LA FAMIGLIA, POSTI OCCUPATI: « PUBBLICITA' STAMPA 313 — TORINO ». 108

**GIARDINIERE ORTOLANO POSSIBILMENTE GIOVANI SPOSI CERCANSI PER VILLA IN TORINO, DIAMO ABITAZIONE LUCE ACQUA GAS ET BUONA PAGA. SCRIVERE ETA' DEI COMPONENTI LA FAMIGLIA, POSTI OCCUPATI: « PUBBLICITA' STAMPA 321 — TORINO ». 108

GRUISTA falegname cercasi facili lavori al banco. Balmamili, tel. 487-030.

GOMMISTA attrezzato cercasi subito, altissima retribuzione. Telef. 21-372.

GOMMISTA praticissimo cercasi per negozio centrale Telef. ore ufficio 651-686.

IMPIEGATA offre vitto alloggio donna mezz'età anche pensionata cambio governo casa. Telefonare mattino 587-266.

IMPORTANTE azienda Mirafiori cerca uomo positivo pulizia uffici, stabilimento. Telefonare 342-076, ora ufficio.

IMPORTANTE grossista maglieria ed affini cerca due apprendisti, possibilità carriera produttiva. Telefonare 760-850.

IMPORTANTE industria assume operai e addetti macchine per rollatrici profilati acciaio. Ottimo trattamento, occupazione stabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7038 — Torino ». A17233

IMPORTANTE industria cerca donna 30-40enne pratica comando reparti confezionamento preferibilmente largamente per manovali capomandata. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 7038 — Torino »

IMPORTANTE industria cerca tornitori aggiustatori carpentieri ed elettricisti. Telefonare 341-557. A16505

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca capaci operai elettricisti addetti manutenzione impianti industriali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5364 — Torino ». A16443

IMPORTANTE industria Sicheltino cerca disegnatore attrezzature, stampi progressivi, lavorazione lamiere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3423 — Torino ».

**IMPORTANTE LANIFICIO VICINANZE TORINO CERCA AUTISTA PATENTE D, PREFERIBILMENTE MECCANICO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7091 — TORINO ». A18937

IMPORTANTE stabilimento cerca aggiustatori revisione macchine utensili ed tornitori I o II categoria, ottima retribuzione. Telef. 694-704 se veramente esperti. A17375

**IMPORTANTE STABILIMENTO METALMECCANICO STAMPAGGIO LAMIERA CERCA OPERATORI PRESSE. DINAMISMO, CONOSCENZA PROFONDA AUTOMATISMI E STAMPI, RETRIBUZIONE ADEGUATA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3221 — TORINO ».

IMPORTANTE stabilimento tessile assume aiutanti tornitori ed aggiustatori pratici macchine utensili, ottima conoscenza disegno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5315 — Torino » A12814

IMPRESA decorazione assume apprendisti e aiutanti massimo ventenni. Telefonare 367-671. A17006

INDUSTRIA assume elettricisti apprendisti Telefonare 585-941. A19090

INDUSTRIA centro città cerca reggisenista bustaia esperta. Tel. 519-122.

INDUSTRIA confezioni femminili cerca abili lavoranti sarte, macchiniste, personale qualificato per formazione campionari. Ottima retribuzione. Tel. 599-908

INDUSTRIA confezioni nuovo stabilimento centro città assume rimontatrici macchina pedale-motore, aiutatrice apprendiste rulentatrice macchinista. Telefonare 20-322, 20-269. A17599

INDUSTRIA elettrodomestici cerca apprendista meccanico automatismi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8428 — Torino».

**INDUSTRIA LAMIERA CERCA BATTILASTRA, APPRENDISTI, STAMPISTI. PRESENTARSI VIA BIANCHI 31.

INDUSTRIA marmi cerca abilissimi rettatori, incisionisti, specialisti finissaggio. Telefonare 556-779. A18324

INDUSTRIA metalmeccanica torinese primaria importanza assume in organico rettificatori piallatori alesatori radialisti tornitori specializzati. Scrivere dettagliando et indicando ora anche fuori orario hanno disponibili per colloquio: « Pubblicità Stampa 3290 — Torino ».

INDUSTRIA presso Mirafiori Stampigi cerca operatore per presse e saldatore provetto. Telefonare 341-122.

LABORATORIO articolo accelerato assume ragazza quindicenne, lavori facili, zona Stadio. Pieghevolina, Grochia 176. Telefonare 296-779. A17572

LABORATORIO elettronico cerca personale femminile per lavoro delicato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5470 — Torino ». A16825

LABORATORIO odontotecnico cerca fattorino 15enne per commissioni ed apprendista. Referenze. Tel. 42-558.

LAVANDAIO o lavandaia cerca per stabile Hotel Gran Mulo, Cervinia.

LAVORANTI, aiutanti, aiutantine arte cercansi. Corso Vittorio 95. A18501

LAVORAZIONE lamiera cerca addetto presso Telefonare 393-288. A15837

**LEGATRICI LEGATORI QUALIFICATI CERCANSI PER AZIENDA PRIMARIA IMPORTANZA. TELEFONARE 796-087.

MACCHINISTE, cameriere o apprendiste cerca Ghirardini, via Pinerolo 12.

MAGAZZINIERE referenziato, robusto massimo trentaquattrenne. Wilson Pass au Bunk 21 A12847

MAGAZZINO abbigliamento assume apprendisti 16-18 anni. Tel 769-880.

MAGLIERISTA specializzata proveniente da creazione modelli assume importante maglificio L. 300 brevi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5413 — Torino ».

MAGLIFICIO cerca cucitrice e macchinista. Tel. 774-300 via Pinerolo 10.

MAGLIFICIO cerca macchinista pratiche Singer cucitagilia rifinera bordino tripler zig-zag et apprendiste. Tel. 388-300.

MANICURE questa, buona paga, cerca Orso, Galleria S. Federico. Telefonare 42-831. A17309

MASSIMO stipendio famiglia benestante offre a domestica referenziata. Telefonare 537-598. A16274

MECCANICO specializzato riparazioni Vespa, Lambretta cercasi. Via Thesauro 8. Colombo.

MEDIA industria cerca capo operaio reparto lavorazione lamiera stampaggio at piccola carpenteria. Richiedesi età, referenze, pretese. Indirizzare: « Pubblicità Stampa 1394 — Torino » A16973

MEDIA industria cerca procuso magazziniere. Telefonare 761-629.

MEZZADRI cerco subito cascina redditizia precollinare vicina Torino. Scrivere. Tubino, via Lucca 4, Torino.

MODELLATORI legno I-II apprendisti verniciatore cercansi. Agnesi, via Bibiana 47, telefono 296-118.

MODELLE cerca studio fotografico. Presentarsi tutti giorni dalle ore 17 alle 18, corso Vittorio 31. A17967

OFFICINA autoriparazione cerca apprendista 15-16enne Corso Casale, telefono 894-881. A17858

OFFICINA macchine utensili assume, massima paga, operai aggiustatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4380 — Torino ». A17632

OFFICINA meccanica cerca apprendista 16-18 anni. Presentarsi via Caprera 134.

OFFICINA meccanica cerca ragazzo 15-18 anni. Telefonare 380-094 A17395

OFFICINA meccanica cerca tornitore fresatore rettificatore. Telefonare 661-270.

OMS, via Tunisi, cerca tornitore fresatore aggiustatore. A15058

**OPERAI QUALIFICATI ASSETTI PRESSE SICERCA INDUSTRIA MECCANICA. INDICARE ETA', POSTI OCCUPATI, PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4329 — TORINO».

OPERAIE sarte che prese trancature assemblaggi. Spesso, via Piossasco n. 17, orario 16-18. A18957

OPERAIO lubrificatore pratico motori cercasi. Thermoimpianti, tel. 30-375.

OPERATORE dentatrici Gleason cercasi. Telefonare 393-280 A18827

OPERATORE dentatrici Gleason piccola industria cerca. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7076 — Torino ». A18681

OSPEDALE infantile assume personale femminile 21-30enne residente Torino quinta elementare buona costituzione Scrivere: « Pubblicità Stampa 4273 — Torino ». A14978

OTTIMA retribuzione aiutanti et apprendisti sarte, confezione et fantasia. Telefonare 535-120. A18753

PARRUCCHIERE signora abilissima cercasi per gabinetto primaria. Ottime condizioni. Istituto Ely, piazza Cardinal, Alessandria. 21829

PELLETTERIA laboratorio cerca lavoranti banco e ragazze apprendiste, lavoro assicurato. Bil., Pizza 201, telefono 396-905. A18254

PELLETTIERE pratico portacarte portafogli cinture ditta Fissolo, via Nizza 37, Torino. A16424

PELLICCERIA cerca abile foderatrice, ed aiutante pellicciaio, ragazzina compitissimi. Assistenti, telefono 680-641, Torino.

PENSIONATA cercasi aiuto retro negozio. Telefonare 778-689. A17706

PER comune provincia cercasi falegname rifinitore pratico, ottima sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5373 — Torino ». A16473

PETTINATRICE abilissima paghe, condizioni alta cerca Nova, Raffaello 31 bis. Telefonare 683-525. A18484

PETTINATRICE cerca aiutante od apprendista. Telefonare 801-347.

PETTINATRICE cerca aiuto lavorante manicure. Tel. 332-101 c. Peschiera 162

PETTINATRICE cercasi oppure aiutante, paga massima, lavoro continuativo. Telefonare 45-224.

PETTINATRICE giovane abile cercasi, buon mensile. Telefonare 231-987.

PETTINATRICE lavorante fissa libera subito Telefonare 752-945.

PORTINAIA buona volontà ogni ogli cercasi preferibilmente con marito ore libere Scrivere indicando generalità, pretese, referenze: « Pubblicità Stampa 1450 — Torino ». A18097

PROVETTI montatori cuscinetti calderai cercansi. Telefonare 31-290

PULITORI metalli e apprendisti assume ditta Olma, via Reano 13. Telef. 378-512

PULITORI metalli esperti per industria meccanica lavoro fisso retribuzione adeguata. Telefonare 662 229.

RAGAZZO compreso apprendista salumiere cercasi. Retribuzione, vitto, alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4415 — Torino ». A17961

RETTIFICATORI per interni rettificatori per esterni affiatone utensili abile nasgue Gamba, Strada delle Cacciatore 23

REVISIONISTI a stagno cerca [illegible] Ghi, Montefeltro 10.

SALDATORE elettrosaldatore pratico interni lunghe cercasi. Farina, via Carea 23.

SARTE finite e stiratrici a mano cerca importante sartoria alla moda. Telefonare 772-129.

SBAVATORE esterno cercasi, zona San Paolo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4421. — Torino ». A17635

SBAVATORI sgrossatori cercansi legno leggero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1498 — Torino ». A18271

SELLAI maschi o femmine per confezione automobilistica cerca Motorauto, corso Marinovelli 85, telefono 693-067.

SERIA ditta accessori cerca capace montatori riparatori, artigiani montatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3096 — Torino ». A12715

SIGNORA sola cerca ragazzina tuttofare referenziata. Telefonare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7049 — Torino ». A17946

SIGNORA sola cerca tuttofare referenziata anche pensionata 8-15 compresa domenica. Telefonare 887-296 mattino.

SIGNORA sola offre vitto dormire a signora scopo compagnia. Tel. 298-089.

SIGNORE e signorine residenti Torino e provincia, desiderose specializzarsi maglieria domiciliio su macchine ultimi modelli, lavoro assicurato dopo breve addestramento. Lasorsi, S. Quintino 8 bis.

SIGNORINA volenterosa capace marito, cercasi per negozio confezioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1446 — Torino ».

SOGGIORNO albergo cerca cameriera, due donne tuttofare, stagione estiva, buon stipendio. Rimborso spese viaggio. Pubblicità Lastoni, 5 Z. Savona.

STIRATRICE cercasi con regolare assunzione. Lavoro sicuro Tel. 524-738.

TAGLIANTE strumento capace cercasi per confezione. Telefonare 390-895. A17956

TORNITORE ed aggiustatore attrezzista meccanico, Wilson, Passo Buole 21.

TIPOGRAFIA cerca compositore qualificato e apprendista 14-15enne III avviamento. Telefonare 871-884.

TORNITORE giovane conoscenza disegno cercasi. Telefonare 783-475. A17589

TORNITORI prima seconda rettificatori seconda scuola Nebiolli, via Leoni 55.

TORREFAZIONE orario ridotto assume signorina 16-18 anni. Presentarsi via De Sanctis 67. A18961

**TRAU S.P.A. ASSUME ESPERTO SELLAIO TAPPEZZIERE PER REPARTO ESPERIENZE, PREFERIBILMENTE PROVENIENTE DA CARROZZERIA. PRESENTARSI VIA LEVICO 25-27.

TUTTOFARE abile fissa o giornata referenziata cerca famiglia. Tel. 70-543 ore 20-21. A18852

TUTTOFARE cercasi 1ª assoluta 1ª aprile, disposta trasferirsi Sestriere. Telefonare 580-072. A18947

TUTTOFARE con referenze cercasi coniugi sull Roma retribuzione. Telefonare 584-849. A16635

TUTTOFARE fissa cercasi. Telef. 511-742

A grossisti salumi formaggi residenti singole provincie Piemonte concedesi esclusività vendita prosciutto cotto Ristelli, specialità senza concorrenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5380 — Torino ». A16497

A persone capaci introdotte bar pasticcerie vendita prodotti dolciari e panettoni muniti potente offresi sistemazione convenientissima. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 7096 — Torino » A18350

A piazzisti veramente abili vendita dadi brodo affidasi zona Torino per importante marca decennale intensificazione. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5380 — Torino ».

ABILISSIMO venditore macchine utensili provata esperienza introduzione media grande industria cercasi. Provvigione. Dettagliare posti occupati. referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3272 — Torino ». A17300

AD elementi 20-40enni residenti Cuneo o provincia, società nazionale offre interessante lavoro visite clientela. Buon guadagno iniziale. Possibilità carriera. Scrivere Pubbliman casella 206, Cuneo.

AFFERMATA industria materie plastiche con ampia clientela ricerca per riorganizzazione zone esperti rappresentanti referenziati. Scrivere: 1618 casella postale 1128, Milano. 21952

AGENTI vendita cerca importante industria prodotti parrucchieri signora zona Alessandria, Novara, Vercelli. Esperienza vendite, macchina propria, presenza, cultura media, distinzione età 23-35 anni. Rimborso spese et provvigione, possibilità carriera. Indicare curriculum et referenze. Riservatezza. Cassella 1188 G. Sip, Genova. 21852

BURRIFICIO primario rinnovando organizzazione vendita cerca concessionari di zona attrezzati per la distribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3206 — Torino ». A14502

CARTIERA produttrice cartoncini carte imprunco e stampa cerca elemento introdotto Torino Piemonte per affidare vendita, massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4377 — Torino ».

CASA farmaceutica cerca propagandisti per le zone di Torino-Aosta, Novara-Vercelli, Asti-Alessandria-Cuneo. Richiedesi curriculum e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1322 — Milano ».

CERCANSI procacciatori affari da importante fabbrica lampade portatili ed affini per regioni Toscana, Sardegna, Abruzzi, Lazio, Puglie Possibilità forti guadagni. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 5267 — Torino ».

CERCASI elemento provata esperienza campo vendite accessori montacarichi. Rimborso spese fissi et provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7068 — Torino ». A18792

CERCASI magazzinieri ferramenta Torino disposti trattare anche articolo estero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3370 — Torino ». A16457

DESIDERIAMO agenti documentata introduzione esercizi, enti, istituti religiosi, ospedali, sanatori, cinema, banche ecc. vendita ottimo deodorante liquido concentrato. Buone provvigioni. Cassetta Pubblimam 368 N, Bologna. 21488

CERCO seria rappresentanza o esclusiva vendita ottime garanzie mensili finanziarie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5388 — Torino ». A16350

DISPONENDO locali propri mq. 200 circa ufficio arredato autocarro macchina accettasi rappresentanza, agenzia iniziando dal prossimo mese di giugno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1430 — Torino ». A18019

DITTA caffè cerca piazzisti introdotti drogherie; dettagliare curriculum pretese Scrivere: « Pubblicità Stampa 5354 — Torino ». A16281

DRAPPERIE esclusive Ani importante casa ramo pacchi cerca rappresentante zona Torino, veramente introdotto adeguate sartorie collocamento campionari. Indispensabile curriculum Casella 374/A Sip - Milano. 21719

EDITRICE cultura popolare grandissimo successo cerca rappresentante ramificato introdottissimo cartolibrerie Piemonte Scrivere: « Pubblicità Stampa 21 — Milano ». 21183

FABBRICA calze uomo e donna cerca rappresentante per Torino e Piemonte Clientela dettaglio. Inutile scrivere se non introdotti Pubblimam 234, Bergamo

FABBRICA giocattoli stalla offre rappresentanza complementare introdotti rami giocattoli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7087 — Torino » A16927

FABBRICA lucidatrice aspirante alle prestazioni affidersibbe elementi referenziati pratici automezzo introdotti elettrodomestici rappresentanze regionali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 296 — Torino ». 772

G.B. concessionaria Evelina Barly-Delmos, via Torricelli 60, Torino, ricerca rappresentanti introdotti accessoristi profumerie principali città Piemonte. Massime provvigioni, rimborso spese.

GIOVANE facile parola offresi visita clientela, rappresentante. Auto. Telefonare 240-514. A14906

GIOVANE ore libere automezzo proprio cercasi seria ditta, avviarsi carriera rappresentante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5385 — Torino ». A16335

GIOVANE 25-30enne residente Torino, volenteroso, per intraprendere carriera di rappresentante zona Piemonte, ottime condizioni, minimo garantito, assume importante industria. Scrivere curriculum: Cassella 302/P, Sip, Milano.

GIOVANI intilleressati muniti auto per vendita elettrodomestici a negozi, ottimo trattamento, cercansi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1471 — Torino ».

IMPORTANTE azienda commerciale centro emiliano ventiseiquinquennale attività ed esperienza ramo ulteriormente ulteriormente rappresentante esclusività primaria trafileria laminatoio nazionale, suo vasti propri magazzini in prossimo ampliamento attrezzatura completa e moderna, con proprio personale viaggiante per attività capillare zone: Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria, interessercbbe rappresentanza esclusiva eventualmente deposito acciaieria anche estera prodotti nacessari da costruzione al carbonio e legati, tubi grossi, acciai mossidabili barre at lamiare. Cassetta Pubblimam 373/2, Bologna.

IMPORTANTE Casa cerca per tutta Italia anche non introdotti. Assistenza, fisso, provvigione. Casella 303/P, Sip, Milano.

IMPORTANTE esclusività freni, frizioni, articoli auto, cerca viaggiatore referenziato, visitare provincie Novara, Vercelli, Alessandria. Specificare posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7048 — Torino ». A17933

IMPORTANTE industria cerca agenti, depositari e procacciatori d'affari con introduzione per la vendita seguali stradali, serie e teleferiche ortofrutticoltura e capannoni metallici industriali. Sudmetal - S.p.A., Aprilia (Latina).

IMPORTANTE Industria Chimica fabbricante detersivi per lavatrici, stoviglie, ospedali, alberghi, comunità, caserme, ecc., cerca agenti veramente introdotti varie zone Piemonte. Casella 365 A, Sip, Milano. 21663

IMPORTANTE industria farmaceutica assume per propaganda medico a Torino e Novara giovani laureati farmacia o chimica. Curriculum vitae, fotografia: Cassella 317 P, Sip, Milano.

**IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA CERCA PROPAGANDISTI PER TORINO, PATENTE AUTO. MASSIMA SERIETA' REFERENZIANDO CURRICULUM, ETA': CASELLA 783 M, SIP TRITONE, ROMA. 21958

IMPORTANTE industria produttrice grassi alimentari idrogenati, margarine e condimenti cerca agente con sede deposito introdottissimo città e provincia di Cuneo, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Pubblimam Casella 147, Brescia

IMPORTANTE società costruttrice armature metalliche cerca venditore veramente introdotto imprese edili Piemonte. Stipendio rimborso spese provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5336 — Torino ». A16335

IMPORTANTE industria maternasi a molte cerca rappresentanti per provincie piemontesi. Referenze. Casella 386 A, Sip, Milano. 21829

IMPORTANTE società internazionale dolciari per potenziamento propria organizzazione cerca elementi pratici Torino et provincia con auto garantisce stipendio rimborso spese e provvigioni. Telefonare 21-417 A15806

INDUSTRIA concessionaria dentifricio importante marchio internazionale cerca agenti vendita per ogni capoluogo provincia introdotti clientela ramo. Possibilità grandi sviluppi. Richiedesi elementi capaci. Scrivere indicando età, case rappresentate, referenze. Casella 387 A, Sip, [illegible] 21663

INDUSTRIA confezioni cerca rappresentanti Piemonte, Liguria, Lombardia, Tre Venezie referenziatissimi Indirizzare VACTA Calcinelli (Pesaro). A13316

INDUSTRIA importanza nazionale cerca per completamento quadri giovane intelligente 22-35enne munito patente da avviare a lavoro piazzista Torino. Possibilità carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7052 — Torino ». A17969

INDUSTRIA pastaioli: uomo, donna, ragazzo, cerca rappresentanza intrafoglio, Piemonte-Lombardia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3241 — Torino ».

INDUSTRIA prefabbricati cemento cerca rappresentanti introdottissimi Torino e provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8402 — Torino ». A15624

INDUSTRIA metalmeccanica, lucidatura, stampaggio zona Piemonte, cerca agenti introdotti presso industrie Liguria Piemonte. Scrivere Pubblimam Casella 119 L, Biella. 21822

**INGROSSO TESSUTI CERCA PER TORINO RAPPRESENTANTE CAPACE, INTRODOTTO NEGOZI SEMICENTRALI E PERIFERICI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7026 — TORINO».

INTRODOTTI studenti universitari cercansi diffusione corsi originali per corrispondenza. Paleostudio, Gozzi 2, Milano. A17450

INTRODOTTO vendita caffè zona clientela cercasi. Macchina, stipendio, provvigioni. Riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5414 — Torino ».

MACCHINE automatiche per gelato espresso grande organizzazione europea ricerca in tutte zone Italia rappresentanti agenti viaggiatori provata capacità e documentata introduzione presso bar ristoranti gelaterie. Indirizzare referenziando: Euromatic, via R. Lanciani 69, Roma. 21530

MAGLIFICIO cerca viaggiatore bene introdotto negozi zona Piemonte. Scrivere: Pubblimam Casella 114/M, Padova.

**NUOVA INDUSTRIA COSMETICA IMPORTANZA NAZIONALE CERCA RAPPRESENTANTI MASSIMO TRENTENNI POSSIBILMENTE INTRODOTTI PARRUCCHIERI SIGNORA, DETTAGLIARE CURRICULUM VITAE E REFERENZE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4348 — TORINO ». A16742

OGNI capoluogo abilissimo introdotti bar confetteria, prodotto austriaco successo. Ponza, Bainsizza 5, Torino. Telefonare 399-896. A18373

OLEIFICIO Oneglicse cerca collaboratore per vendita in Piemonte, Lombardia, Veneto, anche pensionati o persone desiderose occuparsi ore libere. Alte provvigioni, rimborso spese. Esigesi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 66 — Torino ». 1041

ORGANIZZAZIONE italo-americana cerca collaboratori introdottissimi laboratori scientifici industrie ed università per vendita apparecchiature sofisticate. Referenze dettagliate Scrivere: « Pubblicità Stampa 30 — Milano ». 21119

PIAZZISTA caffè tostati veramente introdotti bar, alimentari, drogherie, cercansi. Retribuzione al merito. Essenziale provata esperienza. Serietà riservatezza. Manoscrivere a: « Pubblicità Stampa 5257 — Torino ». A16285

PRODUTTORI con automezzo trasporto sistema frigo vendita cercano addetti alimentari da introdurre. Tel. 487-460 ore pasti. A16342

PROPAGANDA medica cercasi giovane elemento in possesso requisiti per iniziare attività. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4332 — Torino ». A17601

RADIO-TV elettrodomestici, introdotto Piemonte offresi quale rappresentante viaggiatore seria importante ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5405 — Torino ». A18478

RIVISTA campionaria qualità tessili cercansi procacciatori abbonamenti, buona provvigione, referenze. Rista Zegna, Tripoli 1, Biella. A17302

SIGNORINA ventisettenne lunga esperienza commessi profumerie accetterebbe buona rappresentanza regioni settentrionali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1432 — Torino ». A18038

SOCIETA' medicinali cerca rappresentanti con documentata capacità, alta provvigione, per Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2 — Milano ».

TECNICO introdotto ferramenta Piemonte cerca laboratorio prodotti specialità, disposto concedere esclusività. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2281 — Torino ». A17413

TORINESE residente Palma Majorca accetterebbe incarichi commerciali sopralluoghi Scrivere. « Pubblicità Stampa 1227 — Torino » A14030

TRENTADUENNE introdotto officine meccaniche e idrauliche automatiche cerca scopo miglioramento serio rappresentanza per Torino e provincia. Auto propria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1449 — Torino ». A18063

UFFICIO rappresentanze, organizzazione esaminerebbe serie rappresentanze materiale edile Piemonte Liguria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5377 — Torino ».

VECCHIA ditta affermata cerca rivenditore capace, volenteroso, referenziato, visitare clientela Piemonte per frizioni, freni, speciali ricambi auto. Specificare posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7046 — Torino ». A17933

VENTISEIEMME introduttissimo radio tv elettrodomestici Piemonte Invito, scopo miglioramento offresi viaggiatore rappresentante seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5371 — Torino ».

VIAGGIATORI veramente capaci assumiamo per vendita prodotti coloniali marca massima diffusione importanza nazionale. Stipendio, provvigione, concorso spese. Scrivere: Cassella Pubblimam 217, Genova. 21954

Il Matrimoniale L. 130 p.p.

ALTO, distinto, possidente, sposerebbe 18-26enne sfanciata, carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5335 — Torino ».

ALTO 1.65 conoscerebbe onesta signorina massimo 26enne scopo matrimoniale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5415 — Torino ». A16532

ARTIGIANO quarantino signorina o vedova sarebbe con figlio, con mezzi economici per avviamento negozio a casa propria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7062 — Torino ». A17061

BELLA presenza 41enne diplomata altoglio proprio ottimo impiego sposerebbe alto, distinto ottimo impiego. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5397 — Torino ». A18347

BENESTANTE laureato 45enne sposerebbe piacente affettuosa, [illegible]: « Pubblicità Stampa 7044 — Torino ».

BENESTANTE 32enne vedova con bimbo 3anni desidera corrispondere scopo matrimoniale anche vedovo serio ottimi doti morali finanziarie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3275 — Torino ».

CANCELLIERE piemontese 39enne, alto, castano robusto, bella presenza, religioso, 600, piccolo capitale, amante cultura, relazionerebbe laureata medicina, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3268 — Torino ».

(Continua a pag. [illegible])

REX LE INDUSTRIE A. ZANUSSI

ricercano

PER UN POTENZIAMENTO DEL SETTORE ESPORTAZIONE

1 CAPO UFFICIO VENDITE
2 ISPETTORI ALLE VENDITE

Requisiti richiesti: conoscenza perfetta inglese e francese, esperienza pluriennale nel settore esportazione di grande o media industria.

Inviare curriculum vitae molto dettagliato, precisando posti occupati, età, pretese, titolo di studio a: *Industrie A. Zanussi - Servizio del Personale Pordenone (Udine).*

a Carnevale pioggia di coriandoli e pioggia di milioni

partecipando al quadrifoglio d'oro

prossima estrazione 2 marzo

vincite per 100 MILIONI in gettoni d'oro 18 Kr.

Per partecipare al concorso del quadrifoglio d'oro basta acquistare un apparecchio TELEFUNKEN dal valore di L. 19.900 in su.

TELEVISORI RADIO FRIGORIFERI
TELEFUNKEN
la marca mondiale

Più competenza e minor prezzo nel locale più confortevole della città.
OTTICA FULCHERI - VIA LAGRANGE 4 - TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

17 Matrimoniali L. 130 p.p.

(Continua da pag. 19)

CELIBE, piemontese 40enne, m. 1.62, bruno, presenza molto giovanile, salariato municipale di ruolo effettivo, sposerebbe seria signorina settentrionale, sola, semplice, 28-30enne di piccola statura, desiderosa grande affetto. Assicurasi riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 317 — Torino ». 21855

CINQUANTENNE giovanilissimo, fine educazione, rendita sposerebbe alta veramente benestante, preferibilmente laureata non oltre 45enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] ».

COLTO, carattere sperto, giovane, dilettista presenza, sportivo, auto, redditizia attività professionale, sposerebbe signora anziana veramente ricca, sensitiva, amante vita serena, giovanile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4628 — Torino ».

DESIDERIO serenare adagiamente figlia, elevate doti morali fisiche, distinta, riservata, amante casa, posizione, parenti conoscerebbero laureato [illegible] anni serio, sano, posizione analoga. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4413 — Torino ». A17657

DIPLOMATA benestante, media età, sposerebbe laureato, diplomato, posizione, settentrionale 52-60enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1335 — Torino ».

DIPLOMATO piemontese alto, serio, bella presenza, benestante, sposerebbe signorina seria, istruita, bella, buona famiglia, massimo 27enne. Riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1382 — Torino ». A16019

DISTINTA, piemontese, giovane, [illegible] mora, media statura, [illegible], impiegata, sposerebbe, distinto, affettuoso, ottimo impiego, massimo quarantenne. Immobili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6411 — Torino ». A16505

DISTINTA signorina 35enne, bruna, alta, slanciata, buona, colta, dote, abitudini casalinghe, ottima famiglia: sposerebbe alto, distinto, compassato, ottima posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3245 — Torino ». A16200

DISTINTA vedova, senza figli, pensionata all'estero, bella presenza, relazionerebbe scopo matrimonio con serio 65 anni, settentrionale, sano, solo, istruito, avvenire sicuro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3359 — Torino ». 317410

DISTINTA vedova 61enne giovanile ed economicamente indipendente risponderebbe persona sola distinta adeguata età posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7086 — Torino ». A18917

DISTINTA 35enne impiegata conoscerebbe scopo matrimonio massimo quarantacinquenne. Non anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4347 — Torino ».

DISTINTISSIMO commerciante, auto, risponderebbe signorina vedova senza figli quarantenne colta famiglia signorile serietà moralità assoluta veramente bella anche fisicamente buone condizioni economiche. Immobili gradiscasi numero telefonico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3374 — Torino ».

DISTINTO 26enne, posizione, sposerebbe avvenente ragazza dinamica, idee moderne, Scrivere: « Pubblicità Stampa 1431 — Torino ». A19078

GENITORI [illegible] figlia ventottenne, carina, con vedovo con bambina, Massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4314 — Torino ». A16670

INSEGNANTE nubile 40enne laureata, bella presenza, sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1484 — Torino ». A18233

ITALIANO proveniente dall'estero 28enne buona presenza, ottimi risparmi sposerebbe signorina seriamente commercio o possidente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1492 — Torino ». A18266

LAUREATA carina, moralità, apparteniente, genitori sposerebbero adeguatamente con 32-40enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3276 — Torino ».

LAUREATA quarantenne condizioni agiate alloggio arredato risponderebbesi con quarantacinquenne, colto adeguata condizioni possibilmente settentrionale residente Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4360 — Torino ».

MADRE priva conoscenza sposerebbe figlia unica 28enne buona, carina, sincera, amante casa famiglia, discreta dota immobiliari ragazza madre; con impiegato professionista preferibilmente settentrionale. Massima, assoluta serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7005 — Torino », A17160

OPERAIO 30enne relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova sola massimo 40 anni, settentrionale, carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1432 — Torino » A18037

PARENTI sposerebbero 30enne, carina, dote, con posizionato, massimo 42enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7099 — Torino ». A18964

PENSIONATO, impiegato, capitale, conoscerebbe adeguatamente, distinta, scopo matrimoniale. Specificare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1423 — Torino ».

PIEMONTESE operaio 35enne solo, con [illegible] arredata e risparmi, sposerebbe signorina pari condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5398 — Torino ».

PIEMONTESE quarantenne proprietario terriero, [illegible] stabile, sola, relazionerebbe con signorina o vedova, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4383 — Torino ».

PIEMONTESE 26enne, slanciata, sana, famiglia lavoratori benestanti sposerebbe desiderano formare vera famiglia, condizioni adeguate. Scrivere: Patente Auto 14398 - Ferme Posta - Torcelli.

PROFESSIONISTA 37enne sposerebbe subito signorina o vedova [illegible] posizione [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7063 — Torino ».

PROVINCIALE [illegible] posizione sposerebbe maestra, reale massima 40enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4312 — Torino ». A16644

QUARANTACINQUENNE alta, colta presenza agiata relazionerebbe scopo matrimonio con distinto ufficiale o statale. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A17617

QUARANTASETTENNE distinta sola piccola rendita risponderebbe alto serio onesto posizione sicura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3279 — Torino ».

SCOPO matrimoniale commerciante 36enne distinto, possidente, auto, conoscerebbe avvenente signorina massimo 28enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7047 — Torino ». A17937

SETTANTENNE sanissimo pensione mensile 87 mila risponderebbe pensionata scopo sistemata compagnia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 298 — Torino ».

SIGNORINA torinese, ottimo impiego, doti casalinghe buon carattere, semplice, distinta seria, sistemata, relazionerebbe [illegible] matrimonio con distinto settentrionale, sotto ottima posizione 36-45 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4316 — Torino ». A16672

STATALE risponderebbe vedova massimo [illegible] pensionata. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1405 — Torino ». A17032

TORINESE 21enne, alta, seria, unica, impiegata, auto, immobili, relazionerebbe scopo matrimonio massimo 30enne diplomato, posizione adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4373 — Torino ».

TRENTATREENNE, funzionario ruolo, sposerebbe adeguatamente carina. Moralità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4353 — Torino ». A16757

TRENTENNE bionda conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1445 — Torino ».

TRENTENNE impiegato torinese conoscerebbe scopo matrimonio brava, molto comprensiva, buon carattere, massimo 33anne, qualunque condizione sociale-economica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7105 — Torino ». A19012

TRENTANOVENNE ricercato estero, assolutamente solo bella presenza 1,78. Fisico particolarmente robusto, istruzione superiore, sportivo, libero pre[illegible], moralità, sposerebbe bella intelligente distinta. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7055 — Torino ».

TRENTAQUATTRENNE, impiegato comunale, sola, cattolica, relazionerebbe seriamente scopo matrimonio con impiegata, insegnante, agiata, massimo trentaseienne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3246 — Torino ». A16200

TRENTENNE desiderosa crearsi famiglia sposerebbe bravo onesto lavoratore trentacinque-quarantacinquenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1416 — Torino ». A17090

TRENTENNE libera presenza bella giovanile dote contanti notabile sposerebbe laureato diplomato onorevolmente sistemato anno, massimo quarantenne posizione adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7014 — Torino ». A16324

TRENTOTTENNE bruna, formosa, impiego sicuro sposerebbe distinto, giovane, vedovo posizione sicura. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7054 — Torino ». A17988

TRENTOTTENNE conoscerebbe scopo matrimonio laureato libero professionista. Non anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4346 — Torino ».

TWENTY years old military netherlands airforce wants start correspondence with young lady marriage propose. Write full detail: a « Pubblicità Stampa 11 — Milano ». 21917

VEDOVA 45enne, sola, distinta, carina, giovanile, piacente, buon carattere, diplomata, cattolica, moralità assoluta, ottime condizioni sociali ed patrimoniali, conoscerebbe scopo matrimonio adeguatamente, preferibilmente vedovo che sembiava a serena sincera compagnia. Assicurasi serietà, riservatezza. Dettagliare non anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7040 — Torino ».

VEDOVA 45enne giovanile, [illegible], risponderebbe distintissimo 55enne colto, posizione elevata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7057 — Torino ».

VEDOVO cinquantenne, buon stipendio, alloggio proprio, sola risponderebbesi con buona, affettuosa. Precisare età e condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5329 — Torino ». A16363

VEDOVO due figli, commercialista risponderebbe signorina, vedova senza figli 37enne bella [illegible] sana, ottima famiglia, dota. Scrivere: « Patente Auto 37609 - Ferme Posta - Igliesia ».

VEDOVO 50enne, solo, distinto, simpatico, procuratore azienda, desidera conoscere scopo matrimonio, possibilmente vedova veneta, massimo 40enne, sola, bella, alta, intelligente, massima serietà. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 5407 — Torino ».

VENTIDUENNE diplomata sposerebbe buona simpatica meridionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5403 — Torino ».

VENTINOVENNE torinese buon impiego altezza 1,69 presenza conoscerebbe scopo matrimonio signorina settentrionale carina affettuosa max 23enne. Serietà. Centinaia anonimi. [illegible] « Pubblicità Stampa 4383 — Torino ».

VENTIQUATTRENNE, impiegata ragioniera seria ottima famiglia sposerebbesi. Massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3253 — Torino ». A17280

VENTISETTENNE piemontese contadino benestante presenza sposerebbe ragazza sana amante campagna, analoghe condizioni o millanamente, segretezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3238 — Torino ». A16849

18 Smarrimenti L. 130 p.p.

RICOMPENSA consegnando boxer smarrito zona Francia, medaglia Recco. Telefonare 783-388. A17365

19 Informazioni L. 130 p.p.

R. ACCERTAMENTI infedeltà investigazioni prematrimoniali, informazioni. Mortalità, Pio Quinto 20, tel. 682-110, 683-876. 326

ABBIATE presente Istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti Peitenati, telefono 676-108, Accademia Albertina 1. 7166

ACCERTAMENTI, indagini, sorveglianze, informazioni ovunque. « Halpol »: Madama Cristina 141, telefono 687-674.

ACCERTAMENTI accurati, indagini. Informazioni ovunque. Mondial, Cavour 3, telefono 521-181. 998

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà, ecita assicurata: Santa Teresa 10, telefono 511-024. 20637

20 Igiene e Terapia L. 130 p.p.

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dotteressa Bresciani, Novara, Cannobio 8 (tel. 26-076). Martedì, Venerdì. (AP. 3304). 21024

ISTITUTO francese, esclusivamente femminile, trattamenti viso, corpo, massaggi dimagranti, cura dell'anca, depilazione, pedicure, callisia. Via Arcivescovado 5, telefono 60-304. 196

MASSAGGIATORE diplomato trattamenti generali, curativi, dimagranti. Recapiti domiciliu. Telefonare ore pasti 847-209.

TRATTAMENTI bellezza massaggio viso, pulizia rinnovamento pelle, cure antiacne, antirughe, anticouperose, maquillage. Telefonare 679-441. A16611

21 Automobili L. 130 p.p.

A.A.A.A. SOFIT, Lagrange 45, telefono 513-570: autosovvenzioni, anticipazioni celerissime. 1313

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI FINGOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TEL. 685-693, 485-902; VIA SALUZZO 1, TELEFONO 687-649: IMMEDIATE PIU' CONVENIENTI MASSIME VALUTAZIONI ANCHE [illegible] AUTOMEZZI IPOTECATI.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate e condizioni vantaggiosissime 3Bmw, via Mercanti 18, telefono 46-879. 1195

A.A. AUTOSALONE Andrea Doria 12, telef. 42-720: [illegible] assortimento autoveicoli. 1166

A 40 combinata, gennaio [illegible], vende privato causa eredità. Telefonare 44-016.

ABBIAMO Alfa sprint 2000 seminuova, 1200 spider, berline, assortimento 103, fuoriliari, Giulietta, 900, panoramica, giardiniera, 1900 super. Lagrange 13, telefono 626-652. 65

ABBIAMO Appia II, III; Flaminia coupé, normali, Mercedes 300 SL, Volkswagen furgone, Opel Record, Giulietta TI, sprint, 1900 GL, 1100 familiare, 600, Bianchina [illegible], Autosalone Porta Nuova, Volta 3, telefono 46-681.

ABBIAMO assortimento auto 1300, 1200, 103, 600, 500, Bianchine, cambi rateazioni 18 mesi. Autosalone Vinaglio 5.

ABBIAMO giardinetta Volkswagen dieci posti, 615 lungo Pastine, assortimento autocarri refiuto. Raffaello 18. Telefonare 663-070. A19032

ACCORDIAMO rapidamente anticipi prestiti su automezzi: Alfa, piazza Bodoni 1 p, telefono 521-281. 2355

ACQUISTIAMO qualunque tipo di auto usate, pagando contanti Sant'Anselmo 8

ACQUISTO da unico proprietario 600 58-60 ottima. Telefonare 385-603.

ALL'AUTOSALONE « Monviso », Fossata 8, telef. 651-502: Triumph 2000 Italia, Flavia nuova, Flaminia, Appia III, II; Volkswagen nuova, Giulietta TI nuove, seminuove, 2100, 1800, [illegible], 600, 500 funzionari, BMW sport, 615 furgone 1307

APPIA bellissima dipendente vende, 2° taglando, km. 2000. Telef. 367-309.

APPIA, Flavia, Flaminia, consegna sollecita, permuta, rateizza, Commissionaria Lancia Fraxanl, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182. 975

APPIA vende. Telefonare 540-150.

APPIA 1° vendo 280.000 trattabili. Telefonare 759-822. A18781

APPIA 1a serie perfetta privato vende a privato. Telefonare 553-715.

APPIA III, sei mesi, vende dipendente. Telefonare 370-433. A17478

APPIE II-III serie, vendo, cambio, Lancia 125, telefono 690-138. 42

ARDEA '52 vendesi privato, Telefonare 44-683. A16467

ASSORTIMENTO Appia, 103, 600, 500, familiari, Ardea, altre occasioni sempre all'Ausonia 3 948

AURELIA Spider America 185 km, privati garantiti vendesi. Telef. 42-694, ore 11-2, 18-19. 21961

AUTO boccole compra contanti pagando massimo. Preventivo ci ritiro domicilio. Telefonare 386-777. 17

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 113, telefono 690-831. Grossa vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasionali, massima garanzia. 98

AUTOCARRO 626 ribaltabile ottimo vendo. Telefonare 666-489, ore pasti.

AUTORIMESSA vende nuova 500, 600, 1100, 103, 1100 familiare, 600 multipla, 500 belvedere, permutasi con veicolo o usato, facilitazioni pagamento. Telefonare 687-314. 20

AUTOSALONE Brescia 18: garanzia, esperienza, serietà. Occasioni: vetture, veicoli industriali. Rateazioni. Sollecite consegne. Telefonare 20-305.

AUTOTORINO Commissionaria Innocenti Austin consegna sollecita berlina combinata spider: Principe Eugenio 11, telefono 553-484; Accademia Albertina 3, telefono 552-710; Unione Sovietica 22, telefono 587-000. 1095

BELLA 600 (1956) ottimo stato, nuova 500 (1959) privata. Telefonare 483-575.

BELLISSIMA 103 (1958) bicolore unico proprietario, nuova 500 (1958) perfetta privato. Telefonare 483-575. A16090

BELVEDERE 500 C 1954 motore revisionato [illegible] privato. Telefonare 378-918. A19468

BIANCHINA Panoramica, mesi 10, vendesi a privato. Telefonare 690-868.

FORD Consul 1700, ottime condizioni vendesi, Ataulo, San Maurizio 18.

FURGONCINI 500 C recentissimi ottime condizioni vende Drecchia & Scavarda, telefono 753-484. A14813

GIARDINETTA belvedere [illegible] stato vendesi. Rivolgersi via 5, Bernardino 12.

GIARDINETTA 500 C, legno bollato, 1100 E (1951) qualunque prova. Telefonare 483-575. A18221

INNOCENTI-AUSTIN berlina combinata spider, consegna sollecita, pagamento fino 30 mesi, prove permuta, Commissionaria Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 553-484; Accademia Albertina 3, telefono 682-710; Unione Sovietica 22, telefono 587-000. 1095

ITALKART motore Gustavsi, vendo 120 mila, 2 me 30 95.000 cadauno, Telefonare 44-814 pasti. A16311

LANCIA commissionaria Benedetto & C. uffici, esposizione via Arcivescovado 2, telefono 41-444 e piazza Adriano 6, telefono 332-195. Officina ed assistenza clienti piazza Adriano 5. Tel. 21-110.

PRIVATO vende Appia 1ª serie, permuta 500-600. Torricelli 4. 166

PRIVATO vende Appia II serie bellissima anche permutando. Tel. 772-494.

PRIVATO vende Ardea Furgone 1951 litrigata, garanzia Via Torricelli 4.

PRIVATO vende bellissima 600 'Se. Telefonare 368-010. A17364

PRIVATO vende bellissima 600 D occasione corso Francia 261, tel. 796-942.

PRIVATO vende bellissima 600 '58, 275.000; Ardea 5 marce 160.000. Telefonare 894-881. A17838

PRIVATO vende Belvedere metallico 54 centinata, ottimo stato. Tel. 381-944.

PRIVATO vende causa militare nuova 500 elaborata Bosato km. 12.000 sedili ribaltabili. Tel. 653-831 ore pasti.

PRIVATO vende Fiat 1100 E 100.000, buone condizioni. Telefonare 676-171.

PRIVATO vende furgone Renault a 800 f furgone causa [illegible] attività. Via Torricelli 4. 166

PRIVATO vende privato camioncino 1100 portata ql. 5. Telefonare 584-377.

PRIVATO vende 600 D grigio chiaro mesi 10. Telefonare 733-413. A17607

PRIVATO vende 600 D km. 3000. Telefonare 70-603. A16794

PRIVATO vende 600 D [illegible] semestrale. Tel. 362-889 ore 18-20. A16736

PRIVATO vende 600 D semestrale a privato. Telefonare 385-245. A18031

PRIVATO vende 600 D, 5 mesi. Telefonare 520-964. A18783

PRIVATO vende 600 D, 12 mesi, con filtro, accessori; permuta. Telef. 772-494.

PRIVATO vende 1100 tara centrale bellissimo, Moretti, via Rondissone 20.

PRIVATO vende 1100 Special bicolore mesi 5. Telefonare 296-780. A16345

PRIVATO vende 1100 Special bicolore 6 mesi. Telefonare 557-295 ore 19-21.

PRIVATO vende 1100 E scritta, gommata nuovo, perfetta ognime, revisionata, via Priocca 29, Torino. A17578

PRIVATO vende 1200 fine '58. Rateazioni Cochis, via Pretenza 34.

PRIVATO vende 1300 e privato bianca. Telefonare mattino 514-959. A18094

PRIVATO vende 1400/1954 blu scuro 260.000 non trattabili. Via Torricelli 4.

PRIVATO vende 2100 familiare bellissimo come nuova. Telefonare 772-494.

PRIVATO 1100 camioncino dieci quintali bellissimo. Tel. 890-984.

QUATTRO mesi garanzia Volkswagen, privato vende, rateizza. Tel. 513-570, ore ufficio. 1213

RIMORCHIO Viberti bilaso come nuovo portata 101 quintali ed assorne 582 vendesi 650.000. Telefonare 871-636 ore 12-14.30. 21914

SIGNORA Vedova vende Giulietta normale 1958 antifurto, tromba, Telefonare 551-179. A16468

SPIDER Giulietta semestrale come nuovo bianco vendesi, Telefonare 577-842.

UNICO proprietario vende bella 1100 58, bianca, telef. 595-560. A17613

UNICO proprietario vende Giulietta normale 1958, come nuova Torricelli 4.

VENDESI Appia II consul Facina perfettissima. Telefonare 43-005. A16906

VENDESI autocarro Alfa T 435 ql. 40. Telefonare ore ufficio 661-386.

VENDESI Nuova 500. Tel. 677-863.

VENDESI 600 D semestrale grigio chiaro tinta pelle. Telefonare 371-402 sera.

VENDO a privato 500 D semestrale avorio km 3200. Telefonare 362-255.

VENDO familiare 1960 unico proprietario, garanzia, permuto, rateizzo. Telefonare 651-134. A17103

VENDO privato 600 D grigio mesi sei. Telefonare ore pasti 251-458.

VENDO rateazioni Appia I, II, III, 103 Familiare, Multipla 6 posti, 103 diversi, 600 C Belvedere, 600, Ardea. Cigna 3. A18065

VENDO Spider 1r gommatissima rapidissima silenziosa, trombe, radio visibile penetrazione esclusi festivi, via Dei Mille 27. Garage. A18009

VENDO tutti tipi autocarri, revisionati nuovo, rimorchi scarsissimi Rustoa 10, pale Fiat FL 7, Carrara, corso Roma 46, borgo S. Pietro, Torino, tel. 661-479.

VENDO 103 anno '53, perfetta, elaborata. Via Brandizzo n. 47.

VETTURE, VEICOLI INDUSTRIALI, RICAMBI LANCIA; COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TELEFONO 303-182. OFFICINA ASSISTENZA VIA PIAZZI 52, TELEFONO 694-794. 975

VIA Monti [illegible] troverete: 1300, 1100, Giulietta T.I., Appia I-II-III serie, 600, 500 diversi tipi e quantitativi. Vere occasioni ai prezzi di mercato permuta. 1113

VOLKSWAGEN, Autauto, Garrone, Trinonin di progressiva affermazione decennale. Concessionaria esclusiva provincia Torino. Sede centrale: corso Cassale 464 (tel. 893-658 - 893-804). Vendita, assistenza, ufficina, ricambi, presentazioni, consegne, facilitazioni tipi 1200, 1500, pronticui, trasporto, Porsche. Altri concessionari dipendenti in Torino. Organizzazione ovunque in Italia.

VOLKSWAGEN ex-posizione permanente tutti i tipi. Via Principe Tommaso 3 angolo via Galliari, telefono 683-551. [illegible].di. SHED ETAGI NUS DIPO O

VOLKSWAGEN nuova, acquisti, presentazioni Rivolgersi Autosalone « Monticone », via Petrarca 6. 1207

VOLKSWAGEN oltre 5 milioni di autoveicoli in circolazione nel mondo.

VOLKSWAGEN, Porsche, Autogarzarini, corso 3, Maurizio 50. Tel. 677-085. Nuova concessionaria, pronta consegna tutti tipi, assistenza, rateazioni. [illegible]

VOLTURARA [illegible] 500, ottocentocinquecento, 600, duecentotto, 1100, quindicimila, XX Settembre 62 angolo Garibaldi, Telefono 551-218. 1149

VOLTURIAMO rapidamente 500 [illegible] cinquecento, 600 duecentotto, 1100 quindicimila Borio, Carlo Alberto 43. Telefonare 527-976. 1067

103 1955 ottima benzina gas liquido vende privato. Telefonare 790-611.

500 luglio 1960 20.000 km. (310.000) permuto acquisto 600 1958-1960. Telefonare 280-503. A16738

500 D avorio km. [illegible] semestrale privato vende. Tel. 874-175 oppure 699-463

500 D bianco 5400 km. vendo privato [illegible] contanti. Telefonare 295-620.

500 D 11-12 mesi chiara vendesi. Telefonare 398-864. A16800

600 D avorio km. 6700, causa militare, vendo, Corso Montalbert 284.

600 D mesi 12 km. 1800 come nuova vendo. Telefonare 687-170. A16340

600 D sei mesi antifurto perfetta vendo. Telefonare 342-562. A18477

600 D 8 mesi vendesi. Telefonare 281-543 ore 20-22. A18785

600 D 6000 km. privata vende. Telefonare 563-743. A17928

1100 Special sei mesi, perfetta, vendo. Telefonare 762-410, ore pasti.

1200 Special 6 mesi vendo, Tel. 230-347 ore pasti. A17248

1100 Special 10 mesi vendo. Telefonare 296-640. [illegible]

1100 Special 11 mesi, vendo. Telefonare 387-784. A17216

1200 bianca tagliando garanzia inattaccabile vendesi 1.050.000. Via Massena 42.

1500 1300 grande stile mesi perfetta, km. 5800, privato vende privato. Telefonare ore 12 al 96-306.

22 Cicloneve Sport L. 130 p.p.

ACCETTIAMO vendite moto in prenotazione ultimissimi tipi moto Gilera, Garelli micromotore e motocarriti. Rizzo, Brescia 44, telefono 273-519.

ACQUISTERO Vespa usata buon stato, contanti. Telefonare ore ufficio 683-766 interno 487, signor Fiori. 20590

DA Cavalieri inviate ciclomotori, scooter anche senza targa, moto e motocarri M7, Ducati, Vespa, Ape nuovi e usati. Via Nizza 35. 1327

GALLETTO 192 cc. privato vende. Telefonare 766-483 ore pasti. A18008

GILERA occasione seminuove, ottimi prezzi, rateazioni. GIMCA, Giulio Cesare 159. 1292

GILERA 98 (1961) Giubileo regolarità, [illegible] Muro, Principato 87, Saarezzo.

GILERA 175 come nuova; Mondial 200 vendo. Telefonare 799-016. A16460

LAMBRETTA Agenzia Andina, nuovissimi modelli, permuta, rateazioni, garanzie, visitateci. Giulio Cesare 98, telefono 273-357. 51

LAMBRETTA Franchino presenta nuovissimi modelli 1962, Repubblica 24. Telefonare 280-244. 100

LAMBRETTA LI 3ª serie, nuova produzione Innocenti 1962. Linea più moderna maggior potenza, minor peso. Presentazione prova, permuta presso Auto Torino, via Accademia Albertina 3, [illegible] Principe Eugenio 11, corso Unione Sovietica 22. 1295

LAMBRETTA novità 1962. Prove, permute, rateazioni. Pamar, via Giovanni da Verazzano 52, telefono 538-901.

LAMBRETTA nuovi [illegible] 1962. Assortimento usato. Interpellateci. Torcelli, Tiziano 30. 134

LAMBRETTA superlusso 1962 permuta rateazioni. Agenzia Ronco, Torino, Vigliardi Paravia 5, telefono 439-783.

LIQUIDAZIONE stagionale articoli sportivi, forti sconti GIMCA, Giulio Cesare 159, telefono 21-606. 1293

MOTOM Scoiattolo 4 tempi, vendite permute rateazioni. Torcelli, Tiziano 30.

OCCASIONI 98 SSU, Motom, [illegible] 125 SSU, Benelli, Vespa, Mival, Mondial, Maserati, 150 Gilera, Iroquois, 175 Agrimacchi, Guzzi, Gilera, 250 SSU, Guzzi. Facilitazioni, Rosalens 2.

OMAGGIO migliore vi farete prenotando nuovi modelli Vespa, gran sport rifinitura. Rateazioni da 4500, occasioni. Corolo, Giulio Cesare 157, tel. 21-135.

PATENTE gratuita acquistando motoveicolo Gilera, minime rateazioni, cambi. GIMCA, Giulio Cesare 159, tel. 21-606.

PRIVATO vende Iton 65 Tabor perfetto 1960 55.000. Telefonare 661-333.

VENDO Gilera 300 cc. Tel. 599-426 ore 13 ore 20. A16329

VENDO Motom 51 appena cambio con Ardea. Telefonare 229-464 ore pasti.

VENDO ottima Gilera 150 sport. Telefono [illegible] A16308

VESPIZZATEVI, novità modelli 62, Vespa, motofurgoncino. Rateazioni, cambi, occasioni. Tosa, corso San Maurizio 31.

VOLETE acquistare Vespa Ape, nuovi modelli, cambi, rateazioni, occasioni? Mercol, Unione Sovietica 169, telefono 393-628. 47

23 Annunci Vari L. 130 p.p.

A. BELLISSIMA pelliccia visone vendo prezzo convenientissimo, Telef. 787-347.

A. LAVOLO, fabbrica fotocromiche e ritratti professionali e per diletto, Via Guadenzio Ferrari 2, Torino, telefonare 876-445. 1317

A buon prezzo vendiamo pesatrice, tavoletta, forno elettrico per pizzaria, rosticceria, cause [illegible]. Telef. 682-835.

ABBIAMO grande assortimento mobili usati, camere, sale, tinelli, prezzi inferiori, Dilorenzo, via Capellina 8, telefono 488-181. 56

AUTO sposa lunga, altra corta tailleur primi presentati solo collezione avendo [illegible] Telefonare 21-033. A17939

ACQUISTANDO pellicce diversi salotti, visitate grande esposizione Galdano, corso Vittorio 52, 816

ACQUISTO occasione bella camera da letto preferibilmente barocco piemontese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1427 — Torino ». A18065

AFFARONE, artigiano svende camera da letto lusso 170.000, sala 160.000. Carena 10. Telefonare 487-092.

AL Centro Radio, via S. Secondo 45, telefono 588-353, vendita televisori con secondo canale e gelosonica. 81

ALL'ENTE Asta Liquidazione. Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

ALLOCCO MOBILI, CORSO GALILEO FERRARIS 24 (MONUMENTO), ASSORTIMENTO CAMERE LETTO PRANZO SOGGIORNI. CONSEGNA DOMICILIO TUTTA PROVINCIA. VISITATECI.

ANTIENITA' Rebuffo Filippo. Artigianato. Telefonare 564.214 A18885

APPLICHIAMO medaglietti macchine cucire. Revisioni gratis. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. 21080

ARMADI guardaroba, cassoni, cassapanche cassapai, soggiorni, anticamere, cucine, liquidazioni, Fagalla, Mazzini 44. 908

ARREDATEVI Casa del Mobile, Regina angolo Bellisi, camera massiccio 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 26.000. Facilitazioni. 2774

ARTIGIANO vende bellissima camera letto poliestere 175.000, sala pranzo 160.000. Telefonare 852-396. 329

ASSORTIMENTO mirtrade ogni misura, lenzuola, sedie, tavolini. Sacchetto, Belfiore 8. 288

ATTENZIONE! Fabbrica mobili ritiro commerciale, grande prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000, cucine 30.000. Lagrange 28 (cortile). Principe Amedeo 11 C.

BARBAGNO nero cucciolo femmina, cerco privatamente. Telefonare ore ufficio 547-305. A18326

CALCOLATRICE Olivetti Divisumma 24 nuova vendo. Telefonare 280-834.

CAMBIO cardiglia quota con disegni colonna. Telefonare 519-043.

CARDEZINA e relativo, sentimento, privato vende, occasione. Tel. 519-837.

CEDONSI privati autentiche specchiere, cassò, scrivanie, argenteria, provenienti da raccolta privata. Tel. 583-454.

COMPLETI maglion pomeridiano bolero colli pelliccia tagli tessuti. Tel. 879-783.

COMPRO radio auto [illegible] recente, se occasione. Telefonare 547-187.

COMUNICATO: la Ditta [illegible] tappeti estivi, rende noto di aver riaperto il negozio di via Cernaia 38 completamente rinnovato. Vi troverete i migliori tessuti, impermeabili e confezioni ai migliori prezzi. 1237

CUCCIOLI lupi, lucrilli, non iscritti, stallone boxer iscritto, altra razza vendo. Restiere 45, Moncalieri.

FRANCOBOLLI, collezione Italia, quasi italiani, mondiali, qualsiasi importanza, acquistasi. Telefonare 43-613.

FRANCOBOLLI compro collezioni e lotti Sagavirian, negozio XX Settembre 68 Torino. A18720

FRIGORIFERI migliori marche cambiasi con cucine economiche usate, Garibaldi, corso Firenze 27, Telef. 272-850.

GUARDAROBA, Fratelli Crupalati fabbricanti specializzati, 2ª porta 20.000, con specchio 35.000, 4 porte con specchio 75.000. Grande assortimento. Passalacqua 5, telefono 521-938. 422

MACCHINA maglieria 5/100 e 5/100 occasionalissima privato vende. Telefonare 373-189. A17823

MACELLERIE acquistando macchina Super Cogsi, insegnamento, lavoro, lunga ratenzione. Via Conchiata 5. Rivenditrici, dipanatrici, motorizzazione, accessori, riparazioni. 73

MAGNIFICO mandolio castoro stola visone vendo causa trasferimento. Telefonare 676-295. A17636

MATRIMONIALE barocco francese. Sala cinquecentesca autentica (trattizo). Mobilificio Garibaldi 12. 37

MOBILI « Casabella » [illegible] specializzata, garanzia lunghe rateazioni, ritiro mobili usati; via Garibaldi 4, telef. 521-107.

MOBILI studio, moderni, buon [illegible] vendo, Gillio, via Bouchenne 3.

MOBILI svedesi: soggiorni, librerie, armadioni 25.000, matrimoniali 99.000, divanletto 19.000. Mobilificio Roma, Berthollet 15 46

MOBILI tradizionali, [illegible] libreria, armadioni, salotto Assoluta nuovissima Corso Cumio 199 A18275

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 2, matrimoniali grandiose, lavabili 125.000, salotti 35.000, armadioni 25.000.

MOBILIFICIO Diluvenza. Consegna gratuita ovunque, Vantaggiose assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere, sale, Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo Capellina 6, telefonare [illegible] 11042

MOBILIFICIO Orsa, 20 rate, vendita propaganda, camere da [illegible], tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati, approfittate. Garibaldi 9 (cortile). 11510

OCCASIONE: privata vende pelliccia persiano altra castorino bellissima. Telefonare 690-196. A17636

OCCASIONE privato svende magnifico tappeto persiano autentico. Tel. 651-457.

OCCASIONE signora americana vende mobilio, giradischi acc. Telef. 46-265, ore 8-14. A17797

OCCASIONE vendo macchina maglieria 5/70 ottimo stato 50.000. Tel. 282-444.

PELLICCIA persiano oro, miele, ravvisone, colli, svendo. Trasformazioni, Valsuani, Lagrange 31 (pomeriggio).

PELLICCIA [illegible] selvaggio, cause impegni familiari signora svende. Telefonare 487-704 Torino. A16498

PIANOFORTE coda Schiedmayer